Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

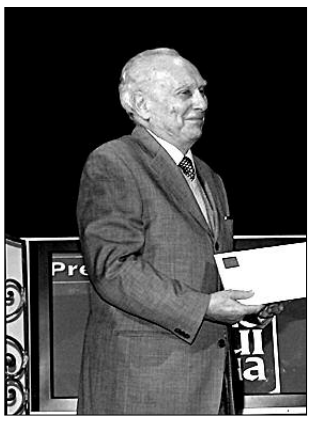
L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 5 NOVEMBRE 2006 - ANNO 104 - N. 40 - € 1,00

Nella cerimonia di premiazione dell'Acqui Storia sabato 28 un pubblico d'eccezione

Minoli, Soave e Del Boca poi ovazione ai campioni del mondo



Acqui Terme. Appuntamento d'eccezione, alle 18,30 di sabato 28 ottobre, al Teatro Ariston, per la cultura, lo sport e i loro protagonisti riuniti in occasione della consegna del trentanovesimo Premio Acqui Storia e del riconoscimento «Testimone del Tempo». Con il teatro, gremito tanto in platea quanto in galleria, la manifestazione culturale acquese ha raggiunto una tappa storica del suo cammino. Per la trentanovesima edizione, ha contribuito a far crescere il consenso verso il premio, specialmente da parte dei giovanissimi, l'idea di portare sul palcoscenico il massimo livello dello sport nazionale del calcio con i suoi idoli, accanto a prestigiose personalità del mondo della cultura e della televisione.

M.P e C.R.

• *continua alla pagina 3*

L'orario delle celebrazioni

Anniversario del 4 novembre

Acqui Terme. Sabato 4 si terranno le celebrazioni per l'anniversario del "4 novembre". Secondo il programma, alle 9,45 ci sarà il raduno di autorità, associazioni e scolaresche in piazza San Francesco; quindi alle 10 inizierà il corteo che si porterà, attraverso corso Italia, piazza Italia, corso Viganò e via Alessandria, al Monumento dei caduti, di fronte alla stazione ferroviaria, per alza bandiera e posa corone. Seguiranno allocuzioni del Sindaco di Acqui Terme.

Alle 11 santa messa di suffragio in cattedrale per tutti i caduti.

Per un giorno esposta in sala consiliare

In coda per vedere la coppa del mondo

Acqui Terme. Si è trasformato in una entusiasmante festa l'abbinamento, con l'«Acqui Storia», del riconoscimento «Testimone del tempo». L'intuizione di assegnare questo premio alla Nazionale di calcio vincitrice del campionato del mondo, al suo allenatore Marcello Lippi e a Gigi Buffon ha prodotto un successo di pubblico e di consenso. E, chiaramente, la presenza nella città termale della Coppa del Mondo ha dotato di maggiore rilievo la manifestazione intera, che non si è esaurita con la consegna dei premi al Teatro Ariston nel tardo pomeriggio di sabato 28 ottobre, ma è continuata il giorno dopo con l'esposizione del trofeo nella sala consigliare del Comune.

L'affluenza per vedere la Coppa che gli azzurri hanno vinto in Germania è stata superiore ad ogni aspettativa. Si entrava a piccoli gruppi e la coda in piazza Levi del pubblico in attesa del proprio turno è continuata sino al momento di chiusura, cioè alle 22.

La Coppa è arrivata in città poco prima delle 16 di sabato, a bordo di un'auto della polizia municipale ed ospitata, sino al momento della comparsa in pubblico, dal Comando della Compagnia carabinieri di Acqui Terme.

Alle 18, sempre in custodia al Corpo di polizia municipale e scortata dai carabinieri (maresciallo Barillari, nuovo comandante della Stazione carabinieri di Acqui Terme) e il coordinamento del capitano dell'Arma, Francesco Bianco, il prestigioso trofeo è stato consegnato ufficialmente al sindaco Danilo Rapetti, che la Figci aveva investito quale responsabile della protezione della Coppa.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Nell'assemblea di venerdì 27 ottobre

Fondazione C.R.Al. nuovo socio Terme

Acqui Terme. Un nuovo socio è entrato a far parte della Terme di Acqui Spa. La decisione, come da tempo previsto, si è concretizzata durante la riunione dell'assemblea dei soci di venerdì 27 ottobre, durante la quale è stata effettuata un'operazione ritenuta di grande rilevanza per le prospettive di sviluppo della società, cioè l'ingresso nella Terme di Acqui Spa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che nel consiglio di amministrazione sarà rappresentata, come ricordato dal direttore generale Vincenzo Barello, dal ragioniere Guido Porta, vice direttore generale della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La Fondazione Cassa di Risparmio ha sottoscritto, e versato nelle casse delle Terme, 600 mila euro. Alla somma seguirà una serie di ulteriori aumenti di capitale strettamente correlati con la definizione e l'approvazione di un progetto di fusione, per incorporazione, nella Terme Acqui Spa delle «Nuove Terme Srl». Gli aspetti tecnici del progetto sono in fase di definizione, la realizzazione dovrebbe effettuarsi entro fine anno. Da parte delle Terme si fa notare il punto rilevante relativo all'ingresso nella società di una entità di grande forza economica quale è la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Una «Fondazione» che è di grande peso non solamente sul territorio del suo riferimento, ma anche a livello nazionale e all'estero, se pensiamo che da qualche tempo fa parte del gruppo «Banca Popolare di Milano». La medesima «Fondazione», insieme ad altri soci tra cui il Comune e le Terme, realizzò la Società di scopo «Nuove Terme Spa» che restituì agli antichi splendori il Grand Hotel Nuove Terme.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Sipario d'inverno

Acqui Terme. Torna, con Cochi e Renato nello spettacolo «Canzoni e ragionamenti», musiche di Enzo Jannacci, lunedì 13 novembre, al Teatro Ariston, la Stagione teatrale 2006/2007 «Sipario d'inverno». Dal 1º novembre sino al termine della stagione teatrale, potranno essere anticipatamente acquistati i biglietti dei singoli spettacoli dell'intero cartellone teatrale. La prevendita viene effettuata al Teatro Ariston di piazza Matteotti in orario di apertura cinematografica. Per lo spettacolo «Canzoni e ragionamenti» il prezzo della platea è di 18 euro, ridotti 14 euro. Ad esaurimento della platea sarà previsto l'utilizzo della galleria con i seguenti prezzi: interi 14 euro, galleria 10 euro.

A colloquio con il direttore sanitario del distretto

Il punto sull'ospedale con carenze da sanare

Acqui Terme. Con il potenziamento delle strutture ospedaliere effettuato attraverso la costruzione di un nuovo padiglione, le esigenze per un futuro sviluppo dell'ospedale di Acqui Terme passano anche attraverso le garanzie occupazionali necessarie a garantire il mantenimento della qualità complessiva delle prestazioni.

Al presente, dopo l'inaugurazione dell'edificio collegato all'ospedale, dalla settimana scorsa, come affermato dal direttore sanitario del Distretto, dottor Simone Porretto, durante un incontro con i cronisti acquesi, è completamente attivo il Reparto di rianimazione e il nuovo blocco operatorio entrerà in funzione a pieno ritmo entro il prossimo anno.

Il Reparto di anestesia e rianimazione, con primario il dottor Bianchi, collocato nella zona adiacente alle sale operatorie, è dotato di cinque sale di terapia intensiva.

Sempre il dottor Porretto, ha messo in risalto l'agevolazione offerta al pubblico attraverso l'attuazione di una migliore possibilità di percorsi, di una nuova segnaletica per raggiungere il nuovo padiglione, sempre restando valido e principale l'ingresso tradizionale del nosocomio acquese.

C.R.

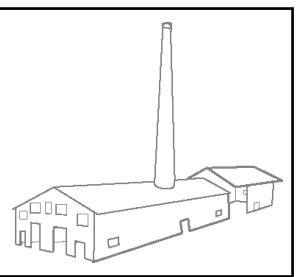
• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Cassine si prepara per il "porta a porta". *Servizio a pag. 23*
- Ricaldone: la vendemmia 2006 darà qualità a 5 stelle. *Servizio a pag. 26*
- Comunità Montana Suol d'Aleramo: "Rural change" un cammino di progresso. *Servizio a pag. 28*
- Ovada: programma triennale dei lavori pubblici. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: un intervento di 4 mesi per il ponte di Molare. *Servizio a pag. 37*
- Campo Ligure celebra l'88º anniversario Vittoria. *Servizio a pag. 41*
- È morto Osvaldo Chebello "il" sindaco di Cairo. *Servizio a pag. 42*
- Canelli: Gancia e Pininfarina insieme per la qualità e il design. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: grande fiera del tartufo e di san Martin. *Servizio a pag. 46*
- Per le vie di Nizza la 490ª fiera di san Carlo. *Servizio a pag. 48*
- Nizza: sarà moderato ed efficiente l'ospedale della Valle Belbo. *Servizio a pag. 49*

61105
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
Imperdibile occasione
Dai visibilità alla tua attività
personalizza il tuo calendario
a partire da 100 pezzi a 1 € cad. + iva

DALLA PRIMA

In coda per vedere la coppa del mondo

Era solo una coppa...

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «È sicuramente un bell'avvenimento avere la coppa del Mondo per il fine settimana ad Acqui, però mi sembra che si sia esagerato: neanche alla festa del millenario di San Guido abbiamo avuto sindaco e sicurezza così premurosi, neanche alla esposizione della Sindone a Torino c'era tanta fretta e tanta agitazione e forse tanta arroganza.

Forze dell'ordine che correvano a piedi mentre la coppa in auto d'epoca attraversava corso Italia come se fosse stata la Madonna, ma fin qui nulla di male (forse) ma a mettere fretta alle persone che volevano scattare una foto nella sala consiliare, visto che rimaneva lì sino al giorno dopo, mi è sembrato proprio esagerato.

In fondo credo l'abbiano portata ad Acqui apposta per farla vedere, o no?... dobbiamo sempre fare .."gli Italiani" ?!?».

Segue la firma (G.C.)

Il passaggio di mano dalle forze di polizia al sindaco è avvenuto su un palco installato all'ingresso dell'Ariston, davanti ad una folla inverosimile. Su un maxischermo sono state proiettate le immagini della premiazione avvenuta all'interno del teatro.

Il trofeo, verso le 18,30, è stato trasferito sul palcoscenico dell'Ariston.

Terminata la cerimonia di premiazione, condotta da Alessandro Cecchi Paone, dei vincitori del Premio Acqui Storia (a Sergio Soave per il volume «Senza tradirsi senza tradire» e a Angelo Del Boca per il volume «Italiani, brava gente», e a Giovanni Minoli, vincitore del Premio speciale «La storia in tv», oltre alla consegna dei riconoscimenti «Testimone del tempo» a Lippi e Buffon), la Coppa del Mondo è ritornata nelle mani del sindaco Rapetti.

Quest'ultimo, a bordo di un'auto scoperta, con accanto l'assessore alla Cultura della Provincia, Rita Rossa, ha attraversato la città esibendola come un trofeo, per depositarla nella sala comunale, a disposizione della vista del pubblico.

Marcello Lippi, invece, era giunto ad Acqui Terme al mattino di sabato.

Aveva consumato la colazione in un'abitazione privata a Morsasco, nel pomeriggio una visita alla città, corso Italia, una capatina da Dotto e quindi il momento di raggiungere l'Ariston per ricevere il premio. Gigi Buffon è arrivato al Teatro Ariston verso le 20. Era reduce della partita giocata, e vinta, con il Frosinone.

DALLA PRIMA

Fondazione C.R.Al.

La presenza di un nuovo socio nelle Terme di Acqui Spa potrebbe disegnare una accelerazione per la realizzazione del Piano pluriennale di investimenti approvato dall'assemblea dei soci nel primo semestre 2006 nel piano del progetto di riqualificazione della zona Bagni e più esattamente per la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme Lago delle sorgenti, Piscina di acqua termale e Centro fitness. La presenza in ambito societario della Fondazione CRAL, potrebbe anche sviluppare altri interventi in un'ottica di rilancio completo della zona Bagni.

DALLA PRIMA

Il punto sull'ospedale

Al pronto soccorso ci si arriva senza salire la rampa e chi ne ha bisogno ed urgenza ha la possibilità di usufruire di un parcheggio riservato. Il «vecchio» pronto soccorso verrà utilizzato per accessi programmati o dismissioni. Annunciata dal dottor Porretto anche l'apertura di un nuovo ambulatorio di andrologia dedicato ai problemi della sfera sessuale maschile, a cui si accede con richiesta del medico di famiglia per visita andrologica e prenotazione al Cup.

Al piano terra del nuovo padiglione dell'ospedale è collocato il servizio di recupero e riabilitazione funzionale. Dispone di palestre, box terapia, ambulatori, studi medici e locali per il personale. «La nuova struttura prevede un impiego più razionale degli spazi dedicati al trattamento delle patologie cronico-degenerative dell'anziano, con un box di terapia fisica ed è dotata di un innovativo laser per la terapia del dolore, utilizzato alle Olimpiadi 2006 di Torino», ha ricordato il dottor Giancarlo Rovere, primario della specialità per gli ospedali di Acqui, Novi e Ovada. La privacy per il trattamento di casi particolarmente gravi è garantita in aree opportunamente attrezzate. «Un'area insonorizzata dotata di apparecchiature informatiche - come sottolineato dal dottor Rovere - è dedicata al trattamento delle disabilità della comunicazione, in particolare afasia e disturbi del linguaggio in età evolutiva».

Nella sede di Recupero rieducazione funzionale vengono effettuate annualmente 3 mila visite ambulatoriali, nei reparti per acuti e sul territorio. Sempre il dottor Rovere, durante l'incontro, dopo avere espresso parole di ringraziamento per l'impegno profuso dal personale nel garantire la funzionalità del servizio, ha voluto fare una precisazione rilevante: «Devo scusarmi con l'utenza se, per carenza di organico, non si riesce a rispondere a tutta la domanda di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare. Spero che l'amministrazione risolverà entro la fine dell'anno la carenza organica medica: quattro anni fa operavano tre medici fisiatri nell'ospedale di Acqui Terme, ora l'organico è costituito da un solo specialista». Provvediamo, signori ai massimi livelli della nostra quasi ex Asl 22! L'offerta riabilitativa dell'ospedale di Acqui Terme ha la necessità inderogabile di essere potenziata. Inevitabile anche l'attuazione, come avviene a Novi e ad Ovada (perché ad Acqui Terme no!) della riabilitazione domiciliare.

Ospedale: che tempi di attesa!

Acqui Terme. Il cittadino-utente della sanità pubblica è certamente alle prese con i tempi di attesa, cioè con la prenotazione delle visite specialistiche, delle prestazioni diagnostiche. In molti casi si può parlare di «criticità» se si consulta quell'elenco che all'Asl22 viene denominato «elenco di prima disponibilità». Nel caso parliamo di quello relativo agli ultimi giorni di ottobre, ospedale di Acqui Terme. Iniziamo con le attese del poliambulatorio di oculistica e si va verso il 5 di dicembre; per endoscopia ed epatologia, verso metà dicembre; endoscopia e epatologia colonscopie, verso i primi di gennaio 2007. Per la densitometria ossea, si va verso fine novembre. Siamo ad eco color doppler ed ecotomografie, e siamo ancora nella prima settimana del prossimo anno, così come per neurologia; per l'ambulatorio neurologico verso la terza settimana di dicembre. Stesso periodo per oculistica.

Per le prenotazioni ci si rivolge al Cup dell'ospedale. Centro unico prenotazioni che per molti giorni di ottobre si è avvalso di un solo addetto. Una persona che deve svolgere la stessa operatività di quando allo stesso sportello erano in quattro. Se si pone il problema dei tempi di attesa, anche la carenza di personale dell'ufficio preposto alla prenotazione, come fatto rilevare da molti utenti, ha rilevanza nel servizio all'utenza e «chi di dovere» non può disattendere il problema.

red.acq.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

CRAN TOUR DEL
SENEGAL
2 - 9 febbraio
Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC diretto da Malpensa
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

I MERCATINI DELL'AVVENTO
7 - 10 dicembre VIENNA
8 - 10 dicembre UMBRIA
8 - 10 dicembre AUGUSTA MONACO e RAVENSBURG
8 - 10 dicembre FORESTA NERA
9 dicembre BOLZANO in giornata
15 - 17 dicembre INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN
16 dicembre TRENTO in giornata
17 dicembre SHOPPING NATALIZIO A LIVIGNO in giornata
24 - 26 dicembre ASSISI

BANGKOK e PHUKET
LE PERLE D'ORIENTE
16 - 30 GENNAIO
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Voli di linea Thai - tasse aeroportuali incluse
Hotel Prima cat. Superiore a Bangkok e Phuket
Pensione completa con bevande
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazione medica e annullamento
3 intere giornate di visite guidate in italiano a Bangkok

SOGGIORNO MARE
TENERIFE
AL SOLE DELLE CANARIE
26 novembre - 3 dicembre
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle
Pensione completa con bevande
Animazione serale e diurna con attività sportive
Assicurazione medico-bagaglio

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO
29 dicembre - 3 gennaio MADRID e TOLEDO
29 dicembre - 3 gennaio PRAGA formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 3 gennaio PARIGI formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 2 gennaio AMSTERDAM formula NIGHT EXPRESS
29 dicembre - 2 gennaio NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA
29 dicembre - 2 gennaio SPAGNA - COSTA BRAVA
29 dicembre - 2 gennaio BARCELLONA in LIBERTÀ
30 dicembre - 1 gennaio CROAZIA - ISTRIA
31 dicembre - 1 gennaio VENEZIA con Crociera sulla Laguna e Notte di S.Silvestro in piazza San Marco

DALLA PRIMA

Minoli, Soave e Del Boca

L'evento, condotto da Alessandro Cecchi Paone, ha visto sul palco Sergio Soave, vincitore per la sezione storico scientifica del Premio con il volume «Senza tradirsi, senza tradire» (Nino Aragno Editore); Angelo Del Boca, vincitore per la sezione storico-divulgativa con il volume «Italiani, brava gente» (Neri Pozzi).

Quindi il premio speciale «La storia in tv» è stato consegnato al giornalista e conduttore televisivo Giovanni Minoli per il programma «La storia siamo noi», mentre il «Testimone del Tempo» è andato alla Nazionale di calcio campione del mondo, rappresentata dalla Coppa d'oro vinta in Germania, a Marcello Lippi e a Gigi Buffon.

Lippi è giunto verso le 18,45, accompagnato dal sindaco Danilo Rapetti; Gigi Buffon poco prima delle 20, dopo la partita giocata a Torino.

Tante le personalità presenti in sala. Dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, al comandante della Compagnia carabinieri Francesco Bianco e il comandante la Tenenza della Guardia di Finanza, tenente Giovanni Marchetti; l'assessore provinciale alla Cultura, Rita Rossa e l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli, l'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva. Quindi il sindaco Rapetti, gli l'assessori Roffredo, Pizzorni, Marenco mons. Giovanni Galliano e molti altri.

Primo a salire sul palco ed essere premiato è stato Giovanni Minoli, premio speciale «La storia in tv 2006», premiato per il programma "La storia siamo noi". Questa la motivazione della giuria «*ha voluto sottolineare un aspetto particolare della sua attività professionale, che ha visto la nascita di trasmissioni e progetti innovativi, assolutamente unici nel panorama internazionale*».

È stata poi la volta di Sergio Soave. Questa la motivazione della giuria della sezione storico scientifica per il volume «Senza Tradirsi, senza tradire», «*l'autore ricostruisce l'evoluzione politica e culturale di Ignazio Silone e Angelo Tasca dando vita ad un percorso ideale incrociato. Tanto più significativa appare tale ricerca in considerazione della oggettiva difficoltà di analizzare due personalità di per sé estremamente complesse, da decenni al centro di aspre discussioni di ordine politico e storiografico, calate in una stagione della storia del socialismo e del comunismo internazionale ancora oggi di difficile ricostruzione*».

La motivazione dell'assegnazione del Premio Acqui Storia ad Angelo Del Boca, secondo la giuria della sezione storico divulgativa, riguarda il volume «Italiani, brava gente» in cui «*l'Autore demolisce il mito tenace e consolatorio della mitezza e particolare bontà degli italiani, dimostrate soprattutto, secondo la vulgata, nei fatti di guerra. In realtà la differenza tra il nostro popolo e gli altri è stata annullata, in questo campo dalla rimozione. Il libro trova nella drammaticità degli eventi raccontati un suo ritmo incalzante, di grande efficacia narrativa*».

Terminata la parte "culturale" della serata con brevi ma significative interviste di Paone ai due storici, è salito sul palco Marcello Lippi per ricevere il riconoscimento. Subito dopo ha fatto il suo ingresso sul palco anche la Coppa del Mondo portata dal sindaco Danilo Rapetti in persona. Mentre Lippi si dirigeva verso la Coppa del mondo è scivolato sul pavimento in legno tirato a lucido, ma con uno scatto da vero atleta si è rialzato aiutato dal sindaco Danilo Rapetti e da Cecchi Paone.

Quindi, con Lippi si è cominciato a parlare della nazionale di calcio. «Mi voglio riposare per coerenza con quanto mi ero ripromesso prima dell'avventura in Germania... il successo è costruire un qualcosa che si è in grado di realizzare con un gruppo che abbia le caratteristiche giuste». Tante le domande da parte di Cecchi Paone e del pubblico. Quali errori ha fatto? Tornerà alla Juventus? Quale funzione deve avere un allenatore? Cosa ha detto Materazzi a Zidane quando si è preso la testata? Cominciamo dall'ultima domanda. «So cosa ha detto, non una cosa personale che potesse offenderlo, nemmeno nei confronti di sua madre; gli ha detto qualcosa di sua sorella che non posso ripetere... L'allenatore, per i suoi giocatori, deve essere una guida forte e sicura. Il mio errore più grande, non avere studiato sufficientemente. La Juventus sta dimostrando di andare bene e quindi non ha bisogno di cambiare il senso delle cose, non ha bisogno di un altro allenatore. I calciatori? Sono molto più sensibili di quanto noi crediamo, cioè che pensiamo. Tra persone con le quali si deve lavorare assieme deve esserci un dialogo franco e sincero. A questo non ammetto deroghe».

Verso le 20, l'ingresso all'Ariston di Buffon, ed ecco un'ovazione mai vista. Stimolato da Cecchi Paone, e poi dal pubblico, ha affermato: «Lippi è una persona che si fa pienamente stimare perché è credibile. In Germania ricordo l'atmosfera fantastica quando, dopo la vittoria, fuori dell'albergo c'erano 7/8 mila persone alle 4 del mattino. Ho scelto la serie nella Juventus per rimanere con i piedi per terra, dopo la sbornia dei mondiali».

Tante le domande anche al portierone nazionale: "ma come fai ad essere così bravo... cosa hai pensato quando Trezeguet ha sbagliato il rigore?..." Per tutti una risposta, anche a quelle serie, in particolare una fatta da mons. Siri riguardante la capacità di calarsi nei panni di uomo comune per chi vive di gloria e di allori tutto l'anno, in altre parole quale tipo di messaggio sui valori un campione come Buffon può dare ai giovani. La risposta è iniziata così "Già l'aver accettato di militare in serie B potrebbe essere indicativo di una scelta di valori".

Mentre i due big del calcio italiano parlavano, a creare la giusta atmosfera ci pensavano le immagini del trionfo mondiale con tutti i goal, che scorrevano ininterrottamente sul maxischermo posto come fondale. Mai visto tanti giovani così con gli occhi lucidi per l'emozione. Un Acqui Storia veramente singolare e da ricordare.

I vincitori del Premio Acqui Storia e gli studenti

Per una storia dal volto umano

Acqui Terme. È sempre più una *storia dal volto umano* quella del Premio "Acqui Storia".

La conferma dalla spettacolare serata finale, con la presenza del portiere della Nazionale Buffon e del CT Lippi. Ma anche dal tradizionale incontro degli studenti acquesi con i vincitori delle due sezioni in cui il concorso si articola, i prof. Soave e Del Boca, e con Giovanni Minoli (Premio per la Storia in Tv).

Cento ragazzi, un'ora e mezzo di lezione, e tanti spunti che abbiamo provato a raccogliere.

Contro i manuali

Dopo il saluto dell'assessore Roffredo e le presentazioni del prof. Pescosolido, stupisce l'esordio di Soave: "Questo mio volume, dedicato alle figure di Angelo Tasca e Ignazio Silone, è «un mattone»". Sembra quasi scusarsi il professore, che è riuscito in una operazione monumentale, che ha il merito soprattutto di far luce su due idealisti, su due grandi "vinti" del nostro Novecento, e in particolare su Tasca, ignoto al grande pubblico (ma pensatore sorprendente, acuto, lungimirante), al contrario di un Silone non solo politico, ma anche romanziere. (E subito viene citato il romanzo *Fontamara*, anche per la fortuna, un tempo, nelle medie inferiori).

È davvero l'approccio giusto: perché viene fuori, pian piano, l'innegabile passione per il proprio lavoro e per il "mestiere di storico".

Non è poi un caso che Soave indugi sulle differenze tra la nostra storiografia, così apprezzata all'estero nei convegni, giudicata rigorosa, ma inevitabilmente pesante, e quella di scuola inglese, così accattivante e così gradita anche in libreria.

"Eh, già: noi comunichiamo poco...".

Succede quello che proprio non ti aspetti: interrogandosi sullo scadimento della storia negli atenei - non c'è dubbio, il *tre più due* ha forti responsabilità - sul banco degli imputati salgono subiti gli aridi manuali. Allora ecco il consiglio ai ragazzi: "Cominciate a fare storia dalla vostra famiglia, prima della vostra nascita; iniziate ad indagare dai racconti orali, cercate poi nei giornali per contestualizzare... fare storia è come correre dietro le tracce di un assassino. E Soave allora rammenta di quella volta che, dovendo scrivere la biografia di Federico Chabod, si accorse di avere un "buco" di due mesi, e fu addirittura l'on. Andreotti a indirizzarlo per quel sentiero giusto che, ovviamente, conduce agli archivi privati, dispersi tra i parenti, sembra di cercare l'ago in un pagliaio, ma che contentezza quando trovi finalmente il documento che tu cerchi...

Un giornalista in cattedra

Con una straordinaria coerenza il discorso si ripete con Angelo Del Boca. *Italiani, brava gente?* è un libro più alla portata degli studenti delle Superiori - la scrittura lineare e chiara sarà apprezzata, alla sera, sul palco dell'Ariston anche dal prof. Gioanola - ma nasce ugualmente da una dedizione - da una sempre appassionata ricerca - al tema del colonialismo che dal 1976 al 1990 ha impegnato questo giornalista prestato alla storia.

Certo, anche le domande degli studenti orientano le parole al contenuto del volume (ma delle negatività non c'è visione esasperata; il prof. Pescosolido chiama l'opera "una revisione equilibrata e onesta": non siamo peggiori di francesi, spagnoli o inglesi, altrettanto crudeli, all'occorrenza, quando è in gioco la ragion di Stato: ecco, ad esempio, allora Graziani vicerè in Etiopia e "macellaio"), ma presto si passa al metodo.

Anche qui l'aneddoto è vincente.

1981: Del Boca è invitato in Università, a Torino, lui "giornalista", come professore a contratto.

Ma come fare lezione? "Andai a sentire Bobbio e altri «grandi», ma ne fui deluso". "Lezioni terrificanti": le chiama Del Boca. "Come comunicatori erano una frana". Dovevo inventare qualcosa di diverso per animare i miei incontri: mi feci portare la più grande lavagna dell'istituto e cominciai a disegnare lo schema delle battaglie...

Insomma: ecco "il racconto di storia", dai venti allievi presenti alle prime lezioni ai centocinquanta finali, e - agli esami - i rimproveri per i voti troppo alti da parte dei colleghi più paludati.

Ora insegna la Tv

Chiude Minoli. "Io ero proprio come voi. Studiavo sui manuali. Che certe volte mi incuriosivano. Ma il più delle volte mi annoiavano".

Quando l'approccio con la storia è cambiato?, gli chiedono. "In occasione della maturità, parlando con mio padre, un grande affabulatore. Lì il passaggio dalla nozione alla curiosità intellettuale: servono cuore più cervello, che devono reagire insieme e che si alimentano, vicendevolmente, nell'analisi dei fatti".

Di qui l'elogio della Tv, che può essere *medium* del documento, e strumento di divulgazione. Un piacere sentire Minoli, che scandisce le tappe della giovane stagione di *cronos* sul piccolo schermo.

Il primo maestro è stato Sergio Zavoli, con i programmi dedicati alla nascita della dittatura fascista; ma una svolta è avvenuta sicuramente dopo il 1989: dopo la caduta del muro una maggiore libertà, una più ferma onestà intellettuale hanno reso possibile la costruzione di nuovi programmi; ma anche l'apertura degli archivi ha consentito di accedere a materiali insospettati (sino alla fine degli anni Ottanta nessuno credeva all'esistenza di una II guerra mondiale a colori).

Ecco allora le novità dell'ultimo decennio: *la storia in TV*, non solo "in prima serata" (come l'omonimo programma), ma lo schermo trasformato in lavagna, in manuale di seconda o terza) generazione; la storia della TV che entra in università, a Roma, alla Sapienza, e reagisce con Internet. "Un taglio narrativo che si ispira al ritmo serrato della cinematografia americana, ma anche alle regole auree della narrativa antica. La Tv che non chiede permesso è rischio, ma anche opportunità". Anche una *fiction storica* discutibile come l'ultima su Cefalonia, per Minoli, porta acqua alla divulgazione.

Ci sarebbe da aprire un bel dibattito, ma forse tra insegnanti e ricercatori.

Ai ragazzi va bene così. Per tanti, complice la Coppa del Mondo, le "lezioni" si replicheranno, ma assai più brevi, - in Teatro o in piazza, davanti al maxischermo - alla sera.

G. Sa.

Edizione 2006

Presepe sotto l'albero

Acqui Terme. Grande novità per il 2006, a livello di iniziative segnalate per animare il periodo natalizio di Acqui Terme e dell'Acquese. L'annuncio viene dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto.

Riguarda la realizzazione di una mostra che affiancherà la tradizionale «Esposizione internazionale del presepio», evento giunto al suo ventesimo anno di fondazione, in programma da sabato 9 dicembre a domenica 14 gennaio 2007.

Si tratta esattamente di «Un presepe sotto l'albero», rassegna abbinata alla ormai veterana esposizione presepistica internazionale.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 5 novembre
PORTOVENERE+LA SPEZIA
mangiata di pesce

Domenica 12 novembre
PISA E LUCCA

Domenica 19 novembre
MILANO E PINACOTECA DI BRERA (con guida)

Sabato 16 dicembre
MOTORSHOW A BOLOGNA

MOSTRE

Domenica 6 gennaio
BRESCIA: TURNER E GLI IMPRESSIONISTI + MONDRIAN (con guida)

Domenica 14 gennaio
MANTOVA: MANTEGNA A PALAZZO THE (con guida)

MERCATINI DI NATALE

Domenica 26 novembre
APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE...
...INNSBRUCK!!!

Sabato 2 dicembre
BOLZANO

Domenica 3 dicembre
TRENTO E LEVICO TERME

Venerdì 8 dicembre
BERNA (SVIZZERA)

Sabato 9 dicembre **ANNECY**

Domenica 10 dicembre
MONTREUX (SVIZZERA) E AOSTA

Sabato 16 dicembre
MERANO

Domenica 17 dicembre
BASSANO DEL GRAPPA E MAROSTICA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

LLORET DE MAR
6 giorni in pensione completa, bevande incluse in ottimo hotel centrale
6-11 novembre **SOLO € 260,00**

NOVEMBRE/DICEMBRE

25-26 novembre
MERCATINI DELLA CARINZIA

2-3 dicembre
MERCATINI IN ALTA SAVOIA

8-9-10 dicembre
MERCATINI DELLA SLOVENIA **€ 275,00**

16-17 dicembre **ai piedi dei Vosgi:**
MULHOUSE - OBERNAY - COLMAR

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

CAPODANNO CON NOI...

28 dicembre - 2 gennaio 2007
COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio 2007 **PUGLIA**

29 dicembre - 1 gennaio 2007
PARENZO - ISTRIA

31 dicembre - 1 gennaio 2007
NIZZA - COSTA AZZURRA

30-31 dicembre - 1 gennaio 2007
ROMA con festeggiamenti in piazza!!!

EPIFANIA

5-6-7 gennaio 2007
PRESEPI DELL'UMBRIA

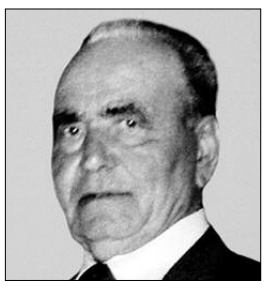
6-7 gennaio 2007
WEEK END DELL'EPIFANIA A FIRENZE E DINTORNI

ANNUNCIO

Romolo Giacomo MANASSERO
Generale
Divisione Aerea Pilota

Venerdì 27 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. È stato un uomo buono, retto, sereno e onesto. La famiglia ringrazia di cuore la dottoressa Antonietta Barisone e il dottor Bianchi per la loro umanità generosa e attenta.

RINGRAZIAMENTO



Pietro GRATTAROLA
1927 - † 15 ottobre 2006

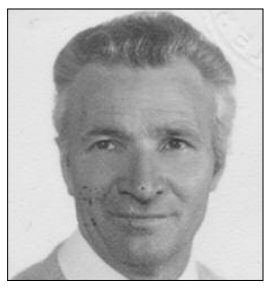
I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto onorare il loro caro Pietro. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

TRIGESIMA

Matilde IVALDI
ved. Morielli
di anni 90

Si è riunita in cielo alla figlia Pinuccia. Le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti annunciano, con profondo rimpianto, una santa messa di suffragio che verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sincero a chi vorrà unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

TRIGESIMA



Giuseppe GHIGNONE

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Pasqualina DANIELE
ved. Benzi
di anni 96

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta i familiari, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 8 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna DE LORENZI
ved. Costa

Nel 1º anniversario dalla scomparsa i figli, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pierpaolo COTTELLA

"Il tuo sorriso, la tua saggezza e l'infinito amore per tutti noi ci accompagna sempre". Vogliamo ricordarti con una santa messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchiale di Cristo Redentore, domenica 5 novembre alle ore 11. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

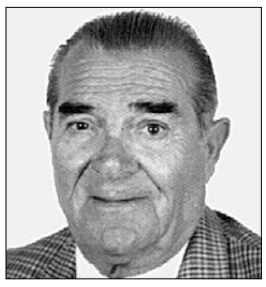
I tuoi cari

ANNIVERSARIO

Bruno MORTAROTTI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4º anniversario dalla scomparsa la moglie Rosanna, la figlia Chiara, il fratello Cesare unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo VELA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 13º anniversario dalla scomparsa la moglie Nilde, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe PESCE

"Sono trascorsi tre anni ed ancora sei presente nei nostri cuori. Il tuo affetto ed il tuo sorriso sono il ricordo più bello e l'esempio più forte per chi ti ha voluto bene." I figli ed i familiari tutti annunciano che la s.messa di anniversario sarà celebrata domenica 5 novembre alle ore 12 in cattedrale e ringraziano quanti vorranno così ricordarlo.

ANNIVERSARIO

Dott. Giuseppe GUGLIELMETTI

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata martedì 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Carlotta TORIELLI
in Oddone

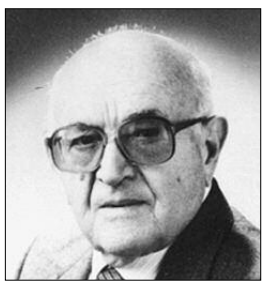
"È passato un anno dalla tua scomparsa, hai lasciato un vuoto incolmabile, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Il marito, la figlia, il genero e l'adorata nipote la ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 8 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO

Armando BROVIA

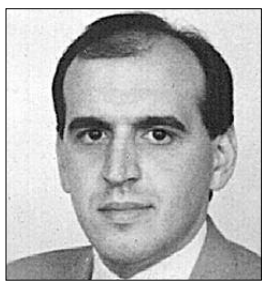
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 16º anniversario dalla scomparsa lo ricorda la moglie Ines, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

1999 - 3 novembre - 2006



Ing. Roberto LINGUA

1986 - 23 novembre - 2006

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". A tutte le persone che ci parlano di voi e vi sentono vivi e a tutti coloro che vi hanno amato vi ricordiamo nel VII e XX anniversario con infinito affetto. Pregheremo per voi in cattedrale domenica 12 novembre alle ore 11.

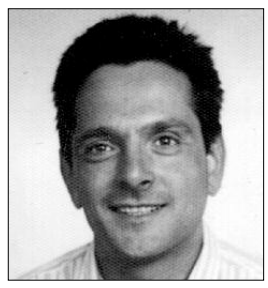
I vostri cari

ANNIVERSARIO

Rosalba VISCONTI
ved. Visconti

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1º anniversario dalla scomparsa i figli Renzo e Simonetta con il marito Marco, i nipoti Federica e Matteo unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



Mariano BENAZZO

A quattro anni dalla scomparsa la tua memoria ci accompagna e ti ricordano nelle preghiere la moglie, i genitori, i parenti e gli amici.

ANNIVERSARIO

Silvana PASTORINO

2004 - † 6 novembre - 2006

Ogni giorno che passa la tua scomparsa è sempre più dolorosa, continuamente ti ricordano con infinito rimpianto i genitori, il figlio Alessandro e l'amato Pietro. Si ringraziano quanti vorranno dedicarle una preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

Luciana GRANDE
in Dabormida
9/08/1956 - † 8/11/2001

I familiari nell'anniversario della sua scomparsa, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 novembre alle ore 10 in cattedrale. Ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giovanni Battista
GIOLITTO
(Tino)

Nel 5º anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 8 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Cordoglio per la scomparsa del sacerdote

Don Enrico Principe la diocesi è in lutto

L'improvvisa, inattesa e dolorosa scomparsa del carissimo e reverendissimo don Enrico Principe ci ha gettati in una profonda costernazione.

Ci pare tutto impossibile, ripensando al vigore, al coraggio, alla resistenza fisica e morale, ai vari gravosi impegni che fino all'ultimo sostenne in modo esemplare, senza trascurare mai nulla.

Don Enrico, pastore delle vette, tenace, indomito, soldato in servizio permanente, nei paesi, nelle borgate, nei cascinali, nelle vallate austere, nelle nostre più belle montagne, fra la gente bisognosa di comprensione e di solidarietà, in generosa e assidua disponibilità, per tutte le necessità, don Enrico Principe era sempre presente, sempre disponibile, sempre all'altezza di qualsiasi compito, in qualsiasi situazione.

Era il sacerdote intelligente consigliere, era il parroco che teneva sempre la porta della casa canonica e del cuore aperta a tutti, era l'autista coraggioso disponibile di giorno e di notte a tutte le ore con qualunque tempo, fondatore della Croce Rossa ne era la guida responsabile.

Ha tolto, l'impervia zona, dalla solitudine adoperandosi tenacemente per strade e vie di collegamento fra le varie frazioni.

E tutto sempre con semplicità e spontaneità: tutto donando senza mai nulla chiedere.

Non ha mai detto di no a nessuno, non si è mai risparmiato: si fece sempre "tutto a tutti" e non lasciava mai l'opera a metà ma andava fino in fondo.

Quasi sempre era lui ad accompagnare i malati agli ospedali di Genova o di Savona: ma non si accontentava di trasportarli ma ritornava varie volte a trovarli e seguirli nel corso della malattia.

Questa era la sua pastorale, che scaturiva dalla sua vocazione sacerdotale, dalla formazione ricevuta in Seminario e maturata nella sua famiglia dai principi solidi e cristiani, ma soprattutto dall'amore alla sua gente, dall'essersi immedesimato coi suoi fedeli.

E non fa meraviglia ricordando come più volte invitato dai superiori ad accettare la nomina per parrocchie più importanti (ne aveva le doti e la capacità) rispondeva sempre: "Grazie non abbandonerò mai la mia gente, le mie vallate".

Enrico Principe era nato a Visone figlio di Tomaso e di Letizia Scarso. La famiglia Principe possedeva presso la Cappelletta un grosso fondo terriero, fertilissimo, lavorato con grande perizia e con un pingue reddito.

Era una famiglia stimatissima, godeva grande estimazione. Il primogenito Enrico nacque il 27 agosto 1923: alcuni anni dopo e precisamente il 24 aprile 1932 nasceva il secondogenito Mons. Pietro Principe, che presterà la sua opera preziosa ed apprezzatissima presso la Segreteria di Stato della Santa Sede. Tutti dobbiamo essere ammirati e grati alla cara famiglia Principe per aver donato alla Chiesa ed alla società i suoi due figli: Enrico e Pietro, così dotati e generosi.

Compiuto brillantemente gli studi nel Seminario Diocesano don Enrico venne ordinato sacerdote il 29 giugno 1946 dal Vescovo Mons. Giuseppe Dell'Omo e il 22 luglio 1946 era destinato viceparroco a Roccagrimalda, ove ha lasciato un ricordo ammirevole per il suo zelo non solo fra i giovani, ma in tutta la popolazione.

Il 1º ottobre 1952 è inviato parroco a Vara Inferiore.

Tutti pensavano "Un giovane parroco di passaggio come gli altri". Ci è rimasto fino alla morte ed il suo grande cuore resterà ancora là per sempre.

Non era capace a dire "basta" e dal 2 febbraio 1987 diventerà parroco delle altre comunità della valle: Martina, Acquabianca, Piampaludo, Monte Beigua".

E sarà un parroco effettivo, presente sempre, sempre con nuove iniziative, sempre accanto ai suoi fedeli che erano per lui amici.

Per ricordare ogni famiglia e tutte le vicende dei suoi parrocchiani, scriverà un libro interessante, che è la storia della sua gente.

La sua fibra robusta e rocciosa del suo carattere sarà logorata dalle fatiche e dai sacrifici e proprio alla vigilia di tutti i Santi, serenamente, a 83 anni, assistito dal fratello Mons. Pietro, dalla benedizione del Vescovo, dall'affetto dei suoi parrocchiani e di tanti amici, entrava anche lui nella schiera dei santi in Cielo, lasciando in terra un ricordo imperituro di bontà e di generosità.

Venti giorni fa dal Santuario del Beigua scriveva al sottoscritto: "La fede deve essere la nostra guida sempre". Per don Enrico la fede fu tutta la sua vita.

Giovanni Galliano

Organizzata dall'Oftal diocesana

Successo della benefica notte bianca - raviolata

Acqui Terme. Il successo di «Raviola no-stop» era prevedibile, ma l'edizione 2006 ha superato ogni aspettativa. Il consenso, e la quantità di pubblico presente al PalaFeste in occasione della manifestazione, si è rivelato anche un giusto riconoscimento agli organizzatori dell'evento. Di chi ha promosso la «due giorni» dedicata alla buona cucina e alla solidarietà. Infatti l'appuntamento è stato promosso dalla sezione di Acqui Terme dell'Oftal (Opera federativa trasporto malati a Lourdes) di cui è presidente Mario Marchese.

La distribuzione delle raviole è iniziata verso le 16 di sabato 28 ottobre con un bagno di folla che è continuato da parte di chi aveva scelto, mettendosi in fila, di gustare uno dei piatti tipici della nostra zona. Oltre alla grande abbuffata, il pubblico ha potuto assistere a manifestazioni varie, con musica, mercatino dei bambini, spettacoli vari.

IL GRAZIE DELL'OFTAL

Ci scrive il Presidente Diocesano dell'Oftal, Mario Marchese:

«L'Oftal desidera ringraziare l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme e la Ditta Ca' Bianca per la fattiva collaborazione e aiuto datoci per la manifestazione "2ª notte bianca, raviola no stop". Senza la loro fattiva collaborazione non ci saremmo riusciti. Questo non esclude i ringraziamenti per tutti quanti, ai vari livelli operativi, hanno dato la loro fattiva collaborazione.

Così come non possiamo omettere dai ringraziamenti tutti quei giovani che hanno fatto i turni per garantire il servizio e le pulizie minuto per minuto. Un momento di particolare rilievo, per noi dell'Oftal è stato vissuto per la visita di S.E. Micchiardi Vescovo di Acqui accompagnato da don Franco Degrandi massimo responsabile dell'Oftal. Il ricavato di questa eccezionale manifestazione sarà utilizzato dall'Oftal per agevolare la presenza al Pellegrinaggio di malati e diversamente abili, cercando di contenere l'ammontare della spesa.

Grazie per averci aiutati ad aiutare».

Nella tre giorni di Cerrina

Protezione civile acquese volontari in esercitazione

Acqui Terme. Nonostante i numerosi impegni i volontari della Protezione Civile cittadina hanno fortemente voluto essere presenti all'Esercitazione "Una Provincia per tutti" che si è svolta tra Cerrina e Casale Monferrato nei giorni 13, 14 e 15 ottobre.

L'Associazione Volontari di protezione Civile "Città di Acqui Terme" che da otto anni opera in città e nei paesi dell'acquese ha partecipato alla tre giorni con nove volontari e mezzi ed attrezzature proprie distinguendosi sia per preparazione che per professionalità.

Un'ulteriore prova a dimostrazione del prezioso lavoro che i nostri volontari svolgono sul territorio ed in accordo con l'Amministrazione cittadina. Per il trasporto sono stati impiegati il Camion Fiat Iveco e la Campagnola Fiat AR76 alla quale è stato "collegato" il nuovissimo rimorchio recentemente acquistato. Per gli spostamenti rapidi è stata utilizzata la Fiat "Multipla" a metano cortesemente messa a disposizione dal Comune. Tra le attrezzature sono state impiegate la "Tower lux" che ha consentito di illuminare il campo base, una pompa idrovora di media potenza, un generatore di corrente, motoseghe e materiale vario.

Unica Associazione presente iscritta nel Registro Nazionale del Volontariato ha operato correttamente ed efficacemente in tutti i temi esercitativi affrontati, dimostrandosi all'altezza dei compiti affidatigli. Anche se solo di esercitazione si tratta questa dimostrazione di efficienza lascia ben sperare nell'eventualità di interventi effettivi sul territorio.

Meritano quindi davvero una citazione i volontari intervenuti ai quali a fine esercitazione è stato consegnato un graditissimo attestato: Capo Squadra di turno Zunino Romano con Baldizzone Carlo, Colamaio Antonio, Favale Giuseppe, Grattarola Bruno, Minacapelli Giuseppe, Monti Maurizio, Orsi Giancarlo, Vanoglio Giacomo.

Leva del 1941

Acqui Terme. Leva 1941. Per festeggiare ci si ritrova domenica 12 novembre. Il programma: S.Messa alle ore 11 in Cattedrale, quindi all'Hotel Roma Imperiale in Acqui Bagni prima per la foto ricordo e poi alle 13 per un meraviglioso pranzo, in un'atmosfera elegante ed accogliente nello stesso tempo. Al termine del pranzo tutti in tavernetta per ricordare in allegria e spensieratezza gli anni trascorsi. Per prenotarsi è possibile rivolgersi a: Anna Parrucchiera in corso Bagni tel. 0144/324278 - Izzo Mario in corso Viganò tel. 0144/323907 - Loi Gigi c/o Cisl via Garibaldi tel. 0144/356703 - cell. 338/3872256 - Monti Franco c/o Garage Terme tel. 0144/322197.

Leva 1938

Acqui Terme. Si ricorda a tutti i coscritti della leva 1938 che ci si troverà, come tutti gli anni, per il tradizionale appuntamento che quest'anno sarà per domenica 5 novembre con il seguente programma: ore 11,45 ritrovo in piazza Duomo e s.messa in cattedrale alle ore 12; ore 12,30 aperitivo presso il ristorante "La Schiavia"; ore 13 pranzo presso lo stesso locale. Si prega di prenotare presso Foto Farinetti, via Carducci oppure direttamente presso il ristorante "La Schiavia" entro venerdì 3 novembre.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Un intervento di padre Enzo Bianchi

Il cristiano testimone di speranza

Pubblichiamo un intervento di padre Enzo Bianchi su "Il cristiano testimone di speranza".

«Chiesa evangelizzata, chiesa evangelizzante

Comunità di credenti, comunità di speranza vissuta e partecipata, comunità d'amore fraterno, la chiesa ha bisogno di ascoltare di continuo ciò che deve credere, le ragioni della sua speranza, il comandamento nuovo dell'amore … Essa ha sempre bisogno d'essere evangelizzata, se vuol conservare freschezza, slancio e forza per annunciare l'Evangelo.

(Paolo VI, Evangelii nuntiandi 15)

Introduzione

L'evangelizzazione è azione di Cristo nella forza dello Spirito Santo; essa ha come primo soggetto il Signore stesso, e si configura di conseguenza come un'attività dovuta alla sua presenza nella chiesa «fino alla fine della storia» (Mt 28,20): è l'Evangelo di Dio, che si identifica nelle parole e azioni di Gesù Cristo, a sostenere l'evangelizzatore. Ciò che Gesù «fece e disse» (At 1,1) è prolungato dal Risorto, dal Kyrios glorioso, attraverso le energie dello Spirito santo nella chiesa (cf. Gv 14,26; 15,26-27). Come lo Spirito ha guidato Gesù nella sua missione (cf. Lc 4,18) e ha presieduto alla missione della chiesa (cf. At 2,1-13; 13,2-4), così l'evangelizzazione condotta dalla chiesa è evento pneumatico: testimonianza della Parola venuta da Dio, profezia in atto, «in azioni e parole» (Lc 24,19), con la vita e la parola dei cristiani.

Ora, se è vero che l'evangelizzazione è rivolta a tutti, e nessuno può esserne escluso perché la missione della chiesa – per volontà stessa del Signore – è universale (cf. Mt 28,19-20; Mc 16,15; Lc 24,47), lo è altrettanto che essa deve essere evangelizzazione continua della chiesa, intendendo quel genitivo in primo luogo come genitivo oggettivo e solo in seconda istanza come genitivo soggettivo, cioè come evangelizzazione degli uomini ad opera della chiesa. Sono profondamente convinto che tra i destinatari dell'evangelizzazione occorre mettere – sicuramente oggi, ma forse in ogni tempo – i cristiani stessi. Si pensi ai cosiddetti «cristiani a intermittenza», ossia quelli che vivono la pratica cristiana non nel ritmo tradizionale scandito dalle domeniche e dai tempi liturgici, ma in occasione di eventi particolari segnati dai grandi numeri (beatificazioni, celebrazioni dei movimenti, ecc.), e privilegiano alti luoghi come, ad esempio, i santuari; oppure ai «cristiani ricominciantI», persone che, dopo aver ricevuto l'iniziazione cristiana, si sono allontanate dalla fede, e in età adulta bussano alla porta della chiesa per riscoprire le loro radici: costoro abbisognano di evangelizzazione, perché spesso la loro conoscenza non è neppure a misura della loro pratica liturgica o della loro vita ecclesiale… Ma non vanno dimenticati i cristiani «praticanti» o quelli «impegnati», sempre esposti a un rischio assai sottile: la pretesa di annunciare agli uomini un Evangelo che essi non vivono in prima persona. E così finiscono per essere quel sale che, avendo perso il sapore, «serve solo ad essere gettato via e calpestato dagli uomini» (Mt 5,13); oppure – il che ancora più pericoloso – finiscono per imporre pesanti fardelli sulle spalle degli altri, senza che essi li muovano nemmeno con un dito (cf. Mt 23,4)...

Davvero l'evangelizzazione dei cristiani, di tutti i cristiani, dovrebbe essere un andare oltre l'insegnamento iniziale su Cristo (cf. Eb 6,1-3), in modo da forgiare cristiani maturi, alla statura di Cristo (cf. Ef 4,13). Solo una chiesa in stato di conversione, in perenne movimento di ritorno al Signore, può accogliere in sé uomini e donne che, toccati dall'annuncio dell'Evangelo, rispondano alla chiamata del Signore con tutta la loro vita.

In tal modo la chiesa mostra la verità e l'autenticità della salvezza: nella misura in cui si pone nella dinamica della conversione alla signoria di Dio su di lei, può narrare realmente agli uomini un Evangelo capace di mutare i cuori, un Evangelo che salva. Al contrario, dei cristiani mondani possono soltanto incoraggiare gli uomini a restare quel che sono, impedendo loro di sperimentare l'efficacia della salvezza; così essi sono di ostacolo all'evangelizzazione e depotenziano la forza dell'Evangelo.

Sì, solo una chiesa evangelizzata potrà essere chiesa evangelizzante, obbediente al Signore dell'Evangelo, colui che l'ha radunata e costituita. Facendosi serva dell'Evangelo, la chiesa adempie la sua missione, la sua finalità, e realizza la sua ragion d'essere: fuori dell'evangelizzazione, infatti, non c'è azione di chiesa e neppure chiesa. Una volta compreso questo, passiamo ora a riflettere sull'azione evangelizzante della chiesa stessa; e lo facciamo soffermandoci in primo luogo sul contesto sociale in cui essa oggi si trova a vivere.

1. Indifferenza, pluralismo e «differenza».

Nel prologo del quarto vangelo si legge: «La Parola venne tra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolta… ma a quanti l'hanno accolta ha dato il potere di diventare figli di Dio» (Gv 1,11-12). Se la parola stessa di Dio, fatta carne in Gesù Cristo, non è stata accolta, anzi, è stata rifiutata e contraddetta fino all'evento della croce, anche la parola di Dio predicata dalla chiesa nel mondo non può pensare di essere esente dal rifiuto e dall'opposizione. In ogni epoca storica l'evangelizzazione chiede innanzitutto al cristiano il discernimento su come vivere l'Evangelo eterno (cf. Ap 14,6), su come testimoniare e annunciare, in un mondo che cambia, Gesù Cristo che rimane sempre lo stesso, ieri, oggi e sempre (cf. Eb 13,8).

Dio, la cui Parola è rifiutata nel mondo, ha amato e ama questo mondo, ha inviato e continua a inviargli la buona notizia, l'Evangelo che è suo Figlio stesso, Gesù Cristo (cf. Gv 3,16).

Quelli che oggi accolgono Gesù Cristo, i cristiani, sono chiamati in un contesto culturale inedito non a condannare o a rifiutare le contingenze storiche, ma ad ascoltare il mondo sapendo che le vie di Dio sono sorprendenti per il cristiano stesso e che anche ciò che si presenta con sembianze ostili al cristianesimo può contenere una parola di Dio, può essere una preziosa occasione di fedeltà all'Evangelo. In verità, i cristiani sanno che le minacce più insidiose per il cristianesimo non vengono dall'esterno della chiesa, dai non credenti o dagli avversari: costoro, anzi, sono occasioni per vivere il comandamento evangelico dell'amore per i nemici (cf. Mt 5,43-48; Lc 6,27-36). No, le vere minacce vengono proprio dai credenti stessi: siamo noi cristiani con le nostre infedeltà che possiamo contraddire l'Evangelo e il suo annuncio, la sua «corsa» (cf. 2Ts 3,1) nella compagnia degli uomini…

Nel nostro orizzonte sociale e culturale vi sono oggi due fenomeni, in particolare, con cui l'evangelizzazione si trova a fare i conti: l'indifferentismo della maggior parte degli uomini delle nostre società post-cristiane e il pluralismo religioso, dovuto soprattutto alle migrazioni di credenti di altre religioni nel nostro continente.

• 1 (continua)

Giornata della Colletta Alimentare 2006

Il 25 di novembre si terrà in tutta l'Europa la "Colletta Alimentare".

Avendo necessità di persone disponibili a collaborare nelle varie strutture a raccogliere quanto verrà destinato dagli acquirenti, si invitano tutti coloro che possono dare un aiuto a segnalarci la loro disponibilità, per poter provvedere ad organizzare la colletta in modo ordinato.

È certamente una dimostrazione di sensibilità cristiana e sociale il dare un aiuto a quelli che si trovano in particolari difficoltà di vita.

Siamo certi che, come sempre, ci sarà una risposta generosa e numerosa.

Per segnalare la disponibilità telefonare nelle ore di ufficio (ore 8.30 – 12) agli Uffici Pastorali Diocesani al numero 0144 356750.

Ringraziandovi per la vostra gentile accoglienza, vi porgiamo i nostri ringraziamenti e i nostri saluti.

Per la Caritas Diocesana,
il direttore Mons. Giovanni Pistone

Corso di teologia in seminario

La verità vi farà liberi

Martedì 14 novembre, ore 15,30 e 20,30, relatore don Franco Cresto.

Il crocifisso "stupisce" ancora?

Tempo fa alla TV italiana di stato un integralista islamico ha deriso il crocifisso chiamandolo "quel cadaverino nudo". Forse l'abitudine ci ha talmente logorati che persino l'insulto di un fanatico può aiutarci a "stupirci" di nuovo guardando il crocifisso.

"Passion" di Mel Gibson è stato criticato per la crudezza con cui ha rappresentato la via dolorosa di Gesù. Del film si può pensare quello che si vuole, ma della passione no, perchè la realtà è stata anche peggio.

L'abitudine, l'arte, le bestemmie del "Codice Da Vinci"… tante cose riescono ad addomesticare la passione del Signore. In realtà Gesù è stato letteralmente massacrato, come tanti altri: così il Figlio di Dio ha condiviso l'atrocità della storia umana fino a mettersi nelle mani di gente che "ne fecero quello che vollero".

Una religione che si appoggia su una base così non è una religione come tante altre; forse è soltanto una "religione" con le virgolette. Come vedremo, "non era quella la fine della storia", e questo è l'altro appoggio della fede. Ma intanto la storia è questa.

Bisogna mettere a posto alcuni tasselli di questo puzzle. Primo tassello: la storia umana è una storia etichettata così: "a pochi quasi tutto, a molti solo un contentino, a tutti gli altri meno che niente". Vederla così non significa ragionare come i pessimisti che nel formaggio svizzero vedono solo i buchi: basta non vivere parcheggiati nel prato delle oche.

Secondo tassello: Dio è "Presente" all'interno di questa storia, ma non sbarca con tutte le sue forze per raddrizzarla. È un fatto. Terzo tassello: Dio, nel silenzio di un angolo sperduto della Palestina, entra personalmente "dentro" a questa storia, e altrettanto personalmente ne subisce le tragiche conseguenze. È un altro fatto.

Al "grido" di Gesù in croce qualcuno preferisce il sorriso del Buddha. Però il volto di una donna sfigurato dalla tortura dovrebbe bastare per cambiare quel sorriso in una smorfia di dolore. O no?

(*E. Elia*)

Presso l'istituto Santo Spirito

Dal Meis un corso di formazione e preghiera

La Chiesa italiana riunita a Verona alla fine dello scorso ottobre ha sentito fortemente la necessità di un laicato cristiano adulto che sappia stare da protagonista nella Comunità ecclesiale e nella società civile: esso deve saper cogliere i "segni dei tempi presenti" nel mondo e far crescere in esso la speranza che nasce dal Signore morto e risorto.

A Verona è emersa con forza anche l'esigenza di offrire al laicato occasioni ordinarie di formazione umana e teologica di alto profilo in quanto le sfide che oggi chiamano i cristiani sono sempre più complesse e difficili.

È per rispondere a questa esigenza che il Movimento ecclesiale di Impegno culturale della diocesi di Acqui (insieme alle altre associazioni e movimenti ecclesiali della città) propone a tutti un "Corso di formazione e di preghiera" di carattere biblico incentrato sulla liturgia delle ore (la preghiera ufficiale della Chiesa). Esso avrà cadenza mensile da novembre a maggio: il primo incontro è previsto dalle ore 18 alle 19.30, di martedì 7 novembre 2006, presso l'Istituto Santo Spirito, in Corso Cavour ad Acqui Terme.

Ogni incontro si articolerà in due momenti: nel primo, don Giovanni Pavin, assistente regionale dell'A.C.I., metterà in luce i valori umani e spirituali (validi per tutti cristiani) dei Salmi e proporrà la celebrazione della Liturgia delle ore, come strumento per la formazione spirituale del laico; nel secondo, un parroco della città o della zona guiderà la celebrazione dei Vespri e la "lectio divina" su un salmo.

I parroci che guideranno i primi tre incontri sono mons. Teresio Gaino, parroco della Pellegrina, martedì 7 novembre, don Franco Cresto, parroco di San Francesco, lunedì 4 dicembre, e mons. Paolino Siri, parroco del Duomo, martedì 2 gennaio 2007.

E tu… ci sali sul Sicomoro?

Sabato 4 novembre il settore giovani dell'Azione Cattolica di Acqui organizza una *lectio divina* dal titolo: "E tu… ci sali sul Sicomoro?". La lectio inizierà alle ore 21 presso la Parrocchia di S.Francesco in Acqui. Leggendo il titolo, probabilmente, viene subito alla mente il brano del Vangelo in cui Gesù incontra Zaccheo. Ebbene si, il "misterioso" oggetto dell'ora di preghiera sarà proprio quel brano. È un incontro, questo, strano, che cambia la vita di Zaccheo; un incontro che, ancora una volta, è proposto, voluto fortemente da Gesù, uomo come noi. È un incontro che dona speranza, stimoli, voglia di "fare".

Quante volte ci chiama il Cristo? Molte probabilmente, così come sono molte le volte in cui noi non rispondiamo.

Chissà, allora, che anche questa non sia un invito ad ascoltarlo…!? Il settore giovani dell'Azione Cattolica di Acqui aspetta numerose presenze.

L'avventura Scout

Come ogni anno alla ripresa delle attività il carnet degli impegni dei Capi è fittissimo, per impegni presi con l'Oftal si sono accavallate alcune delle nostre attività, per il futuro dovremo fare molta più attenzione.

Prime fra tutte ha sofferto l'attività di apertura dell'anno scout che si è polverizzata in tre micro attività, ma sono gli incerti del "servizio" quella che abbiamo dovuto sacrificare è stata un'esercitazione di Protezione Civile organizzata in Regione, si trattava di montare un campo di emergenza metterlo in condizioni di perfetto funzionamento e poi la settimana dopo smontare il tutto.

È un tipo di esercitazione che ha una essenzialità incredibile, vero è che nel momento del bisogno gli scout, intendiamo il Clan formato da Rover/Scolte (16-21 anni), e le Comunità Capi formata da adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo, si sono resi operativi in poche ore. Non è per vana gloria ma durante l'alluvione di Firenze gli scout arrivarono a Firenze prima di qualsiasi altra struttura organizzata, e cito Firenze perché quando il giornale che ci ospita sarà in edicola cadrà l'anniversario dell'alluvione.

Venerdì 3 novembre faremo anche la prima riunione di Clan per determinare le linee guida dell'anno in armonia con quella stesse linee che saranno tracciate dalla Comunità Capi che si appresta a rivedere il progetto educativo prossimo futuro.

Anche sabato 4 novembre alcuni capi saranno in sede in Via Romita 16 dalle 15 alle 17, a disposizione di chi volesse iscriversi o avere chiarimenti (il grande gioco dello scoutismo si vive a pieno solo se si vive spontaneamente) pertanto prendere nota del seguente numero telefonico 347 5108927.

un vecchio scout

Vangelo della domenica

Non si è cristiani per una scelta etica o ideologica, ma nella misura con cui si aderisce a Cristo. Approfondiamo questa riflessione sulle parole della pagina del vangelo di Marco di domenica 5 novembre.

Il primo comandamento

"Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Dio è il primo. Deve occupare nella nostra vita il posto che gli compete. L'amore verso Dio comincia dall' ascoltarlo. È la prima parola, che precede i comandamenti: "Ascolta". Richiede impegno e attenzione nei confronti della parola di Dio. Per amare una persona bisogna prima conoscerla e ascoltarla.

E il secondo

"E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi". L'apostolo Giovanni chiede al cristiano. "Come fai tu a dire di amare Dio che non vedi, se non ami il prossimo tuo che vedi?". E in realtà amare Dio potrebbe sembrare più facile, mentre il prossimo si presenta, il più delle volte, scomodo.

Spesso è povero e bisognoso, malato o vecchio, egoista e ingrato. Eppure proprio in lui si identifica quel Dio che siamo chiamati ad amare. "Ciò che avete fatto ad uno di loro, piccoli e poveri, l'avete fatto a me". Ecco perché il secondo comandamento è simile al primo. Sono complementari ed esigono di essere osservati insieme, mai l'uno senza l'altro. Talvolta si può ritenere di poter amare il prossimo a prescindere da Dio.

don Carlo

L'affermazione di Gian Franco Ferraris

Elezioni primarie la parola al vincitore

Acqui Terme. Abbiamo chiesto a Gian Franco Ferraris, vincitore delle elezioni primarie del centrosinistra acquese, di commentare la sua vittoria:

«Penso che le primarie del 22 ottobre abbiano segnato un punto fermo per le elezioni amministrative del prossimo anno, un passaggio positivo per il Centrosinistra che ha scelto un metodo limpido e democratico per individuare il candidato sindaco.

È stato un percorso autentico, si è deciso di lasciare la strada solita delle trattative tra i partiti per intraprendere, primi in Piemonte, la strada nuova della consultazione diretta degli acquesi.

È stata una strada inedita e coraggiosa, in quanto non era scontata la partecipazione dei cittadini.

Con gli scarsi mezzi a disposizione e senza un'adeguata copertura mediatica, siamo riusciti a coinvolgere quasi 850 persone, ben più di quelle che abitualmente si occupano di politica nella nostra città. Il mio ringraziamento va quindi, in primo luogo, alle persone che con la loro partecipazione hanno dato nuova energia a tutto il centrosinistra acquese.

L'impegno mio e delle forze politiche che mi sostengono è quello di garantire che questa voglia di dialogo e di confronto non andrà sprecata, ma continueremo questo confronto per la stesura del programma e per la scelta delle persone che amministreranno la città. Bisogna fare in modo che le tante preziose forze presenti sul territorio possano dare il loro apporto a un progetto ampio e condiviso, che sarà realizzato con il contributo di tutti e nel quale pertanto tutti possano credere fermamente, una grande energia che abbraccia Acqui e la risveglia.

È questo coinvolgimento la condizione essenziale per far ritrovare ad Acqui tutti i suoi valori.

Per rilanciare Acqui ci vuole una svolta, una discontinuità con il passato e con l'attuale amministrazione.

È stato un percorso onesto, in cui tutto il Centrosinistra e i candidati si sono messi in gioco, senza furbizie, e bisogna riconoscere che Domenico Borgatta e Caterina Scaglia hanno ottenuto un significativo riconoscimento dagli elettori. Sono orgoglioso di essere il candidato di tutta l'Unione e, al contempo, sono consapevole di avere una grande responsabilità.

I partiti sono uno strumento indispensabile in un percorso democratico, e in una piccola città come la nostra la contrapposizione tra partiti e società civile è artificiale; tuttavia viviamo in un'epoca piena di contraddizioni: io sono una persona di sinistra da sempre, ma nella mia mente è ricorrente l'immagine di esponenti della sinistra che sventolano la bandiera della pace, ma sono incapaci di riconoscere le ragioni di chi vive loro accanto, mentre il compito dell'Unione è quello di tenere conto dei bisogni di tutti.

In questi mesi ad Acqui, anche grazie alle primarie, sono stati fatti passi concreti in questa direzione, come recita la canzone di De Gregori, che gli amici con entusiasmo cantano in questi giorni: "la storia siamo noi, nessuno si senta escluso….".

Le elezioni amministrative di Acqui sono un'occasione provvidenziale per noi per ritrovare i valori autentici delle nostre origini, se sapremo essere uniti e solidali, sarà possibile trasmettere e far comprendere questi valori a tutta la città.

Questo è il mio impegno e mi auguro che sia anche il frutto del nostro lavoro».

Le dichiarazioni di Caterina Scaglia

Acqui Terme. Pubblichiamo le dichiarazioni della candidata Caterina Scaglia alle primarie del 22 ottobre 2006:

«L'esperienza della primarie, per una persona che come me non ha mai occupato uno spazio all'interno di un partito anzi, dello "starne fuori" ne ha fatto una bandiera, è stato molto interessante e bella.

Il risultato ottenuto in termini di consensi personali (61 preferenze pari al 7,4%), mi impone prima di tutto il dovere di ringraziare caldamente quei cittadini che hanno speso tempo e denaro (vorrei ricordare che occorreva pagare 1 euro per votare) per sostenere le mie proposte di città governata dalla politica delle donne, una politica intesa come pratica di buon governo che non si dimentica né dei diritti civili, né dei più deboli, né delle minoranze di ogni genere, atta a promuovere una cultura laica e solidale nella società.

In questo percorso mi sembra doveroso menzionare gli altri esponenti dell'Unione (Gianfranco Ferraris e Domenico Borgatta) e le rispettive segreterie che con me si sono confrontati, anche rispetto alla possibilità di inserire nel programma del Centrosinistra i valori da me rappresentati.

Invito ancora tutti i cittadini, al di sopra delle parti, a collaborare alla realizzazione della mappatura dei bisogni percepiti dagli acquesi, attraverso la compilazione del questionario anonimo da me proposto, contattandomi anche personalmente».

Un cittadino acquese per il Nuovo Psi

"Sono a disposizione"

Acqui Terme. Ci scrive Mario Ivaldi:

«Egregio direttore, sono un cittadino di Acqui che con immenso piacere, nell'ultimo numero del vostro giornale, ho letto un articolo dove si annunciava l'avvenuto incontro di simpatizzanti del Nuovo P.S.I., dove è emersa la volontà di mettere in campo una candidatura a Sindaco con una propria lista.

In qualità di socialista della "prima repubblica" dove non esisteva la rottura destra-sinistra dovuta da un momento politico storico dove per pochi, tutti i veri socialisti hanno dovuto subire ingiuste condanne specialmente morali, ritengo che sia giusto di nuovo poter esprimere, anche a livello amministrativo locale, un voto politico appartenuto da sempre ad un'area riformista nella quale mi identifico e come penso si ritrovino molti altri cittadini di Acqui.

I socialisti hanno una grande tradizione di governo che ha sempre portato allo sviluppo ed alle innovazioni con sempre molta attenzione al giusto equilibrio socio-economico. Acqui vive, come gran parte della nazione, un periodo di grave crisi economico/sociale e d'identità: non siamo più un paese agricolo, le attività industriali si sono ridotte al lumicino, l'artigianato soffre della difficoltà dei trasporti e il turismo non riesce a decollare come dovrebbe, troppo legato alle sole Terme e momentaneamente insufficiente per compensare la crisi delle altre attività economiche. Nel mio piccolo, essendomi occupato per anni di trattative economiche anche a livello nazionale, vorrei mettere a disposizione della segreteria del Nuovo P.S.I. la propria esperienza, sperando che possa essere utile per un prossimo programma elettorale che risponda alle esigenze della comunità, seppur nella consapevolezza delle difficoltà generali ed in particolare di quelle in cui versano i comuni ai quali le previsioni prospettano sempre meno risorse.

Nell'augurio che questo sia per me, per i cittadini e per il coordinamento del Nuovo P.S.I. acquese un primo passo verso la formazione di una nuova realtà politica, fondata su di un forte passato ma necessariamente ringiovanita ed adeguata ai nostri tempi e restando in attesa di sapere come poter contattare l'attuale dirigenza politica attraverso un comunicato pubblico, la ringrazio per l'ospitalità e le invio cordiali saluti».

Ci scrive Salvatore Olia

In vista delle elezioni analisi degli ultimi dati

Acqui Terme. Ci scrive Salvatore Olia: «Con toni decisamente entusiasti sono stati annunciati i risultati delle elezioni "Primarie", tenutesi il 22 ottobre 2006, organizzate dal centrosinistra acquese, con un esito programmato e previsto: il loro candidato sarà il dottor Ferraris (già sindaco di Rivalta Bormida nonché presidente di Alexala). Non poteva che andare così visto che per sicurezza, anche nella scaletta di presentazione dei candidati quello sempre presentato per primo era quello che doveva vincere; la propaganda, inesistente per gli altri, organizzata in modo capillare solo per lui.

Sono stato facile profeta non perché indovino ma perché due più due fa quattro. Francamente, però, non riesco a capire certi toni trionfalistici nella lettura dei risultati che, secondo me, stabiliscono in modo drammaticamente inequivocabile, quello che già tutti capiscono: Questo centrosinistra acquese (ufficiale) non può, matematicamente, vincere le lezioni Amministrative.

Partendo quindi da una lettura oggettiva, che può anche essere considerata personale (ma non troppo!), considerando chi ha perso, il professor Borgatta, Margherita.

Non penso che sia stato "battuto" per il nome che porta né per la sua reputazione, ma per quello che ha detto e sostenuto; prova ne sia che quando su "L'Ancora" dell'8 ottobre 2006 ha sottolineato l'esigenza di un "passo indietro personale per uno avanti di tutti per il raggiungimento dell'unità di tutto il centrosinistra", si è subito beccato del "furbo orologiaio" e "mossista Doroteo" da 11 sconcertati elettori del centrosinistra, evidentemente pilotati, restii a far sapere chi sono quasi fosse una vergogna sostenere le proprie idee; quando si dicono sciocchezze, dovrebbe essere proprio così, abbiano però il coraggio morale di far apparire le proprie firme: poi si potrà anche analizzare i vari clientelismi, compresi i loro. È chiaro quindi chi ha reso impossibile un'accordo tra il centrosinistra ufficiale, la lista civica "La Città ai Cittadini" e altri epurati del centrosinistra, ovviamente gli 11 sconcertati, DS?

Definire la partecipazione di 837 cittadini, se pur rispettabile, un successo delle loro primarie è semplicemente sconvolgente, considerando che gli elettori acquesi sono stati alla Camera 16892, al Senato 15887. Il commento più originale, di queste pseudoprimarie è stato quello del Pdc (partito dei comunisti italiani) che ha rivendicato sia la proposta di tenerle che la paternità del successo del dottor Ferraris, avendogli "portato" 200 votanti (38%) a favore su 513. Se lo ha dichiarato, per bocca dell'ex senatore Icardi, è sicuramente vero visto che essendone l'esponente più qualificato ed in quanto presidente dell'assemblea provinciale Pubblico Ufficiale, è un garante di tutte le istituzioni democratiche e legali e non può fare a meno di dire la verità.

Ma se questo è vero tutti gli altri, cioè DS, UDEUR, Rifondazione, Italia dei Valori, Verdi, assieme hanno portato al candidato vincente 313 elettori, tra questi il partito dl "futuro Sindaco" ha un risultato di circa 150 voti.

C'è indubbiamente qualcosa che non quadra o di assurdo perché un partito con il 4,85% dei voti (619 con i Verdi alle politiche), con il 9,72% del centrosinistra (sempre alle politiche) è assolutamente impossibile che abbia portato a Ferraris il 38% dei votanti alle primarie: se anche dalle 8 del mattino alle 22 della sera l'ex senatore avesse "trasportato" ai seggi un elettore ogni mezz'ora, ne avrebbe "portato" 28, se si sommassero quelli "trasportati" dagli altri militanti del Pdc, si raggiungerebbe la cifra di 56; basandosi poi sul risultato delle ultime politiche la proiezione, con un errore più o meno di 5 votanti, porterebbe il contributo della loro "intensa attività di propaganda" a circa 71 votanti (11,47% del proprio elettorato!) Se invece fossero vere le affermazioni dell'ex senatore, allora spieghi perché nelle ultime tre elezioni comunali non ha dimostrato la stessa solerzia e impegno.

Non vedo quindi cosa ci sia da vantare in una primogenitura non propria, tra l'altro perdente, in una vittoria di altri (DS), nella quale la parte dei "Comunisti Italiani" è stata insignificante come sono convinto sarà anche alle prossime elezioni Amministrative. Non che mi interessi più di tanto, ma solo per sottolineare che a far perdere il centrosinistra Acquese, oltre che la mancata e osteggiata alleanza con la lista civica "La Città ai Cittadini" sarà, come nelle ultime comunali, un certo tipo di "intensa attività di propaganda».

Collaboratore archeologo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha rinnovato al dottor Alberto Bacchetta, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, quale collaboratore archeologo, presso il Civico Museo di Acqui Terme, dal 6 novembre 2006 al 5 novembre 2007. Il Comune riconosce al dottor Bacchetta un compenso mensile di 720,00 al lordo di ritenuta d'acconto, oltre al rimborso di spese di trasferta per i viaggi che effettua su incarico del Comune.

Il dottor Bacchetta, laureato in lettere antiche con indirizzo archeologico e con esperienza nel settore delle campagne di scavi archeologici e di allestimento espositivo-scientifico museale, ha il compito di inventariare, catalogare e tutelare il materiale archeologico esposto nel Civico Museo, ma anche di svolgere funzioni di coordinatore fra la Soprintendenza Archeologica del Piemonte ed il Comune di Acqui Terme.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL*** RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Chiuso il lunedì e martedì

AL PARADISO DEI BUONGUSTAI
CONTINUA IL MENÙ
PROMOZIONALE
"TUTTO FUNGHI"

Acqua - vino - caffè compresi € 25,00

MENÙ CON TARTUFI BIANCHI

Fonduta con tartufo bianco
Finissima di fassone con tartufo bianco
Tajarin con burro fuso e tartufo bianco
Uova alla piastra con tartufo bianco
Formaggetta di Montechiaro con tartufo bianco
Dolce della casa
Vini Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte
Caffè Leprato

Il tartufo bianco (circa 20-30 gr) sarà conteggiato col prezzo di mercato del giorno

Tutto compreso senza tartufo € 25,00

MENÙ DI SELVAGGINA

Prosciutto di cinghiale
Delizia di cervo
Salame di cinghiale grana coltello
Soppressata di cervo
Lasagnole con lepre in salmì
Cervo in brasato con polenta
Crostata ai frutti di bosco
Caffè Leprato
Vini Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte

Tutto compreso € 25,00

IL TOVAGLIATO SARÀ ALL'AMERICANA
LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA

Ci scrive Michele Gallizzi de La città ai cittadini

Perché l'elettore acquese deve votare le liste civiche

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi de "La città ai cittadini":

«Perché gli elettori acquesi dovrebbero votare il cartello delle liste civiche costituito da "La città ai cittadini" presente in consiglio comunale dal 2002 e la neonata "Vivere Acqui"?

La risposta è semplice: perché rimane l'unica alternativa per l'elettorato acquese libero da fedeltà partitiche, per promuovere un nuovo gruppo alla guida amministrativa della città che si propone come soggetto contrastante lo stato dei partiti politici di destra, di sinistra e della lista civica "Per la continuità dopo Bosio".

Infatti, facendo un'analisi approfondita sulle condizioni dei partiti politici di destra e di sinistra, si evince che, effettivamente le due coalizioni stanno in piedi, almeno durante le elezioni amministrative comunali, non per le capacità politiche delle rispettive leadership, ma per l'amore d'appartenenza che ancora molti cittadini nutrono per i partiti. D'altronde, le classi dirigenti dei due poli, con l'avvento della nuova legge elettorale, hanno subito periodicamente e puntualmente alle elezioni amministrative, devo dire con una precisione da orologio svizzero, in questi ultimi quindici anni e senza soluzione di continuità, ripetute e sonore batoste, da cui il centro sinistra si riaffranca, fortunatamente, al momento delle elezioni provinciali, regionali e nazionali, mentre il centro destra rimane in posizione d'attesa nel suo purgatorio. Eppure, nonostante le continue batoste, le rispettive classi dirigenti, non hanno favorito il ricambio generazionale, ma sono rimaste lì a perpetuarsi in un moto continuo come se fossero sottoposti a un processo di clonazione perenne, quasi a voler confermare indirettamente la vittoria dell'avversario. La domanda che in genere sorge spontanea è questa: perché ad Acqui Terme, ormai da 15 anni, continua a vincere un monocolore dapprima leghista e poi lista civica?

Anche qui la risposta è semplice. Perché i vertici che guidano i due poli dominanti la politica italiana, a livello acquese, non solo sono deboli sul piano della meritocrazia politica soggettiva, infatti i loro candidati, scelti con meticolosità certosina, raccolgono consensi insiti alla coalizione e senza apportarne altri, ma mancano di una progettualità politica e amministrativa in grado di suscitare credibilità e quindi fiducia nei cittadini; tant'è, e la storia locale ce lo conferma, che le due più importanti coalizioni, continuano a spulciare il candidato perdente e, in questo momento, soprattutto per quanto riguarda il centro sinistra acquese, anche legittimato dalle fantasiose primarie, con l'illusione che il candidato così espresso diventi più forte.

Un'autocelebrazione, dunque, in cui ogni gruppo rivendica a suon di voti il suo ruolo, con l'intenzione di far pesare la sua presenza all'interno di tutta la coalizione. Anche questo, però, è un falso storico, rispetto al fatto che le stesse elezioni primarie segnano la falsità del risultato che ha decretato una candidatura a sindaco voluta dal partito di maggioranza relativa (DS e da altri cinque partiti: Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi dalla gioia, Italia dei Valori, UDEUR, più mezza Margherita che ha votato il candidato che l'elettorato del centro sinistra acquese dovrebbe digerire come candidato a sindaco). Perché, allora questo risultato deve essere considerato falso? Anche qui la risposta è semplice: perché il vincitore politico e morale di questa competizione inutile e, appunto, falsa, è senza dubbio il prof. Borgatta che ottemperando, probabilmente, ai doveri di partito, ha legittimato il candidato appoggiato dalla maggioranza, ma che nel contempo ha raggiunto un risultato eccezionale che rende realistica e vera la sua candidatura, avendo lui stesso ottenuto, da solo, 256 consensi che sono più o meno la metà di quelli ottenuti dal suo concorrente principale, sostenuto, lo ribadisco, da sei partiti e mezzo.

Questo significa che Borgatta fa la differenza, ma che nonostante tutto deve lasciare il posto, democraticamente, anzi troppo democraticamente, a chi è stato supportato dal consenso, allineato e coperto, guidato dai partiti.

Le liste civiche sono soggetti autonomi che non seguono la disciplina di partito, ma sono vincolati alla disciplina delle idee, perché un'idea è importante se è finalizzata a migliorare la qualità della vita della gente, se guarda l'interesse comune e non quello dei partiti o delle lobby. Noi desideriamo elaborare nuove idee e innovativi progetti politici per dare alla società un impulso desueto, fresco, originale, che la svecchi e la ripulisca dai suoi santuari ideologici, ormai fuori tempo, relegati dalla tecnologia moderna e consunti in un mondo delle idee che non potrà più essere fonte della modernità e del progresso. Noi siamo persuasi che la nostra posizione sia punto di riferimento per gran parte dell'elettorato di centro sinistra e di centro destra e, per questo, facciamo appello a coloro i quali, pur appartenendo a soggetti politici organizzati, abbiano la convinzione che la diffusione delle idee, finalizzata alla crescita culturale ed economica di una società come la nostra, non dipenda fondamentalmente, dalla operatività di un partito o di una coalizione, ma dall'azione comune e dall'impegno profuso da liberi cittadini.

Nella nostra città è esemplare come una lista civica stia governando da tre legislature senza dover per forza di cose avere riferimenti partitici, e abbia portato avanti programmi per la maggior parte non condivisibili, almeno per quanto mi riguarda, ma che ha convinto la maggioranza degli acquesi a riconfermarle la fiducia. Il cartello delle liste civiche "La città ai cittadini" e "Vivere Acqui" si propone come alternativa all'attuale maggioranza che governa la città e alle leadership di centro destra e di centro sinistra che guidano ormai da anni le loro coalizioni, in modo inconcludente e con inadeguata consistenza, senza peraltro dare agli acquesi la possibilità dell'alternanza».

Ci scrive Patrizia Cazzulini

Perché i problemi delle donne emergono solo sotto elezioni?

Acqui Terme. Ci scrive Patrizia Cazzulini, Presidente della consulta delle pari opportunità del Comune di Acqui Terme.

«Che sotto elezioni le donne diventino di moda è una condizione ormai tristemente usuale, ma che si ponga l'attenzione alla condizione femminile a 6 mesi dalle future amministrative ci lascia alquanto perplessi.

Chi scrive in merito all'articolo apparso lo scorso numero sul L'Ancora è la presidente della Consulta delle pari opportunità di Acqui Terme, Patrizia Cazzulini.

Naturalmente parlo a nome dei 7 membri facenti parte del nostro organo ufficiale per sottolineare che: la consulta è nata nel 2004 e come prima azione, fatta in tempi non sospetti dal punto di vista elettorale, abbiamo pensato di farci conoscere e metterci a disposizione della cittadinanza.

A questo proposito abbiamo realizzato un depliant, spedito in tutte le case degli acquesi, perché ogni cittadino sapesse della nascita di un organo istituzionale di genere per le pari opportunità, rivolto a far emergere le problematiche legate alla famiglia o al lavoro che, per fattori oggettivi o culturali, pesano sulle donne, attraverso uno sportello di ascolto.

Ci siamo impegnati per creare momenti di incontro su alcuni temi che ci sembravano importati come la condizione delle donne attraverso un Convegno intitolato: "Libere professioni e Pari Opportunità" che ha visto la presenza oltre che della Senatrice Rossana Boldi e la Consigliera di Parità Anna Mantini, di professionisti e attori della nostra cittadina attivi su questo ruolo; sempre questo anno abbiamo inoltre realizzato un incontro per parlare delle donne e della violenza nelle guerre e nella vita quotidiana, prendendo spunto da un libro scritto da due giornaliste della Stampa: Stefanella Campana e Carla Reschia, sempre molto sensibili ad un discorso di genere.

Stiamo inoltre per realizzare un convegno entro fine anno sulle problematiche interne al mondo famigliare che comprendono anche la separazione e tutto ciò che ne consegue, mentre, proprio a conclusione del nostro mandato, nei primi mesi del prossimo anno realizzeremo un momento formativo sulle tematiche delle Pari Opportunità rivolto alle scuole elementari, medie e superiori per meglio confrontarsi con la famiglia e il mondo del lavoro.

La cosa che più rende l'articolo difficilmente condivisibile, a parte le solite parole su conciliazione, rete, strutture ecc. è che viene citata la mancanza di candidature femminili, di donne in ruoli dirigenziali paragonandola a una realtà completamente diversa dalla nostra, con un maggiore sviluppo che non collima con le condizioni del nostro territorio; ribadendo che la nostra amministrazione ha voluto la prima consulta per le pari opportunità composta da un avvocato, una dirigente dell'artigianato, una casalinga, un'insegnante, due libere professioniste, un lavoratore dipendente ed una imprenditrice; la stessa presenza femminile all'interno del Consiglio Comunale, denota un'apertura verso l'uguaglianza dei ruoli.

Siamo orgogliosi di avere ben 4 asili comunali, 1 asilo privato, 1 baby parking, uno sportello per le donne in difficoltà economica e di difficile inserimento lavorativo; inoltre sono stati realizzati vari progetti per l'inserimento di donne disagiate nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda gli aiuti alle donne al di sopra dei 35 anni e il conseguente inserimento nel mondo del lavoro è utile sottolineare che gli incentivi vanno accompagnati non solo da parole ma da fatti, quindi da denaro, è risaputo che solo la provincia o la regione, gestendo denaro proveniente da fondi europei o derivanti da leggi specifiche, possono dare questo tipo di agevolazione.

La delusione che traspare dall'articolo quindi non è giustificata dalla precedente o attuale amministrazione, ma semmai da una situazione socio-economica che da anni trascina il nostro paese verso una difficile risoluzione dei problemi delle famiglie, delle imprese, e dei posti di lavoro in generale.

Non viene qui discussa la capacità del movimento citato, ma non è certamente utile ad Acqui ed agli Acquesi dimenticare quello che è stato fatto in tutti questi anni per la crescita della città.

Da donna invito tutti a usare la politica per le donne senza usare le donne».

Ringraziamento per il reparto di Chirurgia all'ospedale acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento per il reparto di Chirurgia dell'ospedale acquese:

«Capita che il male e la conseguente sofferenza irrompano all'improvviso in una casa in cui, fino a poco prima, la vita si svolgeva serenamente e mettano tutto a soqquadro, ma quando su quella tortuosa strada si incontra un personale preparato e sensibile come quello attivo nel reparto di Chirurgia dell'ospedale civile di Acqui Terme, dopo la ricaduta ci si rialza e si torna a camminare.

Vi si entra con il fisico segnato dal male, quando non dalla disperazione e, dopo un periodo più o meno lungo, si torna a casa risanati e con il sorriso di nuovo disegnato sul volto, com'è accaduto di recente ad un mio familiare.

Vorrei esprimere la mia gratitudine a tutto il personale medico e paramedico diretti dal professor Piero Jacovoni per la cure e l'assistenza assidue e incisive che ho constatato giorno dopo giorno e che sono state all'origine della ripresa del mio congiunto».

Claudio Camera

Il sindaco Rapetti: no a nuove tasse

Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti dice no alle nuove tasse introdotte dalla «finanziaria 2007». Infatti, se l'articolo 8 del disegno di legge finanziaria presentato dal Governo al Parlamento verrà approvato senza emendamenti i comuni potranno istituire a partire dal 1º gennaio 2007 «imposte di scopo» a carico dei propri cittadini destinate alla realizzazione di investimenti ed opere pubbliche nel territorio di riferimento. Il Comune dovrà indicare l'opera pubblica da realizzare, l'aliquota dell'imposta e le modalità di versamento. Il prelievo è commisurato alla base imponibile dell'ICI. «Non intendo gravare i miei Cittadini con ulteriori tasse, oltretutto con un prelievo fiscale che graverebbe solo sui proprietari e sui titolari di diritti reali di godimento sugli immobili, i quali si presume possano maggiormente beneficiare delle infrastrutture realizzate che andranno ad aumentare il valore dei loro immobili», ha affermato Rapetti. L'opera pubblica di maggior rilevante utilità per tutti gli Acquesi e per il territorio è rappresentata dal nuovo acquedotto con il Comune di Predosa (tubone), che oltre ad essere già iniziata è anche, già stata, interamente finanziata. «La popolazione, con l'Ici e l'addizionale Irpef, già contribuisce alla gestione/finanziamento della cosa pubblica, ritengo, pertanto, sia un diritto vedere realizzate opere senza dover contribuire ulteriormente».

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE
Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

grafico web designer roberto robuffo
Roberto Robuffo
È ora di rinnovare la tua immagine...
Realizziamo e progettiamo un sito web per oltrepassare i confini della tua città.
www.digitalypainter.it • Cell. 347.6952344 • Tel. 0144.320998

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 4 novembre
Bruno Mauro e La Band
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
SELEZIONA
DIPLOMATI/E
automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico
Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

Acqui per Acqui rimanda le accuse al mittente

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone di Acqui per Acqui:

«"Acqui per Acqui" ha dedicato le scorse settimane sul settimanale "L'Ancora" un appello politico alla Segreteria dei DS di Acqui Terme a smettere di tacere sulla situazione della s.p.a. Terme di Acqui (83% Regione Piemonte - 17% Comune di Acqui Terme) oggetto d'interesse in principal modo e solo più per il suo patrimonio immobiliare stimato per Euro 150 milioni che temiamo venga svenduto senza vincolo di destinazione allo sviluppo turistico del sistema territoriale.

Ci ha risposto, invece e caso strano(?), il direttore generale in uscita della s.p.a. Terme di Acqui affermando che "Acqui per Acqui" informa male i nostri cittadini acquesi.

Siccome siamo persone educate e non "pirla" lasciamo a Voi la lettura paziente degli imbarazzanti dati del Cerved - Centro Elaborazione Dati delle Camere di Commercio, pubblici e fruibili on line e scaricati oggi domenica 29 ottobre. I grafici a fine pagina danno una sintesi della situazione e così le parti evidenziate. Questi e altri dati verranno pubblicati e aggiornati sul sito termediacqui.com, gentilmente concesso gratuitamente da un nostro concittadino.

Alla segreteria DS di Acqui Terme(AL), così come alle altre forze politiche, rinnoviamo l'invito ad un incontro pubblico sulle Terme di Acqui.

Noi siamo quelli che negli anni 1980 politicamente riuscirono a far convergere sulla s.p.a. Terme di Acqui dall'allora comitato ex EAGAT (Presidente sen.Vincelli -DC) dell'EFIM (Presidente Mancini - PSI, V.Presidente Mauro Leone -DC) il consenso istituzionale che permise al Ministro Clelio Darida e al Presidente del Consiglio Gianni Goria di far trasferire gli investimenti con i quali si è fatta la ristrutturazione dell'Albergo Regina e dello Stabilimento Regina.

Noi siamo quelli che nel 1995 lavorarono politicamente per un consenso politico che portò il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il Presidente delle Terme di Acqui s.p.a. Rodolfo Pace a definire l'Accordo di Programma più importante gestito in Regione Piemonte e che ha permesso di trasferire gli investimenti per le ristrutturazioni e i progetti sin qui realizzati.

Noi siamo quelli "molto arrabbiati" per l'attuale situazione che sta portando l'azienda solo in mano alle banche e non verso una privatizzazione di mercato.

Oggi si sono ulteriormente ridotti gli investimenti per il progetto di ristrutturazione del Grand Hotel e dello Stabilimento Termale Antiche Terme con lo stravolgimento del progetto e senza una identificazione del mercato.

Oggi si mantengono parcelle per progetti irrealizzabili come il "Grattacielo Tange" ancora nella voce attività del bilancio delle Terme di Acqui perchè è stata fortemente lesa la storia dell'Azienda, la cultura prodotta in tanti anni dai suoi dipendenti, la credibilità del prodotto termale e invece si sta per aprire e favorire una stagione che giudichiamo solo di "privilegi e privilegiati" e che sarà oggetto di un documentato approfondimento.

Noi siamo impegnati per l'interesse della Città e presenteremo le nostre analisi e proposte concrete solo dopo il "concorso di bellezza politica" sul candidato sindaco che è secondario sulla scelta di una squadra forte politicamente e competente. Restiamo aperti a soluzioni prive di pregiudizi ideologici e orientate a vincere le elezioni amministrative 2007.

E Noi di "Acqui per Acqui" continueremo, senza timori e rimandando al mittente ogni attacco personale e alle spalle che verrà organizzato, ad informare gli elettori di Acqui Terme di cui i 3200 disoccupati, i commercianti, gli albergatori, i giovani che nascono nella nostra Città disoccupati e senza prospettiva, agli anziani soli lasciati senza servizi assistenziali adeguati».

Ci scrive un lettore

Diamo ad Acqui quel che è di Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Erik Rosa:

«Il turismo non è solamente scambio commerciale, ma è innanzitutto crescita culturale, conoscenza di altre persone e culture.

Perché ciò sia possibile è strettamente necessario che aziende private ma soprattutto gli enti pubblici locali, profondi conoscitori della loro realtà, investano importanti risorse affidandosi a consulenze di professionisti del settore, affinché tale forma di turismo positiva possa svilupparsi e insediarsi nella nostra città e nel territorio circostante.

La fama di Montecatini, quale città termale, risale al Settecento, all'epoca del granduca Leopoldo I, che ne incoraggiò lo sviluppo sul modello delle più importanti stazioni termali europee di quei tempi.

Da allora le virtù terapeutiche di queste acque, che nascono da una falda a 80 metri di profondità, non hanno mai smesso di attrarre una clientela di personaggi illustri, che con la loro presenza hanno contribuito a trasformare questa cittadina della Valdinievole in un centro mondano fra i più rinomati in Italia e in Europa.

Nel corso del tempo lo stesso concorso di Miss Italia ha visto alcuni cambi di sede ma da diversi anni sembra avere trovato dimora stabile a Salsomaggiore Terme (che ha ospitato l'evento per ben 38 volte) sia per una sorta di tradizione, sia per la capacità della cittadina termale di accogliere, grazie a precisi ed oculati investimenti, le miss con il loro seguito di appassionati ed i numerosi giornalisti e fotografi. La realizzazione, non la demolizione, di strutture quali: teatro, cinema, impianti sportivi (un enorme palazzetto dello sport che ha ospitato il giugno passato la Coppa del mondo 2006 di kickboxing), piscine, campi da tennis, golf, minigolf, equitazione, dancing e locali notturni rappresentano la migliore cura per lo spirito; al corpo pensano i programmi di cura costantemente aggiornati delle Terme di Salsomaggiore e Tabiano. La concomitanza di questi due fattori rende Salsomaggiore, a parità di condizioni con Acqui Terme, una delle mete turistiche più ambite. I nomi delle due città che ho citato sono noti a tutti, in Italia ma anche tra molti turisti stranieri, mentre Acqui Terme stenta a diventare nota, eppure la nostra città non ha nulla da invidiare a livello paesaggistico, culturale, logistico rispetto alle più rinomate Salsomaggiore o Montecatini.

Offro il mio attivo e totale sostegno ad Acqui per Acqui, reputando seria e concreta la presa di posizione di questo nuovo movimento, tesa a cercare una soluzione al problema che, il calo, purtroppo notevole, di presenze turistiche, rappresenta per la nostra cittadina termale; gli spunti fondati e costruttivi finora forniti saranno opportuni per un rilancio generale del settore turistico, riguardante non solo le terme ma la città nella sua interezza, a livello nazionale ed europeo».

Si attendono i loculi per... morire

Acqui Terme. «Ad Acqui Terme si deve attendere il termine dei lavori dei colombari per poter morire!», è quanto sostiene Enzo Balza in una sua lettera inviata a L'Ancora.

«Incontro il signor L.G. che mi comunica che "non può morire" in quanto non ha potuto acquistare un loculo, per sé e per sua moglie, in quanto il Comune non ne ha di pronti. In realtà ce ne sono ancora 5 o 6 al quinto piano della parte più nuova del cimitero, praticamente inagibile per chi ha compiuto gli 80 anni, nel caso disgraziato che uno dei due coniugi venga a mancare. In costruzione ce ne sono altri 150 di cui 40 già prenotati, ma non ancora pronti. Abbiamo verificato di persona la situazione, confermataci dagli Uffici comunali deputati alle vendite e ai contratti. Abbiamo verificato direttamente sul posto lo stato dei lavori che stanno terminando: la nuova costruzione, sorta in un angolo del Cimitero, non ricalca, neppure lontanamente, la monumentalità dell'ultimo allargamento del Cimitero.

Se si mette a confronto la nuova realizzazione e quella vecchia, appare più evidente la povertà complessiva dei nuovi loculi che sembrano essere destinati a cittadini di serie B, quasi che la forbice sociale, sempre maggiore nella nostra società, debba continuare anche nell'aldilà.

Dobbiamo prendere atto della scarsa considerazione e sensibilità nei confronti dei cittadini, in particolare degli oltre 10.000 pensionati, che meritano un maggiore rispetto (da vivi) e non devono condizionare la fine dei loro giorni ad una mancata programmazione comunale».

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

COMPLESSO RESIDENZIALE "IL QUADRIFOGLIO"
VILLE INDIPENDENTI E NON IN COSTRUZIONE A 5 KM DA ACQUI - TUTTE SU UN PIANO!!! NOSTRA ESCLUSIVA

ALLOGGIO ORDINATISSIMO - 4º ed ultimo piano con asc. - ingresso - cucina ab. - soggiorno camera letto - bagno - 2 balconi - **BOX - piccolo orto di proprietà.**

VILLA INDIPENDENTE A VISONE - mq.1000 circa di terreno ottimamente piantumato - garage doppio - cantina - tavernetta e veranda - bagno al p.t. - scala interna - ingresso cucina abitabile - salone con camino - 2 cam. letto - bagno - dispensa - terrazzo e balcone.

ALLOGGIO NUOVO - CENTRALISSIMO - con giardino - ottima esposizione - finiture di lusso ingresso su soggiorno - cucinotta - camera letto - bagno - cantina.

ALLOGGIO NUOVO - OTTIME FINITURE - p. 2º con asc. - ingresso su grosso soggiorno - cucina abitabile - 2 camere letto - doppi servizi - doppia dispensa - terrazzo cantina - posto garage

VILLETTE TRIFAMILIARI IMMERSE NEL VERDE
A 2 KM DA ACQUI TERME OTTIMA E COMODA POSIZIONE AL PREZZO DI UN ALLOGGIO!!!

VILLETTA a 3 Km da Acqui Terme - ordinata - indipendente da cantina a tetto giardino e cortile garage per 4 auto - cantina - locale polivalente per tavernetta o 3º camera - salone con camino grossa cucina - 2 camere letto - tripli servizi - balcone e grosso terrazzo

ALLOGGIO comodo ai servizi - 2º piano con asc. - ingresso - cucina abitabile - soggiorno - 2 camere letto - bagno - ripostiglio - balcone - cantina - BOX

PEZZO UNICO!!! IN PRESTIGIOSO PALAZZO NOBILIARE PROSPICIENTE C.SO ITALIA - ALLOGGIO CON ASCENSORE UNICO, PANORAMICO, DOTATO DI OGNI COMFORTS: INGRESSO SU SALONE CON CAMINO - 3 FINESTRE SULLA CITTA'!!! GROSSA CUCINA - 3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI - DISPENSA - BALCONE - CANTINA - ASCENSORE **BOX**

ALLOGGIO IN ORDINE - parzialmente arredato - ingresso - cucina abitabile - sala - camera letto - bagno nuovo - 2 balconi - garage - **€ 82.000,00.**

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 5 novembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 5 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 3 a venerdì 10 - ven. 3 Bollente; sab. 4 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 5 Albertini**; lun. 6 Caponnetto; mar. 7 Cignoli; mer. 8 Terme; gio. 9 Bollente; ven. 10 Albertini.

Stato civile

Nati: Giulia Rosano, Emma Camilla Consigliere, Linda Repetto.
Morti: Rosa Chiappara, Simone Pietro Morbelli, Maggiorina Nella Penna, Romolo Manassero, Enrico Principe.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

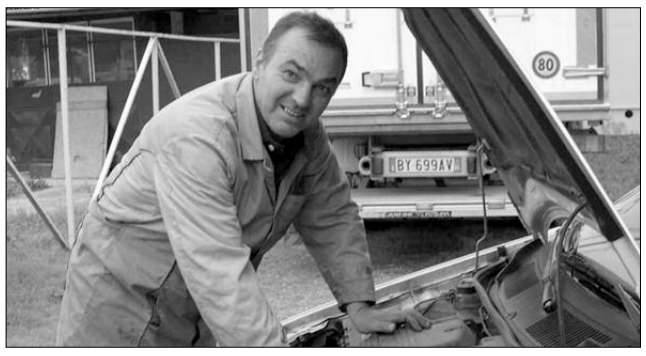
SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Dall'associazione Need You alle Congregazioni orionine

Consegnato uno dei tre automezzi donati dalla Misericordia acquese



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Vorremmo aggiornare i nostri cari lettori per quanto riguarda la donazione di tre automezzi medici da parte della Confraternita di Misericordia di Acqui Terme. Infatti, in un articolo pubblicato tre settimane fa, vi abbiamo dato comunicazione di questa generosa offerta con la quale sono stati messi a nostra disposizione un'ambulanza e due auto-mediche usate, permettendoci la consegna delle stesse alle Congregazioni orionine.

Proprio in questi giorni siamo riusciti a consegnare alla Congregazione orionina di Tortona, il Centro Mater Dei, la prima macchina, una Fiat Punto. Venerdì 20 ottobre ci hanno raggiunti Don Alessio Cappelli, presidente della Fondazione Don Orione e Don Nello, economo del centro tortonese, per il ritiro ufficiale del mezzo, parcheggiato davanti ai nostri uffici dopo avere "superato" tutte le revisioni ed i controlli necessari, al fine di rispondere alle esigenze del nostro Paese.

Un ringraziamento particolare va al sig. Mauro Bazzano il nostro elettrauto meccanico di fiducia, che con grande impegno ha messo a nuovo l'impianto elettrico, ha controllato il motore, il sistema frenante, i tergicristalli ed ha revisionato ogni minimo dettaglio in maniera da consegnare una macchina perfettamente funzionante.

Un altro plauso è indirizzato ai sigg. Luciano Assandri e Renato Lovisolo della Pneus Car in Regione Martinetti, che gentilmente ci hanno offerto i pneumatici nuovi da montare sulla Fiat Punto ed hanno eseguito la revisione degli assetti.

Dobbiamo dare atto ed onore a queste persone che hanno dedicato il loro tempo alla solidarietà, supportando la causa dei bambini disabili e di strada, dimostrando per l'ennesima volta il grande cuore degli acquesi. Certo che la città è più bella con questi atti di generosità, bisogna esserne fieri!

Estendiamo un'altra volta i nostri ringraziamenti alla sig.ra Anna Maria Parodi, governatore della Confraternita di Misericordia che sempre trova del tempo da dedicare alla nostra associazione Need You Onlus.

Vorrei ricordare a tutti che Don Orione era piemontese come noi ed ha dedicato tutta la sua vita al recupero dei bambini e ragazzi bisognosi. Con un po' di buona volontà tutti noi possiamo contribuire a migliorare il mondo… e tutti coloro che si affiancheranno alla nostra "missione" saranno i benvenuti.

Vi abbiamo allegato la fotografia di Mauro Bazzano "colto" durante i lavori di revisione della macchina ed una fotografia che immortala il momento del ritiro del automezzo: presenti sono da sinistra Don Alessio Cappelli, Presidente ella Fondazione di Don Orione; Giacomo Orione, socio e volontario onnipresente, Don Nello, economo del Centro Mater Dei di Tortona; Mauro Bazzano, il nostro elettrauto e Adriano Assandri, Presidente dell'Associazione Need You Onlus.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

British European Centre/Asse

Acqui Terme. Anche quest'anno il British European Centre/Asse, organizzazione internazionale nata quasi 40 anni or sono sotto il patrocinio del Governo Svedese per favorire gli scambi culturali tra i giovani di diverse nazionalità, desidera ringraziare tutti coloro che ad Acqui Terme e dintorni hanno collaborato affinché il sogno di molti studenti stranieri di trascorrere un certo periodo in Italia potesse diventare una bellissima realtà.

Erica Bonavida (U.S.A.), Jessica Bevin (Nuova Zelanda) e Tamara Normile (U.S.A.) sono ormai ritornate nei loro paesi mentre Alistair Farland, Alecia Ivers, Gus Cigna, Phoebe Hill e Dean Kandiliotis (tutti Australiani) concluderanno la loro bella esperienza a dicembre.

Un calorosissimo ringraziamento va alla prof. Patrizia Cervetti che da anni ci rappresenta nella vostra zona, collaborando con professionalità ed efficienza, alle meravigliose famiglie che li hanno ospitati ed alle scuole che li hanno accettati ed accolti (Liceo Scientifico, Istituto d'Arte e I.T.C. per ragionieri di Acqui e Plana-Saluzzo di Alessandria). Occorre sottolineare quanto sia aumentato in questi ultimi anni il desiderio da parte di studenti di ogni parte del mondo di scoprire l'Italia, imparare la lingua e familiarizzare con la nostra cultura e stile di vita, per cui è crescente la necessità di individuare famiglie serie e motivate disposte ad ospitare uno studente, o studentessa per un periodo che varia da 1 a 10 mesi a seconda della disponibilità. Si tratta di un'esperienza veramente coinvolgente e gratificante e di una delle forme più valide per lo sviluppo della comprensione fra i diversi paesi ed i loro popoli. Talvolta tra la famiglia e lo studente possono sorgere piccole incomprensioni iniziali, ma indubbiamente vale la pena di tentare l'esperienza poiché se è vero che molto si dà è anche vero che molto si riceve, con la consapevolezza di aver contribuito alla formazione di un giovane che ricorderà la famiglia ospitante per tutta la vita con affetto e riconoscenza e sarà poi felice di ricambiare l'ospitalità, come tante volte si è verificato.

Va puntualizzato che prima della partenza dai loro paesi d'origine, gli studenti vengono valutati dai loro insegnanti e da un nostro rappresentante in loco per verificarne l'idoneità a questo tipo di esperienza ed anche le famiglie ospitanti devono rispondere a requisiti di affidabilità.

Da quando in Italia il Ministero della Pubblica Istruzione consente la convalida dell'anno di studi effettuati all'estero, moltissimi studenti italiani delle scuole superiori (4º anno in genere) partecipano ai programmi B.E.C./A.SS.E nel paese straniero prescelto in base agli interessi linguistici e culturali. La nostra organizzazione offre sei programmi anche nel settore delle vacanze studio estive all'estero rivolte a studenti di ogni età e ad adulti. Si occupa inoltre di reperire aziende per coloro che intendono partecipare ad uno "Stage" e famiglie presso le quali prestare lavoro alla pari. Segnaliamo anche buone opportunità per i laureati. La prof. Cervetti è come sempre disponibile a fornire informazioni dettagliate su tutte le nostre iniziative culturali.

Con Paolo Enrico Archetti Maestri

Bella lezione all'Unitre degli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Paolo Enrico Archetti Maestri, cantante e compositore del gruppo musicale degli Yo Yo Mundi, ha tenuto una lezione all'Unitre di Acqui Terme nel pomeriggio di lunedì 30 ottobre.

L'intervento aveva per titolo "Canzoni di Storia, Memoria e Pace". In effetti si è trattato d'un excursus attraverso una scelta di canti, canzoni e spettacoli musical teatrali legati a doppio filo con la storia e la memoria. In particolare riferiti alla storia contemporanea del nostro paese, all'incirca dalla prima guerra mondiale fino agli anni '50.

Alcuni momenti dell'intervento sono stati dedicati alla proiezione di clip video musicali tratti da lavori quali: Resistenza e 54. Molte le canzoni interpretate, chitarra e voce, da Paolo Enrico Archetti Maestri che ha introdotto la sua lezione facendosi "aiutare" da una canzone dal titolo emblematico: "Le Storie di ieri" di Francesco De Gregori ("il bambino nel cortile si è fermato si è stancato di inseguire aquiloni, si è seduto tra ricordi vicini, rumori lontani, guarda il muro e si guarda le mani"). Lezione proseguita con l'esecuzione di alcuni brani dedicati al pacifismo: la denuncia anti militarista di "Gorizia" e de "La Ballata dell'Eroe" (quest'ultima di Fabrizio De André) per poi passare alla versione italiana di quella che, con ogni probabilità, è la canzone preferita dagli obiettori di coscienza e cioè: "Il Disertore" di Boris Vian. A questo punto il discorso si è spostato su come è possibile cantare oggi di storia contemporanea utilizzando e rielaborando materiale musicale e storico d'epoca. L'attenzione si è quindi concentrata sulle canzoni dello spettacolo "Il Bandito della Acqui, memorie di un soldato dimenticato", andato in scena per la prima volta quest'estate durante il Festival "Teatro e Colline" di Calamandrana (dove ha riscosso un notevole successo). Si tratta di un'opera di teatro canzone realizzata dagli Yo Yo Mundi su un testo di Luciano Nattino (che è anche il regista dello spettacolo) dedicata alle vicende della Divisione Acqui nelle isole di Cefalonia e Corfù. Brani quali "Banditi della Acqui" – da "Materiale Resistente" - e le "quasi" inedite: "Il Silenzio del Mare" (che non ha mancato di commuovere alcuni dei presenti) e "Il giorno in cui vennero gli aerei".

Proprio quest'ultima canzone è stata oggetto di particolare attenzione in quanto terminata di comporre il giorno in cui aerei da guerra distruggevano – con le cosiddette bombe intelligenti – un palazzo pieno di bambini e civili a Beirut. Canzone nata per narrare degli Stukas che radono al suolo le postazione italiane a Cefalonia e che "nella tragica diretta dei nostri giorni" si trova segnata per sempre da nuovi bombardamenti, da nuove vittime innocenti, da nuovi atti implacabili che sono già storia. "Si prova a scrivere di storia e la storia, quella attuale, non ti concede tregua ti viene a cercare, ti viene a prendere a casa e chiede di essere raccontata" è stato il commento accorato che ha chiuso questa parte della lezione. E dopo aver ascoltato queste canzoni ancora più grande è il rammarico che non si sia trovato modo di ospitare questo spettacolo nell'ultima edizione del Premio "Acqui Storia". Infine, l'ultima parte della lezione è stata dedicata alle differenze tra memoria e storia e al modo in cui partendo proprio da queste differenze, sia stato costruito lo spettacolo "Resistenza" degli Yo Yo Mundi. Ed è proprio con la canzone "Tredici"*, proposta in una versione molto intensa e piena d'energia, che Paolo Enrico Archetti Maestri ha terminato, tra gli applausi dei numerosi presenti, il suo intervento (*tredici erano i ragazzi de La Banda Tom trucidati dai fascisti il 25 gennaio del 1945 a Casale Monferrato).

Il prof. Pistarino sul vescovo che volle l'affresco in piazza Dottori

Fra Modesto da Bagnasco (Luigi Eugenio Contratto)

Acqui Terme. Il prof. Geo Pistarino ci ha inviato questa sua memoria su Fra Modesto da Bagnasco, al secolo Luigi Eugenio Contratto, vescovo d'Acqui (1836-67), a proposito del recupero dell'affresco in piazzetta dei Dottori. «I vescovi d'Acqui, di cui si conosce l'origine familiare, appartennero, tutti, compreso San Guido, patrono della diocesi, al ceto aristocratico signorile (com'era generale costume del tempo) fino a Carlo Maria Sappa de' Milanesi (1817-34). Nel 1835 subentrò, nel governo della diocesi, l'Amministratore Apostolico Monsignore Dionigi Andrea Pasio (1835-37), vescovo di Alessandria, egli pure del ceto aristocratico, nominato ad Acqui da papa Gregorio XVI, -su richiesta di Carlo Alberto di Savoia Carignano, re di Sardegna - con breve papale del 12 marzo 1835. Dionigi Andrea Pasio mantenne la propria sede in Alessandria, svolgendo il suo mandato acquese attraverso il provicario acquese, canonico Thea: dovette affrontare non pochi problemi. Egli stesso lamenta "indisciplina e ribellioni nel clero, parroci rissosi, sacerdoti sospetti di giansenismo".

Con "bolla" del 16 novembre 1836 papa Gregorio XVI intervenne di nuovo nella diocesi d'Acqui, nominandovi vescovo il reverendissimo padre Fra Modesto da Bagnasco, (sito in provincia di Cuneo), al secolo Luigi Eugenio Contratto, presentato dal re di Sardegna, Carlo Alberto di Carignano.

Terminò così, anche in Acqui, il tempo dei vescovi di nobile famiglia, d'illustre casato, restando ai presuli acquesi i titoli, ormai soltanto nominali, di conte e di principe del Sacro Romano Impero, membro della Dieta per la nomina del Sacro Romano Imperatore: titoli, essi pure ufficialmente dismessi in occasione del Concilio ecumenico Vaticano II (1962-65: cfr. I vescovi della Chiesa d'Acqui, Acqui Terme, 1997, pp. 391-406). Riteniamo che il vescovo Luigi Eugenio Contratto, Fra Modesto da Bagnasco (1798-1867), abbia inteso raffigurare visivamente l'inizio di una nuova fase, attiva anche nell'episcopato acquese, in base all'origine familiare, non più obbligatoriamente aristocratica dei suoi presuli, con la confezione d'un grande affesco in Piazzetta dei Dottori, epicentro della città vescovile alto medievale, prima della costruzione della nuova cattedrale, inaugurata dal vescovo san Guido (egli pure - ricordiamo - di famiglia aristocratica). Dell'affresco originario è ora visibile soltanto la figura centrale nell'edicola in piazzetta dei Dottori, la quale rappresenta sant'Antonio, come hanno dimostrato Mariangela Caramellino e Arturo Vercellino (cfr. il libro Pagine di storia nel restauro dell'edicola in Piazzetta dei Dottori in Acqui, Genova 2006).

All'attività del grande vescovo Eugenio Modesto Contratto si deve anche, in Acqui, il restauro del santuario della Madonnina, con affreschi del pittore Pietro Ivaldi detto il Muto: santuario dove al centro della chiesa si legge sul pavimento questa semplice epigrafe: Qui / riposa in pace / Modesto G.B. Contratto / vescovo di Acqui / 1835-1867».

Martedì 24 ottobre

L'Unitre ospite della Costa Atlantica

Acqui Terme. L'Unitre di Acqui ospite della Costa Atlantica, martedì 24 ottobre.

La visita, organizzata con la collaborazione della Costa Crociera e dell'Agenzia di Viaggi Happy Tour, ha permesso agli ospiti di visitare ogni reparto della bellissima nave, ancorata nel porto di Savona, di sostare sulla grande terrazza sul mare e sui ponti, di pranzare a bordo con un raffinato menù, di entrare nelle sale del centro benessere, nei bar, nel teatro, nelle cabine e nelle lussuose suite.

Una giornata piacevole e insolita, trascorsa in allegria.

Caffè Dante

NUOVA GESTIONE

Vi aspettiamo
SABATO 4 NOVEMBRE
dalle ore 17,30
per un brindisi di benvenuto

Acqui Terme • Corso Dante, 40

Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti
Reg. Stazione 11, Alice Bel Colle

Centro vendita e degustazione in
"Casa Bertalero"

"**Vino** e... non solo **Vino**"

Tra le antiche botti, i vecchi torchi, la grande barricaia e i cortili con i muri di mattoni rossi potrete trovare i vini tipici di questa terra: "Il Monferrato" e non solo. I famosi bianchi (Cortese, Chardonnay), i vini rossi (Freisa, Dolcetto, Barbera Monferrato, Barbera Asti, Barbera Superiore) e gli aromatici (Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui D.O.C.G.) uniti ai prodotti gastronomici del territorio: funghi e verdure sott'olio, formaggi tipici, filetto baciato, pasta, torrone, torte di nocciole, marmellate mostarde ecc.

Domenica
5 NOVEMBRE
a **"Casa Bertalero"**

ARRIVA IL VINO NOVELLO

Per tutta la giornata
degustazione di vino
Novello e Brachetto Rosè 2006
accompagnato da specialità locali

orario 9,30 - 12,30 / 15 - 19

Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti
Tel. 0144 74114 • Fax 0144 74115 • vcab@acquiterme.it

ORARIO PUNTO VENDITA:
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00 - chiuso il lunedì

Presentato alla Galleria Artanda

L'ultimo testimone degli Yo Yo Mundi

Acqui Terme. Domenica 5 novembre, a partire dalle ore 16, presso le sale espositive della Galleria Artanda in via Alla Bollente, 11, sarà presentato al pubblico e proiettato il videoclip "L'Ultimo Testimone" degli Yo Yo Mundi realizzato per le vie di Acqui Terme dagli allievi del corso "Regia televisiva e videoclip".

La scelta dei locali della galleria non è casuale, dal momento che una parte del videoclip è stato girato proprio nelle sale di Artanda, tra le belle sculture in esposizione dello scultore Sergio Unia.

Oltre alla galleria è possibile rintracciare diversi scorci del centro storico acquese e di Piazza Bollente scelta come sfondo privilegiato di buona parte del videoclip (e soprattutto dell'edicola della Bollente ancora non "nascosta" dai teli per i lavori di ristrutturazione).

Moltissime le persone che hanno collaborato ed attivamente lavorato alla realizzazione del video clip; ricordiamo la preziosa collaborazione del regista Ruggero Montingelli, del direttore della fotografia Ugo Lo Pinto, dell'aiuto regista Cristiana Surleti e, i produttori del clip e ideatori del corso, Cristina Storaro, Claudio Braggio e Massimo Bertosso di Associazione Culturale Commedia Community.

Gli attori protagonisti del video sono Pierpaolo Cervetti e Cristina Forcherio.

Il video clip ha ottenuto diversi passaggi sulle tv a tematiche musicale (Rock Tv, Music Box tra le altre) ed è stato stampato in edizione speciale e limitata su un dvd (video + backstage\intervista) allegato al mini cd omonimo, che sarà disponibile il giorno della proiezione.

Il brano degli Yo Yo Mundi è stato remixato per l'occasione da Maury Lobina e Jeffrey degli Eiffel65 (ora Bloom 06) e fa parte sia del mini cd omonimo (con il titolo "Inchiostro elettro concept") prodotto dall'etichetta Mescal (distribuzione territorio nazionale Sony Music) e sia dello spettacolo "Resistenza. La Banda Tom e altre Storie Partigiane."

Il video clip sarà presentato dagli Yo Yo Mundi stessi e proiettato a partire dalle 16 per tutto il pomeriggio. Per info 0144.325479 mail. studioarc@email.it.

Alla Galleria Verart di corso Bagni

In mostra le opere di Roberto Comelli

Acqui Terme. Con la cerimonia di inaugurazione in programma alle 17,30 di sabato 4 novembre, si presenta al pubblico una nuova realtà nel campo dell'arte. Ci riferiamo alla Galleria d'arte «Verart» di corso Bagni 187, di cui è titolare Giuseppe P. Moggio.

Un esclusivo spazio espositivo creato per condividere, non solo con gli appassionati d'arte, una splendida esperienza artistica. In contemporanea all'inaugurazione, è in calendario la mostra personale dell'artista Roberto Comelli il cui linguaggio espressivo, come sottolineato da Vittorio Sgarbi in un suo editoriale «esprime il fervore gioioso di chi contempla la bellezza del creato, ne percepisce la forza vitale e ne trae ispirazione per farsi narratore per la sua stessa meraviglia».

Sempre Sgarbi ha affermato che Comelli «autore del tutto contemporaneo, nella sua espressività fortemente cromatica e molto prossima all'informale, privilegia soprattutto una trascrizione densa di sentimento».

Roberto Comelli nasce a Cremona nel 1951 e nel 1958 si trasferisce con la sua famiglia a Genova dove ancora risiede. A tredici anni sceglie di frequentare il Liceo artistico ed in quel periodo cresce il pensiero ed il desiderio di fare il pittore professionista. A 21 anni apre il suo primo studio e due anni più tardi la sua prima Galleria d'arte a Genova Boccadasse, caratteristico antico borgo di pescatori. Il suo percorso artistico inizia, e si sviluppa, con mostre personali in Italia e all'estero. Apre una seconda galleria a Genova Nervi.

Le sue opere, eseguite in prevalenza a spatola con colori ad olio, sono molto materiche ed evidenziano l'uso immediato e spontaneo dell'attrezzo che permette di leggere l'opera in tutta la sua bellezza pittorica.

Nelle sue opere, la luce emana in superficie e dà vita ai colori che, in un cromatismo ricco e completo, permettono di leggere anche le zone d'ombra in un'atmosfera suggestiva che conduce dentro l'opera. In una recensione apparsa sul mensile «Arte», M.Elisa Nerva scrive: «Credo che il pittore, fra tutti gli artisti, sia quello più vicino alla natura; una natura panteista che attende di essere capita ed interpretata: l'astratto, l'informale o il figurato sono tutte parti di un unicum, il nostro compito è quello di decifrare ed esprimere». Comelli, artista poliedrico e costante, non accusa mai periodi fermi, ma è in continua ascesa e naturale evoluzione artistica.

Le opere di Roberto Comelli saranno in mostra alla «Verart» sino al 10 dicembre con il seguente orario, compresi i giorni festivi: dalle 9.45 alle 12.45 e dalle 15.30 alle 19.30.

Un acquese nella compilation De Andrè

La canzone "Monnalisa" scritta e cantata da Alessandro Bellati è stata inserita nella compilation del "Premio De Andrè - 2006". Il cantautore acquese non è nuovo a riconoscimenti di carattere nazionale; nel 2000 scrive delle colonne sonore per la RAI attualmente in onda; nel 2001 partecipa al Tributo a Tenco aprendo il concerto di Gino Paoli; nel 2003 e nel 2004 vince il Premio della Critica per aver scritto due canzoni per ragazzi nell'ambito di "Fortissimo - Festival Internazionale per l'UNICEF"; dal 2004 scrive musiche per alcune case discografiche tra le quali la Edel, fra le case discografiche più attive in Italia, che ne pubblicherà nel proprio catalogo "Sweet ambient", "Time", "Rue du monde" e "Tandem" quattro dei dieci cd finora pubblicati dall'autore acquese. La notizia importante resta l'uscita della compilation del "Premio De Andrè" contenente il singolo pubblicato da Bellati con la C&G dal titolo "Monnalisa".

Attualmente Alessandro Bellati sta lavorando, come autore dei testi, all'ultimo cd di Tullio De Piscopo.

Sarà presentato giovedì 9 novembre

Laboratorio teatrale a cura dell'Aica

Acqui Terme. L'Aica (associazione iniziative culturali acquese) organizza quest'anno un laboratorio teatrale. Possono partecipare tutti coloro che vogliono esplorare, in maniera più approfondita, il lavoro che un attore deve compiere su se stesso per arrivare a dare corpo ad un personaggio che, sulla scena, abbia una sua forza e viva di luce propria. Non sono richieste precedenti esperienze teatrali e non è previsto un limite massimo di età. Per iscriversi al corso, è sufficiente aver compiuto i diciotto anni. L'intento è quello di tirare fuori da ogni allievo le emozioni che ciascuno prova per poi trasferirle nei personaggi che saranno rappresentati.

L'incontro di presentazione si terrà giovedì 9 novembre alle ore 21 nella sede dell'Aica in Piazza San Guido, 27 ad Acqui Terme. Filo conduttore dell'attività del laboratorio sarà la storia di Cyrano di Bergerac. Partendo dal testo di Edmond Rostand gli allievi del corso avranno modo di attraversare i momenti che dalla lettura del testo conducono alla rappresentazione scenica. Nel corso del laboratorio i partecipanti incontreranno anche altri personaggi che, come Cyrano, hanno avuto una storia d'amore non facile, inusuale, quasi impossibile.

A guidare i lavori che porteranno gli allievi a compiere questo percorso verso il personaggio, saranno Marco Gastaldo e Massimo Novelli. A tal fine saranno utilizzati, oltre a vari esercizi di improvvisazione, sia di gruppo, sia individuali, anche scene tratte da testi teatrali famosi, brani di prosa e alcune poesie. Il tema comune sarà l'amore, esplorato nelle sue più varie sfaccettature. Si conosceranno personaggi immortali come Romeo e Giulietta, le sventure di Dino Campana e Sibilla Aleramo, ma anche le divertenti storie di "Trenta secondi d'amore" e via via fino ai personaggi dei fumetti, come Lupo Alberto e Marta. In ognuno di noi alberga un cuore di Giulietta o di Romeo, e se poi scopriremo che il Romeo più vicino alle nostre emozioni non è il giovane veronese, ma è "Romeo, er mejo gatto der colosseo" di disneyana memoria, non sarà un dramma: avremo compiuto un percorso che, oltre a portarci all'interpretazione del personaggio, ci avrà fatto scoprire cose nuove su noi tutti che affrontiamo questa avventura.

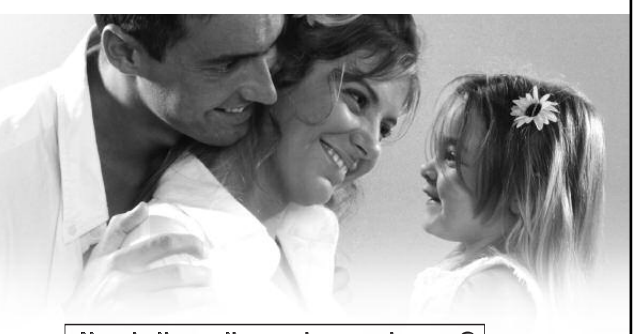
Abbiamo chiesto all'Aica di spiegarci come si svolgerà il corso. «Saranno quattordici incontri serali settimanali. La prima fase che chiameremo "Dal testo alle emozioni" si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre. Con la lettura si cercheranno, attraverso le parole scritte, le emozioni che gli autori volevano comunicare. Questa sarà la base di partenza del lavoro che l'attore deve svolgere su se stesso, prima di arrivare a condividere con il pubblico le proprie emozioni e quelle del personaggio.

La seconda fase che chiameremo "Dal testo alla messinscena" si svolgerà nei mesi di gennaio e febbraio. Ora le emozioni diventeranno ritmo, movimento scenico, azione, teatro.

La prima regola del laboratorio rimane divertirsi, trasformarsi in personaggi che nella vita di tutti i giorni non si è mai, ma sarebbe bello essere almeno per un giorno».

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per informazioni: Marco Gastaldo 3495114166 e Massimo Novelli 3280377605.

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
• ottima resistenza alle intemperie
• assenza di manutenzione
• eccellenti valori di isolamento termico e acustico
• elevata sicurezza
• sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

Ristorante
Parco Hotel Costa
MORBELLO (AL) - Località Costa - Via Umberto Iº, 20
Tel. 0144/768976 • Fax 0144/768828
parco-hotel@hotmail.com • parcohotel@cheapnet.it

Locale nuovo dotato di ogni confort, ampie camere con vista panoramica, possibilità di passeggiate ed escursioni a piedi e in mountain-bike.

Per soggiorni di almeno 15 giorni, prezzo promozionale di pensione completa **€ 35,00** giornaliero a persona ***più*** tesserino raccolta funghi omaggio.

Le specialità della cucina di Piero
e la cortesia di Marco
vi aspettano al ristorante
con menù tipici...
funghi, selvaggina, pesce...

MORBELLO COSTA è...
campi da bocce, da tennis, calcetto, area attrezzata bimbi, area attrezzata pik nic e camper.
Navetta per Acqui.

La tua auto al passo con l'inverno

Acquista oggi
i tuoi nuovi pneumatici
e cogli al volo la sicurezza
in comode rate
a tasso zero

Valnegri Pneumatici
& C. s.a.s.
Acqui Terme - Via Alberto da Giussano 25
Telefono 0144 356444
SUPERSERVICE LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI
GRATIS L'ASSICURAZIONE SULLE GOMME
E TRAINO GRATUITO IN CASO DI AVARIA

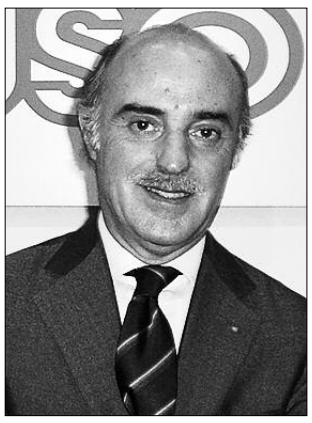
Sarà consegnato giovedì 9 novembre

Premio Acqui Impresa alla ditta Giuso

Acqui Terme. All'avvocato Bruno Lulani, amministratore delegato dell'azienda acquese «Giuso Spa», giovedì 9 novembre, nella sala del Grand Hotel Nuove Terme, verrà consegnato il «Premio Acqui Impresa», riconoscimento alla sua terza edizione, istituito dall'amministrazione comunale nell'ambito del Premio Acqui Storia. Come già affermato dal sindaco Danilo Rapetti, «il premio per meriti acquisiti non avrà cadenza annuale, ma verrà assegnato ogni qualvolta si verificherà nel territorio, una forte motivazione per onorare l'impegno e l'ingegno di persone che hanno contribuito al progresso, all'occupazione e allo sviluppo della realtà economica territoriale».

La «Giuso», struttura di circa sessanta persone, è una ditta tra le più prestigiose e leader del settore dolciario, in Italia e nel mondo, per la produzione di semilavorati per le gelaterie e le pasticcerie. Un marchio antico, che porta il nome della famiglia e contraddistingue un'azienda che vanta radici lontane nel tempo essendo operativa dal 1919. Significa novant'anni di attività, di dinamico e vivace rapporto con il mercato, la cui strategia di mercato vincente, da sempre, è la qualità, il servizio e l'innovazione. Ma, anche professionalità ed esperienza garantiscono vantaggi a totale beneficio della clientela.

Bruno Lulani, 56 anni, acquese puro sangue, laurea alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia, dopo una prima esperienza in campo forense, nel 1978 entra nell'azienda di famiglia. Si apre per Lulani un periodo di nuove sfide, che affronta con serietà e rigore in un settore non facile, sino a dare vita ad una delle realtà più autorevoli, a carattere internazionale, nel campo in cui la «Giuso» opera. «Sono quasi trent'anni che sono alla guida dell'azienda e se mi guardo indietro mi accorgo di avere superato molti ostacoli. Ho sempre vissuto questi eventi come "tappe" necessarie per raggiungere l'obiettivo finale che mi ero prefissato da sempre: quello di diffondere i nostri prodotti all'estero, far sì che la tradizione e la cultura alimentare italiana venissero conosciute ed apprezzate anche grazie ad un buon gelato artigianale o ad un raffinato prodotto di pasticceria realizzati con un nostro ingrediente», ha affermato Bruno Lulani. Quest'ultimo ha anche annunciato qualcosa di interessante per l'azienda, ma anche a livello territoriale, della città termale e dell'acquese: «Stiamo lavorando in questo periodo alla creazione di una serie di gelaterie artigianali in Cina, più che un progetto ambizioso è una vera sfida». Sempre Lulani, non discostandosi dalla filosofia originale dell'azienda, ha impresso alla «Giuso Spa» uno sviluppo notevole attraverso il quale la medesima azienda ha ottenuto un intenso periodo di rinnovamento anche grazie al clima di attiva partecipazione che la direzione è riuscita a creare fra tutti i suoi collaboratori. Lulani, all'esperienza manageriale, per dodici anni gli è stato affidato l'incarico di presidente dell'Aiipa (Associazione italiana delle industrie di prodotti alimentari) per la divisione semilavorati per gelaterie, associazione facente parte della Confindustria. Meritatissimo, quindi, il riconoscimento «Acqui Impresa» ad una personalità che si è distinta per il suo impegno sociale, culturale ed economico. **C.R.**



Avv. Bruno Lulani

Carabinieri concorso Accademia

Acqui Terme. Sulla Gazzetta Ufficiale serie speciale n.78 del 13 ottobre è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 189º corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'arma dei carabinieri. Le domande potranno essere presentate, secondo le modalità indicate nel bando, sino al 13 novembre.

"Terme di Acqui S.p.A."

La Società, in funzione dell'aumento attuale e previsto dei suoi livelli di attività e dei conseguenti incrementi di richieste di informazioni, sia a livello informatico che telefonico, ricerca

UN/A CENTRALINISTA

(con possibilità di ampliamento del lavoro alle informazioni alla clientela)

La figura professionale sarà inserita all'interno del "Settore Cure" della Società con un **contratto di apprendistato** della durata iniziale di un anno con inquadramento al 4º livello del C.C.N.L. delle Aziende Termali;

Il/la candidato/a si dovrà occupare principalmente della gestione delle telefonate entranti e del loro successivo e rapido smistamento, potendo richiedersi in certe occasioni anche l'assolvimento delle richieste di informazioni da parte della clientela e saltuariamente della vendita dei nostri prodotti estetici.

Si richiedono:

1. diploma di scuola media superiore:
2. costituisce un indubbio elemento preferenziale lo conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue straniere;
3. buon utilizzo di "Office" e possibilmente di altri sistemi informatici.

Completano il profilo ottime doti relazionali, predisposizione a lavorare in team nonché una spiccata capacità di organizzazione e metodo nel lavoro.

Sede di lavoro: **Acqui Terme**
Periodo previsto di assunzione: **immediato**

Il "curriculum vitae" dovrà essere inviato a;
"Terme di Acqui S.p.A."
Via XX Settembre, 5
15011 Acqui Tenne -Al -
* * *
Responsabile della Selezione: Dott.ssa Michela Bianchi
Tel. uff.: 0144.326980
e.mail: michela@termediacqui.it
Ref. Code "CIV"

Non saranno considerati validi i CV che non autorizzano il trattamento dei dati personali.

Visita il Centro di formazione professionale acquese

Il Rotary all'Alberghiera "è un vero gioiello"

Acqui Terme. Non si era ancora spenta l'eco della serata rotariana, al Grand Hotel Nuove Terme, con relazione su un argomento del massimo interesse quale è il diritto di famiglia, con relatore il presidente del tribunale di Acqui Terme, Aldo Bochicchio, ed ecco all'opera il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Adriano Benzi, nel riunire ancora i soci del club per una serata conviviale da trascorrere alla Scuola alberghiera di Acqui Terme. L'incontro con il presidente Bochicchio, che aveva illustrato, con capacità espressiva e senza eccessiva terminologia tecnica, le norme di quella branca del diritto di famiglia che disciplina il matrimonio, era stata unanimemente dichiarata importante.

Altrettanto ragguardevole l'iniziativa del Rotary Club Acqui Terme riguardante la cena conviviale d'istituto e la visita che l'associazione ha effettuato, nella serata di martedì 24 ottobre, al Centro di formazione professionale alberghiero, realtà fiore all'occhiello di Acqui Terme conosciuta come Scuola alberghiera. Se l'obiettivo rotariano è quello di promuovere l'ideale del servizio come motore e propulsore di ogni attività, creare principi per la pratica di professioni e diffondere relazioni amichevoli fra persone che esercitano le più svariate attività economiche e professionali, ecco dimostrato il valore dell'incontro tra Rotary e Scuola alberghiera. Il propositore dell'iniziativa, Adriano Benzi, l'ha indicata in doppia veste: di presidente del Rotary e di consigliere di amministrazione del Centro professionale acquese, dell'«Alberghiera». Un vero e proprio gioiello, vanto per tutta la provincia, di cui tutti gli acquesi ne vanno fieri.

La Scuola annualmente «sforna» mini professionisti della ristorazione e del settore alberghiero, giovani in grado essere assorbiti dal mercato del lavoro del settore in ambito locale, nazionale e all'estero. I rotariani presenti alla serata hanno avuto l'opportunità di valutare come gli alunni di cucina sanno preparare i cibi e come gli alunni di sala-bar imparano a muoversi con disinvoltura fra tavoli e piatti di portata. Cioè a servire il cliente, ben istruiti dai loro insegnanti, con le regole professionali dei locali stellati. Alla Scuola alberghiera non vengono tralasciate materie di studio importanti e fondamentali come matematica, italiano e lingue straniere.

Sempre i rotariani, prima della cena conviviale, hanno visitato le strutture scolastiche. Locali dove la più moderna tecnologia diventa supporto al lavoro degli chef di cucina o di sala, e alla loro creatività. La visita è iniziata dalle aule didattiche, la biblioteca, sala convegni e sale riunioni in cui a luglio sono transitati centinaia di giornalisti provenienti da tutto il mondo per seguire il ritiro della Juventus. Felice sorpresa e stupore ha destato l'aula, a gradoni tipo quelle delle università, per le lezioni di cucina. Poi l'alto livello delle varie parti della cucina, da quella riservata alla cottura delle verdure, a quella per la preparazione della carne, dei primi, della pasticceria e del pane.

«La scuola si è insediata in questo edificio due anni fa circa, che non era ancora finito. A piccoli passi, il contenitore si è riempito di attrezzature e di uffici in grado di dare una risposta importante alle esigenze degli alunni, che erano una settantina e per l'anno accademico 2006/2007 sono 184», ha ricordato Benzi.

«La presenza del Rotary ci riempie di orgoglio e di piacere poiché i suoi soci possono vedere una scuola con personale all'altezza della situazione, con un direttore che è stato uno dei fondatori, cioè una istituzione che forma professionalità», ha affermato il presidente dell'Alberghiera, Eugenio Caligaris.

Il direttore, Pasquale Tosetto ha illustrato invece la consistenza dei corsi non soltanto predisposti per gli alunni, ma anche di aggiornamento per personale che già lavora. La consistenza della Scuola alberghiera, partendo dagli spazi e dalle persone che vi lavorano, dalla crescita nelle strutture e nella quantità degli alunni è stato argomento trattato dal sindaco Danilo Rapetti.

«Complimenti ai ragazzi, futuri professionisti, agli insegnanti, al direttore che trasmette la sua esperienza. Se la scuola aveva mille virtù, ora ne ha diecimila, anche a livello di bilancio», sono ancora parole del sindaco.

C.R.

A Torino il 29 ottobre

Successo acquese al Salone del Gusto

Acqui Terme. Grande successo di pubblico al Salone del Gusto di Torino il 29 ottobre scorso, per la presentazione dei piatti tipici del territorio dell'Acquese, avvenuto presso l'area istituzionale della Provincia di Alessandria. Artefici dell'iniziativa enogastronomica, sono stati il Comune di Acqui Terme, l'Associazione Ristoratori dell'Acquese, l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, le Terme di Acqui s.p.a. e il Distretto del Benessere, a coronamento di una vasta intesa e coesione territoriale, cresciuta nel corso degli anni e accompagnata da una forte ricaduta sul piano promozionale.

A portare il saluto della Città è stato l'Assessore alla Promozione Turistica Luca Marengo, il quale ha evidenziato come il territorio di Acqui Terme con la sua storia, le cure termali e l'apprezzata enogastronomia, abbia tutte le potenzialità per affermarsi con maggiore incisività nel vasto panorama turistico.

A rappresentare l'Associazione Ristoratori dell'Acquese sono stati il Ristorante Parisio 1933 e il Ristorante La Schiavia, che hanno proposto una cena, con tipico menù Acquese, con in apertura filetto baciato e a seguire tortino di cardi con salsa alle acciughe; raviolo quadro monferrino al sugo di arrosto; stoccafisso all'Acquese con cuore di polenta e crostata con composta di pesche, il tutto accompagnato dai vini selezionati dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", molto apprezzato dai numerosi visitatori del salone.

La partecipazione al Salone del Gusto significa presentare e promuovere presso una platea mondiale i più qualificati prodotti gastronomici delle singole realtà locali.

Spazio aperto in omaggio a Monsignor Galliano

Nello spazio aperto in omaggio a monsignor Giovanni Galliano, ospitiamo il ringraziamento che Monsignore rivolge a tutta la cittadinanza acquese per la dimostrazione di stima e di amicizia tributatigli.

A seguire altre testimonianze.

***

Con profonda emozione e viva imperitura riconoscenza, ringrazio superiori, autorità tutte, amici, la città di Acqui Terme e la gente, le scuole pubbliche, insegnanti e alunni, molte persone della diocesi e fuori e tutti i carissimi parrocchiani del duomo per le dimostrazioni di amicizia e di affetto tributate alla mia povera persona con tanta sincera spontaneità al momento di lasciare dopo 52 anni; il mio ufficio ed il mio servizio di parroco della cattedrale.

La mia intima sofferenza per questo distacco dovuto alle condizioni della mia salute ed all'età, è stato alleviato dal sentire vicine e partecipi tante persone amiche con cui ho potuto condividere con sincerità di cuore ansie, sofferenze e speranze. Ho sentito profondamente quanto grande fosse in me l'attaccamento, la stima e l'amore alla mia Acqui e a tutti voi, carissimi.

E ricordo il 26 giugno 1955 quando entrai parroco del duomo: ricordo la mia commozione e ancora mi torna alla mente, la preghiera di allora e poi ripetuta tante volte: "Signore, nessuno vada perduto di quanti mi hai dato". "Vergine Santa sii sempre Tu la nostra madre e guida". "S.Guido a te ci affidiamo: proteggi i nostri giovani; guarisci i nostri malati, benedici le nostre famiglie, veglia con amore sulla tua e nostra città".

E fra tante vicende S.Guido ci ha sempre protetto e veglia su di noi con amore vigile paterno. Quanti momenti di vita e di speranze salgono alla mente e suscitano tante emozioni. Ripenso a quella fiumana di ragazzi nei lontani tempi del "Ricre" e poi in parrocchia alla messa festiva dei giovani e alla catechesi.

Ripenso ai tanti malati ed anziani visitati con sincero affetto e rispetto nei lunghi anni di parroco col ricordo doloroso di tanti fratelli e sorelle defunti da me accompagnati all'ultima dimora fino alle soglie del Paradiso condividendo il lutto dei familiari e la speranza per i nostri cari della luce senza tramonto.

Il parroco si immedesima coi suoi fedeli e condivide con loro le gioie, le speranze e soprattutto il dolore. Ricordo tutte le buone famiglie acquesi, la loro cordialità, la loro sincerità, la loro generosità. A tutti sono debitore di riconoscenza, per il restauro del duomo, di Sant'Antonio, dei Cavalleri e per tante opere di bene.

Ricordo con gioia i miei alunni del Liceo Classico, la loro esuberanza, il loro affetto, li accompagnai con la preghiera nel loro avvenire. Ricordo con ammirazione tante care associazioni vivaci. Ma soprattutto ricordo le persone dei poveri, dei bisognosi, dei disoccupati con i loro problemi; ripenso alla San Vincenzo e alla Mensa della Fraternità.

Forse bisogna fare di più e fare meglio per i poveri, che sono la ricchezza della Chiesa.

È la storia della nostra città in 10 lustri di vita. Acqui ci è entrata nell'anima; dalla lotta di Liberazione, in momenti drammatici con tanti problemi difficili, che ancora restano.

E ringrazio Dio di aver potuto mettere la vita al servizio totale della comunità e della città, anche in momenti pericolosi. E rimane impensabile dimenticare la mia parrocchia, la mia città che è parte di me stesso. A tutti e per sempre dico un grazie sentito e sincero, a tutti la mia riconoscenza e per tutti la mia preghiera e l'augurio di serenità, salute e di ogni bene. Signore, per il tempo che mi rimane, nel ricordo del passato, nella gioia del presente, nella speranza del futuro, ecco la mia fiduciosa preghiera: proteggi, e benedici le nostre famiglie, dona il Paradiso ai nostri morti, ai piccoli, ai grandi, a tutti dona, o Signore, salute, serenità, benessere: rafforza la nostra fede, conserva in noi la speranza e l'amore.

Grazie Monsignore per i consigli, l'aiuto, l'incoraggiamento che la Sua costante presenza, sicuro punto di riferimento, ha dato e continuerà a dare a tutti noi che operiamo nel difficile e fantastico mondo dei giovani. Ai miei ringraziamenti si uniscono quelli del Priore Marco Sartore e degli amici della *Confraternita di San Giovanni Battista* di Cassinelle che, come tante volte è avvenuto in occasione di importanti celebrazioni, confidano di rivederLa presto all'Oratorio.

Arturo Vercellino

Vi saluta e vi benedice!

Vostro
Don Giovanni Galliano

***

«Molto Reverendo Monsignor Galliano, siamo gli alunni della classe 5ª B della Scuola Prima San Defendente e vogliamo parlarle attraverso questo messaggio.

Anche se lascia il suo "lavoro" rimarrà sempre nei nostri cuori. La ringraziamo perché ci ha guidato in questi cinquantun anni di pace.

Anche noi, pur essendo piccoli, vogliamo esserle vicini con la mente e il cuore per esprimerle il nostro grazie come tutti gli abitanti di Acqui. Ricordiamo bene quella giornata in cui abbiamo potuto effettuare con lei la visita al duomo, quando ci ha spiegato, con l'affetto di un nonno e con parole scherzose, ma significative la vita stupenda della religione cattolica.

La mattinata trascorsa insieme a lei è stata indimenticabile. Dando ad alcuni di noi la Prima Comunione ci ha trasmesso felicità e amore, donandoci, anche, la voglia di continuare il nostro cammino di pace. Speriamo che il tempo della sua pensione sia gradevole.

Le vogliamo un mondo di bene, lei rimarrà sempre nei nostri cuori. Considerando che lei è libero dai numerosi impegni, la invitiamo a venire un giorno nella nostra classe per "chiacchierare" un po' con noi.

Con affetto».

I ragazzi della 5ª B Scuola Primaria San Defendente

***

«Grasie monsignur Gallian, / an sinquantein one / da Parucc du Dom / t'ei semper ampegnò / e t'ei moi fermò / grasie per la to buntò.

Nui at ringrasiuma / per tit cul che toi fò / per la sitò, per i grand / e per el masnò.

Tic i acqueis it son tant riccunusent. / Per nui giuvo quand ca iuma ammesté / te et'iei semper col suris / e 'na parola bona per tic.

Grasie con tit el cor / da nui sgaientò / dai dintur ed la citò / e da tite el masnò».

Pergamena consegnata a monsignore al Palafeste. Testo scritto da

Valeria Chiavetta

***

In virtù del mio *quarto* di origine morbellese (la nonna materna era vicina di casa, alla *Costa*, della famiglia Galliano) ho sempre sentito par-

Una grande famiglia quella dei coniugi Chiesa

Figli e nipoti per festeggiare i 60 anni di matrimonio

Acqui Terme. La grande famiglia del Comm. Piero Chiesa e della signora Enrica. I coniugi hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 60 anni di matrimonio e lo hanno festeggiato sabato 14 ottobre, circondati dall'affetto e dalla gioiosa presenza dei figli e dei 7 nipoti.

Cantina Sociale
Cooperativa di Ricaldone s.c.a.

Via Roma, 2 - RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

Domenica 5 novembre

IL TARTUFO IN CANTINA
INCONTRO MAGICO TRA I VINI DOC E IL TARTUFO

Ore 9,30
Ritrovo sul piazzale della Cantina di Ricaldone

- **Ricerca del tartufo.** Trasferimento in Vallerana dove esperti trifulao metteranno in pratica le tecniche di ricerca per condividere l'emozione del ritrovamento del tartufo, aiutati dal "fiuto" dei cani da ricerca. **(per motivi organizzativi è consigliata la prenotazione)**
- **Visita guidata in cantina.** Il tecnico di cantina tra le barriques in legno ed i moderni impianti di vinificazione illustrerà le varie fasi di lavorazione dell'uva e produzione dei vini doc: un viaggio fra storia, tecnologia e tradizione alla scoperta dei segreti vinicoli.

Ore 12
- **Aperitivo e degustazione** di abbinamenti golosi tra i vini doc e specialità al tartufo Protagonisti d'eccellenza lo sfizioso farcito e il cotto a puntino della "Antica Macelleria Salumeria RV di Roberto Viazzi" di Ponti.

Ore 12,30
- **Pranzo d'autore al Ristorante "Vallerana"** piatti tipici al tartufo della cucina piemontese.

Per tutta la giornata sarà possibile visitare il **Museo del Centro Culturale Luigi Tenco**, tra le note e i ricordi di un grande cantautore.

Benvenuto Novello
Sapori e colori d'autunno

Sabato 11 novembre

Dalle ore 18 corso di degustazione e analisi sensoriale "Novelli a confronto" a cura dell'enologo

Porte aperte in cantina: viaggio nella produzione dei vini DOC tra barriques e moderni impianti di vinificazione.

Visita al Museo del Centro Culturale Luigi Tenco.

Ore 20 "Metti il novello a cena", abbinamenti golosi del vino novello con i sapori dell'autunno, tra musica e immagini
(per motivi organizzativi è gradita la prenotazione)

Il centro vendita della Cantina rimarrà APERTO ININTERROTTAMENTE FINO A TARDA NOTTE

Tavola rotonda sulla legge finanziaria

Acqui Terme. Sabato 11 novembre dalle 9 alle 13 presso la Sala Conferenze della ex Kaimano si terrà una Tavola Rotonda, aperta al pubblico, dal titolo: "Conversazione sulla Legge Finanziaria e sulle Riforme (che verranno)", oltre alla Legge di Bilancio per il 2007 si discuterà quindi di riforme come quella del settore professionale e del sistema pensionistico.

L'evento organizzato dall'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), con il patrocinio del Colap (Coordinamento nazionale delle Libere Associazioni Professionali), programmato in occasione della riunione in Acqui Terme del Consiglio Nazionale, vedrà la partecipazione di importanti rappresentanti del Parlamento dai Senatori Giorgio Benvenuto ed Enrico Morando, rispettivamente Presidenti delle Commissioni Finanze e Bilancio, ai Deputati Maria Leddi Maiola (Commissione Bilancio e Finanze) e Mario Lovelli (Commissione Trasporti) che recentemente sono stati entrambi nominati nella Commissione per la Semplificazione legislativa della Camera.

Inoltre saranno presenti esperti economici come Angelo Deiana, Responsabile Mercato Private Gruppo MPS e Presidente del Comitato Scientifico del Colap e Giorgio Del Ghingaro Sindaco di Capannori (LU) e libero professionista, parteciperanno al dibattito il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, anche nella sua veste di imprenditore e Riccardo Alemanno Presidente nazionale dell'INT e Vice Coordinatore nazionale del Colap, prevista poi la presenza di altri esponenti del mondo delle Libere Associazioni professionali.

Si cercherà di capire come il Parlamento stia cercando di modificare, migliorandola, una Legge Finanziaria che tanto ha fatto e sta facendo discutere tutte le categorie e i ceti sociali. "Abbiamo scelto il termine Conversazione" sottolinea Riccardo Alemanno "perchè in presenza di importanti esponenti del Parlamento e quindi di rappresentanti del potere legislativo vogliamo cercare di capire e di fare capire, senza urla o strumentalizzazioni".

Un importante evento per la città di Acqui Terme che per il quinto anno consecutivo ospita il Consiglio Nazionale dell'INT.

La partecipazione è libera e gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Scacchi in simultanea alle Nuove Terme

Acqui Terme. Ottimo successo dell'iniziativa "Una serata… giocando a scacchi" svoltasi il 27 ottobre scorso al Gran Hotel Nuove Terme nell' ambito delle manifestazione collaterali al Premio "Acqui Storia".

Il Maestro Fabio Grattarola di Alessandria, che milita nelle file della squadra di serie A2 del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda", ha incontrato contemporaneamente altri 18 giocatori ottenendo ben 14 vittorie 2 pareggi (contro Neri M. e Vinciguerra R.) e solo 2 sconfitte ad opera di Levo G. e Falchero.

Il livello tecnico dei partecipanti è risultato più che discreto tanto che il quotato maestro ha dovuto impiegare quasi tre ore per l'esibizione.

Durante la serata sono state anche diffuse le immagini ufficiali relative alle Olimpiadi di scacchi svoltesi lo scorso giugno a Torino e distribuiti i numeri della rivista "En passant" contenenti l'attività scacchistica e le manifestazioni dei vari circolo del Piemonte.

Un particolare ringraziamento viene indirizzato dalla direzione del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" al Comune di Acqui Terme per patrocinio della manifestazione, all'Hotel Nuove Terme che ha messo a disposizione dello staff organizzativo del Circolo Scacchistico Acquese la prestigiosa sala "Colonne".

Successo della Cisrò con la trebbiatura

Acqui Terme. La «Cisrò 'd Aicq», o zuppa di ceci con le cotiche, svoltasi domenica 22 ottobre al PalaFeste, ha ottenuto il record di presenze rispetto alle edizioni del passato.

Poco meno di un migliaio di persone, nel giro di cinque/sei ore, ha risposto al richiamo dell'avvenimento e all'opportunità di assaporare un piatto della nostra cucina, un cibo gustoso che è stato apprezzato sin dall'antichità ed è diventato ghiottoneria ai giorni nostri.

Con la *cisrò* la Pro-Loco di Acqui Terme, associazione turistica acquese ha riportato in auge l'antica tradizione di consumare un pasto di ceci in occasione delle feste di Ognissanti e dei Morti, ma ha proposto anche *buì e bagnet* con contorno di salsa verde.

Una pietanza, quest'ultima, di ampia considerazione da parte dei buongustai, da tutti apprezzata e giudicata a livello ottimale.

Il consenso del pubblico è stato ampio anche per l'asporto. Infatti un gran numero di persone, già verso le 11 erano in coda per ottenere la *cisrò* e il *buì e bagnet* negli speciali contenitori a tenuta ermetica. C'è chi, più attrezzato, si è presentato al banco della distribuzione con un proprio contenitore, spesso rappresentato da una pentola normale o a pressione, in questo ultimo caso più adatta al trasporto per la sua chiusura.

Verso le 12,30 è iniziato il servizio al tavolo e molti buongustai hanno avuto l'opportunità di assaporare la zuppa di ceci comodamente seduti.

Come da tradizione si è svolto anche il pranzo dedicato agli specialisti della sgranatura del granoturco con macchine d'epoca.

Accanto a loro il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore Anna Leprato ed altre personalità delle istituzioni non solo locali.

Da segnalare l'operatività, non facile, di soci dell'associazione turistica acquese quali, Mariarosa e Carlo Traversa, i coniugi Mariuccia e Pino Chieco, i coniugi Martinotti, Francesca e Silvano Turco, Mavi Pizzorno, Mirella Barisone, Luigina Chiabrera, Angela Spinuzza, Gianni Anerdi, Franco Bellati ed alcuni giovanissimi.

Nel pomeriggio, verso le 16, per gli appassionati dei trattori d'epoca e delle macchine agricole di un tempo è stata una giornata importante. Oltre ad ammirare alcuni esemplari di trattori, i mitici «testa calda», il pubblico presente in piazza Maggiorino Ferraris ha potuto assistere alla dimostrazione della trebbiatura delle pannocchie di granoturco, come si faceva sin verso gli anni Cinquanta.

Questa attività segnava, con la vendemmia, il lavoro finale della stagione agricola ed era pertanto il momento di tirare le somme di come era andata l'annata.

L'antico mestiere è stato fatto rivivere da «attori» professionisti, cioè agricoltori che, avendo superato gli «anta», in fatto di anni, avevano svolto questa attività. A coordinare l'iniziativa, il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto, con Franco Torielli.

R.A.

Fino al 5 novembre a palazzo Robellini

Continua Collectio 2006

Acqui Terme. Continua, sino a domenica 5 novembre, una tra le più importanti esposizioni tra quante realizzate durante il 2006 ad Acqui Terme. Ci riferiamo a «Collectio», mostra di filatelia, numismatica e cartoline di Acqui d'epoca. «Collectio», in calendario nelle sale espositive di Palazzo Robellini: sin dal momento della sua inaugurazione avvenuta nel pomeriggio di sabato 28 ottobre alla presenza di personalità e pubblico, si è rivelato appuntamento di notevole interesse. L'ingresso è libero, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Fino al 18 novembre

Prorogata la mostra

Acqui Terme. È stata prorogata fino a sabato 18 novembre, presso la Biblioteca Civica,), la mostra «*...molti archi superbissimi...* L'immagine dell'acquedotto romano dal XVI al XIX secolo», che vede esposta una serie di stampe originali del XIX secolo e la prima campionatura fotografica delle vedute del monumento esistenti in città e nei dintorni.

La mostra nei primi giorni di apertura ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico e commenti positivi.

L'orario di apertura è da lunedì a venerdì 14,30/18; martedì, giovedì, venerdì 8,30/12, sabato 9/12.

Corso nazionale

Patologie di confine

Acqui Terme. Sabato 11 e domenica 12 novembre si terrà presso il Grande Hotel Nuove Terme un Corso Nazionale multispecialistico dal titolo "Patologie di confine del distretto cranio-cervicale".

Il Corso promosso dal Cenacolo Odontostomatologico Italiano in collaborazione con le Terme di Acqui s.p.a. è sotto il patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, ASL 22 e di numerose Società Scientifiche e Istituzioni.

Il Corso è anche il primo atto culturale della neonata Società Scientifica International Academy of Head&Neck Borderline Pathologies.

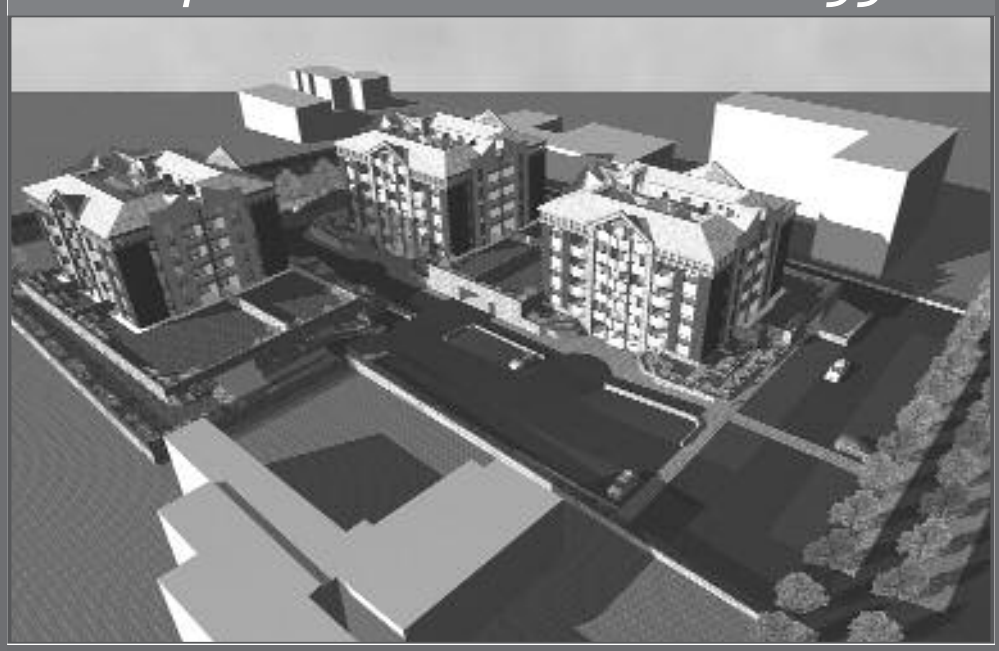
BARBERO Costruzioni
Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

BARBERO S.r.l.

Villa Scatí
Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

VENDE IN ACQUI TERME
Corso Divisione Acqui
Complesso Residenziale
"Le Logge"
-Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma , videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.
ora in vendita la terza palazzina.
-Box auto in Via Crenna e Via Torricelli
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Affitta a referenziati
Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco
-Alloggio V1 nella parte più antica con tre camere, soggiorno, pranzo, cucina e tre bagni, soffitti e pareti decorate box e giardino privato
-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 mensili)
-Alloggio A7 soggiorno cucina camera bagno (310 mensili)
Matrimoni e Banchetti
Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.
Alta stagione: sabato 1700, domeniche 1500, venerdi 1000 senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi .
Catering a partire da 40 euro a persona
informazioni su www. villascati.it

Inaugurato sabato 28 ottobre

Osservatorio astronomico da Cavatore alle stelle

Acqui Terme. Da Cavatore alla volta celeste. Il «viaggio» è possibile attraverso l'«Osservatorio astronomico», struttura inaugurata sabato 28 ottobre. Situato al terzo piano, pertanto alla sommità di Casa Scuti, antico edificio recentemente ristrutturato, situato sulla piazza principale del paese, di fronte e a pochi passi dal sede del Municipio, l'Osservatorio è gestito dall'Associazione astrofili acquesi attraverso una convenzione stipulata con l'amministrazione comunale.

La struttura rappresenta un luogo ideale per il contatto del grande pubblico con l'astronomia ma, oltre alla presenza di un grande telescopio dalla grande apertura, offre anche la possibilità di effettuare riunioni o meeting, permette di proporre agli appassionati o alle scuole un notevole programma finalizzato alla trasmissione di informazioni su argomenti astronomici.

Alla cerimonia di inaugurazione dell'«Osservatorio astronomico» hanno partecipato autorità e personalità del mondo della cultura e delle istituzioni. A fare gli onori di casa, il sindaco Giovanni Pastorino con il vice sindaco Emiliana Olivieri e l'assessore Carlo Alberto Masoero. Presenti, fra gli altri, il presidente della Comunità montana Suol D'Aleramo, Giampiero Nani, il presidente di Alexala, Gianfranco Ferraris; Giorgio Ponzano, docente alla Facoltà di fisica dell'Università di Alessandria; Emilio Iaccone, presidente dell'Unione italiana astrofili. Claudio Incamminato, presidente dell'«Associazione astrofili acquesi», prima di accompagnare il pubblico nella visita all'«Osservatorio», ha ringraziato l'amministrazione comunale «per avere investito nella cultura, nell'astronomia, scienza in cui si è perduto il contatto, infatti alziamo gli occhi al cielo solo per vedere se è nuvolo o sereno». Sempre Incamminato ha ricordato che l'apertura dell'«Osservatorio» sarà settimanale e si possono prenotare le visite. Quindi ha annunciato che il corso per principianti inizierà lunedì 6 novembre.

La ristrutturazione della ex Casa Scuti è stata effettuata dall'Impresa Carpentecnica, di Sebastiano Consentino. L'opera ha previsto il recupero della struttura esistente, con la facciata in pietra rimessa a nuovo. Sulla copertura, è stato realizzato un tetto di acciaio e tegole, scorrevole. Aprendolo si ricava lo spazio del telescopio per la visione del cielo. A fianco c'è una struttura di accoglienza. «È il primo piccolo paese – è stato sottolineato - che ha costruito una grande cosa».

La posizione geografica di Cavatore, a 5 chilometri da Acqui Terme, è tra le più interessanti a livello ambientale e logistico. Posto sul cucuzzolo di una collina, come molti paesi di antica origine, gode di un suggestivo panorama sia di giorno che di notte quando, grazie allo scarso inquinamento luminoso, il suo cielo appare particolarmente splendente di stelle. Casa Scuti, è quindi destinata a far parte del circuito di altre realtà cavatoresi, tra cui Casa Felicita, sede estiva di importanti mostre di incisioni e grafica che richiamano un gran numero di appassionati. Quindi del castello, il «castrum», cioè il monumento che, al pari della parrocchiale costituisce l'elemento più significativo del paesaggio storico del paese e dell'acquese.

C.R.

Presso l'ospedale di Acqui Terme

Reumatologia dello sport in funzione l'ambulatorio

Acqui Terme. Da quest'anno è in funzione l'ambulatorio di «Reumatologia dello Sport» presso l'Ospedale di Acqui Terme. L'ambulatorio dispone di attrezzature per l'accertamento della diagnosi nelle malattie reumatiche e muscolo-tendinee: il densitometria ad ultrasuoni del calcagno, l'ecografo, il capillaroscopio e l'apparecchio per la misurazione del lattato; l'ambulatorio si avvale della collaborazione quando necessario del medico sportivo, dell'ortopedico, del fisiatra e del termalista; si può accedere alla visita mediante impegnativa del medico curante e prenotazione al CUP. Il responsabile dell'ambulatorio è il dr. Maurizio Mondavio, specialista in Reumatologia. Negli ultimi anni la pratica dell'esercizio fisico ha avuto una sempre maggiore diffusione. Chi pratica un'attività sportiva usualmente lo fa per una serie di potenziali effetti benefici sulla salute quali un miglioramento del benessere fisico, delle condizioni psicologiche, per il mantenimento del peso ideale, per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Un numero elevato di persone si dedica in modo regolare ad una disciplina sportiva e partecipa a competizioni; in Italia a seconda delle fonti il numero complessivo va dai quattordici ai sedici milioni di persone.

Se noi consideriamo che il 20% di questi soggetti è colpito da una qualche affezione a carico dell'apparato osteoarticolare e muscolare, appare chiara l'importanza dei reumatismi nello sport. In realtà precisare quali siano i rapporti di causa–effetto tra malattie reumatiche ed attività sportive non è semplicissimo. Sorprendentemente esistono poche ricerche sulle possibili conseguenze a lungo termine di una regolare e continua attività fisica sull'apparato muscolo-scheletrico. L'opinione corrente ritiene che un apparato osteoarticolare e muscolare integro può, se ben allenato, tollerare a tutte le età un esercizio fisico prolungato ed impegnativo senza conseguenze negative, tranne nei casi in cui esistono preesistenti alterazioni anatomiche.

Anche molti pazienti con malattie reumatiche di tipo degenerativo o infiammatorio possono ricavare beneficio da idonee attività sportive facilitando il controllo del dolore, migliorando il metabolismo muscolo-scheletrico e le condizioni psichiche.

Le domande che ci dobbiamo porre quando ci troviamo di fronte ad un disturbo o ad una malattia dell'apparato osteoarticolare e/o muscolo tendinea in un soggetto che si dedica ad una disciplina sportiva, come affermato dal dottor Mondavio, sono essenzialmente quattro: il problema osteoarticolare o muscolo-tendineo è causato dall'attività sportiva? Sono presenti alterazioni anatomiche preesistenti che favoriscono il problema? È possibile proseguire l'attività sportiva? L'attività sportiva può ridurre i dolori osteoarticolari?

Al di là del riposo e della terapia (farmacologia, fisica e termale), in queste affezioni è indispensabile una approfondita analisi dei fattori di rischio nel singolo paziente allo scopo di evitare le recidive, che rendono molto difficile la realizzazione di un regolare programma di allenamento. Questi aspetti vengono presi in considerazione dal nuovo settore della Reumatologia denominato Reumatologia dello Sport, che studia i rapporti tra sport e malattie reumatiche.

red.acq.

Come coniugare lavoro e divertimento

Studenti dell'Isa agli stages del GSA Club

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative finalizzate all'orientamento e ai rapporti tra scuola e mondo del lavoro, in seguito all'accordo tra l'I.S.A Ottolenghi di Acqui Terme ed il GSA CLUB, gli studenti Arnone Francesca, Ascone Federica, Bono Gloria, Coppola Sara, Cotroneo Marilisa, Fhroling Stephan, Ottonello Laura, Repetto Marta, Tedesco Manuela e Vezza Elisabetta hanno partecipato agli stages estivi del GSA CLUB, della durata di uno o due mesi, con il compito di aiuto scenografi ed animatori nei villaggi turistici di varie regioni italiane: Liguria, Emilia Romagna, Calabria e Sardegna. Inoltre alcuni di loro hanno avuto la soddisfazione di essere premiati nel corso della grande festa di fine stagione del GSA CLUB, tenutasi a Genova nel mese di ottobre: Federica Ascone e Manuela Tedesco facevano parte del Sybaris Marine Club Resort's Team che ha vinto il premio relativo al miglior spettacolo; Coppola Sara e Ottonello Laura facevano invece parte del Pedraladda's Team, giudicato in assoluto il miglior gruppo di animazione.

Ecco i commenti di alcuni stagisti dell'I.S.A.: "Inizialmente sembrava che il momento della partenza per i villaggi turistici non arrivasse mai, l'agitazione era alle stelle e la voglia di novità fortissima.

Partivamo per località differenti ma eravamo ugualmente accomunati dalla stessa determinazione, dal desiderio di metterci in gioco, divertendoci e divertendo.

Abbiamo cercato di dare il meglio di noi stessi, anche nei momenti più difficili, dimostrando di essere all'altezza dei requisiti richiesti.

Entusiasti del singolare esperimento vacanziero lavorativo, nonché ansiosi di ripeterlo, molti di noi hanno deciso di restare in contatto con il GSA CLUB per poter ripartire al più presto.

Ci vorrebbero troppe parole per raccontare ciò che è stata per tutti noi questa esperienza, unica e meravigliosa, iniziata per caso e finita con tanti premi, soddisfazioni ed amicizie nate con persone con cui abbiamo condiviso sacrifici e successi".

Ed ancora: "Un grazie alla scuola J. Ottolenghi, al GSA, al nostro team che ci ha fatto vivere emozioni uniche e con il quale abbiamo vinto il premio più ambito: miglior team 2006".

PIZZERIA RISTORANTE BAR
BADO'S Abasse di Ponzone (AL)
presenta:

Venerdì 17 novembre 2006 alle ore 21.00

"Madama la Piemunteisa"
sulla via del sale
serata dedicata alla fiorentina di fassona piemontese

Menù

Salumi locali (salumificio CIMA Cimaferle)
Freisa d'Asti d.o.c. "La Pateca" 2005
Madama la Piemunteisa
(Macelleria Andreino & Marilena Abasse)
Dolcetto d'Acqui d.o.c. "Mas de Garon" 2005
Formaggetta fresca e stagionata
Barbera d'Asti d.o.c. "Baccarossa" 2004
Panna cotta
Brachetto d'Acqui d.o.c.g. "Macramè" 2005
Grappa Distillerie Berta Mombaruzzo (AT)
Caffè A.C.O. Ovada (AL)
i vini serviti in abbinamento alle portate sono delle cantine Campazzo di Morbello (AL)

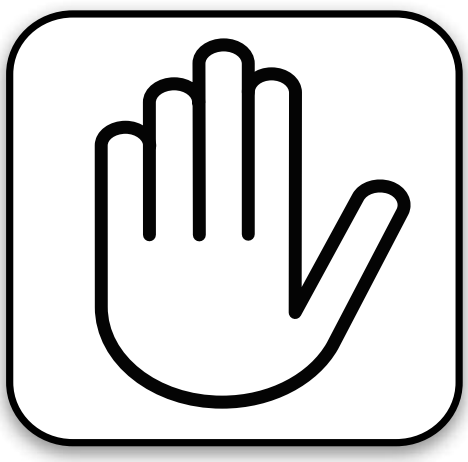
€ 32.00

Prenotazione obbligatoria entro e non oltre domenica 12 novembre al numero 0144 370495

torino 2006
REGIONE PIEMONTE
Sponsor Principale
SpecialeRegione
a cura dell'**Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte** - fotografie **archivio regionale**
OTTOBRE 2006
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte **http://www.regione.piemonte.it** - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa **ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it** - Per comunicazioni e messaggi **webmaster@regione.piemonte.it**

La salute innanzitutto

Grave inquinamento aria



Dal 15 gennaio 2007 nei **35 Comuni piemontesi** più inquinati dalle micropolveri, quelli dell'agglomerato di Torino e quelli al di sopra dei 20mila abitanti nel resto del Piemonte, le autovetture Euro 0 ed Euro 1 diesel ed Euro 0 benzina si fermeranno definitivamente dal **lunedì** al **venerdì**, almeno **5** ore al giorno per il traffico privato, almeno 3 ore al giorno per il traffico d'impresa. La norma vale anche per i ciclomotori ed i motocicli Euro 0 immatricolati da più di dieci anni.

Entro tale data le Province dovranno mettere a punto le modalità di esecuzione del piano e i Sindaci emettere le relative ordinanze, prevedendo inoltre appositi provvedimenti per raggiungere nei propri territori infrastrutture realizzate in base ai piani comunali di mobilità, come parcheggi di interscambio modale o di attestamento e per assicurare i collegamenti internazionali essenziali.

Il bonus per la rottamazione dei mezzi più vecchi passa da 600 a **1.000** euro, sempre per coloro il cui **reddito** è **inferiore a 15mila euro** lordi l'anno, nell'ambito di un reddito familiare lordo annuo di **25mila euro**.

L'obbligo di controllo dei gas di scarico (**bollino blu**), dal **1° gennaio 2007**, diventa semestrale per le auto che hanno più di dieci anni.

Sono queste le novità salienti introdotte dalla rimodulazione del piano stralcio sulla mobilità, approvato dalla Giunta regionale ed illustrato dalla Presidente **Mercedes Bresso** e dall'Assessore all'Ambiente **Nicola de Ruggiero**.

"Rispetto alla prima versione - ha spiegato la **Presidente** - *il provvedimento sarà permanente, durerà cioè fino a quando le emissioni inquinanti non saranno rientrate nei parametri fissati dall'Unione Europea.* ***La Pianura Padana è in Europa tra le aree più colpite dalla produzione delle famigerate polveri PM10*** *che sono prodotte essenzialmente dai mezzi più vecchi, Euro 0 benzina ed Euro 0 Euro 1 diesel, che vanno progressivamente eliminati dalla circolazione. Questo ci impone di riflettere in modo serio e di adottare rimedi che sono nell'interesse di tutti, soprattutto della nostra salute. Recentemente il Commissario UE all'Ambiente ha spiegato che in Europa si perdono mediamente otto mesi di vita e si arriva fino a 36 mesi, tre anni, nelle zone più inquinate. Nel "benaltrismo" diffuso si pensa sempre che si debba colpire qualcosa o qualcuno diverso da noi e da quanto usiamo nella vita quotidiana. I nostri provvedimenti sono strutturali e di sistema. Questo piano riguarda i mezzi di trasporto, ma pochi giorni fa la commissione consiliare competente ha licenziato il nostro provvedimento che parla del riscaldamento e degli interventi che riguardano il risparmio e l'utilizzo sempre maggiore di fonti rinnovabili".*

"Abbiamo deciso di posticipare il termine ultimo - ha aggiunto **Bresso** - *per dare ai cittadini la possibilità di essere informati in modo chiaro e preciso attraverso una grande campagna di comunicazione e l'attivazione di un numero verde regionale, a cui ci si potrà rivolgere per avere tutte le informazioni necessarie. Ai piemontesi chiediamo di farsi parte attiva nella lotta all'inquinamento atmosferico, ad esempio riducendo l'utilizzo dei mezzi privati e utilizzando di più quelli pubblici".*

Dal canto suo l'Assessore **de Ruggiero**, illustrando dettagliatamente il piano, ha ricordato che *"si tratta di* ***misure strutturali*** *già in vigore in Lombardia ed Emilia Romagna e frutto dell'accordo messo a punto tra le Regioni del Nord Italia. Nel piano non si parla solo di traffico veicolare, ma anche di provvedimenti per il trasporto pubblico (4 milioni di euro stanziati la scorsa settimana per i filtri anti particolato (FAP) per i bus Euro 2 ed Euro 3), di estensione fino al 20 per centro delle ZTL nei Comuni, di contributi alle Province per i progetti che favoriscano la mobilità delle persone in modo sostenibile. A ciò dobbiamo aggiungere l'altro strumento importante per la lotta all'inquinamento atmosferico, ovvero il piano relativo al riscaldamento che indica gli interventi che servono a ridurre i consumi a beneficio del cittadino, ad incrementare il ricorso alle migliori tecnologie disponibili, a vantaggio della competitività del sistema produttivo piemontese ed italiano, e ad implementare un mercato di tecnologie innovative, a supporto del rilancio dell'economia".*

DAI DIVIETI DI CIRCOLAZIONE SONO ESCLUSI:

- ✔ **i veicoli per il trasporto di soggetti disabili;**
- ✔ **i veicoli iscritti nei registri delle auto storiche;**
- ✔ **i veicoli alimentati a GPL e metano (anche bifuel) con omologazioni precedenti all'EURO 1;**
- ✔ **i veicoli oltre 3,5 ton, le macchine agricole, le macchine operatrici, gli autocaravan per i quali si provvederà con apposito provvedimento;**
- ✔ **i veicoli utilizzati in caso di servizi di emergenza e sicurezza appartenenti alle categorie ricomprese nelle limitazioni alla circolazione, come i veicoli di soccorso, di pronto intervento e quelli utilizzati per servizi di reperibilità, compresi quelli di manutenzione di impianti a servizio delle imprese e della residenza.**

Inoltre, in caso di situazione di emergenza e sicurezza che colpisca un privato cittadino, costretto a muoversi con un veicolo assoggettato alle limitazioni, la criticità e l'urgenza della circostanza giustificano, di per

sé, l'inosservanza del divieto in quanto dovuta a stato di necessità., così come per chi deve raggiungere le officine autorizzate per effettuare la revisione dei veicoli e/o il controllo dei gas di scarico (bollino blu).

Infine, allo scopo di assicurare il libero esercizio del diritto allo sciopero dei lavoratori del servizio di trasporto pubblico locale, i divieti sono sospesi nei giorni di sciopero indetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

PER INFORMAZIONI

800 333 444

CALL CENTER REGIONE PIEMONTE

Incentivi per la rottamazione

L'incentivo di 1.000,00 Euro, o "bonus", come è stato definito dai giornali, è riservato ai proprietari di auto nelle seguenti condizioni:

- essere residente in Piemonte;
- non essere titolare di partita IVA;
- avere un veicolo pre-Euro a benzina (non catalizzata), pre-Euro Diesel, Euro 1 Diesel;
- essere proprietario del mezzo in data 2 agosto 2006;
- avere rottamato l'auto a partire dal 3 agosto 2006 in poi;
- avere un reddito individuale imponibile (lordo, al netto delle sole deduzioni) dell'anno 2005 pari o inferiore ad € 15.000,00 e un reddito imponibile complessivo (lordo, al netto delle sole deduzioni) dell'anno 2005 del nucleo familiare pari o inferiore ad € 25.000,00;

Il modulo per richiedere l'incentivo e la guida per la compilazione sono scaricabili dai siti:

www.regione.piemonte.it - www.arpapiemonte.it - dai siti delle Province piemontesi.

I moduli inoltre sono disponibili presso:
gli **Uffici Relazione con il Pubblico della Regione Piemonte**;
i Comuni; gli uffici ACI; i demolitori autorizzati.

Le domande devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata al seguente indirizzo:

ARPA Piemonte - Via della Rocca, 49 - 10123 TORINO
e il plico deve riportare sulla busta la dicitura: "**Incentivo rottamazione**".

Effetto dell'inquinamento atmosferico sulla salute

Negli ultimi decenni un crescente numero di evidenze epidemiologiche, tossicologiche e cliniche hanno portato ad identificare l'inquinamento atmosferico quale causa di effetti avversi sulla salute. La letteratura scientifica su questo argomento è la più vasta e concorde oggi disponibile su una tematica di tipo ambientale e le ricerche condotte e pubblicate in questo arco temporale hanno documentato un'ampia gamma di effetti, che variano dagli effetti a breve termine di aumento della morbilità e mortalità dell'apparato respiratorio e dell'apparato cardiovascolare agli effetti a lungo termine sulle patologie tumorali polmonari.

Numerosi studi di impatto sono stati condotti in ambito europeo per la stima sugli effetti a breve termine dell'inquinamento atmosferico, fino a confluire in un programma di sorveglianza europeo (APHEIS) e in un progetto di valutazione internazionale comunitaria di impatto (CAFE, Clean Air For Europe, vedi http://ec.europa.eu/environment/air/cafe/index.htm).

In particolare il progetto ha valutato gli effetti e i costi sanitari sopportati dalla Comunità Europea in relazione all'inquinamento dell'aria, con un dettaglio a livello di singolo Paese, pubblicando i suoi primi risultati alla fine del 2004.

Per quanto riguarda l'Italia la valutazione dello studio CAFE sull'impatto stimato per il 2000 e previsto per il 2020 (posto che in questo anno vengano rispettati i limiti di qualità dell'aria fissati per il 2010) è la seguente:

	2000 Base	2020 Proiezione
Mortalità acuta (tutte le età) **Indicatore** - Morti premature	21.400	20.800
Ricoveri per Mal. respiratorie (65aa +) **Indicatore** - Casi	14.000	20.100
Giorni di restrizione di attività (MRADs 15-64aa) **Indicatore** - Giorni	53.913.600	42.415.500
Degenze per mal. respiratorie (children 5-14aa) **Indicatore** - Giorni	21.355.900	12.925.900
Degenze per mal. respiratorie (adults 20aa +) **Indicatore** - Giorni	8.833.600	8.171.700
Tosse e sintomi respiratori (children 0-14aa) **Indicatore** - Giorni	108.076.600	65.278.600
Mortalità cronica (tutte le età) **Indicatore** - Anni di vita persi	3.618.700	2.467.300
Mortalità cronica (30aa +) **Indicatore** - Morti premature	347.900	271.600
Mortalità infantile (0-1aa) **Indicatore** - Morti premature	677	352
Bronchite cronica (27aa +) **Indicatore** - Casi	163.800	128.100
Ricoveri per Mal. respiratorie (tutte le età) **Indicatore** - Casi	62.000	42.300
Ricoveri per Mal. cardiache (tutte le età) **Indicatore** - Casi	38.300	26.100
Giorni di restrizione di attività (RADs 15-64aa) **Indicatore** - Giorni	347.687.000	221.999.100
Uso farmaci respiratori (bambini 5-14aa) **Indicatore** - Giorni	4.218.500	1.987.700
Uso farmaci respiratori (adulti 20aa +) **Indicatore** - Giorni	27.741.700	20.879.800
Sintomatologie respiratorie (bambini 5-14aa) **Indicatore** - Giorni	192.756.400	88.852.300
Sintomatologie respiratorie croniche (15aa +) **Indicatore** - Giorni	285.345.000	207.562.100

In termini generali la distribuzione del problema in Italia mostra una notevole criticità in quanto la compromissione della qualità dell'aria, in particolare nella pianura padana, la pone tra i Paesi più problematici in Europa; ne consegue una valutazione critica dei mesi di vita persi (per la zona di Torino è indicato un effetto di riduzione della speranza di vita medio di 36 mesi).

Nel complesso, a carico della mortalità naturale per ogni incremento di 10 µg/m3 nella concentrazione di polveri respirabili si calcola:

- un aumento dello 0,3% nei decessi a breve termine, ossia nel giro di pochi giorni da incrementi di breve durata (Risultati Studio italiano MISA2, Epid Prev 2005);
- del 4% circa a lungo termine, ossia nel giro di 10 – 15 anni in presenza di incrementi di lunga durata. Una valutazione su scala nazionale è stata effettuata recentemente dall'OMS, (Valutazione di impatto del Pm10 e Ozono in 13 città Italiane, giugno 2006). L'impatto stimato è rilevante. In presenza di valori di Pm10 compresi tra 26.3 µg/m3 e 61.1 µg/m3, 8220 decessi l'anno in media, sono attribuibili alle concentrazioni di PM10 sopra i 20 µg/m3. Questa stima rappresenta il 9% della mortalità per tutte le cause (escludendo le cause violente e accidentali) nella popolazione oltre i 30 anni di età. (A Torino questo dato corrisponde a 750 decessi l'anno che si risparmierebbero se le concentrazioni medie annue di PM10 fossero pari a 20 µg/m3 invece dei 60 attuali). È stato anche calcolato che una riduzione di 10 µg/m3 nella concentrazione media di lungo periodo delle polveri fini si tradurrebbe in un aumento di circa 1 anno nella speranza di vita delle persone di oltre 25 anni di età.

DATI PM10 IN PIEMONTE AL 25 OTTOBRE 2006

NOME STAZIONE	TIPO STRUMENTO	MEDIA ANNUA	SUPERAMENTI
Buttigliera Alta	PM10_GBV	44	70
Carmagnola	PM10_GBV	56	103
Chivasso - Edipower	PM10_B	50	103
Druento La Mandria	PM10_GBV	35	46
Ivrea	PM10_GBV	42	66
Pinerolo	PM10_GBV	41	62
Susa	PM10_GBV	29	29
Castagneto Po - Edipower	PM10_B	35	52
Oulx	PM10_B	27	28
Barricalla - Cabina A	PM10TSTD	55	110
Barricalla - Cabina B	PM10TSTD	49	90
Borgaro	PM10_GBV	52	96
TO - I.T.I.S. GRASSI	PM10_GBV	60	113
TO - Lingotto	PM10_B	55	100
TO - Piazza Rivoli	PM10_GBV	65	119
TO - Via Consolata	PM10_GBV	61	117
TO - Via Gaidano	PM10_GBV	59	111
VC - Corso Gastaldi	PM10_GBV	45	78
Borgosesia	PM10_GBV	31	44
Borgomanero	PM10_B	30	43
Cerano	PM10_GBV	38	70
NO - Largo Leonardi	PM10_GBV	42	71
NO - Viale Verdi	PM10_B	47	77
Oleggio	PM10_GBV	41	66
Trecate (*)	PM10_B	32	14
Alba	PM10_GBV	44	72
Borgo San Dalmazzo	PM10_GBV	41	75
Bra	PM10_GBV	53	98
CN - Piazza II Reggimento Alpini	PM10_B	45	88
Saliceto	PM10_GBV	37	60
AT - Piazza Martiri	PM10TSTD	42	92
AT - Scuola D'Acquisto	PM10_GBV	43	65
Buttigliera d'Asti	PM10_GBV	41	73
AL - Piazza D'Annunzio	PM10_B	50	87
AL - Piazza Liberta	PM10_B	54	123
AL - Volta	PM10_GBV	44	80
Arquata Scrivia	PM10_B	39	67
Casale Monferrato - Piazza Castello	PM10_GBV	40	64
Novi Ligure	PM10_GBV	40	66
Serravalle Scrivia	PM10_GBV	35	60
Tortona	PM10_GBV	45	78
BI - Largo Lamarmora	PM10_GBV	37	55
BI - Via Don Sturzo	PM10_GBV	35	56
Cossato	PM10_GBV	34	46
Verrone	PM10TSTD	36	46
Ponzone	PM10TSTD	31	30
Verbania	PM10_B	23	18

Trecate (*) = dato riferito a soli 73 giorni di misura

Legenda PM10_GBV Gravimetrico (Basso Volume)

Strumenti PM10_B Automatico a Raggi b _
PM10TSTD Automatico TEOM (dato corretto)

L'Unione Europea, a protezione della salute umana, fissa in 40 µg/mc (microgrammi per metro cubo) la soglia massima annuale di presenza di PM10 e un massimo di 35 giorni all'anno di superamento del limite di 50 µg/mc.

SpecialeRegione SpecialeRegione SpecialeRegione

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

25 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.
36enne straniera, automunita, cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter o dama di compagnia, qualificata Adest con esperienza; barista o lavapiatti. Tel. 333 4094053.
49 anni italiana cerca lavoro come badante, assistenza anziani, con vitto e alloggio, part time, pulizie, lavapiatti, Bistagno e dintorni. Tel. 392 6897799.
Assistente domiciliare è disponibile per assistenza anziani, disabili e/o bambini, sia giorno e/o notti. Tel. 392 9683452.
Baby sitter, con esperienza, automunita, mamma di due bambine, cerca lavoro in Acqui Terme; disponibile da metà novembre. Tel. 0144 765126.
Carpentiere edile con esperienza offresi di sabato anche per smantellamento solai, disarmature. Tel. 348 5685804.
Cerco lavoro come assistenza anziani o malati, solo di notte, in Acqui e dintorni. Tel. 333 9724580 (ore pasti).
Cerco lavoro part time (4 ore al giorno), come assistente anziani o aiuto domestico, in Acqui Terme. Tel. 0144 320330.
Cerco qualunque lavoro purché serio: aiuto cuoco, cameriere, lavapiatti, facchino, tuttofare, magazziniere; esperto in movimentazione mezzi (auto, camion ecc). Tel. 340 5252151 - 347 2737902.
Famiglia residente in centro ad Acqui Terme cerca collaboratrice domestica con esperienza, si richiede circa 20/25 ore settimanali, orario flessibile, si offre lavoro in regola a tempo indeterminato. Tel. 348 2482437.
Imbianchino, verniciatore, decori, prezzi modici, offresi. Tel. 346 0158816.
Impiegata ospedale S. Corona cerca dipendente ente pubblico sito in Valbormida interessato ad interscambio per mobilità. Tel. 348 5524955.
Lezioni di francese da insegnante madrelingua: francese turistico, aziendale, alberghiero, legale, preparazione Delf Dalf, lezioni singole o a piccoli gruppi. Tel. 0144 56739.
Lezioni inglese, francese, tedesco, assistenza compiti. Tel. 346 3193363.
Mauro 39 anni patente B automunito, cerco lavoro come corriere, consegne, anche periodo natalizio, zona Acqui, Arquata, Genova. Tel. 333 1775039.
Pensionata contabile offresi, orario da convenire, per lavori ufficio, no perditempo. Tel. 334 7253981.
Pensionato cerca lavoro, per arrotondare, come giardiniere, fattorino, muratore ecc, Acqui Terme - Bistagno, automunito. Tel. 338 7349450.
Pluridecennale e referenziata esperienza in materia, accetto incarichi di amministrazione contabile di lavoratori domestici. Tel. 02 58153801 (ore ufficio lunedì - venerdì).
Qualificata e mamma di una bimba di 3 anni, accudirebbe altri bambini. Tel. 392 9683452.
Ragazza 32enne italiana cerca lavoro a tempo indeterminato, in regola, a tempo pieno o part time, no perditempo ne ore serali, solo giornaliere, disponibile trasferirsi con mezzi. Tel. 338 7916717.
Ragazza italiana cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani (solo giornalieri no notturni) autosufficienti, cameriera, pulizie, tempo pieno e indeterminato, no perditempo. Tel. 347 8681577.
Ragazza italiana cerca urgentemente lavoro, no ore notturne, sì giornaliere a tempo indeterminato, no perditempo, disponibile a trasferirsi. Tel. 347 8266855.
Signora 42enne offresi tre ore al mattino per pulizie domestiche, assistenza anziani; massima serietà. Tel. 0144 322751.
Signora 48 anni, senza patente, cerca urgentemente lavoro come badante dalla mattina alla sera, anche negli ospedali o a casa, per dar da mangiare o altro purché serio. Tel. 347 4734500.
Signora 48enne cerca lavoro come: impiegata, baby sitter, assistente anziani, pulizie domestiche; purché serio. Tel. 333 3753987.
Signora piemontese referenziatissima offresi assistenza anziani, governo casa, cura bimbi, buona cuoca, anche per rimpiazzare badanti fine settimana. Tel. 0144 74332.
Signora russa, in regola con documenti, sposata con un italiano, cerca lavoro come assistenza anziani, solo giorno, e come stiratrice e lavori domestici, baby sitter, zona Ovada, Molare. Tel. 338 6284804.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui - Terzo stazione vendo villetta con giardino, garage per 4 auto, tavernetta con angolo cottura e servizi, salone, cucina, terrazzone, 2 camere, balconi e 2 bagni. Tel. 333 1215229.
Acqui Terme affittasi alloggio ammobiliato, 3º piano con ascensore, composto da: cucina, corridoio, camera da letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 0144 311020 ore serali - 0144 55812.
Acqui Terme bilocali totalmente ristrutturati, posizione tranquilla, mq 50. Tel. 338 4100173.
Acqui Terme vendesi alloggio, via Goito, silenzioso, libero subito, termoautonomo, superficie 65 mq circa, quarto piano, sprovvisto di ascensore, posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.
Acqui Terme vendesi appartamenti di varie metrature, nuove costruzioni. Tel. 338 4100173.
Acqui Terme vendo alloggio bellissimo, in ordine, libero, ultimo piano, panoramico, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balcone, dispensa, cantina. Tel. 0144 356531.
Acqui Terme via IV Novembre, vendesi casa indipendente, 2 piani, complessivamente 300 mq, terreno 70 mq, parzialmente da ristrutturare, edificabilità altri 50 mq, possibilità cambio destinazione d'uso. Tel. 339 1007733.
Acqui Terme zona Bagni affittasi grazioso alloggetto ammobiliato, solo a referenziati. Tel. 0143 876122.
Acqui vicinanze offro locale carrabile mq 200, adatto attività diverse, con alloggio da personalizzare mq 125, prezzo totale euro 94.000. Tel. 349 7756138.
Acquisterei da privato alloggio in Acqui Terme, piano alto non ultimo, indispensabile ascensore; cucina abitabile, sala, 1 camera, bagno, ripostiglio, balconi. Tel. 0141 77906 - 338 6030693.
Affittasi Acqui Terme appartamento arredato composto da 2 camere, cucina, tinello, bagno, dispensa, piano alto, riscaldamento centrale, poggioli; a referenziatissimi. Tel. 347 2403690.
Affittasi alloggio 3º piano senza ascensore, composto da: cucina, 2 camere, ripostiglio e garage, Acqui Terme. Tel. 0144 311549.
Affittasi alloggio mt 50, cucina, camera, bagno, terrazzo, dispensa; Acqui Terme. Tel. 349 4744689.
Affittasi alloggio per settimane bianche, a Prato Nevoso, su pista, 4 posti letto, posto auto coperto, deposito sci, piscina coperta, sale giochi condominiale. Tel. 339 4075013.
Affittasi Cervinia chalet con giardino in Valtournanche località Brengar con 2 alloggi indipendenti, con camini, per stagione invernale o annuale. Tel. 360 675366.
Affittasi in Ovada alloggio arredato, centrale, composto da 2 camere matrimoniali, cucina, sala, bagno, 2 balconi. Tel. 360 675366.
Affittasi locale piano terra, 60 mq, con bagno, ingresso in via Goito 70 e ingresso posteriore, richiesta euro 300, Acqui Terme. Tel. 333 7052992.
Affitto alloggio Acqui Terme condominio Tigli, 3º piano, camera letto, tinello, cucinotta, bagno grande, dispensa, cantina, terrazzo. Tel. 333 4138050.
Affitto in Acqui Terme magazzino - laboratorio con servizi in cortile privato, due ingressi carrai, mq 70, mensile euro 250. Tel. 333 5868961.
Box auto in Ovada centro o periferia, acquisto. Tel. 333 5868961.
Castelnuovo Bormida vendesi alloggio termoautonomo, bellissimo e rimesso a nuovo, primo piano, prezzo 58.000 euro. Tel. 338 3962886.
Cercasi ragazza per condivisione bilocale zona città studi Milano. Tel. 338 1944153.
Cerco in affitto bilocale ammobiliato o no, possibilmente riscaldamento autonomo. Tel. 0144 312883 - 340 9082730.
In Andora vendo alloggio bilocale ammobiliato, nuovo, a 40 mt dal mare, 2º piano con ascensore, posto auto, vero affare. Tel. 347 9630891.
In Chamonix affitto stagionale bilocale con giardino privato, posto auto, in residence con parco. Tel. 333 5868961.
Maranzana vendo in centro storico casa indipendente composto di 2 appartamenti ristrutturati, volendo un terzo; adatta negozio - abitazione, porticati, cortile, vero affare. Tel. 0141 777232.
Ovada via Gramsci affitto magazzino mq 80, larghezza mt 6, altezza mt 4, carrabile per metri 4,80. Tel. 0143 86490 (ore serali).
Permuto (cambio) appartamento 70 mq Genova S. Fruttuoso bassa, soleggiato, silenzioso, ristrutturato con altro Riviera Ponente anche da ristrutturare, oppure rustico. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).
Serole vendo rustico con porzione di terreno circostante, presenza di strada asfaltata e acqua, energia elettrica nelle immediate vicinanze. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Strevi vendesi mansarda termoautonoma, ultrapanoramica, ascensore, bellissima, 3 camere, ingresso, servizi, prezzo favoloso 55.000 euro. Tel. 338 3962886.
Valtournanche (AO) affittasi bilocale 3/4 posti letto, stagione sciistica, periodo natalizio. Tel. 0125 637168 - 329 8150302.
Vendesi Acqui Terme alloggio nuovo con giardino, camera letto, salone - cucina, ripostiglio, cantina, di grande pregio le rifiniture, termoautonomo. Tel. 0144 312298 (ore 20).
Vendesi Acqui Terme tre camere, due bagni nuovi, grande cucina, soggiorno climatizzato, allarme, due ripostigli, due balconi; tetto grondaie balconi nuovi. Tel. 328 2866936.
Vendesi alloggio: cucina abitabile, sala, corridoio, 2 camere da letto, ampio bagno, terrazzo, posto macchina condominiale, riscaldamento autonomo, posizione centrale in Acqui Terme. Tel. 340 5244540.
Vendesi locale commerciale, zona centrale Acqui Terme, prezzo interessante. Tel. 339 4171326.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa cessata attività vendo Cassonato con centina e telone, in buono stato, portata 11 quintali, a gasolio, immatricolazione 04 del 2003. Tel. 346 2229393.
Privato appassionato acquista Vespe o Lambrette, anni '50-'60. Tel. 333 9075847.
Vendesi Citroen C5 2000 Break HDI Exclusive, 136 cavalli, tettuccio apribile, km 35.000, anno 2005, visibile a Pavia. Tel. 339 7006667 (ore serali).
Vendesi Citroen XM 2000 Ct turbo, impianto a gas, servosterzo, radio, clima, ABS, full optional. Tel. 339 7006667 (ore serali).
Vendesi Opel Astra 5W modello Enjoi CDTI 101 cv, 1.7, anno 2006, km 8.500, colore argento metallizzato, cerchi, allarme, fendinebbia, motivo vendita problemi di salute; zona Acqui, euro 14.600 trattabili. Tel. 320 0257966.
Vendesi Panda Hobby catalizzata. Tel. 0144 322543 - 339 8837417 (ore pasti).
Vendesi per trasferimento, Ford Fiesta 2005, grigia metallizzata, 5 porte, stereo, pochi km. Tel. 333 4094053.
Vendesi Scooter Honda KF02, cc 150, del 2001, 5.000 km effettivi, pari al nuovo, richiesta euro 2.200 trattabili. Tel. 347 4262223.
Vendesi Toyota Avensis 1600 S.W.B, dic. '98, km 104.000, full optional, gomme anteriori nuove, batteria nuova, 4.200 euro. Tel. 0144 58078.
Vendo camper Auto-Roller 7 su Fiat Ducato, 2,8 JTD, sette posti, molti optional, anno 2001, km 40.000, euro 26.000. Tel. 349 2111276.
Vendo Fuoristrada Terracan 29 TDI, argento metallizzato, pedane, cerchi, pelle, full optional, 70.000 km, sempre in box, mai fuoristrada. Tel. 347 0671965.
Vendo moto BMW F650ST, anno '99, km 17.000, revisionata aprile 2006, con bauletto, euro 2.800. Tel. 348 5309162.
Vendo moto KTM 300 EXC, anno 2002, con parti speciali, euro 3.600. Tel. 349 2111276.
Vendo moto Yamaha TDM 850, colore nero, km 14.100, collaudo, bollo e gomme ok, anno 2000. Tel. 339 4125916.
Vendo Scooter 50cc, marca Motron Syncro, in buone condizioni, colore rosso e nero, km 10.000 circa, prezzo interessante. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Vendo Vespa 125, 3 marce, anno 1959, restaurata. Tel. 333 9075847.
Vendo YLX anno 2000, 16v, clima, autoradio e casse, condizioni perfette, causa inutilizzo, prezzo interessante. Tel. 0144 325223 (dopo le 20).
Vespa 150 sprint veloce, anno '74, perfetta, con documenti, vendesi. Tel. 389 2793800.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, argenti, biancheria, rami, ferri battuti, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.
Acquisto camere e sale liberty, cippendal, neogotiche, veneziane, barocchetto; oggettistica, lampadari; massima serietà, pagamento contanti. Tel. 334 8958281.
Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, rilevo eredità, biblioteche, sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 338 5873585.
Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, sgombero case ed alloggi. Tel. 0131 226318.
Causa cessata attività vendo cella frigo di metri 2x2x2, prezzo euro 3.200. Tel. 346 2229393.
Cerco grossista-fornitore di qualsiasi tipo di oggetti, no alimentari. Tel. 334 1978579.
Cerco Intrepidi 1969 - 1990 Monelli dal 1970-1989, Lanciostory-Skoppio dal 1975-1992, Albo motori, Albo tv-bliz, boy. Tel. 0131 278500.
Cerco oggetti antichi, svuoto case, massimo pagamento. Tel. 334 1978579.
Chicco mamma toy, seggiolone pappa e nanna, mai utilizzato, vendesi a euro 60; dondolino - sdraietta da 0 a 6 mesi, di forma ovale Chicco space, a 30 euro. Tel. 0144 765126 - 339 2381662.
Compro aratro a sollevamento, monovomero o bivomero con scalpello, con barra o terzo punto per trattore cingolato 553L Lamborghini. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Compro LP di tutti i generi, 45-33 giri, specialmente dischi di Vasco Rossi, massima valutazione, pagamento in contanti. Tel. 334 1978579.
Compro tutto ciò che riguarda l'antichità, Lp compro. Tel. 334 1978579.
Credenza liberty con alzata, restaurata, adatta anche a libreria, vendo a euro 350, e baule in legno restaurato a euro 90. Tel. 392 8224594.
Cuccioli bellissimi, incrocio Husky - cane da pastore, ottimi da difesa e guardia, regalo amanti animali. Tel. 0144 92436.
Culla a dondolo molto bella epoca fine 800, già restaurata, vendo prezzo interessante, e scrittoio in noce con cassetti epoca 800 a euro 350. Tel. 347 4857932.
Eseguo piccoli lavori, svuoto cantine e solai in cambio di merce recuperabile, libri, cartoline, giornali, roba da mercatino. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).
Legna da ardere per stufe e caminetti, di acacia e rovere (legname piemontese e ben secco), tagliata e spaccata, con possibilità di consegna a domicilio, vendo. Tel. 348 0668919.
Legna da ardere, ben secca, di rovere, tagliata e spaccata, per stufe, caldaie o caminetti, consegna a domicilio, vendo. Tel. 0144 40119 - 349 3418245.
Pastori tedeschi cuccioli 2 mesi, sverminati, vaccinati, con microchip, molto belli e socievoli, genitori esenti da displasia, disponibili subito solo per veri appassionati della razza. Tel. 348 7651650.
Per Natale un regalo originale: un sito web con le sue/vostre fotografie, poesie, lettere d'amore... Tel. fax 0141 822575 - 347 3244300.
Portone scorrevole, usato, in buonissimo stato, 3,60x3,90 possibilità di dividerlo in mezzo, coinbentato e con un metro di vetri, a euro 200 vendo. Tel. 0143 85438.
Privato esegue lavori di ristrutturazione edile, pavimentazioni, imbiancature, verniciature. Tel. 392 5337677.
Realizzazione siti internet originali, personalizzati, facili da navigare, utili. E-mail racchets@tin.it, Tel. 347 9788313.
Realizzazione siti internet, aggiornamento sito, biglietti da visita e alti lavori al computer. Tel. 347 9788313.
Regalo 6 porte per interni, con vetro e maniglie, complete di telaio. Tel. 349 2111276.
Regalo cuccioli meticci, nati fine agosto, taglia piccola. Tel. 349 2111276.
Regalo Play Station 1 con volante e pedaliera. Tel. 349 2111276.
Svuoto case e solai, acquisto oggetti antichi, massima serietà e pagamento in contanti. Tel. 339 8812282.
Svuoto case, cantine, solai, massima valutazione, pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 334 1978579.
Tuta da sci tg. 44-46, donna, vendo euro 50, regalo fascia e guanti. Tel. 349 2583382.
Vendesi 4 copertoni senza cerchione, da neve, mis. 155/80R13, euro 100. Tel. 0144 79719.
Vendesi attività bar tavola fredda, posizione comoda, saletta interna, dehor estivo, ad Acqui Terme. Tel. 338 4100173.
Vendesi mq 8000 di bosco a castagno e rovere, in Prasco località Cavalleri, strada interpoderale da ripulire, prezzo da concordare. Tel. 0182 21825 (ore pasti).
Vendesi orologio pendolo, a colonna, laccato, richiesta euro 120. Tel. 339 1620418.
Vendesi per trasferimento camera matrimoniale bianca laccata, tavolo vetro + sedie, tv, tutto seminuovo. Tel. 333 4094053.
Vendesi scaffalatura da negozio seminuova, prezzo interessante. Tel. 0143 876072.
Vendesi scala chiocciola interno noce iroko, seminuova, corrimano poliuretano antiscivolo, 14 gradini, alzata 14 cm, 24 colonne, acciaio nero, altezza 309, larga 130x130. Tel. 333 5802400.
Vendesi traspale a batteria e una piccola sabbiatrice. Tel. 0144 57642.
Vendesi trattore cingolo Fiat 55/65, poco usato, 1190 ore di lavoro. Tel. 0144 363847 - 333 6396765.
Vendo "ciappe" per rivestimenti e coperture e pietra di Langa di varia pezzatura anche per scalini. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Vendo 1 calamaio raffigurante testa di cinghiale, apribile, euro 15. Tel. 0144 322463.
Vendo 1 kg schede Sip, Telecom, ricariche telefoniche italiane, euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo 2 botti in vetroresina da Mg 450 l'una, 1 torchio piccolino, 1 diraspatrice con motore 220 e 8 damigiane da

MERCAT'ANCORA

54 litri. Tel. 349 1790157 - 347 4734500.
Vendo 2 pettineuse con specchio, cornice lavorata intarsio, con apposito seggiolino rotondo in pelle, anni '30, richiesta euro 150 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo 4 kg monete estere fuori corso, euro 40. Tel. 0144 322463.
Vendo 500 capi jeans di velluto, per bambini, magliette, pantaloni, minigonne e gonne a campana, nuove da recupero, euro 1,50 al capo. Tel. 0144 324593.
Vendo 500 grammi monete estere FDC - SPL, euro 25. Tel. 0144 322463.
Vendo a modico prezzo, cappotto marrone in loden con collo visone, tg. 46, mai usato. Tel. 338 1193372.
Vendo albero noce da tagliare, vicino strada provinciale, circonferenza dell'albero m 1,60. Tel. 0143 86490 (ore serali).
Vendo basculante zincata nuova, larghezza cm 208, altezza cm 203, richiesta euro 600 trattabili. Tel. 333 7052992 (chiedere di Roberto).
Vendo base cm 215 x 96 h con tavolo rotondo + 6 sedie, per sala, noce, stile Luigi XVI, in ottime condizioni, richiesta euro 900; libreria stile barocco, laccata, cm 107x240h, richiesta euro 390. Tel. 339 1620418.
Vendo beauty-center della Fisher-Price, per bambine, in perfette condizioni, a euro 20. Tel. 329 1060225.
Vendo bigoncia antica, restaurata, (porta uva), lung. mt 1,90 largh. cm 94, prof. cm 56, con 6 maniglioni, euro 150. Tel. 338 2005587.
Vendo bruciatore a gasolio, nuovo, marca Brot Je Werke serie 81, prototipo N BN, ad euro 250, portata kg/h 1.8-3,5. Tel. 0144 320139.
Vendo camera letto matrimoniale in palissandro, anni '60, in ottimo stato e perfetto funzionamento, richiesta euro 350. Tel. 339 1620418.
Vendo cellulare Motorola V50, colore grigio, richiesta euro 30 trattabili. Tel. 333 7052992 (chiedere di Roberto).
Vendo compressore 300 PT, in ottimo stato, causa inutilizzo, a privato. Tel. 0144 765017 - 347 6455717.
Vendo computer AMD 2600, 512 Ram, disco fisso 60 Gb, modem interno, lettore dvd s.o., Windows XP Pro, Office 2003, monitor 17", euro 350 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendo dischi anni '60-'70 nuovi, mai usati, da collezionare, 33 e 45 giri, e fumetti Topolino ecc. Tel. 392 8224594.
Vendo giaccone marmotta e giaccone persiano vero come nuovi, prezzo come regalo. Tel. 333 4138050.
Vendo grammofano funzionante, con 20 dischi. Tel. 339 1620418.
Vendo in blocco o singolarmente le seguenti bottiglie di vino: Barbera '78, Salento '43, Barolo '54 - '70 - '73, Malvasia '79, Cortese '79 ed altri; solo amatori e collezionisti. Tel. 338 9130033.
Vendo lampadario in bronzo massiccio, stile antico, dieci luci, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo legna da ardere, tagliata a pezzi e spaccata oppure lunga e pali da vigna di castagno, possibilità di consegna a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Vendo legna da ardere, tagliata e spaccata, ben secca, gaggia, rovere e vino dolcetto privato collinare Cartosio. Tel. 338 7349450.
Vendo legna da ardere, tagliata, resa a casa, 3 quintali. Tel. 0144 312326.
Vendo lettino, passeggini, seggioloni e vari oggetti per neonati. Tel. 347 0671965.
Vendo macchina da cucire Singer a pedale, a scomparsa, con mobile e quattro cassetti in legno, della bisnonna, usata, euro 50. Tel. 320 0684930.
Vendo madia epoca '800, in ottime condizioni, a euro 480, e divano in noce massello direttorio epoca '700 a prezzo da concordare. Tel. 392 8224594.
Vendo n. 2 mulinelli pesca in ottone, fine 1800, uno ø 45, uno ø 60, euro 30. Tel. 0144 322463.
Vendo n. 8 gemelli da camicia, spaiati, in vari materiali, euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo n. 8 riproduzioni di orologi da tasca, in custodia, euro 80. Tel. 0144 322463.
Vendo pelliccia di visone femmina, lunga, colore miele, usata poco, taglia 42-44, euro 1.800. Tel. 339 5943789.
Vendo pianoforte verticale in perfette condizioni, prezzo interessante. Tel. 329 1060225.
Vendo pompa ad immersione in acciaio, prevalenza massima 12 metri, portata 180 libri al minuto, 220v, nuova, vero affare. Tel. 338 8926933.
Vendo ponte per sollevare autovetture e smontagomme, in ottimo stato, causa inutilizzo, a privato. Tel. 0144 765017 - 347 6455717.
Vendo porta Tv in legno, con cassetto e antine, euro 50. Tel. 338 2005587.
Vendo porta Tv nero, con vetrina, euro 80. Tel. 338 2005587.
Vendo singoli o coppie di comodini a partire da 80 euro e settimanale primi '900 restaurato a 420 euro. Tel. 392 8224594.
Vendo stampante a sublimazione termica come nuova, richiesta euro 150 trattabili. Tel. 333 7052992 (chiedere di Roberto).
Vendo stampante Newlett Packard deskjet 870 cxi e scanner Scan Prisa Acer a prezzo conveniente. Tel. 0141 822575 (ore ufficio) - 347 3244300.
Vendo stufa a legna marca "Armoni", con vetro anteriore, di anni 2, come nuova, con tubi in acciaio, euro 600. Tel. 347 1373012.
Vendo stufa catalitica a bombola, euro 25. Tel. 0144 322463.
Vendo stufa in ghisa, a legna, come nuova. Tel. 333 4595741.
Vendo tavolino ovale con cassetto, da salotto, in legno, cm 150x60, euro 70. Tel. 0144 320139.
Vendo tavolo rotondo con piede centrale lavorato, allungabile, euro 100; altro tavolo rettangolare con vetro sopra, euro 80; tutto trattabile. Tel. 0144 324593.
Vendo Tex e Tuttotex dal n. 1 al n. 450, a 50 centesimi, Satanik originali e altro Piccolo Ranger. Tel. 0131 278500.
Vendo vetrinetta piccola in legno antico, molto adatta per collezionisti, euro 280. Tel. 392 8224594.
Vendo, quasi nuovi, 2 giacchine mod. Husky, molto femminili, colore blu, anni 2, h. 92, marca Brums, prezzo 15 euro cadauna. Tel. 347 4277480.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

SABATO 4 NOVEMBRE

Cortemilia. Presso il salone parrocchiale di Cortemilia, ore 21, concerto dell'orchestra spettacolo "Marcello & la Fantasia Italiana"; parte degli incassi sarà devoluta in beneficenza all'associazione "Auguro per la vita".

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Acqui Terme. Presso la Galleria Artanda, in occasione del termine della mostra "Come in uno specchio frammenti di ricordi"; alle ore 17 verrà presentato e proiettato il videoclip "L'Ultimo Testimone" degli Yo Yo Mundi, realizzato per le vie di Acqui Terme e nelle sale della galleria.
Cortemilia. Si terrà l'annuale Commemorazione ai Caduti, nell'ambito della festa nazionale dell'Unità d'Italia e della festa nazionale delle Forze Armate. Ore 10.30 ritrovo presso il Sacrario in località San Rocco; ore 11 santa messa in San Pantaleo; ore 12 la commemorazione ai Caduti presso il monumento in piazza Savona.
Ricaldone. Itinerario enogastronomico in cantina e in tartufaia con due protagonisti d'eccellenza: i vini doc della Cantina sociale di Ricaldone e il tartufo bianco; visita agli impianti guidati dal tecnico; ricerca del tubero insieme a un trifulao, degustazione alla scoperta di abbinamenti golosi, pranzo al ristorante "Vallerana". Info numero verde 800279208.

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE

Nizza Monferrato. Ore 21, al Teatro Sociale, con ingresso libero ad offerta, i ragazzi delle classi quarte e quinte del Liceo della Comunicazione, opzione spettacolo, dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, presentano lo spettacolo "Il Tacchino", commedia di G. Feydeau.

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, nella sede dell'Aica (associazione iniziative culturali acquese) in piazza San Guido 27, incontro di presentazione del laboratorio teatrale. Info: 0144 325130, e-mail: aica.acqui@tiscali.it.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Acqui Terme. "3º corso nazionale COI-AIOG di aggiornamento - patologie di confine del distretto cranio-cervicale", sede Grand Hotel Nuove Terme, dalle 8.30 alle 19. Info: Cenacolo Odontostomatologico Ligure, via Moriondo 25 Acqui Terme, tel/fax 019 811118, e-mail: grappiolo.enroc@libero.it.
Canelli. Raduno del Camper club "La Granda", in occasione della fiera regionale del tartufo bianco d'Alba abbinata all'Antica Fiera di San Martino. Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclublagranda.it.

SABATO 11 NOVEMBRE

Acqui Terme. "3º corso nazionale COI-AIOG di aggiornamento - patologie di confine del distretto cranio-cervicale", sede Grand Hotel Nuove Terme, dalle 9 alle 18. Info: Cenacolo Odontostomatologico Ligure, via Moriondo 25 Acqui Terme, tel/fax 019 811118, e-mail: grappiolo.enroc@libero.it.
Bistagno. Dalle ore 21 presso il teatro della Soms "La carovana della corrida", durante la serata esibizione di latino americano e la danza del ventre; il pubblico può partecipare con fischietti, trombe, clacson, pentole... ingresso libero. Per le iscrizioni tel. 0131 346253 Radio B.B.S.I. Alessandria.
Canelli. Raduno del Camper club "La Granda", in occasione della fiera regionale del tartufo bianco d'Alba abbinata all'Antica Fiera di San Martino. Per informazioni e prenotazioni: tel 0171 630976, fax 0171 697557; www.camperclublagranda.it.
Mombaruzzo. Per la rassegna "Musica jazz nelle cantine astigiane", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti; nella Cantina Sociale di Mombaruzzo, via Stazione 15, appuntamento con il "B4 Sax", quartetto di sassofonisti; per i visitatori la possibilità di degustazioni e piacevoli itinerari.
Ricaldone. Corso di degustazione e analisi sensoriale di tutti i Novelli d'Italia; cena con piatti golosi con il Novello tra musica e immagini, visita alla cantina, visita al museo Luigi Tenco. Info numero verde 800 279208.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le mostre nella sala d'Arte di **Palazzo Robellini**, in piazza Abram Levi: *fino al 5 novembre*, "Collectio 2006"; *dall'11 al 26 novembre*, Mimmo Rotella.
Le iniziative della **Galleria Artanda**, di via alla Bollente: *fino al 5 novembre*, in galleria, collettiva in collaborazione con "On the road Art gallery" di Silvana Papa. Sorta di gemellaggio artistico culturale tra Galleria Artanda di Acqui Terme e On the road Art gallery di Gallarate in provincia di Varese. Con la mostra dal titolo *"Come in uno specchio frammenti di ricordi"*, saranno proposte le opere di cinque artisti varesotti. La mostra sarà aperta tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 16.30 alle 19.30. Inoltre *domenica 5 novembre* alle ore 17 verrà presentato e proiettato il videoclip "L'Ultimo Testimone" degli Yo Yo Mundi realizzato per le vie di Acqui Terme e nelle sale della galleria. Info: 0144 325470, studioarc@email.it.
Le iniziative della **Galleria "Repetto e Massucco"** di corso Roma 18: *fino al 30 novembre*, in galleria, mostra di disegni e opere grafiche di Marino Marini, dal titolo "Segni". Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30, chiuso la domenica.

Santo Stefano Belbo

La mostra personale "I prodotti della mente" del maestro Verno, presso la galleria Emmediarte in via Marconi 47, durerà *fino al 5 novembre*.

Il negozio della famiglia Oliveri

Quel piccolo gioiello nel centro acquese

Acqui Terme. Dal 1956 Metilde (Tilde) e Attilio Oliveri sono presenti nella realtà di Acqui Terme con il loro storico negozio. Partendo da esperienze contadine, iniziano la loro attività aprendo una classica drogheria, con vendita di prodotti in genere, principalmente sfusi, quali pasta, biscotti, ecc. Successivamente l'attività si trasforma in una gastronomia, con vere e proprie preparazioni di piatti cucinati secondo le tradizioni locali e grazie alle mani della sorella Emma e del fratello Carlo. Ma è negli anni '70 che si ha una vera e propria trasformazione del negozio; dopo un viaggio negli Stati Uniti, Attilio capisce che a breve i grandi magazzini avrebbero scalzato le piccole attività, decide quindi di puntare su un'attività più specializzata e soprattutto «unica». Considerato incosciente ma anticipatore dei tempi, rinnova totalmente i locali decidendo di dare un'impronta personale, si dedica così anche alla ricerca di prodotti locali di particolare qualità anche nell'intento di promuovere il territorio; ricorda ancora di quando tutti i giovedì andava a Monastero ad acquistare le «formaggette» dai produttori locali. Vincente è stata sempre la scelta della materia prima, a pochi chilometri da Acqui Terme, sull'Appennino ligure piemontese dove i boschi fanno da protagonisti; uno degli angoli più selvaggi ed inesplorati di queste terre, carico di suggestioni visive e di cromatismi intensi e sfumati che seguono l'alternarsi delle stagioni. Il vero successo si ha con l'espressione di un'attività artigiana non solo di commercializzazione, poiché servivano già allora i migliori negozi e ristoranti anche delle regioni limitrofe, ma di produzione, partendo dalla lavorazione dei funghi e dei loro derivati, si arriverà alla realizzazione di prodotti, frutto dell'elaborazione di ricette tipiche locali. La loro piccola ed accogliente bottega, nel cuore del centro storico, è divenuta negli anni un punto d'incontro di appassionati ed esperti del gusto, che già dall'esterno rimangono attratti dalla gran quantità di funghi secchi e di barattoli che s'intravedono dalle vetrine. Qui si possono trovare i funghi porcini sott'olio nella varietà testa nera, o altri funghi del sottobosco quali gallinacci, chiodini ed altri. Le verdure alla brace come le melanzane o i peperoni; gli sfiziosi peperoncini ripieni con cappero e acciuga, con tonno o formaggio di capra. Tratti direttamente dalla tradizione piemontese sono la giardiniera di verdure cotte nel pomodoro, i peperoni in agrodolce, la bagna caoda e i bagnetti rosso e verde da accompagnare alle carni. Da gustare con i formaggi vi sono le mostarde di peperoni o di pere, oltre a quella classica a base di mosto d'uva.

Sempre di produzione propria sono le marmellate tradizionali di albicocche e pesche oltre a quelle più originali di mele e cacao o mele e zenzero. Degna di nota è la vasta selezione di formaggi d.o.c. piemontesi, tra cui la Robiola di Roccaverano di pura capra, presente in tutte le sue diverse stagionature, nonché sott'olio con tartufo o aromi naturali. Da non dimenticare i salumi artigianali, il rinomato «Filetto baciato». Completa l'assortimento, qualche richiamo ad altre regioni, e una piccola ma curata selezione di vini. La famiglia Oliveri da 50 anni si dedica con passione alla vendita ed alla produzione di conserve preparate nel rispetto della tradizione, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio. Ad oggi l'attività prosegue con il figlio dottor Emilio Oliveri che sviluppa una politica aziendale che privilegia sempre di più l'alta qualità del prodotto, grazie ad un'attenta ricerca delle zone di raccolta per ottenere una materia prima selezionata e garantita, poiché quest'ultima costituisce il presupposto fondamentale su cui poggia l'alta qualità. L'azienda nasce dalla passione e condivisione dell'amore per le tradizioni radicate e sedimentate nel tempo. Queste genuine preparazioni gastronomiche nascono da una perfetta tecnica di lavorazione e da una sempre piu accurata selezione degli ingredienti. Per conservare il senso più profondo della tradizione, la ditta Oliveri ha creato una linea gastronomica che propone i prodotti del bosco e delle colline così come ce li hanno trasmessi la pazienza e l'intelligenza di generazioni di uomini. Da qui la volontà di offrire un assaggio di Piemonte con l'orgoglio di essere ambasciatori della nostra tradizione regionale nel mondo. Tutto ciò rappresenta un salto di qualità verso la massima competitività sui mercati nazionali ed internazionali.

«Ci auguriamo - dicono i gestori - che i nostri prodotti possano portare sulle vostre tavole un po' di quell'atmosfera che circonda la nostra azienda; è nostro compito morale cercare di dare gusto ai piaceri della nostra tavola». Chi sceglie i prodotti Oliveri non incontra solo gusti e sapori dal ricordo indelebile, bensì sposa una filosofia, un modo di essere, di scandire i ritmi puntuali e costanti ma pur sempre nuovi di una terra generosa.

Il merito per chi conferisce prestigio alla città termale e alla zona, ma promuove anche economia, viene riconosciuto dall'amministrazione comunale. Il sindaco, Danilo Rapetti, alle 12,30 circa, consegnerà ad Oliveri, nella Sala della giunta municipale, una «Targa di riconoscimento per i tanti anni di onorata attività».

Soccorso alpino per il piccolo Michael

Anche la stazione di Soccorso Alpino di Acqui Terme ha partecipato alle ricerche del piccolo Michael di 7 anni, disperso dalla sera di giovedì 26 ottobre nei boschi dell'Adelasia posti sulle alture di Cairo Montenotte mentre cercava funghi insieme alla madre, al convivente e ad una cuginetta.

I volontari della stazione di Acqui Terme sono stati chiamati in supporto alla Stazione di Savona, competente per territorio, partecipando alle ricerche che si sono concluse con il ritrovamento del bimbo in località Ghirlino, in buone condizioni di salute, avvenuto nel corso della mattinata di venerdì.

Podismo

Sulle strade di Cartosio bene Silvio Gambetta

Pier Marco Gallo

Cartosio. Ottantina di partecipanti alla 3ª edizione della StraCartosio disputatasi domenica scorsa, 29 ottobre, con l'organizzazione della Pro Loco e del Comune di Cartosio.

La gara, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, è stata vinta da Silvio Gambetta dell'Arquatese che ha impiegato 35'24" per completare il tracciato di 9.200 metri, lasciando alle proprie spalle Simone Rosso della SAI AL e Beppe Tardito dell'Atl. Novese. Poi al 4º posto troviamo Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, Enrico Testa dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, Federico Poli della SAI, Gianni Caviglia di Pareto, Fabrizio Fasano dell'ATA e Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese.

Nella femminile successo di Claudia Mengozzi dell'Atl. AL in 43'50" davanti a Patrizia Mutti della Solvay AL, Tiziana Piccione della SAI, Virna Maccioni dell'Atl. Varazze e Giovanna Moi del Delta GE, mentre nelle varie categorie maschili, affermazione nella A di Galatini, nella B di Rosso, Pensa nella C, nella D Secondo Morino della Pod. Costigliole e di Giovanni Ravera del GAU GE nella E. Dopo la prova di Cartosio, la classifica Assoluta del Trofeo della C.M. vede al comando Fulvio Mannori del Città di GE con 643 punti davanti a Tardito con 578 e Gambetta 502, mentre la femminile è condotta da Mengozzi a quota 260, poi Piccione 212 e Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze con 92. Le categorie del Trofeo della C.M. trovano al comando nella A Gaggino con 211 punti su Galatini 128 ed Enrico Delorenzi dell'ATA con 102; nella B Mannori ha 246 punti, Gambetta 210 e Tardito 189; nella C Pensa ha 258 punti, poi due tesserati ATA, Maurizio Levo con 190 e Paolo Zucca 167; nella D Morino ha 215 punti, Pio Danesin dell'Atl. Ovadese 186 e Piermarco Gallo dell'ATA 179; nella E Pino Fiore dell'ATA ha 261 punti, Giovanni Ghione dell'Atl. Gillardo Millesimo 196 e Claudio Zerboni del Trionfo Ligure 166.

Nella classifica Assoluta della Challenge Acquese è al comando Giuliano Benazzo con 422 punti, che precede Fasano a 354 ed Antonello Parodi con 327, con Claudia Mengozzi che nella femminile conduce con 247 punti davanti a Chiara Parodi a 87 e Concetta Graci con 74.

Nelle categorie maschili della Ch. Acq., nella A capeggia Andrea Verna con 135 punti, lo seguono Delorenzi a 132 e Luca Berruti con 104; nella B è in testa Benazzo con 212 punti, poi Parodi a 183 e Fasano con 169; nella C è Levo a guidare con 235 punti su Zucca a 183 e Marco Gavioli con 156; nella D duello ancora aperto con Sergio Zendale a 235 e Gallo con 229, poi Pino Faraci a 74, mentre nella E Fiore è saldo con 250 punti contro i 202 di Carlo Ronco.

Ora sono solamente due le gare che mancano per il 2006 alla conclusione agonistica del podismo nell'Acquese: il *12 novembre* ci sarà la cronoscalata da Acqui Terme a Cavatore, valida quale ultima prova del Trofeo della C.M., mentre *l'8 dicembre* sarà il turno del "Memorial Orsi", da Acqui alle Cascinette di Lussito.

w.g.

Podismo

"Saint Tropez Classic" vola Claudia Mengozzi

Acqui Terme. Anche una cassinese al "Saint Tropez Classic", maratonina di 16 km e 400 metri che ha visto al via oltre 1000 iscritti dei quali oltre duecento donne. Sul suggestivo percorso predisposto dagli organizzatori tra il centro e la periferia della celebre località sulla costa Azzurra, Claudia Mengozzi da Cassine colori dell'A.T.A. Alessandria, non ha fatto la turista ma è stata una delle protagoniste terminando la gara al quarto posto assoluto in campo femminile, prima nella categoria e ottantesima nella assoluta. Un risultato prestigioso, ottenuto nonostante le difficoltà di un percorso con lunghi tratti su sterrato ed in salita e, con l'aggravante del fondo reso scivoloso dalle abbondanti piogge dei giorni precedenti che hanno creato non poche difficoltà ai corridori dal passo agile come appunto la Mengozzi. L'atleta cassinese ha iniziato alle spalle dei primi cento, scelti tra i primi ad iscriversi, ha sofferto l'inizio lento di altri concorrenti, ed ha faticato nei primi sorpassi sullo scivolosissimo pavè del porticciolo dove lo starter ha dato il via alla gara tra due ali di folla. La Mengozzi ha iniziato a "carburare" dopo il passaggio al decimo km dove è iniziata una strepitosa rimonta che l'ha portata a concludere la gara con il tempo di 1 ora, 6 minuti e 25 secondi, a meno di un minuto dal podio e con 40 secondi sulla quinta classificata.

Dopo Saint Tropez, il ritorno sulle strade di casa che vedranno Claudia Mengozzi impegnata a Broni nel Trofeo "Cucine Pasotti" gara di carattere nazionale open, poi le mezze maratone d'inverno, sui 21 km e 97 metri, che si disputeranno nel nord Italia. Una Mengozzi che vuole ancora stupire: *"Il mio progetto è quello di prendere parte a qualche gara un po' più lunga dei classici trofei come il Comunità Montana ed il challenge Acquese dove comunque ho ottenuto buoni risultati. Mi mancano le mezze maratone, gare che ho sempre disputato volentieri e con tempi interessanti"*.

w.g.

In festa i coscritti della leva 1961

Acqui Terme. La leva del 1961 ha deciso di ritrovarsi insieme per festeggiare allegramente i primi 45 anni. L'appuntamento è per sabato 18 novembre alle 20 presso il ristorante Vallerana. La serata sarà allietata con musica dal vivo. Le prenotazioni sono da effettuarsi entro sabato 11 novembre presso i seguenti coscritti: Barbara Foto Franco corso Bagni 124; Giovanna Mamma Giò corso Italia 38; Marco Sciutto fiori galleria Garibaldi 1; Maurizio Bar Angolo corso Divisione 34.

Atletica Ovadese

Fabio Chiariello, Alessandra Cucchi e Andrea Scarso.

Ovada. Spente le luci del 12º Meeting dell'Amicizia, straordinario evento che ha proiettato l'Atletica Ovadese fra le società "che contano", tornano a fare notizia i campionati nazionali che hanno consacrato l'Atletica Ovadese - Aleramica fra le grandi del Piemonte. Fra i risultati più significativi di questi campionati va ricordato l'8 e 29 di Fabio Chiariello negli 80 metri piani, alla media di oltre 34 km/h, che è risultata essere, a stagione ormai conclusa, la seconda prestazione nazionale. Andrea Scarso, altro velocista di razza, ha chiuso i 200 metri in 22 e 42 riuscendo, primo Ovadese di sempre, a salire sul podio dei campionati nazionali.

"La progressione di Andrea è stata impressionante - ha detto Alessandra Cucchi responsabile tecnico dell'Aleramica - *se si pensa che ha migliorato di ben un secondo il suo primato personale; e un secondo su duecento metri è davvero tanto"*. E Fabio? *"Fabio nello sprint è davvero una 'forza'; riesce a dare il meglio di sé nelle distanze più corte, 80 e 100 metri, dove la sua accelerazione esplosiva gli consente risultati di grande prestigio"*.

La società, poi, ha potuto schierare una staffetta (Mauro Difrancesco, Fabio Chiariello, Alessandro Grosso e Alex Rubatto) che si è piazzata al 12º posto assoluto nazionale, ma soprattutto è stata la migliore staffetta piemontese. *"L'Atletica Ovadese ORMIG ha raggiunto una grande maturità organizzativa e strutturale* - afferma il presidente Alessandro Bruno - *che ha reso possibile sviluppare attività e collaborazioni nei campi più diversi, scuole, disabili, stage di perfezionamento tecnico, promozione sportiva, agonismo, amatori, ecc... e il grande coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni è il presupposto per ottenere, quando ci sono i 'numeri', i risultati straordinari di quest'anno, senza naturalmente dimenticare la grande dedizione delle allenatrici Alessandra Cucchi e Manuela Ferrando che non si risparmiano per seguire i nostri atleti, grandi e piccoli"*.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Affare
Colline Bistagno
Grande casa bifamiliare indipendente, abitabile panoramica, 11 camere, 4 servizi, cantine, grande rustico, 3.500 mq. terreno, € 95.000, oppure metà € 50.000.
Tel. 368/218815

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta
ACCONCIATURE

Ad Equazione in via Mazzini 12

Novembre tante novità

Acqui Terme. È abbastanza nutrito il calendario con cui EquAzione affronta il mese di novembre che sta per cominciare. Innanzitutto, un appuntamento "culturale".

Numerosi sono gli argomenti di cui si può parlare in un libro, e questa volta, anche perché si avvicina il periodo natalizio e i libri per bambini sono sempre un regalo gradito, abbiamo deciso di presentare il testo, ancora una volta di un autore acquese, "Favole per una figlia", scritto dal prof. Piero Rainero, che verrà a parlarcene.

L'appuntamento è per il giorno 17 novembre alle ore 18 in Bottega – Via Mazzini 12. Comincia in questo modo un periodo denso di impegni per la cooperativa EquAzione: durante tutta la settimana successiva chi vorrà potrà venirsi ad informare in Bottega sulla Campagna "Tessere il futuro", un avvenimento lanciato a carattere nazionale per informare sul tessile e sullo sfruttamento che c'è dietro; sabato 25 novembre in Bottega si potrà gustare una colazione equa e solidale; dal 24 al 26 novembre saremo presenti con uno stand alla manifestazione "Acqui & Sapori" presso l'ex Kaimano.

Ricordiamo inoltre la Lotteria "Restituire Dignità", istituita per reperire fondi da destinare a un progetto sostenuto in collaborazione con il Gruppo Abele per il recupero delle donne vittime della tratta. I biglietti si possono acquistare in Bottega, dove i volontari sono disponibili a dare qualsiasi spiegazione fosse necessaria.

E infine… vale la pena andare in Bottega per prendere visione dei presepi artigianali provenienti da ogni parte del mondo, per farsi un'idea per i regali di Natale, per prenotare cesti e confezioni natalizie, anche per regalistica aziendale.

Ho chiesto a Dio dell'acqua
e lui mi ha dato un oceano.

Ho chiesto a Dio un albero
e lui mi ha dato un bosco.

Ho chiesto a Dio una stella
e lui mi ha dato il firmamento.

Ho chiesto a Dio
di farmi conoscere l'amore
e lui mi ha dato Te!

Buon anniversario amore mio
Con amore la tua bimba

Ristorante San Marco
da Manuel e Monica
VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158
Da venerdì a domenica lo chef consiglia!
• Cacciatorino - tomino crostino con lardo e miele
• Tortino di sfoglia con pere e scamorza
• Sformato di zucchine con fonduta
• Assaggio di:
Gnocchetti di zucca al burro salvia e parmigiano
Tagliolini della casa con salsiccia pomodoro fresco e zafferano
• Bollito misto con bagnetto o stinco di maiale al forno
• Patate novelle al forno
• Panna cotta
• Caffè - Acqua - Vino della casa
€ 23
è gradita la prenotazione
Chiuso nelle serate di Lunedì - Martedì - Mercoledì
Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10

Lavori utili in vista del reinserimento

Progetto Verdeazzurro Rivalta aiuta i detenuti

Rivalta Bormida. Il Comune aiuta i detenuti a reinserirsi nella società civile, e loro ricambiano fornendo, dietro pagamento di uno stipendio, la loro manodopera per lavori utili alla comunità. Siamo di fronte ad un chiaro esempio di 'circolo virtuoso', che per una volta viene pienamente messo in pratica: protagonista dell'iniziativa - denominata "Progetto Verdeazzurro 4", è il Comune di Rivalta Bormida, che anche quest'anno accoglierà due detenuti ammessi al lavoro esterno.

L'iniziativa, sostenuta dalla Regione con un bando a cui possono accedere tutti i comuni, prevede che i detenuti, in prigione per crimini non gravi, e giunti ormai quasi al termine del proprio periodo di carcerazione, tanto da poter godere del regime di semilibertà, vengano assegnati ad un certo numero di Enti locali per partecipare a progetti che potremmo definire 'di reinserimento attivo', con i quali possono acquisire competenze che potranno servire loro a trovare un lavoro stabile una volta scontata interamente la pena.

A spiegare l'iniziativa in maniera più articolata è il primo cittadino di Rivalta Bormida, Valter Ottria: *«Quanto accade, in pratica, è piuttosto semplice: noi abbiamo presentato un progetto, che sulle 72 richieste presentate è stato valutato addirittura al terzo posto su scala regionale. A Rivalta siamo ormai al quarto progetto di questo tipo* (il primo era iniziato nel marzo 2004, ndr*), e devo dire che in paese l'iniziativa, che inizialmente era stata accolta con un atteggiamento guardingo, è ora circondata da ampio consenso.*

I detenuti escono ogni mattina dal carcere di San Michele e si recano al lavoro con mezzi propri. L'orario di lavoro prevede 7 ore al giorno per 5 giorni la settimana per un massimo di 22 giorni al mese, pagati su base giornaliera. I costi della paga e i contributi sono a carico della Regione, mentre il Comune, in base al progetto, può integrare queste entrate con altri benefici: per esempio a Rivalta forniamo loro pasti giornalieri, abbigliamento antinfortunistico e un contributo per le spese di trasporto».

Ovviamente, sono soggetti a diverse limitazioni: *«Durante il lavoro non possono uscire dal Comune di assegnazione e non possono utilizzare cellulari. È naturalmente alla sera sono obbligati a rientrare in carcere».*

Col tempo, inevitabilmente, si crea un legame tra il soggetto e la realtà locale: *«Siamo felici di notare che a Rivalta questo legame ha riguardato sia il paese che i detenuti, che infatti hanno dato disponibilità ad estendere il loro impegno, e al termine del normale orario di lavoro si fermano qualche ora in più per prestare attività gratuita di volontariato. Per esempio, ci aiutano a portare avanti il servizio di raccolta differenziata, danno una mano per la cura delle aree verdi, della zona antistante il cimitero, e per altri compiti di questo genere».*

In effetti, il merito dei buoni risultati conseguiti dal progetto "Verdeazzurro" a Rivalta va ascritto soprattutto ai detenuti stessi, che col tempo hanno saputo fare breccia negli inevitabili pregiudizi: *«I rivaltesi hanno mostrato di apprezzare la volontà di queste persone di rifarsi una vita* - spiega ancora Ottria – *e in particolare, qui a Rivalta abbiamo il caso di uno dei detenuti, un ragazzo maghrebino, che ha davvero saputo conquistarsi la fiducia e la benevolenza di tutto il paese, tanto che una volta terminato il periodo della sua condanna cercheremo di aiutarlo a trovare una sistemazione in paese».*

Ma per concludere, vediamo nei dettagli come sarà articolato il progetto "Verdeazzurro 4": i detenuti si occuperanno del mantenimento di aree comunali, come il parco giochi del "Fosso del Pallone" e delle numerose aree verdi; quindi, terminati i lavori di ampliamento, si occuperanno della sistemazione dell'area adiacente la residenza per anziani "La Madonnina". Parallelamente, si dedicheranno allo sviluppo di piccole lavorazioni artigianali e alla manutenzione delle strutture sportive comunali. Tra l'altro collaboreranno all'organizzazione di attività sportive culturali o ricreative secondo le direttive del Comune. Ma non è finita qui: i detenuti svolgeranno attività di informazione e orientamento culturale e collaboreranno alla gestione della biblioteca comunale, e alla predisposizione dei locali per il nascente centro culturale "Norberto Bobbio" che sarà ubicato all'interno di Casa Bruni. Infine, è prevista la creazione di un parco pubblico "DOCG" (Denominazione di Origine Carceraria Garantita), quale elemento di forte impatto sul paese.

«Nel frattempo, lavoreremo per ampliare i contatti con le aziende, per sensibilizzarle a realizzare stage formativi che andranno a migliorare il bagaglio professionale dei 'nostri' detenuti, insieme a corsi che il Comune sta già organizzando nel settore agroalimentare. Il lavoro per queste persone è una forma di riscatto, e da parte nostra vogliamo davvero fare il possibile per recuperarli alla società».

M.Pr.

Revival anni '60 a Montechiaro Piana

Montechiaro Piana. Domenica 5 novembre, alle ore 16, prenderà il via una bella iniziativa escogitata dai dinamici gestori del centro polifunzionale e polisportivo di Montechiaro Piana Nadia e Maurizio, che vedrà in primo piano l'indimenticabile musica dei mitici anni Sessanta.

La musica che ha segnato la storia e ha fatto innamorare decine e decine di persone ritorna per animare pomeriggi di ricordi e di allegria allietati da una gustosa e ricca "merenda sinoira" a base di specialità tipiche di Montechiaro.

Saranno "I senza tempo" ad animare questi incontri musicali che si ripeteranno con cadenza settimanale tutte le domeniche pomeriggio, per giornate serene e gioiose dedicate a chi ha ancora il gusto di sapersi divertire con i classici della musica di tutti i tempi.

Per informazioni tel. 347/2957619.

Partirà agli inizi del 2007

Cassine si prepara per il "porta a porta"

Cassine. Potrebbe iniziare già nei primi mesi del 2007 la raccolta 'Porta a porta' dei rifiuti a Cassine e nei comuni limitrofi. A darne notizia è il vicesindaco cassinese Tomasino Bongiovanni, che si sta occupando con ampia delega del progetto, ed è quindi la persona più adatta a fornire ragguagli sulle ultime novità in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti.

«Ormai - spiega prima di addentrarsi nei dettagli - *siamo quasi pronti. Il nuovo sistema porta a porta prenderà il via tra pochi mesi. Sulla data esatta preferisco non sbilanciarmi, perché in questo momento stiamo cercando di coordinarci con alcuni paesi limitrofi per iniziare il porta a porta tutti insieme nello stesso momento, ma posso confermare che i tempi saranno brevi. Probabilmente, all'interno del consorzio Econet* (cui Cassine fa capo insieme ad altri 51 comuni della provincia, ndr) *saremo tra i primi comuni ad attivarci: alcuni hanno già fatto sapere di voler cominciare più tardi* (tra questi per esempio Ponzone, ndr), *ma d'altra parte il consorzio stesso ritiene preferibile procedere a scaglioni, quindi direi che anche nelle linee generali il progetto procede secondo i piani».*

Tempo pochi mesi, quindi, e a Cassine comincerà una vera e propria rivoluzione: *«Certamente, qualcosa cambierà nelle abitudini dei cassinesi, anche se per essere sinceri occorre aggiungere che, almeno in una prima fase, il porta a porta sarà attivo solo nel concentrico del paese, mentre per ora dal provvedimento saranno escluse le frazioni. Sicuramente raccoglieremo a parte carta, plastica, rifiuti organici e materie non riciclabili, mentre, dopo aver riflettuto a lungo sull'opportunità di estendere il porta a porta anche al vetro abbiamo deciso che per ora le campane resteranno al loro posto».*

Una decisione dovuta principalmente a questioni logistiche: la raccolta del vetro, infatti, esula dai compiti del consorzio Econet, ed è demandata alla ditta Ecolvetro, di Cairo.

La grande novità, comunque, è che con l'anno nuovo dal paese spariranno i cassonetti: *«Come suggerisce anche il nome, col "porta a porta" ciascuno separerà i rifiuti in casa e li consegnerà agli incaricati della raccolta. Faremo sicuramente un passaggio a settimana per quanto concerne carta, plastica e 'non riciclabili', mentre prevediamo di arrivare a due per quanto riguarda i rifiuti organici».*

Particolare attenzione sarà rivolta verso gli esercizi pubblici: *«Ogni attività presente all'interno del territorio comunale sarà dotata di particolari contenitori destinati alla raccolta del vetro e del cartone. Si tratta di piccoli cassonetti della capienza di 125 litri ciascuno, in cui ogni negoziante dovrà raccogliere il materiale. Per quanto riguarda i cartoni, verrà fatto obbligo di schiacciarli e imballarli, in modo da ottimizzare lo spazio occupato. Con questo provvedimento dovremmo risolvere anche un altro problema, quello relativo alle zone di raccolta presenti in paese, che sono sempre strapiene».*

Bongiovanni non nega di essere un grande sostenitore del sistema 'porta a porta': *«Diciamo che lo ritengo il più adatto ai tempi: nella presente situazione, resta l'unica via praticabile se non vogliamo rischiare, un domani non lontano, di essere invasi dai rifiuti come è accaduto recentemente in alcune zone d'Italia. Se avessimo un grande senso civico, il porta a porta non sarebbe necessario, ma purtroppo in questo senso le note dolenti si sprecano».* Non è difficile fornire esempi al riguardo: *«Il Comune ogni mercoledì, su richiesta dei cittadini, già da tempo è disponibile a farsi carico dello smaltimento dei rifiuti ingombranti andandoli a ritirare a domicilio. Nonostante questo servizio, però, in tanti preferiscono abbandonare lavatrici, televisori, armadi e quant'altro dove capita. A volte, a comportarsi così, per scarsa conoscenza delle leggi o paura di far scoprire posizioni illegali rivolgendosi al comune, sono gli immigrati, ma purtroppo spessissimo, a distinguersi negativamente sono gli italiani. Proprio la scorsa settimana abbiamo sorpreso un signore intento a svuotare il proprio furgone in uno spiazzo nei pressi del ristorante 'Tatum'. La bravata gli è costata 206 euro».*

Il Comune, spiega ancora Bongiovanni, non è più intenzionato a tollerare comportamenti del genere: *«D'ora in avanti chi sarà sorpreso a liberarsi in questo modo degli 'ingombranti' sarà punito severissimamente. Non possiamo permettere che gli angoli più nascosti del paese si trasformino in discariche abusive».* Anche perchè comportamenti del genere non risparmiano nemmeno le aree più incontaminate, come ad esempio la zona di salvaguardia del Bosco delle Sorti. *«Anche lì abbiamo trovato rifiuti abbandonati, ma aumenteremo la sorveglianza. Quello che vale per il paese vale a maggior ragione per questa che è un'area protetta: tutti coloro che vogliono entrarvi per passare qualche ora a contatto con la natura dovranno lasciarla così come l'hanno trovata: su questo punto non accettiamo compromessi».*

M.Pr.

La cerimonia sabato 4 novembre

Sant'Andrea inaugura il monumento ai caduti

Cassine. Si svolgerà sabato 4 novembre, alle ore 15,30, nell'ambito delle tradizionali commemorazioni riservate ai caduti di tutte le guerre, e inserite nell'ambito della festa nazionale dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate, la solenne inaugurazione del monumento ai caduti di Sant'Andrea di Cassine.

Il nuovo monumento, che troverà posto sul piazzale dove sorge la chiesa della frazione, è stato realizzato in base ad un progetto curato dall'Assessore alla Cultura del comune di Cassine, Sergio Arditi, e prevede l'erezione, su di un muretto in cemento armato preesistente, per l'occasione rialzato e rivestito in mattoni, di una struttura su cui saranno collocate tre lapidi, contenenti i nomi dei caduti di Sant'Andrea.

Due delle lapidi sono quelle, già esistenti, che fino a qualche mese fa trovavano posto sul muro di un edificio presente in via della Libertà. Sulla più grande, sovrastata da un'aquila bronzea, trovano posto i nomi degli otto abitanti della frazione caduti nel corso della Prima Guerra Mondiale (i caporal maggiore Stefano Gagino e Guido Viega, il capitano Luigi Balbi e i soldati semplici Carlo e Giacomo Gamalero, Angelo Molfino, Alessandro Mariscotti e Alessandro Sburlati), mentre quella più piccola, collocata sulla destra, reca i nomi di tre giovani partigiani, Domenico Parodi, Silvio Gandolfi e Enea Ivaldi, caduti nelle ultime fasi della Resistenza.

Entrambe le lapidi sono state oggetto di restauro: su quella dedicata ai caduti del '15-'18 si è provveduto a ripulire l'aquila dagli ossidi (purtroppo non è stato invece possibile rimuovere la parte di ossido penetrata nella pietra) e resi più visibili i nomi dei caduti; un processo simile ha riguardato anche la seconda lapide.

Accanto a queste, sulla sinistra, verrà quindi collocata una terza lapide, realizzata ex novo, in marmo di Carrara, su cui compariranno i nomi di due caduti precedentemente non considerati. Si tratta di Renato Gagino, morto a Sant'Andrea il 26 settembre 1945 all'età di 24 anni, a seguito di una malattia contratta in guerra, e dunque a pieno titolo da considerarsi tra le vittime del secondo conflitto mondiale, e di Aurelio Rapetti, morto prigioniero in Russia il 13 marzo 1943 all'età di 28 anni, ma la cui sorte, all'epoca della realizzazione delle due lapidi, era ancora ignota. Sul fondo della lapide comparirà la scritta "Il Comune di Cassine pose".

Il monumento ai caduti prima del restauro.

«La nuova collocazione del monumento dovrebbe permettergli un maggiore risalto - spiega l'assessore Arditi - *e quindi rappresenta un ulteriore omaggio ai nostri caduti. Speriamo che quest'opera di recupero trovi il consenso dei nostri concittadini».*

I momenti salienti dell'inaugurazione del monumento, alla quale sono stati invitati i rappresentanti di tutte le associazioni combattentistiche della provincia, saranno accompagnati dalla musica della banda "F.Solia", come sempre presente in tutte le importanti ricorrenze che scandiscono la vita di Cassine. Da segnalare infine, che come di consueto, prima dell'inaugurazione del monumento ai caduti, rappresentanti dell'Amministrazione Comunale deporranno fiori in tutti i siti a rilevanza storica attinente alle due guerre mondiali e al periodo della Resistenza presenti all'interno del territorio comunale.

M.Pr.

Bandita di Cassinelle

In festa i coscritti della leva 1936

Cassinelle. La leva del 1936 di Bandita di Cassinelle è sicuramente una delle più belle.

Lo testimoniano la simpatia dei coscritti e la giovialità delle gentili coscritte. Il tempo per questo gruppo sembra non passare mai.

Lo hanno dimostrato riunendosi assieme e festeggiando come sempre quando ci si ritrova tra amici.

Sabato 4 novembre

Premio Gozzano ecco i protagonisti

Terzo. *Come già anticipato sul precedente numero de "L'Ancora", sabato 4 novembre, alle ore 17, presso la Sala Benzi, è prevista la cerimonia di premiazione del* VII concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Sarà un gala dedicato a poesie edite ed inedite in italiano, e ai racconti che mai sono stati impressi a stampa. E ovviamente, coinvolgerà gli Autori, a cominciare dai vincitori di categoria.

Conosciamoli meglio, anche per renderci conto dell'eccellenza che la manifestazione terzese ha saputo ritagliarsi nel panorama nazionale.

Chi sono i premiati

Franco Buffoni (II classificato poesia edita, premiato per la raccolta *Guerra, Mondadori*) è nato a Gallarate, in provincia di Varese, nel 1948. Vive a Roma. Esordisce con tre testi pubblicati in «Paragone/Letteratura» nel 1978. Nel quinto volume collettivo dei «Quaderni della Fenice», curati da Giovanni Raboni, esce la prima silloge *Nell'acqua degli occhi* (Guanda, 1979), cui seguono le raccolte *I tre desideri* (San Marco dei Giustiniani, 1984); *Quaranta a quindici* (Crocetti, 1987); *Scuola d'Atene* (L'Arzana, 1991); *Pelle intrecciata di verde* (L'Obliquo, 1991); l'antologia *Adidas. Poesie scelte (1975-1990)* (Pieraldo Editore, 1993), *Nella casa riaperta* (Campanotto, 1994); seguono la *Suora carmelitana e altri racconti in versi* (Mondadori, 2000. Premio Betocchi) e *Theios* (Interlinea, 2001). Infine nel 2002 *Del Maestro in bottega* (Empiria, Premio Pascoli). Nel 1989 fonda la rivista semestrale "Testo a fronte", di cui è tuttora direttore responsabile. Dal 1994 dirige il "Centro permanente di poesia e traduzione", affiliato al "Réseau Royaumont" e patrocinato dalla Comunità Europea e dal Ministero per i Beni culturali e le attività culturali. È professore ordinario di Critica Letteraria e Letterature Comparate presso l'Università degli studi di Cassino. Nel 1995 riceve il "Premio della Presidenza della Repubblica" per la traduzione su proposta del Ministro per i Beni e le attività culturali. Fa parte dell'International Advisory Board del semestrale "The Translator". È stato più volte incaricato dal Governo italiano presso la Commissione Europea nei progetti Arianna, Caleidoscopio e Cultura 2000. Svolge un ruolo attivo nella promozione della giovane poesia curando i *Quaderni di poesia contemporanea* (Marcos y Marcos).

***

Giancarlo Pontiggia, vincitore della sezione poesia edita in italiano con *Bosco del tempo*, Guanda, è nato a Seregno, in provincia di Milano, nel 1952. Redattore di "Niebo" (1977-1981), rivista di poesia e di poetica diretta da Milo De Angelis, ha curato insieme ad Enzo Di Mauro *La parola innamorata. Poeti nuovi* (Feltrinelli 1978). Dal francese ha tradotto, fra l'altro, *La nouvelle Justine* di Sade, le *Bagatelle per un massacro* di Céline, le tre versioni del *Fauno* di Mallarmé, *La bambina dell'oceano* di Supervielle, *Charmes* e *Il mio Faust* di Paul Valéry e Yves Bonnefoy. Verso la fine degli anni Ottanta ha concentrato il suo interesse sul mondo classico, traducendo le *Olimpiche* di Pindaro, *La congiura di Catilina* di Sallustio (Mondadori 1992; con introduzione e commento) e Rutilio Namaziano e *Disticha Catonis*. Successivamente ha pubblicato, in collaborazione con Maria Cristina Grandi, una *Letteratura latina. Storia e Testi* in 3 volumi (Principato 1996-1998). Nel 1998 è apparsa, presso Guanda, la raccolta poetica *Con parole remote* (Premio Internazionale Eugenio Montale 1998). Per Medusa è uscito, nel 2002, un volume di saggi e di interventi intitolato *Contro il Romanticismo. Esercizi di resistenza e di passione.* Nel 2005 è uscito presso Guanda il volume di poesie *Bosco del tempo.*

***

Alberto Casadei (Forlì, 1963), vincitore della sezione "poesia inedita" con *Epifania VIII*, è critico letterario e docente di letteratura italiana all'Università di Pisa.

Fra i suoi studi: *La strategia delle varianti* (1988), *Il percorso del Furioso* (1993), *La fine degli incanti* (1997), tutti dedicati ad Ariosto e al poema cavalleresco rinascimentale. Sulla letteratura del Novecento ha scritto *Prospettive montaliane* (1992), *Romanzi di Finisterre. Narrazione della guerra e problemi del realismo* (2000), *La critica letteraria del Novecento* (2001), *Il Novecento* (2005).

Come scrittore, ha pubblicato vari racconti, il romanzo *La domenica di questa vita* (2002) e la raccolta di poesie *I flussi vitali* (2005).

È coautore dell'Antologia e storia della letteratura italiana *Il filo rosso* (Laterza, 2006). Suoi articoli sono apparsi su varie riviste, fra cui: "Annali della Scuola Normale di Pisa", "La Bibliofilia", "Giornale storico della letteratura italiana", "Lettere italiane", "Studi di filologia italiana", "Studi novecenteschi". È redattore di "Italianistica". Collabora con il Consorzio ICoN. Ha organizzato, per conto dell'Associazione "Nuova Civiltà delle Macchine", vari Seminari per le scuole superiori, per le quali, con il Dipartimento di studi italianistici dell'Un. di Pisa, ha anche promosso una serie di concorsi e convegni su Letteratura e nuove tecnologie. Le sue ricerche riguardano attualmente la storia del romanzo contemporaneo: è in preparazione un volume dal titolo *La tradizione interpretata. Fisionomie del romanzo italiano contemporaneo* (previsto in uscita nel 2007, editore il Mulino). Con Giuseppe Sangirardi sta lavorando ad un nuovo commento al *Furioso.*

(a cura di **G.Sa**)

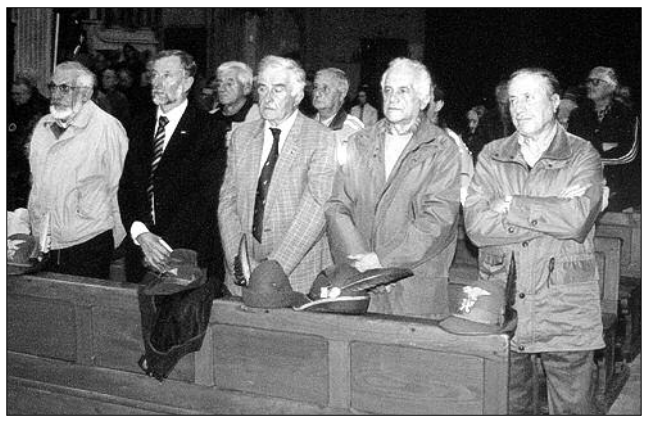
Mostra di presepi a Bistagno

Bistagno. La Banca del Tempo "G. Saracco" di Bistagno intende organizzare per il prossimo mese di dicembre una Mostra di Presepi. Si richiede pertanto a tutti coloro che siano in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o di Paesi stranieri la disponibilità al prestito per la suddetta esposizione. Saranno altresì molto graditi presepi realizzati artigianalmente e/o con materiali non tradizionali o riciclati.

Contattare la sig.ra Carla Monti al seguente numero telefonico: 334.8142736, oppure la sig.ra Federica presso il Comune di Bistagno al nº 0144.79106. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire all'iniziativa.

Venerdì 27 ottobre

Messa alpina celebrata a Terzo



Terzo. Venerdì 27 ottobre consueto incontro nella chiesa parrocchiale "San Maurizio Martire" per la santa messa in memoria degli alpini andati avanti. Nel pomeriggio un gruppo di alpini si sono recati nel cimitero dei vari paesi dove riposano i loro soci per portare un fiore sulle loro tombe. Un grazie a tutti i partecipanti: alla corale Madonna Pellegrina, al Presidente ANA Sezione di Alessandria Bruno Pavese, al consigliere Matteo Malvicino, alle autorità civili e militari; vessilli Acqui Terme-Alessandria, gagliardetti di Acqui Terme, Castelboglione, Sezzadio, Terzo.

Il gruppo Alpini di Terzo

Università per la terza età

L'U.T.E. di Bistagno inizia con intelligenza

Bistagno. Un applaudito intervento del dott. Gianfranco Ferraris, che ha portato il saluto e l'augurio della Provincia di Alessandria, ha dato il via al corso della Università per la terza età istituita grazie alla lungimirante iniziativa del sindaco dott. Bruno Barosio.

Il prof. Aldo Coccimiglio, promotore e coordinatore del progetto, ha quindi svolto un tema particolarmente suggestivo: "Introduzione all'Intelligenza artificiale: le macchine possono pensare?". Il tentativo di rispondere a questa domanda, formulata esattamente 50 anni fa, nel 1956, da parte di un gruppo di studenti convenuti al Dartmouth College negli USA, segnò l'inizio dell'era delle macchine intelligenti. Queste macchine sono ora nelle nostre case ma l'interrogativo non ha ancora avuto una convincente risposta...

Il nostro corso - ha dichiarato il prof. Coccimiglio - non ha finalità didattiche o tanto meno accademiche (il termine "Università" è puramente allusivo) ma si inserisce nell'ambito più generale della prevenzione dei disturbi e delle patologie che accompagnano il processo della senescenza. In questa fase infatti viene meno via via il supporto della memoria (parliamo ovviamente di soggetti al di là dei 65 anni di età) rendendo così molto difficile e a volte impossibile qualsiasi forma di apprendimento. Purtroppo in molti casi il deterioramento irreversibile di questa facoltà sfocia nella cosiddetta malattia di Alzheimer, una delle più devastanti patologie che possa colpire un essere umano...

Durante il corso gli anziani riceveranno tutte le informazioni più aggiornate per interpretare correttamente gli eventi che caratterizzano gli anni terminali della propria vita.

Il calendario dell'U.T.E. di Bistagno prevede un approccio, in termini comprensibili a tutti, a una serie di discipline quanto mai interessanti: scienze umane, antropologia, neuroscienze, epistemologia, scienza cognitiva, genetica. Non manca un capitolo dedicato alla storia del cinema con la proiezione di alcuni film tra i classici della filmologia moderna.

L'iscrizione e la partecipazione alle varie opportunità è assolutamente gratuita e aperta a tutti i cittadini. Lunedì 6 novembre, alle ore 15 presso la Sala Multimediale (Palazzo Gipsoteca) in Corso Carlo Testa 3, si svolgerà la terza lezione del corso "Università della Terza Età"; il Prof. Aldo Coccimiglio svolgerà il tema: "Alan Turing: il computer vince la seconda guerra mondiale".

Interverrà la dott.ssa Fiorenza Salamano, sociologa, dipendente A.S.L. 22, per la presentazione del suo libro: "Ma noi non siamo vecchi! (e neppure anziani)".

Ponzone: il 19 la cerimonia ufficiale

Premio letterario "Alpini sempre"

Ponzone. Sono stati scelti i vincitori della quarta edizione del Premio Letterario "Alpini Sempre – Premio Nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini", nato per iniziativa della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", del Comune di Ponzone e del Gruppo "G. Garbero" di Ponzone dell'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

La Giuria del premio si è riunita il 30 settembre scorso nella sede del Gruppo Alpini di Ponzone: presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, con alla vicepresidenza il prof. Carlo Prosperi e come membri Sergio Arditi, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Bruno Chiodo, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado, Roberto Vela e con la collaborazione del capogruppo degli Alpini Sergio Zendale in veste di Segretario, la Giuria ha scelto i vincitori fra le numerose opere arrivate alla segreteria organizzativa per le diverse sezioni di gara.

La cerimonia di consegna dei premi ai vincitori avrà luogo domenica 19 novembre a Ponzone, al Centro Culturale "La Società" (in corso Acqui 3), con inizio alle ore 10,30; la manifestazione sarà condotta da Andrea Mignone.

"Alpini Sempre – Premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini" è diviso in cinque sezioni: Libro edito, Racconto inedito, Poesia inedita, Tesi di laurea o di dottorato e Ricerca scolastica.

Per la sezione libro edito fra la decina di volumi giunti da tutta Italia, due sono risultati i vincitori ex aequo: "Figli miei… dove siete", curato da Giovanni Vinci (M.P. Fotocomposizione) e "16 giugno 1915: gli Alpini alla conquista di Monte Nero" di Pierluigi Scolè (Il Melograno Editore).

Il volume curato da Giovanni Vinci raccoglie le lettere di Carlo e Dante Mongardi, artiglieri della Julia dispersi in Russia, presentate da Bruno e Francesco Mongardi: il titolo fa riferimento all'invocazione, destinata a restare senza risposta, ripetuta per decenni da almeno 60 milioni di mamme. Tanti furono i militari deceduti in tutto il mondo nelle due guerre mondiali che hanno tristemente contraddistinto il XX secolo e questo è il grido di dolore che per tutto il 1943 una mamma ha ripetuto nel proprio diario, rivolgendosi idealmente ai due figli artiglieri combattenti sul fronte russo, la cui ultima lettera pervenuta riportava la data dell'8 gennaio 1943. I proventi della vendita saranno interamente devoluti per la manutenzione al Tempio Sacrario e al Museo della Campagna di Russia di Cargnacco (UD).

Il volume di Pierluigi Scolè si inserisce nel recente filone che privilegia lo studio dei singoli episodi e dei combattimenti non meno importanti e significativi, un nuovo indirizzo dopo che per mezzo secolo gli studi sulla "Grande Guerra" erano stati improntati alla celebrazione retorica e trionfalistica prima e in seguito alle grandi denunce e polemiche: la ricostruzione delle operazioni del giugno 1915 per la conquista del Monte Nero è condotta con attenzione, equilibrio e molta cura dei dettagli, non ultimo la ricerca dei fogli matricolari degli uomini dei battaglioni del Terzo Alpini che conquistarono la cima.

Per la sezione racconto inedito sono arrivati 15 testi da tutta Italia: la Giuria ha scelto il volume di Luigi Castellazzo, classe 1921, Generale di Artiglieria a riposo da Cellatica (Brescia), con un lavoro senza titolo specifico e nel quale si narra "di come e qualmente un ex allievo del 122º corso "Audacia" della Regia Accademia di artiglieria e genio di Torino, al primo colpo di cannone del suo primo esercizio di tiro, al suo primo giorno da artigliere ai pezzi, riuscì nell'inaudita impresa di centrare l'obiettivo".

Anche alla sezione poesia inedita, l'edizione 2006 ha confermato il lusinghiero successo degli anni precedenti, con una quindicina di poesie inviate da tutta Italia, fra le quali si è segnalata "L'anima alpina" di Cesare Gnech di Latina.

È stato altresì assegnato il premio nella sezione Tesi di laurea: il vincitore è "La Divisione Alpina "Tridentina" durante la ritirata di Russia (gennaio 1943)" del Capitano in S.P.E. Stefano Bertinotti, in servizio presso il Battaglione Alpini Tolmezzo (di stanza a Cividale del Friuli) nel quale l'autore ripercorre la vicenda delle Divisione Tridentina nella Battaglia del fiume Don durante la tremenda ritirata di Russia nel gennaio 1943 dove morirono migliaia di Alpini.

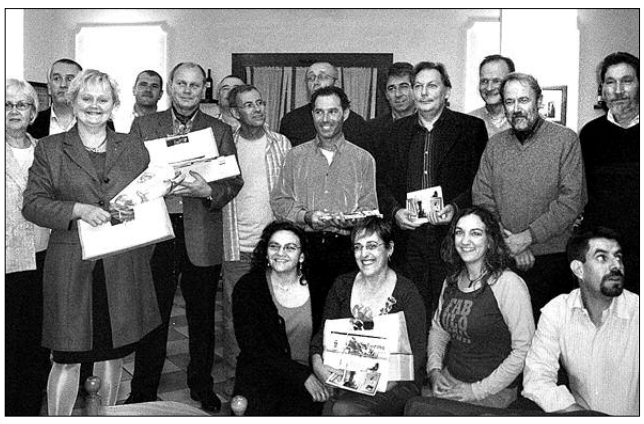
È stato infine assegnato il riconoscimento per la sezione Ricerca scolastica al Liceo Scientifico Tecnologico "G. Cigna" di Mondovì, che ha presentato il lavoro "Alpini", un excursus sul Corpo degli Alpini dalla nascita ai giorni nostri.

"Ad ogni edizione il Premio riscuote un successo crescente che sottolinea il ruolo delle Penne Nere nella storia passata e nel presente del nostro Paese – dichiara il Sindaco di Ponzone Gildo Giardini – gli Alpini si sono imposti come protagonisti non soltanto nella vita militare, diventando parte fondamentale dei più importanti avvenimenti dell'Italia e del mondo intero, grazie ad una innata predisposizione all'impegno solerte e concreto e al ruolo umanitario che le recenti missioni internazionali hanno saputo valorizzare".

"Le quattro edizioni del Premio hanno confermato come gli Alpini siano davvero molto amati da un pubblico che travalica i limiti generazionali e non solo nel nostro Paese – dichiara l'Assessore di Ponzone alla Cultura Annamaria Assandri - una conferma di quei valori di cui questi uomini straordinari, e di riflesso il nostro Premio, sono alfieri sinceri, in un impegno umanitario che si è affiancato alle originarie e sempre vive mansioni belliche e che non conosce confini di tempo o di spazio".

I due paesi hanno ospitato agricoltori finlandesi e spagnoli

"Terra Madre" ad Alice e Castelnuovo



Castelnuovo Bormida. Oltre 1500 comunità, in rappresentanza di tutti e 5 i continenti, per un totale di oltre 4800 contadini e produttori provenienti da tutto il mondo hanno testimoniato a favore della biodiversità e dello sviluppo sostenibile a "Terra Madre", l'incontro mondiale tra le "comunità del cibo" che, organizzato Slow Food e dall'istituto per la Cooperazione Italiana allo Sviluppo, con il patrocinio di Ministero per le Politiche Alimentari e Forestali, Regione Piemonte e città di Torino, è andato in scena nel capoluogo piemontese dal 26 al 30 ottobre, parallelamente al Salone del Gusto. Una concomitanza non casuale, pensata per rendere indissolubile il rapporto tra la buona qualità del cibo e il rispetto di chi lo produce, ovvero di quei contadini e artigiani sempre più minacciati dal dilagante potere delle multinazionali, e dalla diffusione di ogm, pesticidi, metodi di coltivazione intensivi e industriali.

Argomenti importanti, che per fortuna stanno incontrando nelle nostre vallate un sostegno crescente. Non è un caso che, tra i tanti paesi che hanno voluto dare il proprio contributo alla riuscita dell'evento figurino anche due centri dell'Acquese: Castelnuovo Bormida e Alice Bel Colle, le cui amministrazioni comunali, guidate da Mauro Cunietti e Aureliano Galeazzo sono da anni in prima linea per sostenere i valori dell'agricoltura biologica, della tipicità e dello sviluppo sostenibile.

Proprio ad Alice Bel Colle e a Castelnuovo Bormida hanno trovato alloggio, per le cinque giornate della rassegna, due delegazioni di contadini stranieri presenti a "Terra Madre": Alice ha dato infatti alloggio ad un gruppo di 4 finlandesi e a 2 agricoltori spagnoli, mentre altri 5 iberici sono stati ospitati a Castelnuovo Bormida.

In entrambi i casi tra gli ospiti stranieri e i nostri paesi è nato subito un rapporto di reciproca simpatia, che ha favorito il confronto tra le diverse realtà locali e le comunità rurali, e quindi il reciproco arricchimento.

Per ringraziare e salutare degnamente gli ospiti, nelle serate di sabato 28 e domenica 29, rispettivamente a Castelnuovo e ad Alice, la Confederazione Italiana Agricoltori, referente in loco per conto degli organizzatori di "Terra Madre", in collaborazione con le amministrazioni comunali, ha organizzato due cene alle quali, oltre agli ospiti stranieri, hanno partecipato rappresentanti degli agricoltori della zona, delegati delle cantine sociali e amministratori. Nel corso delle due serate, le delegazioni finlandese e spagnola hanno preso la parola per ringraziare le amministrazioni locali dell'ospitalità loro accordata, dicendosi conquistati dalle nostre vallate. Non sono mancati, ovviamente, momenti più istituzionali: i sindaci Mauro Cunietti e Aureliano Galeazzo hanno sottolineato la grande valenza culturale insita nel confronto tra agricoltori e produttori che, pur appartenendo a realtà diverse, sono accomunati dal dover quotidianamente affrontare i problemi della globalizzazione, e hanno rinnovato il proprio impegno per la difesa dei valori della biodiversità, e per la difesa della cultura e delle tipicità locali. Nel corso del suo intervento a Castelnuovo Bormida, invece, il presidente provinciale della Cia, Roberto Ercole, ha sottolineato il valore della cooperazione tra i popoli, vero punto fondante dell'evento "Terra Madre". Significativo anche l'intervento del vicepresidente dell'associazione, Carlo Ricagni, che ad Alice Bel Colle ha evidenziato il grande valore del confronto reciproco fra le realtà rurali e l'importanza della collaborazione data dalle amministrazioni locali di Alice e Castelnuovo Bormida, i cui sindaci *«...hanno davvero pienamente compreso il significato profondo alla base di "Terra Madre", mostrando di condividerne i valori»*. Un ringraziamento particolare è stato rivolto a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questo evento, a cominciare dall'interprete Pinuccia Oldrini, che ha svolto un ruolo importante nell'accoglienza e nell'assistenza alle delegazioni straniere, fino alla Provincia, che attraverso la presenza del direttore dell'Assessorato all'Agricoltura, Bruno Barosio, ha voluto testimoniare la propria approvazione per quanto compiuto dagli organizzatori.

«L'appuntamento per la terza edizione di "Terra Madre" è nel 2008 - ha sottolineato Carlo Ricagni - e sono certo che tutti insieme sapremo fare ancora meglio. Personalmente auspico un ancor maggiore coinvolgimento di tutte le realtà locali piemontesi».

M.Pr.

Sabato 4 novembre

"Ecomemoria" fa tappa ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. "Un albero per ogni commemorazione; una commemorazione per ogni vita spezzata; una nuova vita in ogni albero". È il motto di "Ecomemoria", il progetto internazionale contro la violazione dei diritti umani che da anni commemora le vittime delle dittature piantando simbolicamente degli alberi a loro ricordo, e nel contempo si batte contro ogni violazione ai diritti della persona.

Sabato 4 novembre "Ecomemoria" torna nella nostra provincia, quella che in Italia si è dimostrata la più sensibile all'iniziativa (alberi sono già stati piantati a Casale, Novi Ligure, Ovada, Camagna, Valenza e Rivalta Bormida), per fare tappa ad Alice Bel Colle. Nel piccolo centro collinare, la mattinata di sabato, organizzata dal Comune in collaborazione con Anpi, Associazione Lavoratori Cileni Esiliati e Isral, sarà tutta dedicata al tema dei diritti umani, con un grande dibattito e la posa a dimora di due alberi.

La giornata avrà inizio alle 10, nei locali della Confraternita della S.S.Trinità, dove, alla presenza di ospiti qualificati, quali la senatrice Carla Nespolo (Presidente dell'ISRAL di Alessandria), la vicepresidente dell'ANPI Alessandria, Claudia "Breda" Balbo, il presidente dell'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, "Urbano" Taquias, e la rappresentante europea di Ecomemoria "Ana Maria Taquias Vergara", avrà luogo un importante incontro-dibattito per ricordare i cittadini italiani scomparsi e uccisi durante la feroce dittatura del generale Pinochet. Il dibattito sarà l'occasione per rievocare il drammatico colpo di stato che ha portato nel 1973 all'assassinio del presidente cileno Salvador Allende, democraticamente eletto, e all'instaurazione di una truce dittatura militare, protrattasi poi per 17 anni, con gravissime ripercussioni sulla popolazione civile cilena, ridotta alla mercè di un vero e proprio terrorismo di stato. Migliaia furono i cittadini, oppositori del regime, rapiti e imprigionati in campi di lavoro; molti di loro, torturati e costretti a lavorare nelle miniere del deserto di Atacama, non fecero più ritorno a casa. In tutto, i "desaparecidos" furono 1197, e tra questi, anche se pochi lo sanno, c'erano anche 31 cittadini italiani.

A seguire, in piazza Guacchione, si procederà alla posa di due alberi, che saranno dedicati alla memoria di due vittime del regime di Pinochet: i fratelli Ernesto Guillermo Salamanca Morales e Manuel Salamanca Mella.

Manuel Salamanca Mella, padre di 4 figli, operaio agricolo, fu tra i primi desaparecidos dell'era Pinochet, e scomparve il 20 settembre 1973, pochi giorni dopo il 'golpe'. Qualche mese dopo, il 24 gennaio 1974, fu arrestato il fratello Ernesto, ventenne, dirigente della Centrale Unica dei Lavoratori: entrambi pagarono con la vita la loro militanza nel Partito Comunista Cileno.

Oggi, a più di trent'anni da quegli avvenimenti, la loro sorte è ancora avvolta nel mistero, e, cosa anche più grave, anche se il Cile viene ormai considerato una democrazia, i diritti di libertà nel Paese sono ancora quotidianamente calpestati. Un esempio? *«Abbiamo pensato di invitare qualche membro della famiglia Salamanca a presenziare alla Cerimonia* - ci confida "Urbano" - *ma ancora oggi tutti i componenti di quella famiglia non possono uscire dal Cile, a seguito di una norma emanata da Pinochet e mai abrogata»*. A tutt'oggi in Cile è ancora in vigore la Costituzione emanata dal dittatore, di cui l'esercito si è fatto garante.

Fatti di un Paese lontano, dirà qualcuno, ma che ad Alice Bel Colle, sabato 4 novembre, saranno messi in primo piano. Giustamente, perchè la libertà deve essere un bene di tutti e un ideale senza confini.

M.Pr.

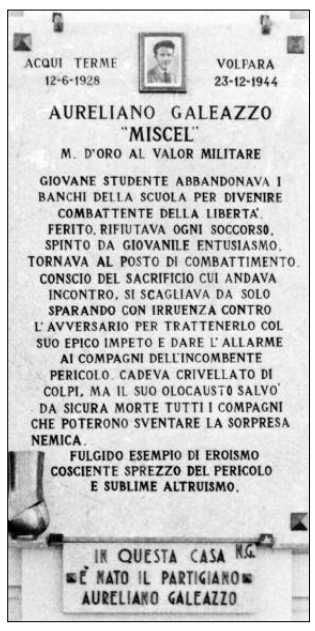
Sabato 4 novembre alle ore 21 ad Acqui Terme

"La morte di Michel" al circolo Galliano

Acqui Terme. Appuntamento con la storia della Resistenza, nella serata di sabato 4 novembre, presso i locali del Centro Studi di Filosofia della Politica "Armando Galliano", ad Acqui Terme. Qui, a partire dalle ore 21, si svolgerà una serata interamente dedicata alla presentazione del libro di Bruno Berellini "La Morte di Michel", che vedrà presenti, oltre all'autore, anche Cesare Manganelli, ricercatore Isral, Claudia "Breda" Balbo, partigiana e vicepresidente provinciale dell'Anpi di Alessandria e Ana Maria Taquias Vergara, rappresentante per l'Europa del progetto "Ecomemoria".

Il saggio di Berellini rievoca la figura di Aureliano "Michel" Galeazzo, studente sedicenne di Acqui Terme, patriota e partigiano, che perse per mano dei nazifascisti il 23 dicembre 1944. L'episodio, tra le più note vicende della Resistenza in provincia di Alessandria, avvenne a Volpara, nel tortonese. In paese, una trentina di partigiani, ospitati dal parroco, stava distribuendo carne alla popolazione per festeggiare il Natale. All'improvviso, dalla strada che conduce a Caldirola, fece irruzione in paese un gruppo di tedeschi. La maggior parte dei partigiani riuscì a fuggire, seppur inseguita dai nazifascisti, ma il sedicenne partigiano "Michel" rimase al suolo, colpito da una raffica di mitra, proprio sulla piazza del paese.

La triste vicenda del partigiano Galeazzo, raccontata dalla penna di Berellini, sarà lo spunto per parlare, una volta di più, dell'importanza della difesa degli ideali di libertà, giustizia ed eguaglianza, per i quali il giovane ha immolato la propria vita. **M.Pr.**



Sabato 4 alla confraternita S.S. Trinità

Ad Alice Bel Colle "Una serata insieme"

Alice Bel Colle. Alice Bel Colle si prepara a vivere un sabato all'insegna del divertimento e dell'amicizia. Infatti, il 4 novembre, presso la Confraternita della Santissima Trinità si svolgerà, a partire dalle ore 21, "Una serata insieme". Si tratta di una serata tradizionale ricca di appuntamenti, che però avrà il suo culmine nella premiazione dei vincitori del concorso "Alice in fiore".

In gara, sottoposti al giudizio di una competente giuria, ci sono i balconi e i giardini di tutti i residenti ad Alice Bel Colle che in primavera, costellati di fiori abbelliscono le vie del paese, e in questa sorta di "Gran Gala" autunnale ricevono invece il meritato premio.

Dopo la premiazione, i presenti in sala potranno quindi assistere, ad una specie di "retrospettiva di paese", ovvero alla proiezione pubblica di un filmato contenente la rievocazione di tutti i più importanti e significativi eventi mondani e culturali che si sono svolti ad Alice durante il 2005.

Un posto d'onore, ovviamente, spetta alla festa di San Giovanni, ma più in generale il filmato rappresenta un modo originale per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita di questi appuntamenti, e l'occasione per rivedere se stessi o amici e parenti impegnati nelle varie manifestazioni.

Ad allietare l'atmosfera, sono inoltre previsti alcuni intermezzi musicali, naturalmente curati e realizzati da protagonisti alicesi, mentre chiuderà l'appuntamento un brindisi a base di vini locali: la conclusione più degna per quella che si preannuncia come una serata all'insegna dell'allegria e del divertimento. **M.Pr.**

Storica figura di cooperatore

Ricaldone ricorda Ernesto Voglino

Ricaldone. Sono stati in molti a Ricaldone e ad Acqui Terme ad unirsi al dolore dei familiari per la scomparsa di Ernesto Voglino. Per ricordarne la figura pubblichiamo quanto di lui ha scritto l'architetto Elio Celato:

«Il mondo della Cooperazione Piemontese ha perso uno dei suoi più genuini rappresentanti.

In questi freddi giorni di ottobre, a vendemmia ultimata, è mancato all'affetto dei suoi cari, ed al cordoglio unanime dei vari Presidenti delle Cantine Sociali della zona, oltreché naturalmente dei soci e familiari della Cantina Sociale di Ricaldone, Ernesto Voglino, detto dagli amici "Netu" che, per oltre 20 anni ne fu il Presidente.

Tante furono le realizzazioni in quel lungo periodo della sua presidenza ma credo poter dire che una grande soddisfazione l'abbia potuta avere anche recentemente, quando, sotto la guida del suo delfino, l'attuale Presidente Zoccola, vide realizzarsi, con la dotta regia dell'enologo Pronzato, quel modernissimo "Centro di lavorazione delle uve moscato" da lui tanto auspicato.

Uomo integerrimo, dotato di una forte personalità, sorretto da una visione concreta nelle varie realizzazioni promosse a favore dei suoi vignaioli, operanti in quelle non facili colline del suo Monferrato, tanto da agire prima come fosse "ad personam" e poi "quale amministratore" della Cooperativa, per tutto quelle opere che portarono la Cantina Sociale di Ricaldone ad alti livelli tecnologici ed organizzativi nel mondo del vino.

Io che come tecnico ebbi l'occasione di stargli vicino, sia come responsabile dello Studio Sacpeic che anche come amministratore dell'Esap, posso ricordare quali erano i suoi rigorosi principi di cooperatore, quando si stava realizzando per la Cantina il "Gruppo frigorifero del moscato", lavoro molto impegnativo sia dal piano di vista tecnico che geomorfologico e quindi di alto costo.

Ernesto Voglino.

Furono necessari scavi con muri di sostegno, alti più di 20 metri, con palificazioni di pari-profondità, tant'è che ad un certo punto venne sollecitato un sopralluogo regionale, a cui partecipò anche l'assessore Ferraris, il quale, visti quegli imponenti lavori in corso d'opera, ebbe a tranquillizzare il Presidente dicendogli: ... finalmente mi avete fatto capire perché questi lavori in collina sono così impegnativi e costosi con tutte quelle barre di acciaio e quel calcestruzzo vibrato che avete messo nelle fondazioni!..., e così la sua coscienza di uomo e di cooperatore ebbe soddisfazione e conforto...

Grazie caro Presidente per avermi voluto vicino, quale tecnico di fiducia. Ti porterò sempre nel cuore sia come amico che come maestro di cooperazione».

Soddisfazione a Ricaldone

La vendemmia 2006 darà qualità a 5 stelle

Ricaldone. Soddisfazione alla cantina di Ricaldone per la vendemmia. «Il sole che ci ha riscaldato a fine estate - questo il commento - ha consentito la realizzazione di condizioni climatiche eccezionalmente favorevoli alla vendemmia, contenuta nelle quantità e ottima nella qualità, grazie ad un mese di settembre con giornate ricche di sole, scarse di pioggia e con buone escursioni termiche notturne». Le previsioni sono quindi più che ottimistiche: «Le previsioni sono per una produzione di eccellenza da ricordare nel tempo. Si stima, dunque, una qualità a "5 stelle" per la recente vendemmia. Una previsione positiva sia per i vini bianchi, che si presentano con elevato grado di freschezza e con un buon quadro aromatico, sia per i rossi, ai quali la svolta climatica conferisce struttura, tipicità ed equilibrio». Per consentire di verificare la bontà delle sue produzioni la Cantina di Ricaldone organizza due eventi i cui protagonisti saranno d'eccezione: "il tartufo" domenica 5 novembre ed "il novello" sabato 11 novembre. Per "Tartufo in cantina" si tratta di un itinerario enogastronomico in cantina e in tartufaia con due protagonisti d'eccellenza: i vini doc della cantina sociale di Ricaldone e il tartufo bianco. È prevista la visita agli impianti guidati dal tecnico di cantina, ma anche la ricerca del tubero insieme a un trifulao accompagnato dal suo cane, quindi degustazione alla scoperta di abbinamenti golosi tra profumo di vino e sapori al tartufo. Pranzo nel ristorante "Vallerana"; cucina d'autore con tartufo. "Novello in cantina" invece è un classico corso di degustazione con analisi sensoriale di tutti i novelli d'Italia. cena con piatti golosi con il novello tra musica e immagini, visita della cantina, visita al museo Luigi Tenco. Informazioni numero verde 800279208.

In una lettera a L'Ancora

Il sindaco di Quaranti contesta il blocco auto

Ci scrive il sindaco di Quaranti, Cav. Uff. Luigi Scovazzi, a proposito della proposta di legge per il blocco alla circolazione dei veicoli a benzina precedenti alla classe euro-1 e dei diesel precedenti alla euro-2.

"Gentile direttore, prima di tutto ringrazio il vostro giornale che dà la possibilità a chiunque di esprimere la propria opinione sugli argomenti che più interessano.

Veniamo al dunque: ho letto con molto interesse la presa di posizione del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, sul blocco delle auto per i veicoli a benzina precedente all'euro 1 e diesel precedenti all'euro 2. Sembra che facciano a gara per rompere le scatole. Che male fanno quei poveri cristi che con il mezzo revisionato, in regola, una volta a settimana vanno al mercato ad Acqui Terme o Nizza Monferrato, lasciando le macchine in periferia per paura del traffico? Eppure vogliono obbligarli a cambiarle. Che inquinamento fanno?

Ma lo sanno i cervelloni della Regione che la maggior parte dei proprietari di quelle auto sono pensionati da 500 euro al mese? Come fanno a cambiare il veicolo?

Mi auguro che gli Amministratori delle nostre zone reagiscano e si oppongano per non lasciar passare quella iniqua legge regionale per quanto riguarda i nostri piccoli centri. A Torino possono fare quello che vogliono, ma a casa nostra no.

Siamo già stufi di assistere impotenti al degrado dei nostri piccoli comuni (vedi casi di Poste, scuole, negozi, trasporti): adesso all'orizzonte sbuca anche "La Casa della Salute". Vedremo il percorso...

Scusate il mio sfogo, ma non potevo tacere su un argomento importante per la nostra gente".

In vista del convegno 2007

Tante domande sull'identità monferrina

Montechiaro d'Acqui. *Alle radici dell'affinità - Il Monferrato uno stato chiave europeo (secoli XVI-XVIII)*: è questo il titolo del convegno che si terrà il prossimo anno ad Acqui, dal 27-29 settembre 2007. Per saperne di più abbiamo chiesto a Lucia Carle, responsabile organizzativa e referente scientifica di questo imperdibile appuntamento - che coinvolgerà studiosi italiani, francesi e spagnoli - di esplicitare, le finalità della *convention*, cui sono invitati, naturalmente, anche i ricercatori locali. E proprio in tal senso, si rinnova l'invito agli studiosi del territorio - che possono fornire un contributo insostituibile proprio dal momento che meglio conoscono il patrimonio delle carte degli archivi nostrani, che interagiranno con quelle d'oltralpe e d'oltre Pirenei - ad inviare entro il 30 novembre 2006 il titolo della comunicazione prevista, unitamente ad un riassunto di massimo una pagina dei suoi contenuti, al seguente indirizzo: *onlus@valledellascienza.it.* Le comunicazioni dovranno essere presentate di preferenza in italiano o in spagnolo oppure in francese.

Gli obiettivi del convegno

Il convegno di Acqui 2007 intende affrontare queste problematiche, analizzando la situazione del Monferrato, secondo la seguente ripartizione:

1. **Vivere in famiglia**. Le permanenze di cognomi e di toponimi di origine spagnola (catalana? castigliana? galiziana?) in area monferrina costituiscono una traccia degli scambi matrimoniali e/o di insediamenti e integrazioni avvenuti nel passato. È possibile identificare la loro origine? A che cosa questi processi sono ricollegabili? Gli scambi matrimoniali e la costituzione di eventuali reti di alleanze sono da riferirsi a comportamenti propri solo ad alcuni ceti sociali (elite, militari, nobiltà, mercanti, ecc..) ed in tale caso a quali? Vi sono storie familiari o tipologie di comportamenti che possono essere utili a chiarire questi aspetti?

2. **Il mercato della cultura**. Gli scambi culturali, collegabili agli scambi economici, fra l'area monferrina e le diverse area della penisola iberica, in particolare per quella catalana, sono documentati e documentabili anche prima del XV secolo. Quali sono i termini della circolazione dei produttori di cultura (musicisti, letterati, ecclesiastici, architetti e artisti, universitari, medici) e dei loro prodotti (libri, musiche, opere d'arte) sul lungo periodo e puntualmente? Quali sono le vie attraverso cui avviene questa circolazione? Si può parlare di scambi culturali reciproci fra il Monferrato e la Spagna e sono individuabili delle aree privilegiate per questo? Quali sono le regole di questo mercato della cultura e quali ne sono i fruitori in Spagna come nel Monferrato?

3. **Il peso degli eventi**. Sul territorio del Monferrato a più riprese la presenza spagnola si riduce per la popolazione alla presenza dell'esercito ed alla realtà della guerra; all'occupazione temporanea; alla presenza puntuale e/o prolungata in certi periodi di uomini di governo e amministratori spagnoli. Quali sono i momenti significativi di questa situazione fra XVI e XVIII secolo? Quale è il quadro internazionale che li determina? Come si traduce tutto questo nelle diverse realtà locali? Esistono una Storia del Monferrato, con tutto il peso del politico e del militare, e storie diverse delle comunità e degli abitanti dello stesso territorio?

4. **La cultura materiale e l'economia**. La presenza spagnola nel Monferrato vi introduce alcuni elementi di cultura materiale che sono oggi ancora evidenti, ad esempio nella lingua o nella cucina. È possibile approfondire questo aspetto oppure si tratta solo della traccia del passaggio di una "occupazione" straniera? È possibile identificare in Spagna l'introduzione, e l'eventuale permanenza, di elementi analoghi provenienti dal Monferrato? Vi sono stati in alcuni casi dei veri e propri processi di integrazione fondati sull'adozione di pratiche, oggetti, termini, comportamenti venuti dall'altro paese? A cosa eventualmente sono riconducibili e quindi databili? Sono identificabili gli attori di questi processi?

5. **L'immagine reciproca**. Un'immagine fortemente negativa della Spagna e del suo ruolo nel periodo che ci interessa coinvolge anche il Monferrato, come tutta la penisola italiana. Ma quale è l'immagine reciproca che è possibile individuare direttamente nelle fonti (diplomatiche, letterarie, militari, corrispondenze varie pubbliche e private..) nel periodo in questione? Come questa si costruisce? Che cosa la veicola? Quanto il peso degli eventi politici e militari (ed il ruolo della Francia in questi) la condiziona? Vi è all'epoca un interesse in certe componenti sociali ad una conoscenza reale reciproca? Vi sono delle testimonianze (ad esempio di viaggiatori) che possano illuminare in questo senso? Queste le domande sulle quali interrogarsi, per cercare poi ad Acqui un momento di confronto e di sintesi.

***

L'evoluzione del progetto e dei suoi risultati può essere seguita sul sito www.valledellascienza.it. (a cura di **Giulio Sardi**)

Onori ai Caduti a Pontinvrea domenica 5 novembre

Pontinvrea. Si svolgerà domenica 5 novembre a Pontinvrea la commemorazione dei Caduti in guerra.

La sezione di Pontinvrea – Mioglia dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha organizzato questa manifestazione che avrà inizio alle ore 11 con la celebrazione della S. Messa in suffragio dei caduti nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo.

Alle ore 11,15 avrà luogo la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti in presenza delle autorità civile e militari e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Tutta la popolazione è invitata ad intervenire.

Frutteto, l'orto e la siepe naturale

Cessole. «Il frutteto, l'orto e la siepe naturale. Come coltivarli secondo modelli naturali» è il titolo di un workshop pratico che si terrà a Cessole, Bio Agriturismo Tenuta Antica, da venerdì 3 pomeriggio a domenica 5 novembre.

Docenti saranno Antonio Aschieri e Maria Pia Lottini.

Gli alberi da frutto e gli ortaggi hanno un posto privilegiato nella storia dell'uomo e nel suo rapporto con la natura che lo ospita. Inizialmente rappresentavano l'offerta gratuita del mondo vegetale al sostentamento umano.

Allora l'unica azione eseguita dall'uomo era la raccolta. Oggi per esigenze di produzione e di commercializzazione dei prodotti: si manipola e trasforma artificialmente il suolo; si selezionano, innestano e potano le piante; si dividono e isolano le colture; si trattano e combattono chimicamente gli ospiti naturali. Quanto di tutto questo è necessario o opportuno, quanto inutile o dannoso alla luce delle più importanti e recenti conoscenze di fisiologia vegetale ed ecologia?

L'obiettivo del corso è illustrare le basi dell'agricoltura sinergica dell'orto domestico e le tecniche di coltivazione delle piante da frutto (impianto, cura del suolo, potatura e difesa), scelta e messa a dimora di piante adatte ad una siepe naturale secondo, il tutto secondo i principi della fisiologia vegetale e della permacultura.

È prevista molta attività pratica sul campo.

Enormi zucche, caldarroste e tanto divertimento

Tanta gente a Bubbio per San Simone

Bubbio. Alcune immagini della festa di San Simone a Bubbio che nello scorso fine settimana ha attirato tantissima gente.

Si è svolta il 1º ottobre a Visone

Antica fiera Madonna del Rosario

Visone. Domenica 1º ottobre si è svolta a Visone, con grande successo, l'antica fiera della Madonna del Rosario. Ormai da diversi anni la fiera è un appuntamento importante per la comunità visonese e per i sempre numerosi partecipanti.

Una tradizione che risale ad un tempo piuttosto lontano e che la Pro Loco Visone, con il Comune, ha saputo rendere attuale e ad ogni edizione più ricca di eventi.

L'antico borgo castello con la sua splendida torre fa da cornice ideale alla manifestazione, parteciparvi significa trovarsi immersi in un luogo un po' magico, tornare indietro nel tempo, fare un tuffo nel passato.

Gli animali, (principale attrazione della fiera) sistemati nel "gioco del pallone", erano, in quest'ultima edizione, presenti in numerose varietà, con grande gioia dei più piccini. I bambini, infatti, aspettano questa festa con trepidazione, ed hanno potuto soddisfare la curiosità ammirando le diverse specie di ovini (ben 10 varietà), di caprini che andavano dalle simpatiche mini tibetane, alle più pregiate mohaire e cachemire. Anche i più grandi si sono inteneriti di fronte ai coniglietti, ai gioviali maialini ed hanno guardato con rispetto gli imponenti struzzi e i dispettosi lama. A questa già vasta rassegna si è aggiunta la partecipazione di allevatori con diverse razze equine, con asini e due rari e davvero singolari, muli bianchi. Un'occasione importante per chi può osservare tutti questi esemplari solo sulle illustrazioni dei libri, spesso infatti anche gli animali da cortile, come i tacchini, (presenti alla fiera in buon numero) non sono facilmente osservabili ed a volte i bimbi non li riconoscono neppure.

La giornata è risultata ancora più particolare grazie all'esibizione della talentuosa coppia di mangiatori di fuoco, che si è cimentata in incredibili e spettacolari giochi utilizzando anche spade e vetri e lasciando con tanto di occhi e bocca spalancati tutti gli stupiti spettatori.

Proseguendo sulla scia magica della fiera ed avvicinandosi di più alla torre, ci si imbatteva nel gruppo antichi mestieri itineranti; capaci di riportarne alcuni a profumi e sapori lontani nel tempo, ma non dimenticati e di suscitare nei più giovani interesse e gusto per un passato che ci appartiene e non va accantonato. Soffermandosi tra i vari banchetti, attorniati dalle varie attrazioni come il divertente mimo, si aveva la possibilità di "rimpinzarsi" con le prelibate frittelle e l'ottima farinata preparata dalla Pro Loco di Visone, inoltre ad ogni angolo si potevano gustare ed acquistare formaggi, salumi, mostarda, marmellata, frutta e diversi prodotti tipici delle nostre zone.

Una speciale novità di quest'anno è stato il concorso promosso dal "Negozio OK" di Visone; i "Trofiori". Sono state esposte le foto dei più bei balconi ed angoli fioriti del paese ed a tre di questi sono stati assegnati i trofei. Il concorso ha contribuito a rendere in primavera ed estate ancora più bella ed accogliente Visone.

Il gruppo musicale dei "Brovom" ha allietato il pomeriggio regalando spensieratezza ed aggiungendo atmosfera ad un giorno già così pieno.

Quando, verso sera, l'antica fiera è terminata, sul viso di ogni persona c'erano impresse l'allegria e la dolcezza che solo una giornata intensa ma serena e gioiosa sà donare.

Questa festa così genuina lascia nel cuore il gusto per le cose semplici ed autentiche.. le "cose di una volta" che si riscoprono vere e vicine grazie anche al suo capace e sempre attivo promotore Gigi Scrivano.

A Bandita di Cassinelle

Se si tratta di castagne qui non si scherza

Bandita di Cassinelle. Quando si tratta di far saltare due castagne sulla fiamma viva sono molto bravi quelli di Bandita di Cassinelle.

Si sono ritrovati insieme sul piazzale ed approfittando della meravigliosa stagione hanno confezionato secondo una tradizione ormai consueta, tanti sacchetti di prelibate castagne arrosto. Complimenti agli organizzatori ed agli operatori.

Dalla Pro Loco di Cartosio

Grazie Presidente Rossella Ciarmoli

Cartosio. *"Grazie Presidente".* È questo il pensiero che tutti i soci della Pro Loco di Cartosio, vogliono trasmettere al loro presidente, Rossella Ciarmoli, al termine di una stagione intensa e produttiva che ha visto la Pro Loco cartosina proporre una serie di iniziative che hanno coinvolto i residenti e i numerosi villeggianti che hanno frequentato il paese e tutta la valle Erro.

Nel corso della stagione, sotto la guida di Rossella, la Pro Loco ha realizzato diverse manifestazioni, alcune delle quali legate ad una lunga tradizione come la "Festa delle Frittelle", il mese di maggio nel centro del paese, la "Festa di Sant'Anna", la festa di "Ferragosto" sul ponte di Guadobuono, poi per il secondo anno consecutivo "Miss valle Erro" nella splendida cornice della piscina comunale davanti ad un gran pubblico, quindi ancora il centro del paese con la gran "Castagnata". Prestigiosa la presenza della Pro Loco, alle Paraolimpiadi invernali di febbraio, al Sestriere, dove, i "friggitori", hanno fatto conoscere al mondo le frittelle di Cartosio.

Grazie alla competenza, attenzione e serietà con le quali presidente Rossella Ciarmoli ha seguito le attività della Pro Loco e tutte le feste, Cartosio ha vissuto una stagione estiva viva e particolarmente interessante.

Passeggiando sui sentieri di Morbello

Le castagne hanno quasi smesso di saltellare sulle foglie del bosco e noi abbiamo organizzato la seconda camminata sui sentieri di Morbello. Grazie alla Pro Loco, al Comune e alla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", i sentieri di un tempo sono diventati praticabili e conducono distesi e contenti alla scoperta di scorci di paesaggi di fauna e di flora splendente. Si parte allegri e pieni di energia per questa avventura: punto di incontro ore 8.00, con partenza alle 8.30 davanti alla Pro Loco di Morbello in Via Bandita n.4 e arrivo previsto per le 13.30.

Di fronte ad un parco misterioso con i suoi sentieri illuminati, avverrà la partenza di un folto gruppo del CAI di Acqui Terme, insieme a tanti volontari. L'iscrizione costa 10 euro e comprende il pranzo al ritorno alla Pro Loco: antipasto misto, polenta e spezzatino al dolcetto, dolce, acqua, vino e caffè.

La "camminata" aperta a tutti, si può addirittura terminare a metà percorso, è rivolta a quelli che non sono iscritti a nessuna società podistica, a quelli che vogliono passeggiare in compagnia tra alberi e siepi, a sentire frusciare le fronde, a raccontarsi una storia.

Per nuovi sentieri in salita fino alla grande quercia sul Monte Laione. Poi si scende di fronte alla scintillante catena delle Alpi e, lungo un verde pendio, si raggiunge l'abitato e l'arrivo agognato alla Pro Loco e alla fumante polenta. Nel percorso ondulato e sempre nuovo c'è anche un passaggio al Castello di Morbello. "A trovarci in tanti" conclude Gico.

Ci scrivono da Toleto

Il negozio di "Maggio" ha chiuso i battenti

Acqui Terme. Ci scrivono da Toleto:

«Ciao "Maggio"! C'era una volta... un piccolo negozio, con poca merce di prima necessità perché, ai tempi passati, nel nostro piccolo paese sperduto tra i monti, Toleto, non è che la gente avesse una particolare attenzione per l'alimentazione. In quel difficile mondo in cui solo il lavoro e la fatica erano considerati valori indispensabili per la sopravvivenza, quella della spesa quotidiana era anche l'occasione per una pausa, un motivo di incontro con gli amici che attendevano il turno e di conversazione con i clienti abituali.

Col passare degli anni, le cose sono cambiate, lo stile di vita è migliorato ed il piccolo negozio si è adeguato ai tempi diventando "grande", con una più ampia esposizione e maggior scelta di prodotti, grazie anche alla collaborazione del compianto e mai dimenticato Giovanni, di Francesco e di Elvira, senza peraltro mai perdere la sua innata funzione di una realtà costituita da tante pietre vive, che hanno il volto dei Toletesi e dei villeggianti.

Con la Chiesa, la "cascèina növa" era luogo d'incontro per il paese, una realtà sociale, un piccolo e familiare salotto.

Ora, dopo tanti anni di pubblico servizio, la spiacevole notizia che il negozio di "Maggio" ha chiuso i battenti. Lo stesso, però, rimarrà sempre

un punto di riferimento per i tanti vecchi ricordi che racchiude tra le sue mura, che fanno parte della nostra storia e di Toleto.

Come spesso accade nella vita, non apprezziamo quanto abbiamo, ma di certo ci mancherà l'unico negozio del paese e soprattutto ci mancherà la nostra Maggiorina, sempre amichevole, sempre paziente e disponibile a qualsiasi orario per le nostre esigenze alimentari e non.

Per questo, nell'augurarle una serena "pensione", con tutto il cuore le diciamo: grazie!»

Gli amici di Toleto

Comunità Montana Langa Astigiana

Ha vinto il premio Buone Pratiche Associative

«La Comunità Montana Langa Astigiana Valbormida con sede a Roccaverano è formata da 16 Comuni nessuno dei quali supera i 1.000 abitanti. La maggioranza dei Comuni conta meno di 500 abitanti e uno di questi, Olmo Gentile con i suoi 100 abitanti, si classifica come il più piccolo Comune della Provincia di Asti. La scelta di gestire in forma associata i molteplici servizi elencati, solleva i piccoli Comuni da tante incombenze e maggiori spese altrimenti insostenibili, non solo per la mancanza di personale, ma soprattutto per le risorse economiche che diventano sempre più scarse. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, il coordinamento degli Uffici Tecnici e del Piano Regolatore Intercomunale, lo Sportello Catastale, l'Ufficio Turistico e Culturale, l'Ufficio dei Servizi Sociali e Scolastici unitamente a tutte le altre attività di manutenzione delle strade e del verde di pubblica utilità, tutti gestiti in forma associata, oltre ad un reale risparmio nelle spese di organizzazione e gestione dei servizi stessi, ci permettono un vero e proprio miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti e dei turisti che trovano il territorio decisamente comodo e ben servito.

I dati relativi all'efficienza, l'efficacia e l'economicità vengono costantemente verificati e per alcuni servizi quali: raccolta rifiuti, raccolta differenziata, manutenzione e pulizia fossi delle strade, trinciatura scarpate delle strade, spazzatura dei centri storici, cambio lampade dell'illuminazione pubblica, informazioni turistiche tramite internet:

www.langastigiana.at.it, organizzazione del servizio delle squadre forestali, si può tranquillamente affermare che il risparmio di ogni singolo Comune, rispetto alla gestione in forma singola, risulta economicamente rilevante».

Con questa relazione, che presenta la gestione in forma associata di ben 16 tipologie di servizi (elencati nel sito internet della Comunità Montana alla voce: Servizi Associati) che vengono svolti nell'interesse dei 16 Comuni dalla Comunità Montana a seconda delle necessità richieste dai Comuni, la Comunità Montana Langa Artigiana con sede a Roccaverano è risultata vincitrice del premio: "Buone Pratiche Associative" e pertanto tutti i Sindaci sono stati invitati dalla Regione Piemonte a partecipare alla cena con la Presidente della Giunta Regionale Mercedes Bresso fissata presso l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato martedì 7 novembre 2006 a partire dalle 18.30.

Si tratta di un bel riconoscimento per il lavoro di grande qualità svolto dalla Giunta, dal Presidente Primosig in sintonia con le Amministrazioni Comunali, a dimostrazione che fare squadra, soprattutto con i piccoli Comuni si ottengono grandi risultati.

Sabato 28 ottobre a Cortemilia

Raccolte le castagne da essiccare nello scau

Cortemilia. Sabato 28 ottobre una comitiva di persone armate di buona volontà ed entusiasmo ha risposto all'invito dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e si è recata in uno splendido bosco di castagni situato in località Carriera - frazione di Serole - per raccogliere parte delle castagne destinate all'essiccazione nello scau di frazione Doglio.

Con il permesso del proprietario del bosco la raccolta si è protratta per l'intera mattinata ed il gruppo, favorito da un'incantevole giornata di sole, è riuscito a raccogliere più due quintali di castagne.

Nel primo pomeriggio, dopo un ricco e meritato pranzo al sacco, le castagne sono state trasportate alla frazione Doglio. La famiglia Resio e la cooperativa BioLanga di Pezzolo hanno aderito alla proposta fatta nelle precedenti settimane dall'Ecomuseo: portare i propri raccolti presso l'antico essiccatoio per un uso collettivo della struttura tornata così a nuova vita.

Le diverse partite sono state quindi pesate ed adagiate sui graticci dello "scau", dove rimarranno per circa quaranta giorni ad essiccare grazie ad un fuoco mantenuto vivo dagli abitanti della frazione ed, una volta conclusa la lavorazione, il prodotto ottenuto sarà diviso rispettando le proporzioni iniziali.

Un ringraziamento particolare è rivolto a Giovanni Ressia e Arthur Kislig, che hanno preso a cuore l'iniziativa e che si occuperanno personalmente di accudire il fuoco.

Come già annunciato questo era solo il primo di una serie di incontri che accompagneranno la lenta essiccazione.

Grazie alla collaborazione dell'Associazione Alpini e all'Associazione Teatro delle Orme di Cortemilia, venerdì 10 novembre alle ore 20.30, l'Ecomuseo organizza una serata di veglia con polenta e lettura di racconti davanti allo scau, con l'intento di riproporre alla comunità dei momenti di condivisione e appuntamenti che un tempo scandivano le stagioni.

Domenica 15 ottobre

Roccaverano, in festa la leva del 1946

Roccaverano. Domenica 15 ottobre, dopo la santa messa celebrata dal parroco don Nino Roggero, i coscritti della leva 1946 si sono ritrovati presso l'antico albergo Aurora con familiari per il pranzo. Una giornata piacevolissima, che ha contribuito a rinsaldare vecchi vincoli di amicizia e di rispolverare ricordi comuni sempre piacevoli.

Comunità Montana Suol d'Aleramo

"Rural change" un cammino di progresso

Ospiti importanti a Bruxelles, alla cerimonia di premiazione dei migliori Imprenditori e delle migliori Idee di Impresa organizzata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" (Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida, nell' Acquese) quale capofila del progetto "Rural Change", nell'ambito delle iniziative finanziate dal Fondo Sociale Europeo, e di cui sono partners enti locali ed aree rurali di Francia, Spagna, Portogallo, Galles e Cekia.

Alla apertura ufficiale, nella suggestiva cornice della sede del Parlamento europeo l'11 ottobre scorso, erano presenti per l'Italia gli eurodeputati Patrizia Toia Commissione Innovazione tecnologica, referente per il progetto stesso, e Giulietto Chiesa, commissione Commercio Internazionale; Maria da Assunçao Esteves Portogallo, C.M. di Boticas; Duarte Freitas commissione Agricoltura, Portogallo - Azzorre; Alain Lamassoure commissione Bilancio, Francia - paesi Baschi; il rappresentante della Commissione Europea - Fondo sociale; Josè Sousa Uva direttore Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale U.E.; infine la delegazione di "Suol d' Aleramo" guidata dal suo presidente Giampiero Nani.

Dopo la sessione di Malaga a giugno, il convegno di Acqui Terme, nell'ambito della manifestazione "I Distretti del Benessere, in luglio - ne abbiamo a suo tempo fornito ampio resoconto -, gli incontri di Biarritz in agosto, la manifestazione di Bruxelles è stata la penultima tappa del percorso programmato nella realizzazione del progetto "Rural Change", la cui conclusione avrà luogo con un Convegno internazionale di tre giorni che si terrà nella Comunità " Suol d' Aleramo " entro la metà di febbraio 2007.

Un progetto, lo ricordiamo, ideato per introdurre in ambito europeo modalità di cambiamento innovativo e di progresso delle aree rurali disagiate.

Una ricerca ed un impegno che, come dice il presidente Giampiero Nani, "hanno lo scopo di consentire al pescatore di procurarsi gli strumenti con cui pescare il pesce, un modo di dire, colorito ma efficace, per significare che si vuole stimolare le iniziative e le capacità imprenditoriali uscendo dal circuito di un assistenzialismo non in grado di produrre sana economia.

La selezione delle idee e iniziative di impresa proposte e premiate alla ribalta Europea costituisce un concreto esempio della possibilità di realizzare nelle aree minori, come la nostra, attività vincenti che nascono dalla individuazione di necessità di base da mettere a fuoco con fantasia e tenacia. Non servono grandi capitali iniziali, ma capacità di "leggere" il contesto e reale volontà di intraprendere".

La dr.ssa Nuria Mignone, coordinatrice del progetto al cui abile impegno va ascritto il merito dell'ottima organizzazione della manifestazione presso il Parlamento Europeo, ha aggiunto "lo sviluppo del Progetto in sede italiana si è realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Scienze Sociali della Università del Piemonte Orientale, con cui si è preso in esame la realtà socioeconomica e monitorato i settori emergenti della nostra Comunità Montana".

Questo approccio di tipo scientifico ha consentito un confronto strutturato tra le diverse situazioni, con l'obiettivo di individuare anticipatamente le tendenze del cambiamento e le priorità verso cui agire.

Nella cerimonia di premiazione hanno trovato prestigioso riconoscimento, per l'Italia - "Suol d' Aleramo": la Cooperativa Agronatura di Spigno Monferrato, imprenditore Carlo Dappino, sorta proprio su impulso della Comunità Montana nell' ambito delle direttive europee. L'azienda ha costantemente accresciuto la propria attività nel campo delle trasformazioni biologiche e biodinamiche fino a risultare tra le più rilevanti a livello nazionale, con positivi effetti occupazionali e consolidato apprezzamento fin sul mercato giapponese; la Wellness Laboratory, iniziativa imprenditoriale avviata da un'originale idea elaborata dal presidente Nani stesso in collaborazione con l' Università di Pavia, per realizzare una attività di certificazione della qualità dei trattamenti termali e del benessere, dando riconoscimento scientifico alle proprietà curative delle acque termali e alle caratteristiche del territorio circostante.

Altri riconoscimenti sono andati a Spagna, Portogallo e Francia per un'iniziativa di enginering.

Appuntamento quindi alla fase conclusiva del progetto nel territorio di casa.

Il 29 ottobre a Mioglia

Un mare di caldarroste alla Fiera di San Simone

Mioglia. Quintali di castagne sono state arrostite domenica 29 ottobre scorso in occasione della annuale fiera di San Simone. Avevano incominciato alle dieci i volontari della Croce Bianca a far ballare questi prelibati frutti di bosco dentro le caratteristiche padelle bucate. Per tutto il giorno si sono avvicendati i numerosi visitatori che hanno cosi avuto la possibilità di gustare le caldarroste e, perché no, focaccette e torte casalinghe. Il tutto annaffiato da buon vino. Il clima abbastanza temperato di questa giornata ha favorito l'afflusso di gente proveniente dai paesi limitrofi e la tradizionale sagra delle caldarroste si è trasformata in una festa gioiosa di inizio autunno. L'utile della manifestazione è stato devoluto a favore della locale Pubblica Assistenza Croce Bianca.

Il 3 novembre a Santo Stefano Belbo

Fabrizio De André segni e canzoni

Santo Stefano Belbo. Poesia e musica. Poeti e cantautori. Sia da un lato, quanto dall'altro emozioni. Se ne è parlato recentemente a San Giorgio, in occasione del pomeriggio dedicato a Mario Luzi, domenica 22 ottobre, citando proprio una lettera del poeta fiorentino a Fabrizio De André. Ed ecco che proprio il cantautore genovese - nel cui ricordo è stata allestita nell'estate anche una interessantissima serata acquese, al Teatro Romano, a pochi passi dalla Bollente, protagonisti i Cello Fans e Claudia Pastorino - ritorna idealmente nel Basso Piemonte attraverso suoni e segni di matita.

Venerdì 3 novembre 2006, presso la Chiesa del Santi Giacomo e Cristoforo, alle ore 20,30 a Santo Stefano Belbo si inaugura la mostra di Cinzia Ghigliano *Se parole e suoni fossero colori*, cui farà seguito il concerto "Tributo a De André", offerto dai "Disamistade", un sestetto giovanissimo (che comprende musicisti tra i 20 e i 25 anni), tutto monregalese, attivo dal 2003. Il loro è, però, un tributo diverso da quello che di consueto le cover band offrono, e ciò in virtù di una ricerca attenta nell'ambito acustico e di una investigazione volta alla creazione di arrangiamenti originali.

La mostra, di Cinzia Ghigliano, che si concluderà il 26 novembre, osserverà i seguenti orari: dal lunedì al sabato (tranne il giorno di chiusura di giovedì) al mattino aperture dalle 10.30 alle 12.30, al pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

La domenica invece apertura continuata dalle 10 alle 17.

Dentro il segno con Cinzia Ghigliano

"Questo è il mio sguardo sulle canzoni di De André. Così le ho viste, così le racconto. Con la sola cosa che Fabrizio non aveva dato loro: il colore, i graffi del pennello".

Così dice Cinzia Ghigliano, collaborazioni con tante riviste (da "Linus", a "Snoopy" al "Corriere dei Piccoli"), illustratrice per libri per bambini (ha lavorato per Emme Zeta, Einaudi, Salani, Mondadori, Giunti ed Editoriale Scienza), conosciuta assai bene nel settore specialistico dei fumetti grazie al prestigioso premio Yellow Kid, ottenuto a Lucca, nel Salone dei Comics nel 1978, poi vincitrice dell'"Andersen Baia delle favole" dieci anni più tardi, e poi anche del Premio "Il gigante delle Langhe" del 2004.

La sua matita è stata al servizio della storia (di "città", come Mondovì, ora di aziende: dalla Ferodo alla Fiat) ma anche della letteratura. In questi anni si è dedicata con successo alla pittura, allestendo due mostre itineranti dedicate una alle poesie di Cesare Pavese (patrocinata dal centro Studi di Santo Stefano Belbo) e l'altra alla produzione di Ignazio Buttitta (che le è valsa anche il "Charan D'Ache" 2003 per l'illustrazione).

La mostra

È costituita da sedici grandi tele realizzate con acrilici (le dimensioni vanno dal 70 per 80, al 70 per 100), cui sono abbinati i testi delle canzoni.

Si potranno così "ascoltare" nei segni *L'infanzia di Maria, Il sogno di Maria, Tre madri* (da "La buona Novella"), *Un malato di cuore* e *Il suonatore Jones* ("Non al denaro, non all'amore nè al cielo"), *Sidùn, A Dumènega, D'a me riva* (da "Creuza de ma", *Andrea* (da "Rimini"), *Don Raffaè* (da "Le nuvole"), *Princesa, Khorakhanè, Le acciughe fanno il pallone, Ho vista nina volare* (da "Anime salve").

La mostra non vuole essere solo una esposizione di quadri, ma anche fonte di discussione sulle professioni legate alla comunicazione attraverso l'immagine, dall'illustrazione, al fumetto, alla pittura, con i problemi e le implicazioni anche esistenziali che ad essa sono connessi. Di qui un taglio didattico, che si presta ad essere offerto alla verifica da parte degli allievi delle scuole. **G.Sa**

Acqui - Novese 2-1

L'Acqui vince un gran derby contro una bella Novese

Uno dei tanti duelli che si sono combattuti nella partita Acqui - Novese.

Massaro, tra Tavella (2) e Balsamo (4), ha appena deviato la palla in gol.

Acqui Terme. È stato derby a tutto tondo, prima, dopo, durante il match e lo ha vinto, con pieno merito, l'Acqui contro una Novese che avrebbe potuto tranquillamente pareggiarlo. È stata la sfida più emozionante ed intensa vista in questi ultimi anni all'Ottolenghi, giocata davanti ad un pubblico importante, quello di parte acquese, i novesi si sono fatti vedere in pochi e non hanno mai "alzato la voce", straordinario per come ha incitato la squadra per tutta la partita e poi osannato l'undici in maglia nera - l'Acqui per dovere d'ospitalità contro una Novese in bianco-celeste - alla fine della gara.

Oltre che un derby era una sfida tra due squadre staccate di otto lunghezze dalla capolista, quindi in una situazione tutta particolare con il rischio, per la perdente, di finire intrappolata a centroclassifica. Questo lo sapevano sia Arturo Merlo che Stefano Melchiorri, il trainer novese succeduto quattro domeniche prima a Semino, che in campo hanno mandato due squadre determinate e battagliere, votate a giocare per i tre punti, l'unica medicina che poteva consentire di restare in corsa per i primi posti.

Il clima è ideale per giocare a calcio, il campo è in ottime condizioni, e c'è una grande coreografia a testimoniare il pieno successo della "giornata dei bianchi". La Novese sta meglio dell'Acqui per quanto riguarda le scelte su chi mandare sul prato ottolenghino; Melchiorri recupera Boella e schiera una prima linea composta da Baudinelli e Russo mentre Ferragina, bomber dal passato prestigioso e, si dice, dai costi esorbitanti per la categoria, si accomoda in panchina. Più complicata la situazione in casa dei bianchi che sono privi di Manno e Mossetti, i lungodegenti, poi l'acciaccato Giacobbe che è prudenzialmente in panchina insieme a Petrozzi, mentre Vottola è squalificato. Assenze pesanti che Merlo "nasconde" confermando il giovanissimo Pietrosanti al centro della difesa a fianco di Delmonte con Militano e Roveta sulle fasce; in mezzo al campo Rubini è affiancato da Gallace che scambia spesso posizione con Rosset, mentre a sinistra si muove Fossati; in attacco, senza lo squalificato Vottola e con Lettieri che ha lasciato la rosa ci vanno Massaro e Minniti.

Gli schemi sono in fotocopia con la Novese che gioca con i giovani, Tavella e Cartasegna, esterni di difesa e l'ovadese Carosio defilato a destra che spesso si accentra e, con Pastorino in cabina di regia davanti alla difesa impostata sui centrali Nodari e Balsamo. L'Acqui mette subito in mostra un Rubini in stato di grazia che riesce a ritagliarsi spazi in ogni angolo del campo, lasciato sovente libero di muoversi a suo piacimento, e sulle corsie esterne fa vedere le cose migliori anche per la pochezza di Tavella e Cartasegna che sono l'anello debole di un complesso apparso quadrato in tutti gli altri ruoli.

I ritmi sono subito alti, l'Acqui ha il merito di non lasciarsi condizionare dalle assenze ed entra in partita prima della Novese che fatica a far ripartire l'azione per il pressing che i centrocampisti in maglia nera fanno sul portatore di palla. È un Acqui più lucido che gestisce meglio il cuoio e dopo un tentativo di Massaro che salta Tavella e trova Aliotta bravo a respingere la sua conclusione, al secondo affondo, all'19º, va in gol; il lungo traversone di Militano trova Minniti pronto a sgusciare tra Balsamo e Nodari che lo stendono al limite dell'area. La punizione di Rubini è da manuale la palla è all'incrocio con Alliotta imbalsamato ed incolpevole. La Novese va in barca e la punizione arriva dopo due minuti esatti con un'azione imposta da Gallace che vola sul fondo e crossa per Massaro che coglie impreparata l'imbambolata difesa bianco-celeste anticipa Balsamo ed un incerto Aliotta. Il 2 a 0 mette l'Acqui nelle condizioni ideali per giocare il match. Difesa attenta e contropiede che cercano di sfruttare Minniti e Massaro mentre la Novese inizia a riorganizzare le idee.

La forza dei bianco-celesti è nelle giocate inattive che Pastorino gestisce in maniera esemplare, con l'Acqui che soffre sulle palle alte dove Russo, per altro ottimamente contrastato da Pietrosanti, Baudinelli e Boella che si sgancia in ogni occasione, sono sempre pericolosi. Il tema tattico è quello e l'Acqui soffre solo quando spiovono cross in area, mentre con palla a terra l'undici di Melchiorri fatica a trovare spazi.

Nella ripresa non calano i ritmi e la Novese è sempre in partita. Pastorino prende per mano la squadra, a centrocampo l'Acqui lascia spazio agli ospiti che hanno un buon possesso palla. Il gol del 2 a 1 arriva, al 21º, con Pastorino che dalla diagonale sinistra, a trentacinque metri dalla porta, calcia una magistrale punizione con palla che attraversa l'area e, leggermente deviata da Baudinelli tocca terra e s'infila nell'angolo opposto. È questo il miglior momento della Novese che stringe i tempi ma è anche il momento in cui l'Acqui potrebbe chiudere il match quando, alla mezz'ora, Minniti scatta a centrocampo, salta Aliotta e, quando sta per segnare, viene stoppato dal fischio dell'arbitro che segnala un fuorigioco assolutamente inesistente.

Nel finale strepitoso Teti su Nodari e clamoroso l'incrocio colpito, con un destro da trenta metri, da Baudinelli. Merlo fa entrare Bobbio per dare più esperienza soprattutto sulle palle alte, toglie un Rosset che ha giocato a sprazzi ed arrocca davanti ad una Novese che cerca in ogni modo il pareggio.

Arriva, dopo quattro minuti di recupero, il fischio del signor Schirè di Chiasso e comincia la festa con i giocatori in maglia nera che salutano la squadra sotto una tribuna tutta in piedi ad applaudire.

L'Acqui torna in corsa per un posto al sole, mentre per la Novese, che era considerata la squadra favorita insieme al Derthona, si prospettano tempi difficili.

HANNO DETTO

È la festa degli ultras dell'Acqui che "circondano" lo spogliatoio tenuti a debita distanza dallo staff guidato dal d.s. Franco Merlo che calma gli animi dei più agitati, inneggiano ai bianchi e non mancano di invitare qualche dirigente e giocatore avversario a cambiare aria. È una festa tutto sommato tranquilla con gli applausi a Melchiorri, trainer dei bianco-celesti, vecchia conoscenza del calcio acquese e con un fratello che per anni è stato bandiera dei bianchi. Arturo Merlo esordisce con: *"Ho visto un grande Acqui battere una grandissima Novese e, ho visto un pubblico straordinario incitare la squadra dal primo all'ultimo minuto"* - risponde Melchiorri - *"Bella partita, avremmo meritato il pari"*. Il condensato del match è proprio quello e lo sottolinea anche Valter Camparo - *"Il nostro merito è quello di aver lottato e giocato con grande intensità contro un'ottima squadra"*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Grandioso nel dare sicurezza a tutto il reparto difensivo, strepitoso nel negare il gol a Baudinelli con una deviazione di puro istinto. Se l'Acqui mette in tasca i tre punti una parte del merito è anche sua. Buono.

MILITANO: Una partita dignitosa in fase difensiva, mentre sulle ripartenze appare sempre incerto e qualche volta arriva sul pallone con colpevole ritardo. Appena sufficiente. **BOBBIO** (dal 28º st) Cambia subito qualcosa, il biondo fa subito sentire il peso della sua esperienza. Buono.

ROVETA: Prima sfrutta le debolezze dei bianco-celesti sulla sua corsia poi si limita a contenere e diventa prezioso sulle palle alte quando Pastorino pennella i suoi palloni telecomandati. Più che sufficiente.

DELMONTE: Le ultime palle, quelle che vagano oltre la linea di difesa e che rischiano di fare male sono gestite dai suoi piedi. Si permette qualche giocata in scioltezza e quando rilancia l'azione non è mai una giocata fine a se stessa. Buono.

PIETROSANTI: Si mette sulle piste di Russo, tipetto da prendere con le pinze anche per il carattere, e non gli concede un qualcosa degno di finire sul taccuino. La conferma per un giocatore che potrà essere sempre più utile nel corso del campionato. Buono. **GRACI** (dal 28º st) a rimpolpare un centrocampo che iniziava ad essere sovrastato.

GALLACE: Imposta e rifinisce l'azione del 2 a 0 con una percussione che frantuma la difesa ospite. È in ogni angolo del campo, su tutte le palle e, nel finale, ha la forza per sfiorare il terzo gol. Buono.

FOSSATI: Gioca con il solito straordinario dinamismo producendo affondi che danno parecchio fastidio, peccato poi perda la lucidità e cerchi l'impossibile quando basterebbe poco per rendere più efficace la sua azione. Sufficiente.

ROSSET: Il solito giocatore dal quale ti aspetti qualcosa in più e che, invece, si limita a qualche giocata di normale amministrazione. Una sola volta scappa con un numero dei suoi ed è brutalmente abbattuto. Appena sufficiente. **MOLLERO** (dal 30º st) va a dare fastidio alla difesa ospite.

MASSARO: Prima prova il gol e trova Alliotta sulla sua strada, poi ne segna uno con una deviazione aerea tanto astuta quanto efficace. Una partita da incorniciare, giocata senza mai un attimo di pausa su tutto il fronte dell'attacco. Buono.

RUBINI: *Il migliore*. Parte subito con il piede giusto trovando gli spazi per impostare il gioco e dettare i tempi della manovra. Segna un gol da cineteca su palla inattiva. Quando serve difende con grande temperamento e non spreca una sola palla. Ottimo.

MINNITI: In costante movimento sul fronte offensivo apre spazi, lotta, tiene sul chi vive la difesa bianco-celeste, si procura il fallo che vale il gol. Fatica a tener palla, ma quando ha la possibilità inventa giocate di grande utilità. Peccato gli neghino un gol già fatto. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Ha parecchi problemi da risolvere ma non si spaventa più di tanto. Vuole una squadra aggressiva e dinamica, la schiera nel modo giusto e trova il risultato a confortare le sue scelte. Carattere e coraggio, l'Acqui visto con la Novese è quello che meglio ha rispecchiato, in questa prima parte del campionato, il suo credo calcistico.

Domenica 5 novembre non all'Ottolenghi

Il quel di Sommariva, per l'Acqui campo stregato

Acqui Terme. Se il Sommaria Perno sulla carta può sembrare un avversario non insuperabile, per l'Acqui lo scoglio più duro sarà giocare al "Tibaldi", stadio molto accogliente, campo dal fondo perfetto, tribuna capace di contenere oltre mille tifosi ovvero poco meno della metà degli abitanti che sono poco più di duemilacinquecento. Al "Tibaldi", l'Acqui, non è mai andato oltre la miseria di un pareggio, l'anno in cui i bianchi conquistarono i play off, prima e dopo solo sconfitte, spesso aggravate da espulsioni e comunque con forti giocati sempre al di sotto delle aspettative.

Società ottimamente organizzata, che per alcuni anni ha addirittura pensato in grande navigando ai vertici dell'Eccellenza, che mai ha rischiato di retrocedere che ha sempre saputo puntare sui giovani e, in passato, su allenatori emergenti, il Sommaria di questo anno non pare reggere il confronto con quello del passato.

Alla guida c'è l'ex Valenzano Marengo, da calciatore era stato tenace e leale avversario dei bianchi, da allenatore ha guidato Giaveno ed altre squadre del torinese prima di approdare a Sommaria. I verdi hanno in parte modificato l'ossatura e, accanto ai confermatissimi attaccanti Simonetta e Brunetto, elementi ancor giovani ma con tanta esperienza nella categoria, alla consolidata coppia centrale difensiva formata da Rigoni e Calorio, sono stati inseriti giovani interessanti come il portiere Murano e l'esterno Salvadori. Squadra che ha iniziato bene il campionato, che ha poi smarrito il passo e, nelle ultime quattro gare ha inanellato altrettante sconfitte.

Domenica potrebbe essere la sfida decisiva per mister Marengo, cui la società ha riconfermato la fiducia proprio in vista del match con l'Acqui ma che, proprio contro i bianchi, si gioca la panchina.

L'Acqui approda al "Tibaldi" con il retroterra di due gare giocate con la Novese, una in campionato e l'altra in coppa Piemonte (si è giocato in settimana a Novi Ligure) con alcune certezze e con altrettanti dubbi. Le certezze sono la conferma di Pietrosanti, la buona tenuta della difesa nonostante alcune pesanti assenze, la ritrovata vena di Rubini, la capacità di aggredire di un centrocampo che è pur sempre orfano di giocatori importanti; le incertezze riguardano l'impiego di giocatori in questo momento indispensabili come Roveta, alle prese con un malanno muscolare, di Giacobbe che si sta avvicinando alla migliore condizione, di Petrozzi che rischia di restare ancora fuori. A Sommaria Perno, Merlo potrebbe segnare un'altra paginata di assenti: Mossetti, Manno, Giacobbe, Petrozzi, Roveta, per fortuna rientra Vottola e, non per fortuna ma per capacità organizzative alle spalle un vivaio che inizia a dare i primi frutti e c'è un allenatore che prima della "coppa Piemonte" dice: *"Gara importante, ma avrei preferito non giocarla"* - e sulla partita di campionato glissa - *"Mancavano cinque titolari anche con la Novese e nessuno lo ha sottolineato, probabilmente ne mancheranno altrettanti a Sommaria, ma non per questo dobbiamo strapparci i capelli. Andiamo a giocare la nostra partita con la speranza, e soprattutto la volontà, di cancellare quel tabù che per noi è il campo sommarivese"*.

Intanto non ci sono tracce per quanto riguarda possibili nuovi innesti. Manno è il giocatore che Arturo Merlo vorrebbe subito in campo, ci sarà a metà dicembre, per Mossetti bisognerà aspettare gennaio o febbraio, il mercato potrebbe muoversi lo "concorda il presidente Maiello: *"Franco Merlo è bene attento a captare le eventuali possibilità che dovesse offrire il mercato. Il massimo per noi sarebbe un giovane di qualità, probabilmente è proprio la cosa più difficile che ti può capitare"*.

Queste le possibili formazioni:

Sommaria Perno (4-4-2): Murano - Chingoli, Rigoni, Calorio, Cuttini - Lantella, Lembo (Libertazzi), Modenese, D'Amato - Brunetto, Simonetta.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe (Militano), Delmonte, Pietrosanti, Roveta (Bobbio) - Massaro, Gallace, Rubini, Fossati - Vottola, Minniti.

w.g.

L'opinione

La giornata dei bianchi

Da quando è stata istituita la "giornata dei bianchi", una domenica di campionato dedicata all'Acqui con ingresso a pagamento anche per i possessori dell'abbonamento stagionale, mai si era avuto e visto il pubblico che ha seguito sfida con la Novese, che era si un derby importante, ma comunque inserito in un normale contesto di un campionato che è ad un quarto del suo cammino ed è ancora tutto da decidere.

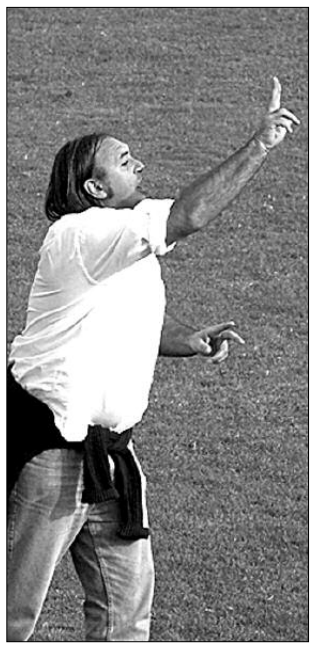
Almeno seicento tifosi in tribuna, con molti giovani e senza il contributo degli ospiti che, malcontati, saranno stati una ventina.

Diversi sono i fattori che hanno contribuito a riavvicinare i tifosi all'Acqui e riallacciare un rapporto in passato sempre profondo, smarrito alla fine degli anni Novanta nonostante il grande impegno di alcuni dirigenti, in primis l'alessandrino Ortensio Negro che, innamorato prima di Acqui e poi dell'Acqui voleva costruire non solo una grande squadra, ma investire sul territorio.

Per questo, forse, venne osteggiato.

Il primo è stato il ritorno dell'imprenditoria acquese alla guida della squadra con alcuni volti nuovi, affiancati a dirigenti storici che, in passato, avevano legato il loro nome a quello dell'Acqui.

Poi la riorganizzazione di un settore giovanile che oggi conta su quasi duecentocinquanta iscritti ed inizia a dare i primi frutti che si chiamano Giacobbe, Mollero, Pietrosanti e portano gente non solo in campo, ma anche in tribuna. Infine la partecipazione di un pubblico che crede nel progetto dell'Acqui e, ha fatto bene, a fine gara, Arturo Merlo a ringraziarlo prima ancora di elogiare i giocatori. I tifosi restano, i calciatori... **w.g.**



Arturo Merlo.

Calcio 1ª categoria

Alla Nicese basta un gol contro una buona Sorgente

Nicese	**1**
La Sorgente	**0**

Nizza M.to. Vince la Nicese con un gol dell'ex acquese Agoglio dopo appena tre minuti, ma il derby i giallo-blu di Enrico Tanganelli lo giocano alla pari dei giallo-rossi e con un pizzico di fortuna in più, ed un arbitraggio meno casalingo, sarebbe potuto arrivare il pari senza dover parlare di "scandalo".

La Nicese, a ragion veduta considerata una delle grandi favorite del girone, godeva del favore del pronostico per il fattore campo e per la qualità di un gruppo di giocatori che ha in Ivaldi, Pandolfo, Terroni ed Agoglio i punti di riferimento più importanti.

Squadra solida che, forse, ha iniziato al di sotto di quelle che erano le aspettative e che contro i sorgentini, al contrario ben felici della dignitosa posizione in classifica, non poteva assolutamente permettersi passi falsi. Match più facile, sotto il profilo mentale, per una Sorgente che, priva dei due difensori di fascia, Bruno e Ferrando, senza la punta Maggio e con Zunino in campo non al massimo della forma, nulla aveva da perdere.

Il vantaggio iniziale, di Agoglio che devia l'assist di Ivaldi che aveva rubato palla a Pianicini, pare mettere i padroni di casa nelle condizioni ideali per gestire il match.

Non è invece, una partita a senso unico; Tanganelli schiera una difesa rivoluzionata con marengo centrale, Gozzi e Marchelli sulle fasce, in mezzo al campo Cipolla e Zaccone sono gli esterni con Pianicini, Scorrano e Zunino che viaggiano per vie centrali in supporto a Souza e Pirrone.

Proprio Sousa diventerà, con il passare dei minuti, l'arma in più dei giallo-blu. Ogni palla che passa per i piedi del brasiliano si trasforma in un rischio per la difesa nicese che non sempre appare lucida e attenta nelle chiusure.

È una gara aperta equilibrata con i due estremi, entrambi di grande esperienza, Bottinelli e Ghiradelli (39 anni il primo, 42 il secondo), autori di buoni interventi.

È anche una partita dove non mancano gli episodi dubbi e sono soprattutto le ammonizione a debilitare i giallo-blu sorgentini che, a metà ripresa, rimangono in dieci per l'espulsione di Ponti, per doppia ammonizione.

L'ultima occasione del match capita sui piedi di Cavanna, subentrato a Zunino, che solo davanti a Ghiradelli si fa ribattere la conclusione.Nella seconda metà della ripresa la Sorgente rimane in dieci per l'espulsione di Ponti e il "rosso" lo vede anche il dirigente accompagnatore Concilio che viene allontanato dalla panchina.

Alla fine la Nicese può gioire per i tre punti che le consentono di restare sulla scia delle prime della classe; per la Sorgente una sconfitta che non cambia i programmi della società, ma che lascia l'amaro in bocca per i troppi episodi negativi che hanno costellato il match.

HANNO DETTO

Chi non va giù troppo per il sottile è patron Silvano Oliva che ha qualcosa da dire all'arbitro: *"Cinque ammoniti, un giocatore espulso, un dirigente allontanato e per loro nemmeno un rimprovero.*

C'è qualcosa che non va; se poi analizziamo i particolari scopriamo che i primi due ammoniti saranno squalificati per un turno" - mentre della partita sottolinea la buona prova dei suoi - *"Avevamo assenze importanti, ma abbiamo giocato alla pari di una squadra che molti considerano la più forte e la sola favorita. Potevamo tranquillamente pareggiare e resta comunque la soddisfazione di poter dire che il nostro Souza è stato, e di gran lunga, il migliore in campo".*

Formazione e pagelle: Bottinelli 6.5; Gozzi 6.5, Cipolla 6.5; Scorrano 6.5, Pianicini 6 (18º st. Montrucchio 6.5), Marchelli 7, Souza 8.5, Zaccone 6.5, Marengo 6.5, Zunino 6 (1º st. Cavanna 6.5), Pirrone 6 (14. St. Ponti sv). Allenatore: E.Tanganelli. **w.g.**

Gara provinciale di Bocce

Calamandrana. La S.B. Calamandranese organizza per domenica 5 novembre una gara provinciale di bocce, con inizio alle ore 9; formazioni: terne C-D-D, "1º trofeo G.N.A. Automotive di Ivanenko". Si tratta di una gara diurna senza limite di tempo. I campi di gioco saranno quelli di Calamandrana e delle società vicine. La quota di iscrizione è di 13 euro per giocatore; punteggio partite, eliminatorie e finali ai 13 punti. Il termine delle iscrizioni è venerdì 3 novembre alle 21.30.

Alla competizione possono partecipare i giocatori muniti di tessera F.I.B. 2006 con categoria e società aggiornata per il 2007 appartenenti ai comitati provinciali di Asti - Cuneo. Informazioni 0141 75524.

Calcio a 5 Csi

Acqui Terme. È iniziato martedì 31 ottobre il primo campionato invernale di calcio a 5 organizzato dalla ASD MP con la collaborazione della "P-sei gestione impianti sportivi" e il supporto del CSI di Acqui Terme.

Il campionato amatoriale verrà giocato al coperto presso il Palasport di Canelli e il Centro Polisportivo di Nizza Monferrato ed impegnerà le 10 squadre iscritte.

Questa prima edizione è legata al circuito nazionale soccerleague che prevede fasi regionali e nazionali.

Calendario, risultati e classifiche sui siti www.csipiemonteaosta.it (alla pagina del Comitato di Acqui Terme) e su www.p-sei.it.

Cairese-Virtus Entella 0 a 1

Ancora un brutto K.O. contro arbitro ed Entella

Cairo M.Te. Ennesimo k.o. per la Cairese che lascia i tre punti alla Virtus Entella, squadra di alta classifica che merita ampiamente il posto che occupa. Più forte l'undici di Celestini, in tutti i reparti, e soprattutto a centrocampo dove il possesso palla è un affare che riguarda giocatori del calibro di Rei, Venuti, Forno tutta gente che ha alle spalle campionati in serie C2 ed Interregionale ed è capace di gestire la partita con grande personalità.

Contro un avversario di tal levatura i giallo-blu non hanno demeritato, anzi la loro partita è stata all'altezza della situazione e, se si analizzano solo le occasioni dal gol, è proprio la Cairese a dover recriminare per qualche errore di troppo in fase conclusiva, ma anche per la sfortuna che ha visto il palo interno respingere la botta di Salvatico e il giovane Minuto bravo a bloccare un gran colpo di testa di Giribone. Cairese che si presenta senza Alessio Marafioti che la società ha lasciato libero, senza l'infortunato Ceppi e Scarone.

Per contro va in panchina Roberto Salvatico, classe '79, cresciuto nelle giovanili giallo-blu poi passato al Savona quindi Loanesi, Andora, all'inizio di questo campionato al Tre Valli di Mondovì.

Vella schiera la difesa a quattro con Contino e Bottinelli esterni, Piscopo e Abbaldo centrali; in mezzo al campo ci sono Capurro ed il giovane Altomari con Balbo e Kreymadi sulle fasce mentre Da Costa supporta Giribone punta centrale. Il tema tattico della gara è quello voluto dai due allenatori con l'Entella che prende subito possesso del centrocampo e la Cairese che agisce di rimessa.

Ad impensierire la difesa bianco-celeste ci pensa Giribone, insuperabile nello stacco aereo tanto da costringere il trentaquattrenne Mastroianni, marcatore centrale con un passato nella Carrarese in C1, a salvarsi con l'aiuto del diciassette Minuto, portierino di belle speranze.

Sul fronte opposto Farris devia una conclusione di Musetti, ma è una Cairese che non sta solo a guardare e per poco Brutto non infila la sua porta con un avventato colpo di testa che Minuto alza sulla traversa. Nel frattempo la Cairese perde Da Costa per infortunio e Vella fa esordire Salvatico.

Ad inizio ripresa l'episodio che decide il match e che solleva le proteste di pubblico e giocatori. Alberti è smarcato in netto fuorigioco da un assist di Croci, segnalinee ed arbitro si cercano con lo sguardo ed il più indeciso appare il primo che sembra alzare la bandierina a segnalare l'offside, poi cambia idea e corre verso il centrocampo.

La Cairese va per un attimo in confusione, rischia il definitivo k.o. però poi esce dal guscio e crea diverse occasioni da rete. Le più nitide con Abbaldo che viene fermato dall'arbitro per un presunto fallo di mano e con il solito Giribone che in mischia tocca a fil di palo.

Alla Virtus Entella basta quel gol, in fuorigioco, per incamerare i tre punti che le consentono di restare agganciata alle prime della classe.

HANNO DETTO

Tutti concordi in casa giallo-blu - *"l'Entella è la miglior squadra incontrata in questo campionato"* - mentre sul risultato pesa la decisione di convalidare un gol a tutti apparso in netto fuorigioco. *"Questa volta non ho nulla da dire ai miei giocatori* - sottolinea mister Vella a fine gara - *hanno giocato esattamente come volevo, attenti in difesa e pronti nelle ripartenze; chi mi ha deluso è stata la terna arbitrale, e non solo l'arbitro, che ha finito per incidere in maniera decisiva sul risultato"*. Alla domanda cosa serve a questa squadra Vella non ci pensa su - *"Solo una vittoria per il morale, con quella potrebbero cambiare molte cose"*.

Una sconfitta che pesa in casa giallo-blu con il d.g. Carlo Pizzorno che pensa al da farsi: *"Abbiamo ingaggiato Salvatico, un giocatore che conosciamo bene, ora ci sono due partite per noi fondamentali* (in settimana l'Amicizia Lagaccio, domenica la Corniglianese ndr) *ed in base ai risultati valuteremo come operare sul mercato"*.

Formazione e pagelle: Farris 6; Abbaldo 6, Contino 6; Bottinelli 6.5, Piscopo 6, Capurro 6 (36º st. Pistone sv); Altomari 6, Balbo 6, Giribone 7, Da Costa sv (13º pt Salvatico 6), Kreymadi 6. Allenatore E.Vella. **w.g.**

Alessio Marafioti ha lasciato la Cairese.

Domenica 5 novembre per la Cairese

Arriva la Cornigliianese partita per salvarsi

Cairo M.Te. Due trasferte importanti, anzi decisive per la Cairese che, in settimana, al "Ceravolo" di Genova ha affrontato l'Amicizia Lagaccio e domenica al "Cesare Brin" ospita la Cornigliianese. Due concorrenti nella lotta alla salvezza che stanno poco meglio dei giallo-blu e, proprio quella di domenica potrebbe essere la gara decisiva per il cammino dell'undici di Vella. Dai risultati, soprattutto quello con la Cornigliianese, dipenderà il futuro di una Cairese che potrebbe tornare sul mercato e, dopo Salvatico che ha preso il posto di Marafioti, potrebbero esserci importanti novità. Non si tocca Enrico Vella, il mister che ha portato la squadra ai play off nel campionato di "Promozione", i movimenti riguarderebbero una rosa che è ancora orfana del roccioso difensore Ghiso (probabile rientro a fine gennaio) ed ha bisogno di almeno un paio di rinforzi visto che Da Costa rischia uno stop di almeno un mese per la probabile rottura del menisco ed il difensore Scarone ha chiesto d'essere ceduto ed è subito stato accontentato; per destinazione Bragno in "Promozione". Il d.s. Aldo Lupi è sulle tracce di un'attaccante e Cattardico, classe '77, giovanili Sampdoria, poi Savona, Sammargheritese e Andora, è uno dei giocatori più gettonati insieme ad un centrocampista esterno che potrebbe arrivare dal Savona.

Intanto domenica c'è la Cornigliianese squadra rivoluzionata rispetto alla passata stagione quando le ambizioni erano da primato; due sole conferme, Marraffa e Boggiano, quest'ultimo infortunato, e tantissime novità ad iniziare da mister Franco Maccaro, ex preparatore atletico al primo anno da trainer. Tra i giocatori più interessanti il nuovo acquisto, De Vecchi, ex del Derthona, e la punta centrale Rocco Caci, classe '81, due anni d'esperienza Interregionale in Sicilia. I granata sono reduci da una sconfitta pesante sul campo del San Cipriano dove a condannare i genovesi è stato Carlo Petrini, ed al "Brin" cercheranno di conquistare i primi punti in trasferta.

Per la Cairese un avversario difficile, ma non imbattibile. Se non ci saranno stati inconvenienti nel match con l'Amicizia Lagaccio, Vella potrà contare sullo stesso undici che ha terminato la gara con l'Entella. Ovvero senza l'infortunato Da Costa, al cui posto giocherà Salvatico, ed ancora senza l'acciaccato Ceppi.

In campo questi probabili undici.

Cairese (4-4-2): Farris - Minuto, Piscopo, Abbaldo, Bottinelli - Kreymadi, Altomari, Capurro, Balbo - Salvatico, Giribone.

Cornigliianese (4-4-2): Cafferi - Grea, Marcucci, Baretto, Marraffa - Raso, De Vecchi, Gallo, Granvillano - Caci, Rondinella.

w.g.

Gli appuntamenti con il C.A.I.

ESCURSIONISMO

Novembre: 11-12 - L'altavia delle Cinque Terre.
Dicembre: *Domenica 10* - Tra boschi e vigneti a Sessame.
Vita associativa: *Sabato 28 ottobre* - Cena sociale.
Venerdì 22 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Classifiche calcio

SERIE D - GIRONE A

Risultati: Borgomanero - **Canelli** 3-2, Canavese - Alessandria 1-0, Casale - Castellettese 0-2, CasteggioBroni - Giaveno 1-2, Imperia - Vado 2-1, Lavagnese - Rivarolese 0-0, Orbassano Cirie - P.B. Vercelli 2-2, Saluzzo - Sestri Levante 1-0, Savona - Voghera 3-1.

Classifica: Savona 16; Canavese 14; Imperia, Alessandria, Orbassano Cirie, Borgomanero 12; Lavagnese, Casale 11; P.B. Vercelli 10; Castellettese 9; Giaveno, Sestri Levante, Saluzzo 8; Voghera 7; CasteggioBroni 6; Vado 5; Rivarolese 4; **Canelli** 1.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Borgomanero - Vado, Canavese - Imperia, CasteggioBroni - Castellettese, Giaveno - Voghera, Lavagnese - P.B. Vercelli, Orbassano Cirie - Alessandria, Saluzzo - **Canelli**, Savona - Sestri Levante, Casale - Rivarolese.

Mercoledì 1 novembre si è giocata l'8ª giornata di campionato.

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: **Acqui** - Novese 2-1, Airaschese - Sommariva Perno 3-2, Aquanera - Busca 0-4, Bra - Carmagnola 0-0, Castellazzo B.da - Chisola 2-2, Derthona - Cambiano 5-3, Fossano - Asti Colligiana 2-0, S. Carlo - Albese 2-3.

Classifica: Derthona 22; Albese 17; Bra 15; **Acqui** 14; Busca, Fossano 13; Asti Colligiana 12; Novese, Chisola 11; Carmagnola, Castellazzo B.da, Airaschese 10; Sommariva Perno 8; Aquanera 6; S. Carlo, Cambiano 3.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Albese - Derthona, Asti Colligiana - Airaschese, Busca - S. Carlo, Cambiano - Bra, Carmagnola - Fossano, Chisola - Aquanera, Novese - Castellazzo B.da, Sommariva Perno - **Acqui**

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Andora - Ventimiglia 3-0, **Cairese** - V. Entella 0-1, Sestrese - Valdivara 5-1, Bogliasco 76 - Varazze 1-1, Lagaccio - PonteX Polis 0-3, Loanesi - Rivasamba 1-0, Sammargheritese - Bogliasco 1-3, Sampierdarenese - Busalla 1-1, S. Cipriano - Corniglianese 2-1.

Classifica: Sestrese, PonteX Polis 25; Loanesi 23; Busalla 17; V. Entella 16; Bogliasco 76 15; Rivasamba 14; Varazze, Bogliasco, Valdivara 11; Andora, Sammargheritese 10; S. Cipriano, Corniglianese 6; Lagaccio 5; Ventimiglia 4; **Cairese** 3.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Andora - Rivasamba, **Cairese** - Corniglianese, Sestrese - Lagaccio, Bogliasco - Busalla, Loanesi - Valdivara, Sammargheritese - Varazze, Sampierdarenese - PonteX Polis, S. Cipriano - Ventimiglia, V. Entella - Bogliasco.

Mercoledì 1 novembre si è giocata la 10ª giornata di campionato.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga - **Bragno** 3-0, Argentina - Ospedaletti 1-0, Agv - Cisano 1-3, Don Bosco - Bolzanetese 1-3, Finale - **Rossiglionese** 0-4, Golfodianese - Borgorosso 0-1, Serra Riccò - Castellese 2-2, Voltrese - Riviera Pont. 2-1.

Classifica: Albenga, Borgorosso 17; Argentina 13; Cisano 12; Castellese, Bolzanetese 11; Riviera Pont., Ospedaletti 10; Serra Riccò 9; **Rossiglionese**, Voltrese 8; Finale 7; Agv 6; Don Bosco, Golfodianese 5; **Bragno** 4.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Albenga - Bolzanetese, Don Bosco - Argentina, Finale - **Bragno**, Golfodianese - Ospedaletti, Riviera Pont. - **Rossiglionese**, Serra Riccò - Cisano, Voltrese - Castellese, Agv - Borgorosso.

Mercoledì 1 novembre si è giocata l'8ª giornata di campionato.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Arnuzzese - S. Damiano 2-1, Castelnovese - Pro Villafranca 1-1, Garbagna - **Calamandranese** 1-5, **Nicese** - **La Sorgente** 1-0, **Ovada Calcio** - Arquatese 2-1, Pro Valfenera - Fabbrica 0-1, Rocchetta T. - Villaromagnano 5-0, Usaf Favari - Viguzzolese 1-1.

Classifica: Viguzzolese, **Ovada Calcio** 20; **Calamandranese**, Arnuzzese 18; **Nicese** 16; **La Sorgente** 12; Rocchetta T., Fabbrica 11; Pro Valfenera 10; Usaf Favari 8; Castelnovese, Garbagna 7; Arquatese, Pro Villafranca 5; Villaromagnano 4; S. Damiano 3.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Arquatese - Rocchetta T., **Calamandranese** - Castelnovese, Fabbrica - **Ovada Calcio**, **La Sorgente** - Usaf Favari, Pro Villafranca - **Nicese**, S. Damiano - Garbagna, Viguzzolese - Pro Valfenera, Villaromagnano - Arnuzzese.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Altarese - S. Filippo Neri 1-0, Laigueglia - Legino 1-1, *Millesimo* - **Carcarese** 0-1, S. Ampelio - Albisole 0-1, Sanremo - Alassio 4-1, S. Stefano - Quiliano 2-1, **Sassello** - Taggia 3-1, Veloce - Pietra Ligure 2-2.

Classifica: Sanremo 14; Pietra Ligure, **Carcarese** 13; Veloce 12; Laigueglia, Albisole 11; **Altarese**, S. Stefano, Legino 10; **Sassello** 9; S. Ampelio, *Millesimo* 8; Quiliano 5; Alassio 4; Taggia, S. Filippo Neri 3.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): **Altarese** - Albisole, Laigueglia - S. Stefano, *Millesimo* - Legino, S. Ampelio - Quiliano, Sanremo - S. Filippo Neri, **Sassello** - Alassio, Taggia - Pietra Ligure, Veloce - **Carcarese**.

Mercoledì 1 novembre si è giocata l'8ª giornata di campionato.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Calvarese - Pieve Ligure 1-2, **Campese** - Corte 82 1-0, Cogoleto - Pro Recco 1-1, Crevarese - Borzoli 2-2, Grf Rapallo - Chivari 2-3, G.C. Camp. - Fegino 5-1, Goliardica - Marassi 2-0, Sestri - Avegno 0-1.

Classifica: Goliardica 17; **Campese** 16; G.C. Camp., Pro Recco 13; Corte 82, Borzoli 11; Chiavari, Sestri 10; Crevarese 9; Pieve Ligure, Marassi, Fegino 8; Cogoleto 7; Calvarese 5; Grf Rapallo, Avegno 4.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Calvarese - Borzoli, **Campese** - Chiavari, Cogoleto - Corte 82, Crevarese - Grf Rapallo, G.C. Camp. - Pro Recco, Goliardica - Fegino, Marassi - Avegno, Sestri - Pieve Ligure.

Mercoledì 1 novembre si è giocata l'8ª giornata di campionato.

2ª CATEGORIA - GIRONE R

Risultati: Alta V. Borbera - Novi G3 2-0, Montegioco - Aurora 1-1, Oltregiogo - Boschese T.G. 1-0, Pontecurone - **Tagliolese** 1-1, Silvanese - **Pro Molare** 4-1, Villalvernia - Cassano 0-0, Volpedo - Stazzano 2-2.

Classifica: Alta V. Borbera 19; Stazzano 14; Novi G3 13; Villalvernia, Cassano, **Tagliolese** 11; Pontecurone, Oltregiogo 10; Aurora 9; Montegioco 7; Volpedo, Silvanese 6; Boschese T.G. 5; **Pro Molare** 3.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Aurora - Silvanese, Boschese T.G. - Pontecurone, Cassano - Montegioco, Novi G3 - Villalvernia, **Pro Molare** - Volpedo, Stazzano - Oltregiogo, **Tagliolese** - Alta V. Borbera.

2ª CATEGORIA - GIRONE P

Risultati: Cameranese - Celle Gen. Cab 3-3, Castagnole L. - Sportroero 1-1, Dogliani - **Bistagno** 3-2, Europa - Canel 1-1, Masio - San Cassiano 3-0, Po. Montatese - Gallo Calcio 3-1, *Santostefanese* - **Cortemilia** 1-3.

Classifica: **Cortemilia** 14; Europa, Canale, Dogliani 13; Pol. Montatese, Celle Gen. Cab 12; Gallo Calcio, Sportroero 11; **Bistagno** 9; Cameranese, *Santostefanese* 8; Masio 5; San Cassiano, Castagnole L. 1.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): **Bistagno** - *Santostefanese*, Canale - Masio, Celle Gen. Cab - Dogliani, **Cortemilia** - Castagnole L., Gallo Calcio - Europa, San Cassiano - Cameranese, Sportroero - Pol. Montatese.

3ª CATEGORIA - GIRONE B

Risultati: **Cassine** - **Lerma** 0-2, Castellettese - Tassarolo 1-2, Paderna - Sarezzano 2-3, Pavese Castelcer. - Cristo AL 0-0, Pozzolese - Audax S. Bernard. 0-0.

Classifica: Sarezzano 12; Audax S. Bernard., **Lerma** 11; Castellettese, Tassarolo 10; Pozzolese 9; **Cassine** 8; Paderna 4; Cristo AL 3; Pavese Castelcer. 2.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Audax S. Bernard. - Sarezzano, Castellettese - Paderna, Cristo AL - **Cassine**, **Lerma** - Pozzolese, Tassarolo - Pavese Castelcer.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Calliano - **Gierre San Marzano** 1-2; Cerro Tanaro - Over Rocchetta 1-3, Refrancorese - Tonco 1-0, **San Marzano** - Praia 2-3, Sandamianferrere - Pralormo 3-3, Spartak Club - Baldichieri 1-1, V. Mazzola - **Castelnuovo Belbo** 5-4, Villanova - Mombercelli 2-4.

Classifica: Spartak Club 16; Refrancorese 14; Calliano, Tonco 13; Praia 12; Mombercelli, **San Marzano** 10; Villanova 9; Baldichieri, **Gierre San Marzano** 7; V. Mazzola* 6; Over Rocchetta* 4; **Castelnuovo Belbo**, Pralormo 3; Cerro Tanaro, Sandamianferrere 1.

Prossimo turno (domenica 5 novembre): Calliano - Baldichieri, Cerro Tanaro - **Castelnuovo Belbo**, Over Rocchetta - **Gierre San Marzano**, Refrancorese - Mombercelli, **San Marzano** - Pralormo, Spartak Club - Tonco, V. Mazzola - Praia, Villanova - Sandamianferrere.

Mercoledì 1 novembre si è giocata la 7ª giornata di campionato.

**una partita in meno.*

Calcio 1ª categoria Liguria

Il Sassello vince bene e risale in classifica

Sassello 3
Taggia 2000 1

Sassello. Seconda vittoria consecutiva per il Sassello che, dopo il 2 a 1 sul campo di Quiliano, allarga la forbice e rifila tre gol, a uno, al Taggia sceso al "degli Appennini" con l'intenzione di rendere la vita difficile ai biancoblu di mister Parodi.

Una vittoria strameritata per l'undici di patron Giordani che ora si affaccia nelle zone del centro classifica e può guardare ai prossimi impegni con maggiore tranquillità. La sfida con i giallo-rossi taggiaschi non è iniziata nei migliore dei modi con Matuozzo costretto, dopo appena dieci minuti a raccogliere la palla in fondo al sacco.

Pur non giocando un gran calcio, il Sassello ha comunque preso in mano le redini del match e chiuso gli ospiti nella loro metà campo. L'undici di mister Parodi ha viaggiato a mille sulle corsie esterne dove il rientrante Bruno da una parte ed uno stratosferico Caso (schierato all'ultimo momento per l'indisponibilità di Ivaldi) dall'altra, hanno trovato gli spunti ed i cross per cambiare il volto alla partita. Una partita anche cattiva, con i giallo-rossi fallosi e nervosi tanto da obbligare l'arbitro a cacciare, al 15º, l'attaccante Eulogio per somma di ammonizioni.

Il pareggio è arrivato alla mezz'ora, dopo le prove generali grazie ad un perfetto traversone di Caso che Carozzi ha incrociato sul secondo palo.

Nella ripresa il vantaggio, al 17º, con una azione di Bruno sulla fascia sinistra e cross che il guizzante Roveta ha deviato alle spalle di Nigro. Taggia sempre più arrabbiato ed in nove al 20º per l'espulsione di Muratore dopo l'ennesimo fallo commesso su Roveta.

A chiudere il match ci ha poi pensato Paolo Valvassura che ha sfruttato l'ennesimo affondo di caso con palla pennellata in area per l'appoggio dell'attaccante bianco-blu.

Alla fine un 3 a 1 specchio fedele di un match che il Sassello di mister Parodi ha affrontato senza Luca Bronzino, squalifica, Ivaldi acciaccato e con Guarrera indisponibile e forse costretto ad una operazione al ginocchio.

HANNO DETTO

Mister Parodi si gode i tre punti vede il Sasselo salire in classifica, ma sul gioco ha qualcosa da dire: *"Non è ancora il Sassello che io vorrei. Vincere è importante, ma non abbiamo giocato un buon calcio e siccome io voglio una squadra che prima di tutto faccia le cose come si deve, devo dire che ancora non ci siamo"* . Stessa analisi che fa il d.s. Tardito: *"Non è stato un bel Sassello, ma non era nemmeno una partita facile contro una squadra che ha solo spezzettato il gioco ed ha picchiato più sulle gambe che sul pallone"*.

Formazione e pagelle: Mattuozzo 6; Bernasconi 6.5, Siri 6.5; Caso 8, Bruno 6.5, Persenda 6.5; P.Valvassura 6 (78º Fazari sv), Faraci 6.5, Castorina 6, Carozzi 7, Roveta 7. Allenatore: Parodi.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

All'Oliveri è "uno fisso" e arrivano altri tre punti

Campese 1
Corte '82 0

Campo Ligure. Continua a vincere la Campese, che centra il quarto successo in altrettante gare casalinghe. Assenti lo squalificato Mantero e l'infortunato Rena, mister Piombo abbandona il fidato 4-4-2 per un più pragmatico 3-5-2, con Chericoni e Pastorino a proteggere la retroguardia: scelta che si rivelerà vincente.

Già al 2º Sagrillo serve in area Basile: diagonale respinto dal portiere, raccoglie Volpe che calcia a botta sicura ma centra in pieno il montante.

Al 18º il portiere verdeblu Vattolo deve abbandonare il campo per uno stiramento e viene rimpiazzato dal dodicesimo Pesce, che si dimostrerà all'altezza del compito.

Al 34º contropiede di Gangi e tiro che si perde sul fondo: sarà l'unico pericolo creato dal temuto numero 11 sammargheritese.

Nella ripresa la gara procede stancamente fino all'56º, quando Salis calcia violentemente una punizione da 30 metri: dopo una serie di rimpalli, il pallone arriva a Luca Sagrillo che, a pochi metri dalla porta, insacca.

La reazione ospite non si fa attendere: al 58º su corner Oneto colpisce di testa, ma Pesce toglie il pallone dall'incrocio.

Corte in forcing, la Campese si difende con ordine e riparte in contropiede: al 62º Basile con un bel diagonale chiama Nanfria ad una difficile deviazione in corner.

Mister Stagnaro prova a mischiare le carte inserendo al 74º Risotto e Sanguineti, ma proprio Sanguineti, al 76º, è costretto a uscire per un infortunio muscolare.

Gli ospiti, esauriti i cambi, restano in dieci, e la Campese porta a casa il risultato senza troppi affanni, nonostante l'espulsione per proteste di Carlini nel finale.

Coi tre punti i ragazzi di Piombo restano ad un solo un punto dalla capolista Goliardica.

Mercoledì, a giornale in corso di stampa, un turno infrasettimanale con la Nuova Borzoli potrebbe addirittura lanciarli in vetta.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo n.g. (18º Pesce 6,5), Macciò 7, B.Oliveri 6,5, Chericoni 6,5, Ottonello 7, Sagrillo 6,5 (71º L.Carlini n.g.), M.Carlini 6, Pastorino 6,5, Basile 6,5, Salis 6,5, Volpe 6 (85º Talamazzi n.g.). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio Amatori AICS

Il Rivalta resta da solo in testa alla classifica del girone B del campionato amatori AICS. La quinta giornata infatti è fatale al Cassine, che cade a Casalcermelli, mentre la nuova capolista, rafforzata dal nuovo acquisto Benassour allunga contro il Sezzadio.

***

Sezzadio - Rivalta 0-2. Sono le reti del solito, insidiosissimo maghrebino Sraidi e di Merlo a decidere il derby che si gioca a Sezzadio. Per il Rivalta, oltre alla soddisfazione del primato, c'è anche quella di detenere, con 13 reti realizzate, il miglior attacco del campionato.

Asca'04 Lineainfissi - Ponti 3-0. L'attacco dell'Asca '04, finora in difficoltà, si sblocca all'improvviso. Ne fa le spese il Ponti, che soccombe nettamente per 3-0 sul campo di Mombarone. Sulla vittoria spicca la doppietta di Scarzo, mentre il terzo gol è opera di Vomeri.

Casalcermelli - Cassine 2-0. Il Cassine aveva tutte le ragioni di temere la trasferta di Casalcermelli: Finessi e compagni escono battuti da due reti di Marzo e Barco, patendo oltremisura il fattore-campo.

Oviglio - Strevi 2001 1-2. Vittoria e sorpasso in classifica per lo Strevi sul sempre ostico terreno dell'Oviglio. Ai padroni di casa non basta un gol del romeno Ciortan, che si conferma comunque tra i più forti attaccanti del campionato: Mirone e Stefano Zanatta firmano l'impresa esterna degli strevesi.

Novufficio - Grognardo 2-3. Torna alla vittoria il Grognardo, sul campo del fanalino di coda Novoufficio. I valenzani vendono cara la pelle, ma nonostante una doppietta di Ancora devono inchinarsi agli acquesi, in rete con il dinamico duo Pace-Margiotta e con un'autorete.

Ha riposato: Keller I.G.

Classifica: Rivalta punti 13, Casalcermelli 10, Grognardo 8, Strevi 2001 7, Cassine 7, Ponti 7, Oviglio 6, Asca '04 5, Keller I.G. 4, Sezzadio 3, Novoufficio 0

Prossimo turno: Grognardo-Strevi (giovedì 2, ore 21, Rivalta Bormida); Cassine-Novoufficio (venerdì 3, ore 21, Cassine); Rivalta - Asca '04 (venerdì 3, ore 21, Rivalta Bormida); Keller I.G. - Casalcermelli (sabato 4, ore 15, Frugarolo); Oviglio-Sezzadio (sabato 4, ore 15, Oviglio). Riposa: Ponti.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Cinquina al Garbagna grigiorossi secondi

Garbagna 1
Calamandranese 5

Garbagna. Cinquina della Calamandranese, che espugna il campo di Garbagna e sale al secondo posto in classifica, a due lunghezze dalla coppia di testa, composta da Viguzzolese e Ovada, e in piena corsa per la promozione. I grigiorossi, attestati su un ottimo livello di forma, hanno confermato le buone indicazioni emerse dalle ultime esibizioni, con una gara volitiva e un gioco molto manovriero, nonostante l'assenza di Fabio Bello, anche se va aggiunto che il punteggio maturato è certamente punitivo per i padroni di casa, che cedono di schianto nel finale dopo avere impegnato a lungo Cimiano e compagni

Il primo tiro in porta è proprio del Garbagna, al 9º, con Cacamo, ma Cimiano para, e al 18º i grigiorossi vanno in vantaggio, grazie a Giacchero, che sorprende la difesa ospite con una improvvisa conclusione. Il Garbagna però non ci sta e al 27º pareggia con un sinistro di contrabalzo di Mongiardini. Il primo tempo si chiude in parità e nel primo quarto d'ora della ripresa, Galardini, che già aveva sostituito al 28' Cecchetto con Vigo, effettua i due cambi rimanenti, alla ricerca di maggiore freschezza. Mal gliene incoglie, però, perchè Risso si infortuna e il Garbagna in dieci lascia strada ai grigiorossi: al 67º su un corner di Giacchero svetta Parisio, e mette in rete con un gran colpo di testa; poco dopo, al 79º, tocca a Tommy Genzano portare a tre le reti calamandranesi coronando con un gran tiro sul palo lontano una pregevole azione personale durante la quale aveva dribblato tre avversari. Ora per la Calamandranese è una passeggiata: all'86º Alessandro Berta sigla la quarta rete con un gran tiro da fuori, e in pieno recupero Genzano timbra la propria doppietta con una precisa stoccata dal limite dell'area.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 7,5, Martino 7 (59º Ferraris 7), Giovine 7; A.Berta 7, Parisio 7,5, Ricci 7,5; Giraud 7 (68º Burlando 7), Zunino 7, T.Genzano 7,5; Bertonasco 7 (82º Pasin sv), Giacchero 7,5. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno migliora ma perde ancora

Dogliani 3
Bistagno 2

Dogliani. La reazione c'è, ma il risultato ancora no. Il Bistagno compie un passo avanti rispetto a sette giorni prima, ma subisce a Dogliani il secondo ko consecutivo. Agli uomini di Gian Luca Gai non basta l'apporto del nuovo acquisto Sala: la squadra paga l'assenza di Levo, infortunato, e la distorsione che dopo soli nove minuti di gioco toglie di mezzo Dogliotti, anche se il sostituto Moretti giocherà molto bene. Si comincia col Bistagno più manovriero rispetto alle ultime uscite, ma di invariato, purtroppo, ci sono gli errori difensivi: una distrazione del reparto arretrato al 25º permette a Bernocco di stoppare palla in mezzo a tre giocatori, girarsi e quindi trafiggere Cornelli con un tiro ben indirizzato.

Partita in salita, ma i granata reagiscono e trovano il pari con Borgatti, che al 34º mette in rete un cross di Maio. Il finale di primo tempo e l'inizio della ripresa scorrono via abbastanza lisci e sembra che la gara si avvii al pareggio, ma i granata hanno fatto i conti senza Barroero: al 76º il fantasista raccoglie ai trenta metri una respinta della difesa e spara in rete un tiro di rara potenza e precisione sotto l'incrocio: 2-1.

Ancora una volta il Bistagno reagisce, e trova la forza di pareggiare: è già l'86º quando su corner di Maio, in mischia, Moretti tocca di quel tanto che basta per il 2-2. Ma la beffa è in agguato, perchè al 90º, Bernocco tenta un cross dalla fascia ma la palla prende uno strano effetto e batte ancora Cornelli, incolpevole e disperato.

HANNO DETTO

Per Laura Capello, la sconfitta è specchio di un momento gramo: *«La squadra ha reagito, ma non è stata fortunata: capita quando le cose vanno male. Speriamo ora di mettere fine a questa spirale negativa, prima che sia troppo tardi...»*

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6, Morielli 6, Borgatti 6,5; Monti 6,5, Sala 6 (80º Channouf ng), De Paoli 6; Lovisolo 6,5, Moscardini 6, Serafino 6,5 (90º Pandolfo ng); Maio 6,5, Dogliotti ng (9º Moretti 7). Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Il Cortemilia vince e passa in testa

Santostefanese 1
Cortemilia 3

S.Stefano Belbo. Il Cortemilia si impone sullo spelacchiato terreno di Santo Stefano Belbo e, grazie anche a un turno di campionato ricco di sorprese, passa in testa al girone P di Seconda Categoria. Davvero pregevole, l'impresa compiuta dai ragazzi di mister Delpiano, che nonostante le molte assenze espugnano il terreno della Santostefanese con un secco 3-1. Le danze si aprono all11º, con un gol propiziato dalla difesa avversaria: su un cross di Delpiano molto teso, il giocatore appostato sul primo palo devia improvvisamente alle spalle del proprio portiere. Da un vantaggio regalato a un pari altrettanto regalato: la Santostefanese infatti riequilibra il risultato al 26º, grazie ad un errato retropassaggio di Ferrero, sul quale si inserisce il centravanti e batte Piva. Al riposo sul risultato di parità, il Cortemilia rientra in campo deciso a tentare il tutto per tutto: al 56º arriva il 2-1 grazie ad una punizione magistrale di Bogliacino che da destra pesca Bruschi: la capocciata dell'attaccante trova il miracoloso salvataggio del numero uno di casa, ma sulla sfera si avventa di testa Delpiano e mette in rete. Ad arrotondare il punteggio ci pensa poi Kelepov, che al 75º, ben smarcato da Bruschi, evita l'estremo recupero di un difensore, si presenta solo davanti al portiere e lo batte con la consueta freddezza. Negli ultimi minuti la Santostefanese tenta il tutto per tutto, ma ottiene solo di esaltare i riflessi di Piva, abile e pronto a neutralizzare due conclusioni in mischia scoccate da distanza ravvicinata.

HANNO DETTO

Per mister Delpiano il primo posto è un risultato insperato: *«Noi abbiamo molti infortunati, e vedere che i risultati arrivano ugualmente fa ben sperare per il futuro. Avanti, dunque, ma con calma: la classifica è cortissima».*

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 7, Ferrero 6,5, Ivaldi 6; Ceretti 6,5, Delpiano 7, Chiola 7; Bogliacino 6 (60º Rapalino 6,5), Ferrino 6, Lagorio 6 (75º Chinazzo ng); Bruschi 6,5, Kelepov 6,5 (83º Costa ng). Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Gozzi ko, Lerma gol e a Cassine è rissa

Cassine 0
Lerma 2

Cassine. È il 65º minuto della gara tra Cassine e Lerma: i locali, sotto di un gol dal 28º del primo tempo, stanno faticosamente tentando di rimontare.

Su un contrattacco del Lerma, in area del Cassine, il difensore grigioblù Gozzi riceve un colpo sul ginocchio e si accascia. I cassinesi chiedono di mettere fuori la palla, ma i rossi ovadesi giocano il pallone su Barresi, che appostato al limite dell'area batte Taverna per la seconda volta e poi esulta pazzo di gioia. Ai cassinesi saltano i nervi: Bistolfi rincorre il giocatore avversario, mentre in area si accende una mischia: volano colpi proibiti.

L'arbitro fischia due volte, per sospendere la partita: alcuni giocatori si avviano negli spogliatoi, altri continuano a litigare, mentre alla mischia si aggiungono i dirigenti, e da fuori il pubblico cassinese si fa sentire.

La gara resta sospesa per 8', e riprende in 9 contro 9: espulsi Bistolfi e Bruzzone del Cassine, Barresi e Scapolan del Lerma.

A calmare gli animi, a fine gara, ci penserà l'intervento dei carabinieri, comandati dal maresciallo Miniello, che permetteranno un tranquillo dopopartita.

«E pensare - spiega Giancarlo Iemini - *che sul piano tecnico il Lerma era squadra alla nostra portata. I nostri avversari si sono comportati in modo gravemente antisportivo, ma comunque non avremmo dovuto permettere che scoppiasse una rissa. Mi aspetto, purtroppo, pesanti sanzioni dal giudice sportivo».*

Cronache di un 'ordinario' pomeriggio di calcio a Cassine. Un pomeriggio che racconta, tra cazzotti e calcioni, di una squadra che, purtroppo, sembra avere smarrito la via della vittoria. Fino alla rissa la partita si è rivelata piuttosto noiosa, giocata su bassi ritmi. Il primo tiro coincide, al 28º, con il primo gol del Lerma: lo segna D'Este, pronto a ribadire in gol un pallone miracolosamente respinto da Taverna su un diagonale di Pini.

Solo dopo il gol subito, il Cassine tenta di reagire: al 38º e al 39º Torchietto ci prova per due volte, con un tiro e un colpo di testa, entrambi alti.

Nella ripresa, dopo un rigore reclamato dai grigioblù per atterramento di Beltrame in area al 53º, ecco il parapiglia. La partita, come detto riprende dopo 8' di sospensione, ma anche gli ultimi attacchi grigioblù restano senza esito.

Formazione e pagelle Cassine: Taverna 6, Bistolfi 4,5, Botto 5,5; Gozzi 6 (70º Barisone 6), De Luca 5,5, Torchietto 6; Guacchione 5,5 (46º Poretti 5,5), Beltrame 6, Bellitti 5,5; Bruzzone 4,5, Barbero 6. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo Belbo: 4 gol non bastano per vincere

Valentino Mazzola 5
Castelnuovo Belbo 4

Asti. Finisce male la trasferta del Castelnuovo Belbo ad Asti sul campo del Valentino Mazzola. Il risultato, una rocambolesca sconfitta per 5-4, condanna ancora una volta i ragazzi di mister Iguera, che non hanno demeritato, segnando quattro reti, ma hanno pagato la giornata negativa del portiere Conta, all'esordio stagionale, forse tradito dall'emozione.

Per i belbesi, la gara si mette bene: alla mezzora conducono 2-0, grazie alle reti di Amandola al 25º (gran tiro di esterno da 35 metri, e palla nel sette: da applausi), e di El Arch al 30º (palla al piede il maghrebino rientra dalla destra, finta, tira e batte ancora il portiere astigiano).

A questo punto però un calo di tensione rimette in gara i padroni di casa: due punizioni analoghe sul lato destro della difesa costano altrettanti gol: al 33º la palla, crossata dal giocatore astigiano, batte davanti al portiere, colpisce una zolla e schizza in porta; al 38º invece, davanti a Conta si accende una mischia, e l'estremo difensore è superato da un tocco sottomisura del centravanti Crivelli. Al 41º, comunque, i granata tornano in vantaggio: ancora El Arch riceve un passaggio filtrante e solo davanti al portiere lo batte con freddezza.

Nella ripresa, purtroppo, si compie la rimonta astigiana: prima, al 53º, arriva il 3-3 al termine di un'azione convulsa in area; quindi, al 75º, il 3-4, con un pallone a campanile apparentemente innocuo, sul quale Conta sembra in grado di intervenire, che però si infila in rete. All'85º il solito El Arch firma la propria tripletta con un'azione travolgente: il maghrebino evita due avversari e sigla il 4-4. Che però non basta per evitare la sconfitta: all'88º un fallo di Mazzetti costa il rigore decisivo e l'ennesima sconfitta.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Conta 4,5, Bellora 5, Tortoriello 5,5; Bonzano 5,5 (75º Masuello ng), De Luigi 6, Sandri 6; Amandola 6,5 (70º Bravo 6), Mazzetti 6,5, Laghlafi 6; Valisena 5,5, El Arch 7. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Bistagno e Cortemilia si avvicinano ai rispettivi impegni domenicali sull'onda di differenti stati d'animo. I gialloverdi cuneesi, saliti al primo posto, affrontano un match non difficile col Castagnole, ultimo in classifica; i bistagnesi, invece, devono assolutamente arginare, battendo la Santostefanese, la crisi di risultati che ultimamente li attanaglia.

Cortemilia - Castagnole L. Classico scontro testa-coda: prima in classifica contro ultima. Il Castagnole è squadra debole in ogni reparto, come testimonia il fatto che detiene contemporaneamente il peggior attacco e la peggior difesa (4 gol fatti, 19 subiti). Difficile dire cosa possa dare scampo agli astigiani contro il Cortemilia. Mister Delpiano però ha un'idea fissa in testa: *«Non bisogna sottovalutare nessun avversario, e questo è esattamente il match in cui è possibile commettere un errore del genere».* Difficile dargli torto. In aggiunta, possiamo ancora scrivere che il Castagnole finora ha un solo punto in classifica, e lo ha conquistato proprio domenica scorsa, contro lo SportRoero: in un certo senso, quindi, la squadra è in ripresa.

«A guidarla c'è un allenatore-giocatore, Fabio Robba - aggiunge Delpiano - *che ricordo come ottimo avversario. Credo che ora giochi poco, forse da libero».* Nelle ultime gare, il player-manager del Castagnole ha in effetti ricoperto le mansioni di interno destro, ma c'è da presumere che la sua mobilità non sia eccezionale. Partita da vincere, ma giocando con giudizio: un buon esame di maturità.

Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Piva - Ceretti, Cirio, Lagorio - Chiola Ferrino, Costa, Rapalino - Farchica (Bertonasco) -Kelepov, Bruschi, Allenatore: M.Delpiano

***

Bistagno - Santostefanese. *«Credo di poter dire che la squadra si è ritrovata, ma bisogna cercare di fare punti, perchè arrivando da un pareggio in tre partite, non vorrei rischiare che i ragazzi si deprimano: in queste categorie nulla è peggio che veder calare il morale».*

Parole degne di uno psicologo dello sport, quelle di Laura Capello. La dirigente del Bistagno centra in pieno il punto focale della sfida contro la Santostefanese: i problemi non stanno tanto nella forza dell'avversario quanto nella convinzione del Bistagno. Che deve cercare di vincere per riportarsi nella metà alta della classifica e metter fine a un periodo difficile, ma che sarà anche privo di una pedina fondamentale come Dogliotti, vittima di una brutta distorsione contro il Dogliani. Si spera quantomeno nel rientro di Levo in difesa: la sua assenza ne ha dimostrato l'importanza per gli equilibri nel reparto arretrato.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - Mazzapica, Levo, Borgatti - Moscardini, De Paoli, Maio, Sala, Pandolfo - Channouf Serafino. Allenatore: G.L.Gai.

M.Pr

Campionati di calcio A.C.S.I.

Trofeo Impero Sport

La quarta giornata ha fatto registrare la vittoria del Trisobbio nel derby con il Madonna della Villa. Un 6 a 1 che non lascia dubbi sull'andamento della partita. Per il Madonna a segno Mazzarello Andrea. Per i padroni di casa a segno Morelli Melvin, D'Avino Adriano e doppiette per Boccardo Walter e Borello Lorenzo.

Il Barilotto strapazza il Belforte con un netto 7 a 3. A Melazzo, la Nova Glass s'impone per 6 a 2 su Patrizia Fiori con le doppiette di Tognetti Eros e Rohozne Marian ed i gol di Nistor Danut e Macciò Flavio. Per gli acquesi a segno due volte Aimen Paolo.

Il Gas Tecnica si è imposto sul Ricaldone per 7 a 4 con i gol di Zanatta Cristiano, Macario Walter, due reti per Ministru Omar e una tripletta di Marello Enrico. Per gli ospiti a segno due volte Vaccotto Mirko, reti di Minetti Giuliano e Zoma Germani.

Prima vittoria per il Pareto 3 a 2 sulla Castellettese (che non riesce ancora ad imporsi) grazie alle reti di Gilardo Michael e alla doppietta di De Cerchi Safir. Per gli ovadesi a segno Gaggino Gabriele e Torielli Francesco.

L'Immobiliare Acqui a valanga sul Cral Saiwa; 5 a 1 senza storia. Rete di Del Mondo Gianluca e doppiette per Della Pietra Andrea e Librizzi Fabio. Gol della bandiera per Francesco Bruno. Partita pirotecnica a Rivalta tra Dream Team Acqui e U.S. Ponente. 11 a 4 per i padroni di casa. A Montaldo Bormida, vittoria di misura e a fatica del Fast Service sul Ristorante Paradiso Palo andato per primo in vantaggio con Marisilio Marco. Per i detentori del titolo, a segno il bomber Pantisano Leonaro e Golmo Antonio.

Trofeo R.D.T. Sport

Prosegue il campionato di calcio a 5 e più il tempo passa, più si intravedono squadre sempre competitive, ormai le tossine estive sono finite ed ora si incomincia a giocare veramente. Impresa Edile Delisi ancora vincente 4 a 2 sul Villa Scati grazie alle reti di Ministru Gaetano, Ministru Samuele e doppietta di Ministru Omar. Reti di Carlini Paolo e Brugnone Cristian per gli avversari.

Netta vittoria della Gelateria Il Peccato sul Pareti, 6 a 1 grazie alle triplette di Rafele Corrado e Potito Roberto. De Lorenzi Nicola a segno per gli avversari. Vittoria per 3 a 1 per il Bar Sport Dego sull'Instal Calcio; Sonaglia Andrea e due reti di Moraglio Marcello per i liguri e gol di Maio Roberto per la compagine di Strevi. Vittoria per 5 a 3 del Bar Stadio sulla Pizzeria la Fornace e 5 a 5 tra l'U.S. Ponenta e il Gas Tecnica.

Domenica 5 novembre per la Calamandranese

C'è la Castelnovese attenzione a Damato

Calamandrana. Una squadra che occupa la zona bassa della classifica, ma in cui figurano alcune individualità di un certo spessore, in grado di mettere in difficoltà le difese. Potrebbe essere questo, in poche righe, il ritratto della Castelnovese di mister Trovò, che farà visita alla Calamandranese nel prossimo turno di campionato. In classifica, i tortonesi hanno 7 punti, e finora hanno vinto una sola volta: una situazione che li relega ai margini della zona retrocessione, ma che non riflette l'esatto valore di una squadra. Nelle prime partite, più volte, gli attacchi della squadra scrivense si sono infranti contro i legni delle porte avversarie: un incantesimo che certamente non aiuta ad accumulare punti in classifica, e che si è ripetuto anche domenica contro la Pro Villafranca, con due traverse che hanno impedito alla Castelnovese di sbloccare il risultato dall'1-1 finale. I tortonesi praticano un calcio piuttosto coperto, alternando il 4-4-2 al 5-3-2, con elementi di buona esperienza, quali Simiano - Martino, Parisio, Ricci, Giraud - Bertonasco, Zunino, A.Berta, Giovine - T.Genzano, Bello. Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

moniello e Gavio, a innervare il reparto a protezione del portiere Cavagnaro. Il centrocampo, che era forse la nota dolente della squadra, è stato rinforzato con l'arrivo del giocatore Pannone, dal Libarna, ma il nuovo acquisto si è subito infortunato contro la Pro Villafranca e la sua presenza è in dubbio. Davanti, infine, Luca e l'opportunista Damato garantiscono buona precisione in zona gol. Per la Calamandranese una gara da preparare con la dovuta attenzione: il ritorno di Fabio Bello renderà l'attacco più imprevedibile, ma in difesa occorrerà raddoppiare le attenzioni, perchè Damato è molto scaltro sotto porta. La vittoria, comunque, è indispensabile per restare agganciati al treno di testa: Viguzzolese, Ovada, Arnuzzese e Nicese, infatti, sono tutte alle prese con gare abbordabili.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Martino, Parisio, Ricci, Giraud - Bertonasco, Zunino, A.Berta, Giovine - T.Genzano, Bello. Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Domenica 5 novembre per il Sassello

Ci sono i rinforzi Balestrieri dall'Albese

Sassello. Nessuna pausa per il Sassello che ha giocato il turno infrasettimanale (mercoledì contro il Santo Stefano) e domenica 5 novembre ospita l'Alassio, undici di bassa classifica con poche ambizioni e l'unico obiettivo di non retrocedere. Contro i giallo-neri il Sassello potrebbe presentare più di una novità. Una certo è che mister Parodi potrà contare su Sebastiano Balestrieri, ex dell'Albese, squadra nella quale ha disputato spezzoni di campionato e coppa Italia, un centrocampista di straordinarie doti come sottolinea il d.s. dell'Albese Ezio Grasso: *"È uno di quei ragazzi che mai avrei voluto lasciare andare via, ma pur di giocare ha preferito accettare l'offerta del Sassello che con lui trova un giocatore di categoria superiore ed un ragazzo straordinario sotto tutti i punti di vista"*. Con l'Alassio ci sarà Bronzino, in forse Riky Bruno che continua ad avere qualche problema muscolare, e mancherà anche Guarrera che rischia un lungo stop. Sfumato l'accordo con Salvatico, ritornato alla Cairese dove era cresciuto, il d.s. Tarditi è alla ricerca di una punta centrale per completare una rosa per il resto sempre più competitiva. Contro l'Alassio, formazione che, se non si considera il turno giocato in settimana, non ha ancora una sola vittoria in casella ed ha una delle peggiori difese del girone, il Sassello scenderà in campo con il solito modulo che prevede un centrocampo a cinque dove a Parodi non mancano alternative avendo a disposizione elementi di qualità come Carozzi, Faraci, Luca Bronzino, Carozzi, Riky Bruno, Balestrieri, Caso e Paolo Valvassura. In attacco scelte obbligate con Castorina prima punta affiancato da Roveta. Queste le probabili formazioni

Sassello (3-5-2): Matuozzo - Siri, Persenda, Bernascone - Faraci, Balestrieri, Carozzi, L.Bronzino, Bruno (P.Valvassura - Caso) - Roveta, Castorina. **Alassio (4-4-1-1):** Scarlata - Primoceri, Mazzoli, Chiarivi, Monti - Gandolfo, Garofano, Danio, Di Pasca - Ricordo - Caviglia.

Domenica 5 novembre per la Campese

Vecchia Chiavari avversario ambizioso

Campo Ligure. Dopo il turno infrasettimanale con il Nuovo Borzoli (in programma mercoledì, a giornale in stampa: ve ne daremo conto nel prossimo numero), per la Campese la domenica porta un nuovo impegno casalingo, stavolta contro la Vecchia Chiavari, dal 1972 la seconda formazione del centro rivierasco che nel mondo del calcio deve la sua notorietà alla gloriosa Entella.

La Vecchia Chiavari, allenata da mister Perego, è squadra reduce dai playoff dello scorso campionato, e ha tentato di compiere il decisivo salto di qualità con l'ingaggio del capocannoniere uscente, Marrale, dall'Avegno. Nonostante il prestigioso colpo di mercato, però, i chiavaresi si trovano al momento a metà classifica, pagando gli stenti di un avvio decisamente inferiore alle attese. Si tratta comunque di una squadra di livello, il cui obiettivo è arrivare a fine anno almeno nelle prime quattro.

I risultati delle ultime partite (a cominciare dalla recente vittoria sul campo del GRF Rapallo) autorizzano gli ospiti a sperare di riagguantare il gruppo di testa. Pertanto i verdeblù non dovranno sottovalutare l'avversario, e questo vale a maggior ragione considerando le assenze: per domenica sarà recuperabile Marco Carlini, che dopo l'espulsione sconterà mercoledì la sua giornata di squalifica. Meno facile riavere il portiere Vattolo e la mezzala Rena. Per fortuna, però, mister Piombo può contare sulle valide alternative Pesce e Salis. Resta da vedere invece, se il mister tornerà al 4-4-2 o confermerà il 3-5-2 vincente sul Corte '82. Anche tenendo conto del quasi certo turnover derivante dal dover giocare tre partite in otto giorni, la formazione che forniamo di seguito è da considerarsi puramente indicativa.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Pesce - Ferrando, M.Carlini, Ottonello, Macciò - Sagrillo (Talamazzi), Pastorino, Salis, Chericoni - Volpe, Basile. Allenatore: Piombo. **M.Pr**

Domenica 5 novembre

Contro il Favari La Sorgente decimata

Acqui Terme. Undici di medio bassa classifica, l'USAF Favari, formazione che gioca al comunale di Poirino, approda all'Ottolenghi galvanizzato dal pareggio casalingo con la capolista Viguzzolese. I giallo-blu hanno bloccato i granata sull'1 a 1 e messo in mostra ben altra caratura rispetto alle gare iniziali quando erano stati battuti con risultati eclatanti come il 3 a 0 casalingo subito dall'Arnuzzese. La squadra di mister Melis, trainer abituato alla categoria, ha cambiato parecchio a partire dal portiere Valenza che ha preso il posto di Foresto, mentre in mezzo al campo Biliotta ha dato sostanza ad un reparto in precedenza apparso fragile.

Non sarà un avversario facile per una Sorgente che Tanganelli dovrà costruire facendo la conta degli squalificati e degli infortunati. Tra i secondi ci sono Ferrando che potrebbe saltare più di una gara per un problema al ginocchio, Bruno, Riilo e Gotta alle prese con malanni muscolari, Zunino in forse per un trauma alla schiena, Maggio che sta riprendendo gli allenamenti mentre per Gianluca Oliva i tempi di recupero potrebbero dilatarsi ancora di più; tra gli squalificati Marchelli, Cipolla, per somma di ammonizioni, e Ponti che è stato espulso con la Nicese. Problemi che il mister sorgentini affronta senza piagnistei: *"Mancano tanti giocatori, ma ho a disposizione un rosa ampia, formata da elementi che ho scelto io e quindi so quello che valgono. In campo* - aggiunge Tanganelli - *ci andiamo in undici ed importante è andarci con la giusta mentalità, con convinzione e serenità. Se mancano questi ingredienti possiamo essere tutti titolari inamovibili senza vincere mai"*.

I "danni" maggiori li ha subiti la difesa che sarà priva di Bruno, Ferrando, Oliva, Cipolla e Riilo, e che Tanganelli schierà a "tre": *"Non per scelta tattica, solo perché me restano solo tre"* - mentre la scelta di schierare il tridente un offensivo potrebbe essere dettata dalla voglia dei sorgentini, che saranno in campo con una formazione molto giovane, di impostare una gara d'attacco giocata a gran velocità. In campo queste due probabili squadre.

La Sorgente (3-4-3): Bettinelli - Gozzi, Marengo, Cavanna - Annecchino, Souza, Scorrano (Pianicini), Montrucchio (A.Zunino) - Pirrone, Cavanna, Lavezzaro.

USAF Favari (4-4-2): Valenza - Curri, D'alcalà, Caputo, Michele Tallano - mario Tallano, Biliotta - Rosso - Frigerio, Gambino. **w.g.**

Calcio 3ª categoria

La domenica di Cassine e Castelnuovo Belbo

Cristo - Cassine. Prime tre partite: due vittorie e un pareggio, 7 punti. Ultime tre partite: un pareggio e due sconfitte, 1 punto. È il cammino fin qui percorso dal Cassine nel campionato di Terza Categoria. Le attenuanti per i grigio-blu non mancano, ma è indubbio che qualcosa non vada.

Che sia l'atteggiamento dei giocatori da rivedere, o piuttosto l'assetto tattico da correggere, è difficile a dirsi: di certo, visto che il calcio è un gioco basato sulla fiducia e sul morale, è bene tornare subito a vincere, prima che la squadra si perda alla ricerca di sé stessa. L'occasione sembra propizia: trasferta ad Alessandria a casa del Cristo, penultimo in classifica e peggior attacco del girone. Quel che ci vuole per dare fiato a una difesa che ultimamente ha incassato troppi gol, e per metabolizzare le inevitabili squalifiche di Bistolfi e Bruzzone (che c'è solo da augurarsi siano brevi).

Mister Seminara potrebbe per l'occasione cambiare qualcosa nel suo undici titolare, alla ricerca di nuove alchimie, ma che cambino o meno i suonatori non è fondamentale: l'importante è che finalmente cambi la musica in campo.

Probabile formazione Cassine (3-5-2): Taverna - Barisone, Botto, Gozzi - Guacchione, Poretti, Torchietto, De Luca, Barbero (Leone) - Beltrame, Bellitti. Allenatore: Seminara.

***

Cerro T. - Castelnuovo Belbo. Dopo il turno infrasettimanale disputato mercoledì, mentre il giornale era in stampa, contro l'Over Rocchetta, nel weekend il Castelnuovo Belbo si reca in trasferta sul campo di Cerro Tanaro. I padroni di casa, squadra sulla carta costruita per occupare le posizioni di vertice, si ritrovano invece relegati nel gruppo, traditi da un avvio inferiore alle attese, e caratterizzato da un andamento discontinuo. Mister Filippo Iguera però non si fa ingannare: *«Sono sempre una squadra pericolosa, e poi noi abbiamo comunque i nostri problemi. Speriamo che il nuovo arrivato ci dia ordine in difesa»*.

Nuovo arrivato che è un volto noto: l'ex Nicese Mauro Piana, 41enne, che occuperà il ruolo di libero.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (1-3-4-2): Gandino - Sala - Tortoriello, Bonzano, Masuello - Bellora, Amandola, De Luigi, Mazzetti - Valisena, El Arch. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Giovanile Cairese

ALLIEVI regionali
Molassana 7
Cairese 0

Molassana. Debacle senza attenuanti per gli Allievi Regionali di mister Soldano, che sul campo dei pari età del Molassana rimediano una scoppola di quelle che lasciano il segno. Quando si perde 7-0 c'è poco da dire: il Molassana ha spadroneggiato, facendo leva su un'indubbia superiorità fisica, dovuta anche al fatto che la Cairese è l'unica squadra del girone a giocare sotto leva (la squadra è tutta composta da elementi classe 1991). Nonostante questo, gli attaccanti gialloblu sono arrivati al tiro almeno 4 volte, senza però mai battere il portiere avversario Giarratana.

Allievi Regionali Cairese: De Madre, Castiglia (1º st Capelli), Ghiso; Lecquio, Spozio, Martinez; Pucciano, Pontoglio, Prandi; Fracchia (1º st Rollero), Chiarlone (1º st Manfredi). Allenatore: Soldano.

GIOVANISSIMI regionali
Cairese 1
Ospedaletti 0

Cairo. Dopo tre sconfitte consecutive, la Cairese torna alla vittoria contro l'Ospedaletti, fra le mura amiche del "Rizzo".

Partita sbloccata dopo pochi minuti, quando Carta, con un cross da trequarti, trova libero Esposito, il cui colpo di testa trafigge l'estremo ospite Laduca.

Dopo il goal, gara senza emozioni per tutta la prima frazione.

Nella ripresa, Ospiti vicini al pari, ma Caputo salva tutto.

Nel finale la partita degenera in falli e ripicche: ne fanno le spese il cairese Carta e gli ospiti Celea e Cavroppa, espulsi: si finisce 10 contro 9.

Giovanissimi Regionali Cairese: Caputo, Aless.Motta (Molinari), Alexander; Alb. Motta, Dini, Astigiano; Dispari, Di Noto, Barroero; Carta, Esposito. Allenatore: Rovere.

Rally "Freisa e Malvasia"

Per Andrea Corio trionfo in "N3"

Andrea Corio con Bobo Benazzo e Angelo Ferrari.

Montechiaro d'Acqui. L'acquese Andrea Corio con il ligure Angelo Ferrari si impongono nell'affollata classe N3 al 1º Rally Ronde del Freisa e Malvasia disputato domenica 22 ottobre sulla prova ronde di 15 Km ricavata da un mitico tracciato del Rally di Sanremo in veste "mondiale".

Il giovane pilota ha effettuato la prima prova con l'handicap del blocco parziale della leva del freno a mano che ne ha compromesso la miglior prestazione. Risolto il piccolo inconveniente alla prima assistenza dai tecnici della Gima Autosport, Corio affrontava le restanti tre prove dando il massimo di se stesso senza commettere alcuna sbavatura facendosi trovare pronto a cogliere il gradino più alto di classe quando l'avversario Manuel Villa accusava problemi al propulsore della sua Renault Clio. Con la formula di scartare il peggior risultato dei quattro acquisiti in campo, la somma cronometrica alla fine dava ragione all'equipaggio sulla gialla Renault Clio RS Gima Autosport portando così a casa un'altra vittoria importante per il team e per la giovane promessa acquese.

La prossima stagione potrebbe vedere Andrea Corio impegnato in qualcosa di importante che solo il budget finanziario potrà stabilire.

Appuntamenti sportivi

NOVEMBRE

Sabato 11, Acqui Terme, 2º memorial "Umberto Motta", cronoscalata Acqui - Cavatore, gara podistica km 4,5; prima partenza ore 9.30, ritrovo presso l'Acqua Marcia; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

DICEMBRE

Venerdì 8, Acqui Terme, 3º memorial "G. Orsi", cronoscalata Acqui - Lussico - Cascinette; gara podistica di km 3,5 con partenza dalla piazza zona Bagni alle ore 9.30; organizzata da Acqui Terme Atletica - A.I.C.S. Alessandria.

Venerdì 22, Acqui Terme, Saggio di Natale di ginnastica artistica presso il complesso polisportivo di Mombarone, organizzato dall'A.S. Artistica 2000.

Giovanile La Sorgente

I Pulcini '97 - La Sorgente.

PULCINI '98
La Sorgente 7
Don Bosco Alessandria 4

Seconda vittoria consecutiva nel campionato Pulcini, contro la forte squadra del Don Bosco. I sorgentini si sono trovati in svantaggio, ma con una forte reazione sono riusciti a rimontare ed a vincere la partita (5 gol di Troni e 2 di Pastorino).

Convocati: Campanella, Coppola, Forlini D., Forlini M., Pastorino, Rabellino, Rossello, Troni.

PULCINI '97
La Sorgente Click Grafick 2
Cassine 0

Seconda partita e seconda vittoria per i piccoli di casa Sorgente. Dopo un primo tempo equilibrato, i gialloblu concedono agli ospiti un paio di conclusioni che timbrano i pali, scatenando così la reazione dei padroni di casa che nel secondo tempo realizzano le due reti che risolvono la gara. Nel terzo tempo gli ospiti continuano a lottare ma non hanno possibilità di ribaltare la partita. Le reti sorgentine portano entrambe la firma di D'Urso.

Formazione: Zarri, Caucino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, D'Urso, Komisarczyk, Scianca, Barisone Luca, Chelenkov.

PULCINI '96
La Sorgente 4
Audax Orione 5

Partita dai due volti per i gialloblu. Infatti dopo aver chiuso il primo tempo sul 3 a 1 con doppietta di Masieri e gol di Pavanello, inspiegabilmente subivano la rimonta dell'Audax che grazie al suo capitano ribaltava il risultato. Sul finire del secondo tempo Giordano riusciva a pareggiare, ma quasi allo scadere del terzo tempo gli ospiti segnavano ancora con il loro capitano.

Convocati: Maccabelli, Mantelli, D'Urso, Masieri, Pagliano, Secchi, Giordano, Pavanello, Federico A., Federico R., Balbo, Manto, Ventimiglia.

ESORDIENTI
La Sorgente 1
Olimpia 1

Sabato 28 ottobre, sul campo di via Po, i sorgentini hanno dato vita ad una gara grintosa ed agonistica. Nel primo tempo le due squadre si sono affrontate ad armi pari creando diverse occasioni da gol. Nella ripresa gli ospiti si facevano più incisivi e riuscivano a passare in vantaggio. Nell'ultima frazione i gialloblu si spingevano all'assalto riuscendo a raggiungere il risultato con Reggio ed a "rischiare" addirittura il sorpasso con Tavella e Comucci, autori di una buona prestazione.

Formazione: Gazia, Rinaldi, Antonucci, Facchino, Comucci, Laborai, D'Onofrio, Garbero, Reggio, Tavella, Astengo, Consonni, D'Emilio, Bosco, Silanos. Allenatori: Gianoglio, Vaccotto.

GIOVANISSIMI
Alessandria 1
La Sorgente Jonathan s. 3

Ottima prova per i Giovanissimi gialloblu; dopo un avvio di gara stentato nel quale Gallo è chiamato ad un ottimo intervento su colpo di testa ravvicinato, sono i ragazzi di mister Oliva, da lì in avanti, a fare la partita. Dopo due occasioni sprecate, è Lafi che sigla l'1 a 0. I locali, sul finire del tempo, su calcio piazzato in area, riescono a pareggiare; ma proprio quanto il primo tempo stava per chiudersi sull'1 a 1, Lo Cascio su punizione riportava in vantaggio i sorgentini. Nella ripresa i gialloblu amministravano la gara sfiorando più la terza rete fino a quanto Chelenkov chiudeva l'incontro.

Formazione: Gallo, Barbasso, Gamalero, Gallizzi, Ghio, Ciarmoli, Lo Cascio (Chelenkov), Fittabile (Parodi), Gotta (Rapetti), Nanfara, Lafi (Gatto). A disposizione: Tchiche, Orecchia, Marenco.

Giovanile Acqui

PULCINI '97 girone B

Ancora una prova bella e convincente dei Pulcini '97 di mister Verdese, che nella trasferta alessandrina giocata sul campo dell'Aurora, travolgono gli avversari sia sul piano del gioco che su quello organizzativo di squadra. Un plauso a tutti gli aquilotti; resta da rimarcare il ricco score dei marcatori che vede Boveri e La Rocca entrambi autori di una bella tripletta, Cavallotti e Minetti con doppietta e le reti singole di Tardito e Pellizzaro.

Formazione: Roffredo, Cocco, Boveri, Cavallotti, La Rocca, Basile, Minetti, Pellizzaro, Tardito, Martinetti, Correa, Poggio. Allenatore: Ivano Verdese.

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S. 3
Voluntas Nizza 1

Continua senza intoppi la marcia nelle zone alte della classifica dei regionali bianchi opposti in questa occasione agli astigiani della Voluntas. Tre perle di Paolo Ivaldi sono la giusta risposta alla miriade di falli da parte ospite che non hanno intimorito i bianchi nonostante il provvisorio vantaggio pervenuto verso la fine della prima frazione. Nella ripresa uno scatenato Barletto entra in area in slalom e viene falciato dando inizio alle reti per i termali con Ivaldi appunto che si incarica di realizzare il sacrosanto penalty. Secondo gol di Ivaldi che finalizza al meglio un'azione impostata dal tandem Daniele-Alberti e terza rete in pieno recupero su classica azione di contropiede. Serio infortunio infine per Palazzi che oscura un po' questa splendida vittoria procurandosi la rottura del polso; a Stefano i migliori auguri di pronta guarigione.

Convocati: Alberti, Barletto, Caffa, Carminio, Chindris, D'Agostino, Daniele, Grotteria, Ivaldi, Merlo, Palazzi, Panaro, Pari, Ranucci, Robotti, Cordara, Griffi, Galli. Allenatore Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali
Voluntas Nizza 1
Acqui U.S. 0

Con un gol beffa allo scadere, i regionali bianchi lasciano immeritatamente l'intera posta sul campo astigiano della Voluntas. I ragazzi di mister Robiglio prevaricano i padroni di casa creando una infinità di occasioni da gol con l'unica pecca di non riuscire mai a concretizzarle in rete. Nel finale due occasioni da brivido per gli astigiani sulle quali l'estremo Gallisai pone rimedio alla grande solo nella prima occasione, ma nulla può sull'incornata vincente proprio allo scadere. Resta l'amarezza di una partita persa contro ogni logica, fermo restando ovviamente le numerose occasioni non concretizzate.

Formazione: Gallisai, Paschetta, Battiloro, Braggio, Rocchi, De Bernardi (Carosio), Varona (Bongiorni), Antonucci, Gottardo, Sartore, Giribaldi (Kurtaj). A disposizione: Piana, Erba, Raineri. Allenatore Massimo Robiglio.

JUNOIRES regionale
Acqui U.S. 0
Voluntas Nizza 0

Una grande occasione sfumata per i bianchi acquesi opposti ai modesti ospiti nicesi, ed è solo grazie alla poca mira delle punte unita alla grande giornata del portiere ospite, se i ragazzi di mister Robiglio non riescono a fare loro l'intera posta. Una chiara e netta palla gol per tempo letteralmente sradicata dai pali per il bravo numero uno astigiano, la prima su Faraci al quale chiude lo specchio nel primo tempo su azione di contropiede, e la seconda su una magistrale punizione di Cossu nella ripresa.

Occasioni anche per Mollero e Leveratto poco lucidi però nelle conclusioni. Nonostante l'amaro in bocca per la vittoria mancata, i bianchi hanno reagito bene alla recente sconfitta del sabato precedente ed era quello che si voleva vedere.

Formazione: Ameglio, Valentini, Bricola (Carosio), Castino (De Bernardi), Bottero, Cossu (Valente), Faraci, Fundoni, Mollero, Leveratto, Colelli (Paschetta). A disposizione: Ferraris, Ottolia, Ravera. Allenatore Massimo Robiglio.

Giovanile Bistagno

PULCINI '97
Olimpia 0
Bistagno 4

Convincente partita dei piccoli bistagnesi del dirigente-accompagnatore Raimondo, che hanno condotto il gioco concedendo poco ai locali. Le reti portano la firma di Raimondo (doppietta), D'Angelo e Goslino. Da segnalare anche due pali colpiti da D'Angelo.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, Raimondo, D'Angelo, Baccino, Testa. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI MISTI: turno di riposo.

ESORDIENTI
Europa 2
Bistagno 3

Buona prestazione del Bistagno che ha disputato una partita gagliarda, con buone triangolazioni, segnando due reti con Stojkovski e una con Rabagliati. Hanno colpito due pali ancora Rabagliati e Stojkovskj e Pagani una traversa.

Convocati: Poggio, Piovano, Satragno, Pagani, Fornarino, Traversa, Negro, Mazza, Stojkovski, Rabagliati, Re, Allemanni, Capra. Allenatori: Nicodemo, Caligaris.

ALLIEVI
Cristo AL 2
Bistagno 0

Non è fortunato il Bistagno che nel primo tempo colpisce la traversa con Tenani, subisce il primo gol a metà campo al 70º, può pareggiare con Eni che sulla linea di porta riesce a buttare fuori e subisce allo scadere direttamente da calcio d'angolo il secondo gol.

Gianluca Tenai, capitano dei Giovanissimi Bistagno.

Formazione: Koza, Eleuteri, Viazzo, Soza, Iuliano, Cirio, Rabagliati (st Di Leo), Eni, Giacchero, Tenani, Pirronello (st Astengo). Allenatori: Lacqua, Calligaris.

JUNIORES
Bistagno 4
Pavarolo 2

Il Bistagno ha disputato una bellissima partita conducendo il gioco e concedendo poco agli avversari sino al 4-0. Le reti portano la firma di Calvini, Chiavetta, Pirronello e Gillardo; inoltre Coico colpisce un palo allo scadere.

Formazione: Koza, Viazzo (st Gillardo), Reverdito, Levo, Ghione, Calvini, Coico, Capra, Morielli (70º Serpero), Chiavetta (70º Plano), Chiarelli (60º Pirronello). Allenatore: Pesce.

Corsa campestre forense

Acqui Terme. Domenica 29 ottobre si è svolta a Salsomaggiore la ventunesima edizione del campionato nazionale francese di corsa campestre, manifestazione riservata a magistrati ed avvocati italiani. Vi hanno preso parte un centinaio di atleti e atlete provenienti da tutta Italia che si sono cimentati su un impegnativo percorso di poco più di sette chilometri. Anche quest'anno ottima la prestazione della rappresentante del foro acquese, avvocato Daniela Giraudi, presentatasi per la seconda volta ai nastri di partenza della tradizionale gara. La giovane legale, figlia del popolare Gegio, già capitano dell'Acqui calcio, giunta quarta assoluta tra le donne, ha conquistato il titolo nella sua categoria migliorando il secondo posto ottenuto lo scorso anno a Pisa. Sfortunata la prestazione dell'avvocato Stefano Marenco, altro acquese in gara, il quale dopo i brillanti risultati dello scorso anno, partito tra i favoriti, ha dovuto abbandonare la competizione dopo pochi chilometri a causa di un leggero infortunio.

Derby giovanili

GIOVANISSIMI provinciali
Acqui 14
Bistagno 1

Goleada dei ragazzi di mister Landolfi nella terza di andata. Poco da dire sul match, giocato a senso unico, se non riportare il tabellino dei marcatori che vede la bella quaterna di Pettinati, le doppiette di Griffi e Borello e le reti singole di Mohamed, Molan, Caffa, Cordara e Galli ed un'autorete ospite. Grande prestazione per gli acquesi Griffi e Pettinati.

Il risultato conferma la differenza in campo; da considerare che il Bistagno giocava con 6 esordienti.

Formazione Acqui: Panaro (Cagliano), Conte (Ravera), Priano (Parodi), Cordara, Bistolfi (De Luigi), Borello, Molan (Galli), Mohamed (Maio), Caffa (Baldizzone), Pettinati, Griffi. Allenatore Strato Landolfi.

Formazione Bistagno: Barosio, Piovano, Allemanni, Fornarino, Testore, Satragno, Roveta, Preda, Stojkovski, Cristofalo, Tenani. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI provinciali
La Sorgente Cima 1
Acqui U.S. 1

Derby bello e sentito con una superiorità dei bianchi nella prima parte di gara. Nella ripresa l'Acqui va in gol grazie ad una bella punizione di Dogliero seguita da un paio di ghiotte occasioni, per chiudere la partita, andate a vuoto. Poi arriva la risposta dei sorgentini ed è Zanardi a muovere il gioco; numerose le occasioni sbagliate, ma al 78º è Alemanno di testa a regalare il pareggio. Il mister sorgentino commenta così la partita: *"È stata una bella gara e soprattutto corretta in campo e fuori. Spero che siamo finalmente sulla strada giusta, ora dobbiamo fare punti e muovere la classifica".*

Formazione La Sorgente: Roci, La Rocca, Grattarola, Alemanno, Bilello, Serio, Trevisiol, Zanardi, Siri, D'Assoro, Longo. A disposizione: Lafi, Ivan, Evarist, Mei, Secchi, Fameli. Allenatore Fabio Picuccio.

Formazione Acqui: Dotta, Cresta, Barberis, Mura, Viotti, Garrone, Carbone, Dogliero (Comucci), Piana, Guazzo (Galliano), Satragno, Balla (De Rosa). A disposizione: Tabano, Corolla. Allenatore Valerio Cirelli.

Golf

Concluso lo Score d'Oro trionfo di Mattia Benazzo

Acqui Terme. Domenica 29 ottobre, sotto ad uno splendido sole, al "Le Colline" di Acqui Terme si è disputata la coppa "Caffé Pera", ultima tappa dello "Score d'Oro 2006 - Estrattiva Favelli". Una gara particolarmente attesa per assegnare i posti finali di una classifica che, in prima categoria, il giovane Mattia Benazzo aveva già da tempo "blindato"

Nella coppa "Caffé Pera" "1º netto" di prima categoria è stato Riccardo Canepa che ha sbaragliato tutti gli avversari con ben 42 punti; secondo posto, con 37 punti, per un altro "junior", il giovanissimo Kevin Caneva.

Nella seconda categoria, invece, il 1º ed il 2º posto sono distanziati solo da un punto e sono rispettivamente di Andrea Caligaris con 38 e Carlo Garbarino fermo a 37.

Per il Lordo sale sul podio con 28 punti Mattia Benazzo, protagonista non solo di questa gara ma dell'intera stagione.

Nella classifica "lady" il gradito ritorno al massimi livelli di Jovanna Krstic prima con 33 punti, seconda classificata con 31 punti Elisabetta Morando.

Nella categoria "seniores" Bruno Rostagno (Golf La Serra), con 33 punti ritrova il gradino più alto del podio e, con 33 punti, precede un Giovanni "Nani" Guglieri che si dimostra altamente competitivo.

Classifica finale
"Score d'oro 2006"

Finalmente conosciamo i nomi dei vincitori dello "Score d'oro 2006 Estrattiva Favelli":

in 1ª categoria vince Mattia Benazzo che con una concentrazione da campione è rimasto saldamente al comando nonostante fosse "pedinato" da due temibilissimi avversari, i vincitori delle stagioni precedenti, Riccardo Blengio e Marco Jimmi Luison. La loro assenza "forzata", nell'ultima gara ha lasciato la strada libera al giovane Mattia.

Mattia Benazzo festeggiato con Anna Sidoti.

Volti nuovi per la seconda categoria. 1º classificato Danilo Gelsomino seguito da Roberto Gandino. Un po' di amarezza per il terzo classificato, Danilo Garbarino, che, dopo essere rimasto al comando per settimane, si deve accontentare del terzo posto A mitigare la delusione una "hole in one" di ben 260 metri alla buca 11.

In contemporanea alla disputa della coppa "Caffé Pera" Riccardo Blengio realizzava un altro strepitoso successo in una 2 giorni al Riolo Golf & Country Club dove si è disputata la finale Nazionale della Tourist Golf Visa Cup.

Il giovane Blengio sabato ha superato gli avversari di 1ª categoria con 38 punti e domenica si è classificato primo sia nel Lordo che nel Netto con ben 39 punti, abbassando ulteriormente il suo handicap portandolo così a quasi livello professionistico: 4,3!

Mercoledì 1º novembre si è svolta una greensome 18 buche stableford, e domenica prossima, 5 novembre, con la speranza di trovare ancora una giornata favorevole, si disputerà una gara 18 buche stableford con formula greensome, riservata ai soci del "Le Colline". **w.g.**

Volley serie C femminile

Focacciaparty ko anche nel derby

Plastipol Ovada 3
Focacciaparty Acqui 0
(25-16; 25-15; 25-19)

Ovada. Terza partita, terza sconfitta per il Focacciaparty Acqui di coach Lotta. Le acquesi escono nettamente battute dal 'Geirino' cedendo le armi nel derby con l'Ovada in uno 0-3 senza tante attenuanti. Di fronte alle ragazze del dt Cristiano Mucciolo, che in settimana (mentre il giornale era in stampa) aveva sostituito il dimissionario Alberto Capello, le acquesi escono sconfitte perchè commettono più errori delle avversarie e perchè Ovada si dimostra più attenta, tatticamente più ordinata, e più costante. In una parola: più esperta. D'altra parte, che Acqui, ancora priva di Guidobono, e con Sacco in campo solo per alcuni scampoli partita, paghi dazio all'inesperienza è un concetto su cui abbiamo già insistito nelle scorse settimane e che occorre ormai dare per acquisito. Ci sembra giusto dire che, pur riconoscendo alle ragazze acquesi un notevole potenziale per l'avvenire, dalle indicazioni espresse dalle prime sfide appare chiaro che, senza un paio di innesti di esperienza, la squadra è destinata a soffrire molto per rimanere in categoria. Molte speranze sono riposte nel possibile ritorno di Valentina Guidobono, ma forse, visto e considerato che l'assenza della sfortunata giocatrice si protrarrà per almeno un altro mese, non sarebbe sbagliato valutare l'ipotesi di qualche arrivo per puntellare il gruppo e trasmettere alle giovani tranquillità ed esperienza.

Sulla partita c'è poco da raccontare: tre set rapidi, senza sussulti: nel primo, Acqui resiste fino al 10-10, poi Ovada allunga e si porta 19-14 e quindi 25-16; nel secondo, invece, le padrone di casa prendono subito il largo

Valentina Guidobono: il suo rientro è più lontano.

e si impongono 25-15. Nel terzo, infine, Ovada va subito 13-9, ma Acqui ha un sussulto e si porta sul 17-16, prima di venire comunque respinta 25-19.

HANNO DETTO

Il modo in cui la sconfitta è maturata non piace a coach Massimo Lotta: *«Abbiamo affrontato la gara con paura e senza personalità, senza reagire alle difficoltà, e per questo abbiamo perso nettamente. La gara non è mai stata in discussione, ma questo per noi è una colpa: sapevamo dall'inizio che, per la giovane età di tante atlete, infortuni importanti e l'inserimento in un girone molto difficile, ci saremmo trovate a soffrire, ma dalla squadra mi aspettavo un atteggiamento diverso. Alle difficoltà si reagisce lottando, con determinazione e volontà: non lo abbiamo fatto, ma è indispensabile mettere in pratica questo nelle prossime partite»*.

Focacciaparty Acqui: Camera, Giordano, Brondolo, Viglietti, Borromeo, Bonelli. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Donato, M.Fuino, Gatti. Coach: Lotta.

M.Pr

Volley serie D femminile

Arredofrigo, ancora un tie-break vincente

Arredofrigo Coldline 3
Ut.Fulgor Borgo Ticino 2
(25-23; 25-16; 20-25; 20-25; 15-10)

Acqui Terme. Secondo successo consecutivo al tie-break per l'Arredofrigo Coldline, che sale così a quota quattro in classifica. Rispetto alla vittoria ottenuta la settimana scorsa, però, il successo di misura contro l'Utensileria Fulgor di Borgo Ticino ha un sapore più agrodolce: se da una parte, infatti, c'è la consapevolezza che muovere la classifica, all'inizio di una nuova avventura con un gruppo di ragazze decisamente giovani è già di per sé un fatto positivo, dall'altro rimane l'amaro in bocca per un successo pieno che pareva alla portata e che è svanito per ragioni più psicologiche che tecniche. *«Siamo andati due set a zero e poi ci siamo seduti* - spiega coach Ivano Marenco - *Può succedere, e ritengo il successo comunque positivo. Rispetto alla settimana scorsa, però, è certamente un punto perso»*.

La partita inizia con Borgo Ticino all'attacco: avvio fulmineo delle novaresi, che volano subito 8-2 e sembrano avere le mani sul parziale. L'Arredofrigo però trova la costanza necessaria per rimontare e lentamente si riavvicina, raggiungendo le avversarie nel finale di frazione e sopravanzandole 25-23 sul filo di lana. Senza storia, invece, il secondo set, dove Acqui, che pure per la seconda gara consecutiva era priva di Visconti, spadroneggia e vince a mani basse 25-16. Notevoli, nei primi due parziali, le percentuali difensive e di ricezione dell'Arredofrigo, davvero elevatissime.

Martina Ivaldi, tra le migliori.

La vittoria a questo punto sembra scontata, ma Borgo Ticino cambia opposto, e inserisce l'ex casalese Gandino, che porta centimetri ed esperienza. Le acquesi, dal canto loro si siedono e pur mantenendo buone percentuali in ricezione, cedono l'iniziativa alle avversarie. La squadra ospite difende meglio e vincendo il set 20-25 ottiene un'iniezione di fiducia, che va a incidere anche sul quarto parziale, dove Acqui parte di nuovo male (5-13), poi accenna una rimonta ma non riesce a recuperare e si arrende ancora per 20-25.

L'inerzia sembra tutta a favore di Borgo Vercelli ma nel quinto set le acquesi fortunatamente raccolgono le energie e cominciano nuovamente a forzare il servizio, venendo ripagate da un netto 15-10.

GS Arredofrigo Coldline - Trombelli 7, Colla 16, Ferrero 8, K.Gaglione 16, G.Gaglione 10, Ivaldi 13. Libero: Lovisi. Utilizzate: Villare. Coach: Marenco.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Per l'Under 14 inizia il campionato 2006/07

Settimana intensa per le giovanili dello Sporting: under 13 e Prima Divisione sono infatti scese in campo a Canelli per disputare un importante torneo interregionale, che vedeva in gara rappresentative provenienti anche dalla Liguria.

Under 13
Estrattiva Favelli - Riello

Per le giovani pallavoliste agli ordini di Giusy Petruzzi il torneo di Canelli si è concluso con un sesto posto finale. Al di là dei risultati, si è trattato di un buon test, che ha permesso al gruppo di acquisire esperienza che potrà rivelarsi utile per il prosieguo della stagione.

In campo: Cresta, Grua, Ivaldi, Marengo, Morielli, Pesce, Ratti, Torielli, Vernengo. Coach: Petruzzi

Prima Divisione

In gara a Canelli, nel torneo riservato alla categoria, c'erano anche le ragazze della Prima Divisione allenate da Pino Varano, che si sono disimpegnate con onore classificandosi al quarto posto finale. Anche per loro, lasciando da parte le indicazioni tecniche, vale quanto detto poc'anzi per le giovani Under 13: quella compiuta è un'esperienza che certamente va considerata molto utile per prepararsi alla 'regular season'.

Sporting Prima Divisione: Boarin, Corsico, Di Dolce, Fossati, Grillo, Morino, Pettinati e Ratto. Coach: Varano

Under 14: campionati al via

La notizia più importante della settimana, però, riguarda l'ormai imminente inizio del campionato Under 18, che prenderà il via nel weekend. Lo Sporting presenta in gara due rappresentative, inserite rispettivamente nel gruppo A e nel gruppo B.

La Under 14 Ratto Antifurti - Virga Trasporti, inserita nel Gruppo A, farà il suo esordio domenica 5 novembre, alle ore 11, alla palestra dell'ITIS Barletti, affrontando il Derthona Volley.

Lo stesso giorno, ma nel pomeriggio, alle ore 15, è invece in programma l'esordio dell'altra Under 14, denominata Rombi Escavazioni - Immobiliare Ratto, che sarà impegnata in un match casalingo contro la Unipol Novi.

M.Pr

Volley G.S. giovanile

Under 18, esordio ok contro l'Occimiano

Acqui Terme. Doppio impegno anche per le giovani del GS, che in settimana sono scese in campo con l'Under 18 e la Under 14. Per la squadra allenata da coach Marengo, in particolare, l'appuntamento era importante, trattandosi dell'esordio nel campionato di categoria.

Under 18
Reale Mutua Assicurazioni

Per le ragazze di Marenco il campionato inizia più che bene, con un secco 3-0 ai danni dell'Occimiano, che dal canto suo si è rivelato squadra meno forte di quanto il coach si aspettasse. *«Hanno sempre avuto una grossa tradizione* - spiega Marenco - *e pertanto immaginavo che sarebbe stata dura. Invece, si sono presentate con quella che è praticamente una Under 16: una squadra a inizio ciclo, contro cui si è vista la maggiore esperienza delle mie giocatrici, che per la maggior parte hanno già alle spalle partite in serie D»*.

In particolare, l'esperienza delle acquesi è emersa nel secondo set, quando, trovatesi sotto per 23-17 a seguito di alcuni esperimenti tattici, è bastato un time-out per raddrizzare la partita. Il secondo set è stato vinto 25-23, mentre primo e terzo sono stati senza storia. *«La maturità delle mie giocatrici ci ha dato un indubbio vantaggio. Sono soddisfatto perchè la partita mi ha mostrato quanto sono cresciute rispetto allo scorso anno»*.

Under 18 Reale Mutua Assicurazioni: Balbo, Colla, K.Gaglione, Ivaldi, Ariano, Villare. Libero: Ghignone. Utilizzata: Garino. Coach: Marenco.

Under 14
Kerus Alim.-Hotel Pineta

Sconfitta in amichevole, invece, per le ragazze di Visconti, che lunedì sera, alla palestra Battisti, hanno ospitato le ragazze del Valle Stura, uscendo battute 1 set a 3. Al di là del risultato, per le giovani acquesi una buona occasione per fare esperienza: tutte le effettive sono scese in campo acquisendo un ritmo-partita che sarà utile nel prosieguo della stagione.

Under 14 Kerus Alimentari - Hotel Pineta: Gotta, Canobbio, Ferrero, Torielli, Berta, Ricci, Guazzo, Secci, Garino. Coach: Visconti.

M.Pr

Volley serie C femminile

Arriva la Fortitudo bisogna fare punti

Acqui Terme. Zero punti dopo tre giornate: la classifica del Focacciaparty langue, e avrebbe bisogno di essere rimpinguata con qualche risultato positivo, che sarebbe utile anche per sollevare il morale delle acquesi, gruppo molto giovane e come tale certamente più soggetto di altri a sbalzi emotivi.

Sabato 4 novembre, la squadra di coach Lotta sembra proprio avere l'occasione giusta per cogliere i primi punti del suo campionato: a Mombarone, alle ore 20,30, arriva infatti la Fortitudo Chivasso, squadra che finora ha conquistato due soli punti, e che condivide con le acquesi sia l'obiettivo finale (la ricerca della salvezza) sia le difficoltà contingenti. Ovviamente, ognuno ha i suoi problemi: per lo Sporting sono gli infortuni, per la Fortitudo invece a preoccupare è la gestione tecnica. La squadra, mentre scriviamo, è senza allenatore da tre settimane. Il coach designato, Dellafiore, è infatti durato lo spazio di un mattino: giubilato dopo una sola giornata per dissapori con la squadra (ebbene sì: oltre che alla Nazionale, pare che queste cose succedano anche in C...), e finora non è ancora stato rimpiazzato. La squadra è gestita dal vice, Luca Gioeni, giovane ed emergente, ma non ancora in possesso del patentino per sedere in panchina, coadiuvato dal viceallenatore della scorsa stagione, Laura Fiore, richiamata per l'occasione. In panchina, a gestire il gruppo durante le gare, è invece il responsabile del settore giovanile Domenico Pavetto.

La squadra rispetto alla scorsa stagione è molto ringiovanita, con 6 giocatrici nuove su 12 del roster. Il sestetto base, però, è rimasto quasi invariato, con una sola novità: via la banda Galetto, sostituita dalla Dominici, giocatrice con trascorsi in B1 alla Nuncas Chieri.

«Il livello complessivo è alla nostra portata - afferma patron Claudio Valnegri - *naturalmente a patto che le ragazze giochino con uno spirito diverso da quello visto sabato a Ovada»*. Resta da vedere quanto la prognosi negativa data dai medici relativamente all'infortunio di Valentina Guidobono inciderà sul morale delle ragazze. Di certo, avrà il suo peso sulla formazione: al posto della sfortunata atleta, infatti, coach Lotta sembra intenzionato a schierare la Sacco, naturalmente a patto che i medici siano d'accordo... In un modo o nell'altro, comunque, il tecnico sembra intenzionato a rimescolare un po' le carte, nel tentativo di dare alla formazione una fisionomia diversa, che renda possibile schiodarsi dallo scomodo ruolo di fanalino di coda.

M.Pr

Volley serie D femminile

Alla Battisti è derby contro Novi Ligure

Acqui Terme. Per il GS Arredofrigo Coldline è tempo di derby.

Alla palestra Battisti, infatti, sabato 4 novembre, arriva l'Aedes Cit Novi, avversario che il sestetto di coach Ivano Marenco ha già affrontato in pre-season, nei gironcini di Coppa Piemonte.

Nell'occasione, le novesi si imposero con uno 0-3 apparentemente netto, ma in realtà la partita fu decisamente combattuta ed incerta, come dimostrano i parziali (25-23, 25-20, 25-23).

A decidere la sfida a favore delle ragazze allenate da coach Cazzulo erano state la maggiore concentrazione e il fatto che il GS, all'epoca, era ancora alla ricerca di un assetto definitivo, visto che la vicenda delle giocatrici contese era ben lungi dal concludersi.

Ora, però, con la squadra finalmente al completo (sabato farà nuovamente parte del gruppo anche la Visconti, pienamente recuperata dopo il problema agli addominali), coach Marenco si concede qualche chance, anche se...

«Anche se molto dipenderà dalle loro possibilità di avere a disposizione la Olivieri, che ormai è in via di guarigione», precisa il tecnico, che evidentemente ritiene la giocatrice cruciale per le fortune dell'Aedes Cit.

«Certamente è così - conferma - *tanto che mi sento di dire che, se la Olivieri giocherà (e francamente devo aggiungere che temo proprio che possa essere della partita) le nostre chances saranno davvero poche.*

Senza di lei, invece probabilmente ci troveremmo di fronte la stessa squadra con cui abbiamo perso onorevolmente in coppa, peraltro senza nemmeno avere Gessica Gaglione in campo.

Senza la Olivieri giocherà certamente la Locatelli, e anche se il pronostico, sulla carta, resterebbe comunque favorevole a Novi, sono dell'avviso che potremmo anche sperare di fare punti: dipenderà da tanti fattori».

Una cosa è certa: sarà una sfida molto difficile: *«Questo è poco, ma sicuro, e le ragazze lo sanno bene: speriamo di fare punti, ma comunque accetteremo tutto quello che il destino ci riserverà»*.

M.Pr

Sporting: fumata nera per Sciutto e Guidobono

Acqui Terme. Fumata nera per Valentina Guidobono. La sfortunata atleta del Focacciaparty Acqui, infortunatasi nella pre-season, infatti, dovrà restare lontana dai campi ancora alcune settimane, dopo che le ultime visite hanno riscontrato per lei l'impossibilità di una ripresa immediata dell'attività. I medici le hanno prescritto un altro mese di stop: quindi, allo scadere dei trenta giorni, verrà fissata la data per un nuovo consulto, nella speranza che finalmente questo possa constatare la perfetta guarigione, e che i sanitari concedano alla giocatrice il nulla osta per riprendere gli allenamenti, e ricongiungersi al gruppo agli ordini di coach Massimo Lotta. Brutte notizie anche per l'altra lungodegente dello Sporting, Elena Giulia Sciutto, che per riprendere l'attività dovrà invece attendere addirittura l'inizio del 2007. Alle due sfortunate atlete gli auguri della redazione sportiva dell'Ancora per una pronta ripresa.

Pallapugno serie A

L'Albese di Roberto Corino campione d'Italia 2006

Albese (Corino) 11
Monticellese (Sciorella) 10

Mondovì. Forse non è stata la più bella finalissima di tutti i tempi, è sicuramente stata la più avvincente, completa, equilibrata degli ultimi venti anni. Impallidiscono, al confronto, le vittorie di Aicardi, Bellanti, di Berruti e Bertola dello stesso Sciorella nei suoi precedenti approdi allo scudetto, che mai, in una finale, hanno giocato per quattro ore, incollati l'uno all'altro, sempre con il punteggio sul filo del rasoio.

Ha avuto ragione chi, in un tiepido sabato di fine ottobre, con un sole velato che ha permesso alle squadre di giocare nelle migliori condizioni, ha traslocato al comunale di Madonna del Pasco, frazione di Villanova di Mondovì, sferisterio moderno ed accogliente con un ampio parcheggio già occupato nella tarda mattinata da tifosi giunti dalla Liguria di Ponente, dalla Val Bormida e dalla Langa, per tifare per due quartetti, entrambi langaroli. Uno della "capitale", l'Albese di Roberto Corino, l'altro dalla tranquilla Monticello d'Alba, a due passi dalla statale che da Alba porta a Bra.

Ad un'ora dall'inizio del match, previsto per le 15, erano già in duemila ad occupare il rettilineo centrale dell'impianto e sono poi diventati quasi tremila al fischio d'inizio con tutti gli angoli, comprese le tribunette allestite per l'occasione, occupati.

L'Albese si presenta con Corino, Massucco, Rigo e Boella mentre la Monticellese risponde con Sciorella, Papone, Nimot e Rolfo. La coreografia è suggestiva con i coriandoli sparati da appositi cannoni che accompagnano l'ingresso delle due squadre; il lancio di palloncini tricolori, l'inno di Mameli e l'alza bandiera anticipano il fischio d'inizio. Per Sciorella e la sua squadra tifano la maggior parte dei tifosi, mentre Corino si deve accontentare di una claque casereccia, fatta di parenti ed amici.

Sulla carta è più forte la squadra di Sciorella, che può contare sul centrale papone, ex battitore, Corino ha dalla sua l'età, esattamente dieci anni in meno dei trentasei del rivale, ed una potenza che non ha eguali.

Parte meglio Corino che va sul 5 a 1, Sciorella non sembra in giornata, ma contiene ed alla pausa è ancora in partita (6 a 4). Altalenante la ripresa che vede le squadre sul 7 a 7 poi 8 a 7 per Sciorella quindi 8 a 8, 9 a 8 per Corino quindi 10 a 9 per Sciorella. Emozionante il finale con il 10 a 10 e poi il punto decisivo di Corino.

Alla fine, dopo quattro ore di partita, alla luce dei riflettori, un applauso infinito ha accompagnato le due squadre e, di squadre, bisogna parlare visto che l'Albese, che sembrava concedere qualcosa alla Monticellese, alla fine ha vinto proprio grazie alla squadra, anzi ad un suo terzino, Gianni Rigo, sei volte campione d'Italia da "spalla", una con la Pro Spigno, che è stato l'elemento decisivo, sempre al posto giusto anche quando, con grande esperienza è andato a farsi ammonire, insieme al rivale Papone, per un battibecco che ha finito per giovare solo a lui ed ai suoi compagni che

sembravano in grande difficoltà. Corino vince così il suo secondo scudetto, dopo quello a Santo Stefano Belbo, e l'Albese, la gloriosa Albese che con Bertola ha dominato per un decennio, conquista l'ennesimo titolo.

Intanto non si erano ancora spente le luci allo sferisterio che già si intrecciavano le prime voci sul futuro cammino di alcuni protagonisti di questa stagione.

A Santo Stefano Belbo si parla con insistenza del tagliasco Ivan Orizio che potrebbe fare coppia con il cairese Flavio Dotta deciso ad iniziare la nuova stagione nel ruolo di "centrale"; Paolo Voglino, il "centrale" più appetito da tutte le società farà coppia con Trinchieri al San Leonardo mentre a Dolcedo, nell'Imperiese, giocheranno Paolino Danna, Lanza, Ghigliazza e Pellegrini. Corino potrebbe lasciare l'Albese e finire a Dogliani da dove se va Bellanti con destinazione Ricca a far da "balia" a Luca Galliano.

L'unica squadra che non dovrebbe cambiare fisionomia è la Monticellese, mentre Ceva confermerà Simondi e potrebbe puntare su Vacchetto per il ruolo di "centrale".

Novità anche in B con Bubbio che non dovrebbe cambiare il quartetto che ha conquistato le semifinali mentre Bistagno potrebbe fare domanda di ripescaggio. **w.g.**

Classifiche pallapugno

SERIE A
Finali

Andata: Monticellese (Sciorella) - Albese (R.Corino) 11-8. **Ritorno:** Albese (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-10.

Spareggio: Albese (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-10.

L'Albese (Roberto Corino, Massucco, Rigo, Bolla d.t. Raimondo) è campione d'Italia 2006. Taggese e Subalcuneo retrocedono in serie B.

SERIE B
Finali

Andata: Ricca (Galliano) - Ceva (Simondi) 8-11. **Ritorno:** Ceva (Simondi) - Ricca (Galliano) 11-5.

Il Ceva balon (Simondi A.Rosso, F.Rosso, A.Corino) è campione d'Italia di seconda categoria. Ceva e Ricca sono promosse in serie B. Pro Spigno e Soms Bistagno retrocedono in serie C1.

SERIE C1
Finali

Andata: Castagnole (Adriano) - San Biagio (Campagno) 9-11. **Ritorno:** San Biagio (Campagno) - Castagnole (Adriano) 11-3.

Il San Biagio di San Biagio di Mondovì (Campagno, M.Curetti. R.Curetti, raviola) è campione d'Italia di terza categoria. San Biagio e Nuova Pallonistica Castagnole sono promosse in serie B.

SERIE C2
Finali

Andata: Tavole (Pirero) - Ricca B (Boffa) 11-3. **Ritorno:** Ricca B (Boffa) - Tavole (Pirero) 1-11.

Il Tavole (Pirero, Pellegrini, Malafronte, Giudice) è campione d'Italia di terza categoria ed è promosso in serie C1.

UNDER 25
Finali

Andata: Speb San Rocco (Rivoira) - Taggese (Brusco) 11-5. **Ritorno:** Taggese (Brusco) - Speb San Rocco (Rivoira)10-11.

La Speb San Rocco di San Rocco di Bernezzo (Rivoira, Martino, Blangetti, Tolosano) è campione d'Italia under 25 ed è promossa in serie C1.

JUNIORES
Finali

Andata: Subalcuneo (Panero) - Merlese (Boetti) 1-9. **Ritorno:** Merlese (Boetti) - Subalcuneo (Panero) 9-3.

La Merlese di Mondovì (Boetti, Vada, Tealdi, Campagno) è campione d'Italia Juniores.

ALLIEVI
Finali

Andata: Imperiese - Merlese 8-4. **Ritorno:** Merlese - Imperiese 8-7.

Spareggio: Merlese - Imperiese 7-8.

L'Imperiese (Seteria, Rebuttato, Iberti, Somà) è campione d'Italia Allievi.

ESORDIENTI
Finali

Andata: *Santostefanese* - Monticellese 7-0. **Ritorno:** Monticellese - *Santostefanese* 0-7.

La Santostefanese A.Manzo di Santo Stefano Belbo (Riella, Rivetti, Cortese, Capello) è campione d'Italia Esordienti.

Gli articoli sul podismo sono a pag. 22

Basket serie D

Vittoria con il Borgomanero sconfitta col Castelnuovo

Acqui Terme. Il Villa sta crescendo di partita in partita; la squadra sembra aver trovato continuità nel gioco, ma soprattutto è ritornata l'armonia tra i singoli che ha permesso al team del presidente Izzo di superare in settimana il titolato Borgomanero e di perdere di sole 5 lunghezze contro la seconda della classe, il Castelnuovo Scrivia, anche se priva dei due giocatori più importanti come Gilli e Bottos.

Ma da domenica 5 novembre, quando allo Sporting Club di Melazzo arriverà il fortissimo Chivasso, coach Gatti avrà finalmente l'intera rosa a disposizione. Tornerà Andrea Bottos, e per lui sarà come un esordio; con lui anche Gilli, costretto a saltare la trasferta contro il Castelnuovo per l'impegno in contemporanea che ha avuto il suo Serravalle domenica 29 ottobre (Gilli è coach dei serravallesi). Il bilancio delle prime 6 giornate di campionato non è poi tanto male per una matricola, tre vinte e tre perse, se poi pensiamo che la squadra ha dovuto sempre fare a meno di Bottos, in casa Giuso possono essere abbastanza soddisfatti per il cammino fin qui percorso. Adesso però arriva il bello: in una settimana il Villa incontrerà prima in casa il Chivasso, poi in infrasettimanale ad Alessandria, il Canestro, per concludere questo proibitivo trittico ancora in trasferta a Vigliano. Il calendario non è dei più facili, ma Tartaglia e compagni sono certi, ora più che mai, di poter giocarsela alla pari con tutte. Il campionato resta molto equilibrato, può succedere di tutto in tutte le partite e molte volte calma, serenità e determinazione possono fare la differenza.

Giuso Basket 71
Borgomanero 58
(parziali: 16-16, 37-25, 58-45)

La più bella, forse la più voluta, la più meritata: la vittoria contro il Borgomanero è stata un capolavoro di tecnica e tattica; soprattutto dei ragazzi che stanno piano piano capendo come affrontare un campionato di serie D e stanno trovando la consapevolezza dei propri mezzi; se continueranno così potranno togliersi belle soddisfazioni. Il Borgomanero era sceso a Villa Scati primo del suo pivot titolare Pilla, come per la Giuso era assente il pari ruolo Bottos. C'erano tutti gli altri, compreso il "bombarolo" Bruno capace solo tre giorni prima di infilare ben 40 punti nella retina de Il Canestro Alessandria. Ma la difesa del Villa non era quella de Il Canesto e il forte cecchino novarese si è dovuto accontentare di un misero bottino di 7 punti. Cronaca: coach Gatti dà fiducia a Coppola e Biondi che con Tartaglia, Gilli e Costa trovano subito buone soluzioni in attacco e mostrano subito gli artigli in difesa; grazie alle continue rotazioni, la Giuso tiene molto alto il ritmo della partita, trascinata da un stratosferico capitan Tartaglia; trova il massimo vantaggio sulla sirena dell'intervallo lungo quando il tiro dai 6,25 di Cristiano Orsi dice +12. Può bastare così, si va al riposo: Giuso 34, Borgomanero 21.

Nella ripresa la difesa della Giuso non molla una riga, pressione sulla palla, cambi sistematici, buona presenza al rimbalzo non consentono al Borgomanero di rientrare; Gilli prima, Spotti poi e sempre Tartaglia trovano buone soluzioni in attacco, mentre Coppola si "accende come un petardo" in difesa. A fine gara Costa e Spotti mettono i punti che chiudono la partita. Per i singoli: super Coppola in difesa ben coadiuvato alla squadra, mentre in fase offensiva 24 punti per il capitano!

Hanno detto

Coach Gatti: *"Bravi ai ragazzi, anzi bravissimi a leggere tatticamente la partita; dobbiamo anche farlo in situazioni d'emergenza e soprattutto in trasferta, solo così potremmo dire di essere una grande squadra. Sono contento della conferma su buoni livelli di Federico Coppola, della prestazione di squadra in difesa e della maestosa prestazione di Tartaglia, che se riuscisse a giocare con la tranquillità e la serenità di questa sera potrebbe diventare per noi devastante"*.

Tabellino: Tartaglia 24, Costa 4, Coppola 4, Spotti 6, Orsi 7, Carraturo 2, Gilli 19, Biondi 5.

***

Castelnuovo 53
Giuso Basket 48

Domenica 29 ottobre ore 18: il calendario proponeva il secondo derby per la Giuso, ancora in trasferta, ma contro una squadra nettamente più forte del Casale, meglio organizzata con alcuni giocatori di categoria superiore quali Della Giovanna, Garavelli (ex Tortona con coach Gatti) e la forte guardia Cartasegna che fanno del Castelnuovo Scrivia, guidato da coach Lonardo (anche lui ex giocatore di coach Gatti due anni fa nel Derthona) una delle squadre più forti del torneo. Se poi vogliamo metterci le assenze in casa acquese di Gilli e Bottos, e la difficoltà che incontrano tutti nel giocare nell'impianto di Castelnuovo, fare punti e giocare una buona gara era molto difficile.

Non sono arrivati i punti, ma i ragazzi dopo aver regalato i primi due quarti agli avversari, -12 all'intervallo, hanno disputato i restanti 20 minuti rosicchiando punto su punti e a 3 minuti dal termine hanno avuto la possibilità con un tiro pesante di tornare a meno 2, ma il ferro ha "sputato" fuori le conclusioni di Tartaglia, Orsi e Spotti. Peccato per i primi due periodi regalati agli avversari, ma la trasferta di Castelnuovo, nonostante gli handicap della vigilia, ha testimoniato che la squadra c'è e se gioca concentrata, determinata può ottenere qualsiasi risultato e i soli 5 punti di differenza alla fine della partita lo testimoniano. Buona la prova di Orsi, il "Buti" sta ritrovando quella continuità che ha bisogno per essere anche in questo campionato determinante. **w.g.**

Prossimo impegno casalingo: *domenica 5 novembre alle ore 17.30 con il Chivasso.*

Badminton - torneo internazionale

Acqui, momento magico vince anche in Francia

Aix En Provence (Francia). L'Acqui Badminton festeggia nel modo migliore, con una grande vittoria in un torneo internazionale, l'ingresso nel suo pool di sponsor delle Terme di Acqui, nuovo prestigioso abbinamento per la rilanciata formazione termale. La maturazione di alcuni atleti, il grande lavoro della nuova allenatrice danese Sandie Johansen e il ritorno della Memoli sono tre pilastri del grande momento acquese, confermato dalla vittoria nel prestigioso torneo internazionale di Aix En Provence, disputatosi sabato 28 e domenica 29 ottobre.

Assolutamente fantastico, in particolare, l'exploit di Marco Mondavio, fresco di convocazione in Nazionale (per gli Open di Islanda a Reykiavik), che ha vinto la gara di serie A, sbaragliando nell'ordine Strady, Tannini, Hogel, Bornard, Clemencon e, nella finalissima, Azzopard. Per l'acquese, tutte le vittorie sono arrivate in due set (ad eccezione di quella contro Bornard), a conferma di una superiorità pressochè totale. Meno bene sono invece andati Fabio Morino, Alessio Di Lenardo, e Giacomo Battaglino, entrambi fuori nei gironcini di qualificazione. In compenso, però, Morino e Battaglino si sono rifatti in coppia nel doppio maschile, conquistando l'argento al termine di una tiratissima finale (24-22, 28-30, 20-22) contro Mevel-Abalea. Sempre nel doppio, fuori al secondo turno Mondavio-Di Lenardo.

Altri tre primi posti, poi, sono arrivati dal torneo di serie D, grazie ad Alfredo Voci nel singolo maschile e a Cristina Brusco (in netta crescita) nel singolo femminile; gli stessi Voci e Brusco, in coppia, hanno poi conquistato l'oro del gruppo misto.

In conclusione, un risultato eccellente, con un medagliere che sarebbe stato ancora più ricco se del gruppo avessero potuto far parte i due olandesi Vervoort e Stelling.

Ora, dopo la parentesi internazionale, il badminton acquese si rituffa in campionato: il programma della settimana è particolarmente intenso, con un weekend emozionante che vedrà la Garbarino Pompe-Automatica Brus-Terme di Acqui affrontare in successione prima il Bolzano e quindi il Merano, eterno rivale in serie A. **M.Pr**

Classifica Basket

Risultati della 6ª giornata: Swing Borgo Ticino - Verbania Basket 57-63, Borgomanero - Pol. Santhià 94-68, G.S. Borgosesia - Oratorio Trecate 73-59, Monferrato Basket - Vigliano Basket Team 68-72, Pall. Chivasso - Il Canestro 66-90, Castelnuovo Scrivia - **Villa Scati Giuso Basket** 53-48, Basket Junior Club - Il Cerro Asti 55-75, E.C.S. Basket - Pol. Verbano 66-72.

Classifica: Verbania Basket, Il Cerro Asti 12; Vigliano Basket Team, Pol. Verbano, Castelnuovo Scrivia 10; Il Canestro 8; Pall. Chivasso 6; Swing Borgo Ticino, **Villa Scati Giuso Basket**, Oratorio Trecate, E.C.S. Basket, Borgomanero, G.S. Borgosesia 4; Monferrato Basket 2; Basket Junior Club, Pol. Santhià 0.

Per un valore complessivo di 3.767.000 euro

Il programma triennale delle opere pubbliche

Ovada. Il Comune, in base alle norme in vigore, è tenuto a pubblicare per sessanta giorni, il programma triennale delle opere pubbliche, per essere poi approvato contestualmente al bilancio di previsione 2007.

Ma, come ha precisato il vice sindaco ed assessore ai LL.PP. Franco Piana, potranno rendersi necessarie ancora modifiche, anche in base alle norme definitive della Legge Finanziaria.

Comunque, nella elaborazione del programma, sono state tenute presenti le condizioni già note, e per i lavori che hanno un costo da 100 mila euro ed oltre, quelli che devono essere compresi nel programma da pubblicare, sono state previste opere pubbliche nei prossimi tre anni per un valore di 3 milioni e 767 mila euro.

Per il 2007, gli interventi previsti sono di 1 milione e 112 mila euro e riguardano:

1) completamento del parcheggio di via Ripa, la struttura compresa nell'intervento edilizio di piazza del Peso (310 mila);

2) realizzazione del nuovo magazzino comunale, nell'ex mattatoio (401 mila);

3) manutenzione straordinaria dell'impianto facoltativo al Geirino per i quale è stato previsto un contributo regionale di circa euro 55 mila, mentre resteranno a carico della casse comunali 140 mila euro.

Per tutti questi interventi i finanziamenti saranno reperiti a mezzo mutuo, con la cassa Depositi e Prestiti.

Per il 2007, sono previsti altri lavori che singolarmente non raggiungono il costo di 100 mila euro, e fra questi sono comprese le tre opere che dovevano essere realizzate nel 2006, ma sono state stralciate per avere la possibilità di beneficiare dei contributi relativi al "piano sicurezza" che prevede la rotonda fra via Molare e via Nuova Costa.

Sono i marciapiedi di via Gramsci (80 mila); riqualificazione vico Oratorio (90 mila); riqualificazione via Oddone (88 mila).

Altri interventi: potenziamento illuminazione pubblica; consolidamento delle sponde destra dell'Orba lungo la via del Fiume; l'ampliamento del canile; intervento per il verde pubblico con la realizzazione di pozzi per l'irrigazione; giochi ed arredo urbano, manutenzione scuole ed edifici pubblici; impianti sportivi, fognature ed acquedotti, per un totale di euro 240 mila.

I lavori che prevedono una spesa da 100 mila euro in più, per l'esercizio 2008 sono quantificati in euro 1.230.000 e sono ipotizzati seguenti interventi:

1) secondo lotto delle reti fognarie minori (350 mila); manutenzione straordinaria strade (230 mila);

2) riqualificazione urbana di via Torino (400 mila);

3) riqualificazione via Gramsci, piazza Castello e via Ripa (250 mila).

Per il 2009 i lavori sono quantificati in euro 1.425.000 e riguardano:

1) riqualificazione intersezione corso Italia - via Cavour e realizzazione di una rotatoria con completamento di corso della Libertà (300 mila);

2) manutenzione straordinaria strade (265 mila); riqualificazione via Sligge, vico Madonnetta, via Santa Teresa (180 mila);

3) riqualificazione via XXV aprile e via Fiume (300 mila); riqualificazione urbana via Cairoli e piazza Cappuccini (280 mila);

4) manutenzione straordinaria edificio di piazza Castello (100 mila).

Naturalmente, anche per i prossimi due esercizi, sono previsti diversi interventi che prevedono una spesa inferiore a 100 mila euro e quindi non sono riportati nel programma triennale.

R. B.

Incontro dibattito di Forza Italia sulla sanità

"Bisogna essere vigili sulla sorte dell'ospedale"

Ovada. Incontro dibattito sulla Sanità al "Barletti" a cura di Forza Italia, in un'aula magna per la verità non molto affollata.

Il coordinatore regionale Pier Paolo Cortesi ha introdotto la serata, facendo tra l'altro il punto sulla situazione sanitaria piemontese, che si spera non debba essere ancora "tagliata" negli investimenti e nei fondi.

Il prof. Caffarello, ginecologo prima all'ospedale S. Antonio e poi in quello Civile per tanti anni, ha ricordato il trasferimento in via Raffini, "con tanta buona volontà e tanta cooperazione", di malati ed apparecchiature. Ha poi rimarcato che tutti i reparti "erano ben funzionanti e svolgevano in pieno il loro ruolo, nell'interesse della gente"; Ostetricia con Urologia, Chirurgia e Medicina, Radiologia ed il Laboratorio analisi. "In ospedale c'era grande volontà di lavorare, e si lavorava veramente tutti insieme, in una struttura costata appena 17 miliardi di lire. Si è quindi domandato come mai in qualche angolo dell'Ospedale Civile non ci sia ancora un busto a ricordi Enzo Genocchio, uno di quelli che "hanno voluto fortemente questa struttura per la popolazione di Ovada, dei paesi vicini ed anche della Valle Stura".

Il consigliere regionale forzista Cavallera ha precisato che la serata era in tema per verificare il funzionamento degli Ospedali regionali, "allo scopo di apportare le migliorie ritenute necessarie, nell'interesse dei pazienti." Il timore comunque, diffuso tra i relatori della serata, è quello di un ridimensionamento, a livello provinciale, di tutta la struttura sanitaria, nel senso che mentre la dirigenza afferma la volontà di potenziamento degli Ospedali, in realtà si guardi più che altro al risparmio della spesa sanitaria generale piemontese. "Si naviga a vista e l'Ospedale di Ovada è più esposto di altri perché è uno dei più piccoli, e nel piccolo la diminuzione anche di pochi operatori sanitari, o di non rinnovamento delle strutture, si fa sentire.

Non allarmismo in ogni caso ma giusto commento critico, lo scopo di tutti deve essere quello di evitare che l'area metropolitana torinese fagociti quasi tutta la spesa sanitaria, a svantaggio dei centri minori."

Meo Minetti, ex sindaco di Silvano, ha poi fatto un intervento appassionato. Partendo dalla una recente esperienza personale in fatto di Ospedali, ha ribadito come quello di Ovada "debba continuare ad esistere in pieno perché solo grazie al reparto di Chirurgia e al dott. La Ganga ho potuto superare le mie gravi crisi di salute." L'Ospedale quindi va mantenuto perché serve ai pazienti ma il pericolo è un'Asl unica, che sfavorirebbe le strutture più piccole. "All'Ospedale Civile comunque mancano i parcheggi e nessuno fa niente ed al suo interno purtroppo non c'è più unità di intenti, come prima, tra i diversi operatori." E Chirurgia deve essere mantenuta e potenziata, mentre l'Ospedale deve porsi sempre al di sopra degli ideologismi e degli interessi partitici. Bisogna opporsi, se dovesse accadere, ad una "morte lenta" dell'Ospedale, una "morte per soffocamento" in quanto vengono fatti mancare gli operatori necessari al suo buon funzionamento."

Caffarello ha puntualizzato quindi che il dott. La Ganga è l'ultimo primario dell'Ospedale e che il suo ruolo, essenziale, va mantenuto e consolidato, anche a fronte di certe voci che lo danno come partente.

È quindi intervenuto Mauro Cartesegna ("Ovada senza il suo Ospedale non sarebbe più niente") ed ha concluso il coordinatore di zona forzista Alfio Mazzarello.

E. S.

La durata prevista è di quattro mesi circa

Iniziato l'intervento sul ponte di Molare

Molare. Sono in corso i lavori della Provincia sul ponte dell'Orba realizzati dalla ditta ForValdo di Serravalle.

L'intervento è quantificato in una spesa di 186.000 euro, cui vanno ad aggiungersi l'Iva ed altro per un totale complessivo di 270.000 euro, a carico intero della Provincia, cui la strada appartiene per competenza.

Non si tratta di allargamento della carreggiata (è impossibile, bisognerebbe buttare giù il ponte e farne un altro più largo) ma di "interventi di manutenzione programmata per la posa in opera delle barriere di sicurezza", si legge nella relazione tecnica preparata dagli ing. Piergiuseppe Dezza (responsabile del procedimento) e Giancarlo Cermelli (progettista).

In pratica, bisogna ripristinare i parapetti, le nicchie di sosta ed ammodernare il piano viabile. Quale il fine del corposo intervento? Il livello di sicurezza della struttura centenaria, con l'inserimento di barriere laterali, di materiale deformabile. La ringhiera sarà ricostruita esattamente come è ora e dove c'è la lunetta in mattoni a vista è stato scelto un rivestimento in pietra di luserna, di materiale duraturo e gradevole.

Ora come ora la ringhiera è stata giudicata "inadeguata" per la sicurezza, la muratura delle piazzole di sosta deve essere consolidata e la strada presenta delle usure. Per questo occorrono delle modifiche alla struttura del ponte: la costruzione di due solette sotto la strada per circa 150 cm. e sbalzanti di 84 e 158 cm. rispetto alla struttura esistente. L'allargamento provocato dallo sbalzo consente l'inserimento delle barriere.

Il Sindaco Chicco Bisio ha poi ottenuto dalla Provincia l'introduzione, a fianco della strada sul lato sinistro procedendo verso la Stazione, di un camminamento protetto ad uso pedonale.

Per l'esecuzione di tutti i lavori necessari occorrerà un periodo di quattro mesi circa e quindi altri dieci giorni per il collaudo del nuovo ponte. La strada è trafficatissima. Da un sondaggio effettuato nella settimana dal 5 all'11 maggio 2005, da giovedì al mercoledì successivo, risultano questi passaggi veicolari: 8948, 9495, 10833, 10084, 9563, 8481 e 8736.

Nel frattempo ai due ingressi del ponte è stato posizionato un semaforo per la circolazione stradale a fase alterne, con inevitabili piccole code dei veicoli in transito. La carreggiata sul ponte è stata naturalmente ristretta, tanto che si passa con molta attenzione.

E. S.

A Montaldeo inaugurazione di viale Rimembranza e della Lapide ai Caduti

Montaldeo. La sezione "Paolo Marchelli" dell'Anpi di Ovada ha dato la ua adesione alle celebrazioni che si svolgeranno domenica 5 novembre nelle varie località della zona.

Una significativa cerimonia avrà luogo a Montaldeo, organizzata dal Comune e dalla sezione Anpi, recentemente costituita dai partigiani del paese e di Castelletto. In particolare il programma ricorderà il sacrificio del capitano Francesco De Negri, appartenente alla Divisione Acqui e fucilato dai nazifascisti a Cefalonia.

Altro che "traditori" i soldati italiani a Cefalonia, come ha affermato una recente sentenza choc in Germania! Infatti è stato archiviato il procedimento contro l'ufficiale tedesco accusato della strage: fece fucilare centinaia di italiani ma erano "disertori".

E da tutta l'Italia democratica ed antifascista si sono sollevate fortissime proteste contro la sentenza scandalo tedesca.

La cerimonia di Montaldeo prevede nel programma alle ore 10.45 l'appuntamento dei partecipanti davanti alla Parrocchia.

Alle ore 11 la celebrazione della S. Messa in memoria dei Caduti, da parte del Parroco.

Al termine del rito religioso, inaugurazione del Viale della Rimembranza e della lapide monumentale alla memoria dei Caduti, ed in particolare del cap. De Negri.

Manifestazioni fino al 12 novembre

Fino a domenica 5 novembre - Ovada: *"Sposi in Verticale".* Nei locali di Piazza Cereseto nº 9, Claudio Pastorino presenta la sua originale Mostra Fotografica.

Venerdì 3 novembre - Ovada: inaugurazione della mostra di Lilla Raggi a cura di Antonio Pini e Raffaele Vacca. Ore 21.15 presso la sede del gruppo "Due sotto l'Ombrello" di Via Giardini, 12. Info tel. 0143 833338, cell. 333 4714506.

Sabato 4 novembre - Ovada: *11ª Rassegna Teatrale Don Salvi 2006-2007.* La Compagnia Multidialettale Vignolese presenta presso il Teatro Cinema Splendor: *"Duemila anni di purgatorio".* Informazioni e prenotazioni 0143 821043 (ufficio iat di via Cairoli) e al 0143 823170 (Splendor).

Sabato 4 e domenica 5 novembre - Ovada: Stage di recitazione - *Teatro degli oppressi come strumento di partecipazione e cittadinanza attiva*. Info segreteria stage c/o Jov@net 0143 80786.

Domenica 5 novembre - Tagliolo Monferrato: *Festa Patronale di San Carlo Borromeo.* Processione per le vie del paese.

Domenica 12 novembre - Montaldeo: *"Castagnata e Festa Patronale di San Martino".* Presso il cortile di Castello Doria, distribuzione gratuita delle tradizionali Rostie e del pregiato Vino Novello. Info presso il Comune di Montaldeo 0143 849800.

Giovedì 9, venerdì 10, sabato 11, domenica 12 novembre - Serravalle Scrivia: *"Fiera Patronale di San Martino".*

L'enoteca in città è una realtà

Ovada. Finalmente ecco in dirittura d'arrivo in città l'enoteca regionale, situata negli scantinati di Palazzo Delfino, sede del Comune, in via Torino.

La struttura è ampia, sono più di trecento metri quadri a disposizione, per collocare adeguatamente le bottiglie di vino, specialmente il Dolcetto d'Ovada doc.

L'enoteca rientra nell'ambito del Piano Integrato di Sviluppo Locale (Pisl), recentemente presentato in Comune, e fungerà anche da riferimento e collegamento con le altre Botteghe del vino della zona. A cominciare da quella già esistente a Rocca Grimalda e poi le altre due, in progetto a Molare e Cremolino. Sono questi infatti i quattro Comuni che hanno progettato insieme il Pisl e per Ovada, tra l'altro, c'è l'enoteca.

Ora però bisogna individuare una gestione, per rendere effettiva la nuova struttura e quindi beneficiare dei contributi e delle sovvenzioni regionali.

Festa dell'unità nazionale

Ovada. Il Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia organizza, per domenica 5 novembre, la Festa dell'unità nazionale e la giornata delle Forze armate. Il programma prevede alle ore 9, in piazza Matteotti, la formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei partigiani nel cimitero urbano e al Monumento ai Caduti. Alle ore 10, nella Chiesa dei padri Scolopi in piazza San Domenico, celebrazione della S. Messa in onore ai Caduti di tutte le guerre.

Ovadesi alla maratona di New York

Ovada. Ci sono anche degli ovadesi alla maratona di New York di domenica 5 novembre. Infatti Elena Pola (accompagnata dal padre Roby) ed Alessio Alfier, del gruppo Santamonica di Ovada, gareggeranno sulla classica distanza di 42 km., dal ponte di Verrazzano sino a Central Park.

Per la competizione vera e propria, il campione olimpico Baldini se la vedrà, tra gli altri, con i forti atleti keniani.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Moderna, Via Cairoli, 165 - Tel.0143/80.348
Autopompe: AGIP: Via Gramsci; AGIP: Via Voltri
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30. *Cappella Madri Pie:* feriali ore 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Tutti i produttori all'interno del Consorzio Tutela?

"Difendere per rilanciare" il Dolcetto d'Ovada

Ovada. A Palazzo Delfino si è svolto un incontro al vertice per cercare di valorizzare al meglio il Dolcetto d'Ovada.

Al summit del settore erano presenti produttori vitivinicoli, associazioni di categoria, cantine sociali, sindaci ed assessori all'Agricoltura.

Ed è proprio dell'assessore comunale competente Claudio Anselmi una delle battute più vere ed amare dell'intera serata, "come si fa a vedere che il prezzo dell'uva dolcetto al chilo, si abbassa anche a 0.25 centesimi di euro, in un'annata come questa notevole per la qualità dell'uva prodotta!"

Allora "proteggere per rilanciare" il Dolcetto d'Ovada è diventato un po' per tutti lo slogan della serata. Che è stata caratterizzata sostanzialmente non da un modo come un altro per dare maggior visibilità al Dolcetto d'Ovada ma da un impegno comune per la sua effettiva valorizzazione. Si è raggiunta quindi stavolta un'intesa che fa ben sperare per concretare qualcosa che sia veramente operativo ed a vantaggio esclusivo del vino prodotto nella zona di Ovada. E non a caso ci si è messi tutti d'accordo per rivedersi tra un mese circa, per verificare la situazione e per considerare magari elementi nuovi o diversi per rilanciare il Dolcetto d'Ovada, come merita.

E rilanciarlo, è stato detto più volte e ribadito, significa prima di tutto tutelarlo da colpi bassi del mercato, quest'anno particolarmente ingeneroso verso gli agricoltori della zona di Ovada, visto il prezzo irrisorio, quasi scandaloso, dell'uva al chilo. Tanto che molti produttori l'hanno considerata come una beffa ai danni di chi lavora e fatica tutto l'anno nelle vigne.

Rilanciare il Dolcetto d'Ovada significa essenzialmente difenderlo, e difendere la sua buona qualità, dalle contraffazioni (cioé da un vino non doc) e da un "giro" vinicolo che, in diversi casi, punta sulla quantità e basta. E la qualità, per emergere tra i vini?

Il presidente della Cantina Tre Castelli di Montaldo, Ottolia, ha ripetuto davanti a tutti un concetto a lui caro e cioé che "ci sono troppi Dolcetto in giro". E quindi più bottiglie in circolazione e sul mercato, a fronte della effettiva quantità che la coltivazione permette.

Anche per questo ci si è messi d'accordo nel fare un altro censimento dei terreni a produzione vitivinicola, e per le "fascette" regionali da applicare nel collo della bottiglia, a garanzia del prodotto e della zona di origine.

Anselmi ha promesso tutto i suo contributo perché la Regione conceda al più presto la possibilità di usare questa fascetta, vero distintivo territoriale.

Renzo Ottria, presidente della Cantina Terre da Vino di Moriondo e Barolo, ha detto che l'idea del censimenti vitivinicolo territoriale è buona perché servirà a verificare se tutti i vigneti del Dolcetto sono ancora produttivi o meno, tenendo conto anche della flavescenza dorata e di eventuali estirpi o dismissioni della terra coltivabile.

L'ultima proposta operativa lanciata è quella di introdurre tutti i produttori di Dolcetto nell'ambito del Consorzio Produttori e Tutela del Dolcetto d'Ovada. **E. S.**

In un mese di rivelazione della velocità

1274 vetture multate dal tutor autostradale

Ovada. Da quando è entrato in funzione (è tutto elettronico e computerizzato), il tutor autostradale ha fatto strage di automobilisti un po' troppo veloci. Il tutor è un misuratore di velocità media, cronometra cioè il tempo impiegato dall'auto in un tratto di autostrada limitato e poi stabilisce la velocità della vettura e l'eventuale sanzione da applicare.

Il primo tutor si trova poco dopo il casello di Masone, all'altezza della galleria "Casa della volpe". Il secondo è situato quasi all'incrocio con la A/10 (Genova - Savona), praticamente in vista del mare. In quel tratto il limite non è il solito 130 km/h autostradale ma 100: ci sono cinque chilomteri di tolleranza e poi scatta la multa. Se il limite è superato ma sino a 40 km/h (cioè 145), la multa è di 143 euro con due punti di penalizzazione sulla patente. Il superamento dei 145 km/h comporta una sanzione di ben 357 euro e dieci punti tolti sulla patente. Ed arrivano i primi dati statistici del tutor: gli automobilisti multati da settembre ad ottobre sono stati bel 1274, in un mese appena di rilevazione in quel tratto di autostrada. Sembra comunque che nel tratto in questione, abbastanza pericoloso se affrontato ad alta velocità perché tutto a curve in discesa verso il mare, gli incidenti siano notevolmente diminuiti, dopo l'entrata in funzione del tutor.

Attenzione dunque tra Masone e Voltri perché c'è un tutor che segue il traffico che scorre sull'autostrada e rileva la velocità dei veicoli, da solo.

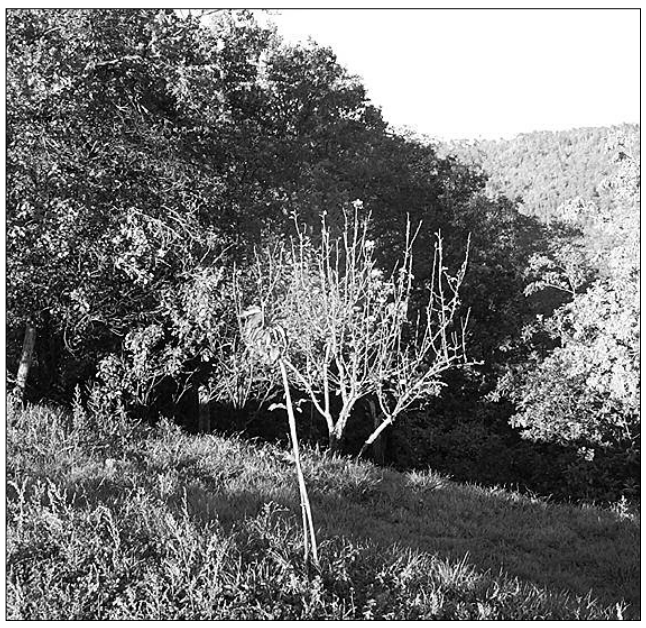
Maltrattamenti ad animali

Ovada. Nell'ambito della campagna di prevenzione ai maltrattamenti agi animali, che la Polizia Stradale sta portando avanti in collaborazione con il Servizio veterinario della Regione Piemonte, gli agenti del distaccamento di Belforte, in due giorni, hanno fermato due Tir, uno carico di 600 pecore e l'altro con 600 agnelli da ingrasso. Un carico proveniva dalla Spagna ed era diretto in Puglia, mentre l'altro proveniva dal Portogallo, ed era diretto a Palo del Colle (Ba). Come le pecore, anche agnelli erano stremati, a causa del lungo viaggio, effettuato senza le prescritte soste, ed in condizioni estremamente disagiate, con poca acqua e poco cibo a disposizione. Il Tir delle pecore condotto da Miguel F. 46 anni, di Barcellona, quello degli agnelli da A. D. 35 anni. Entrambi, dopo l'intervento dei veterinari, sono stati denunciati, ritenuti responsabili di maltrattamento degli animali, i carichi ed i mezzi trasporto sequestrati con il pagamento di una multa di seimila euro ciascuno.

Gli animali, sono stati dirottati in una apposita struttura in provincia di Piacenza, abilitata al recupero funzionale degli animali maltrattati.

E vicino un bel papavero rosso

Stranezze di stagione, ecco un pesco in fiore



Molare. Da tempo siamo ormai abituati alle stranezze delle stagioni e forse, di questi tempi, non c'è piò da stupirsi proprio di niente. Ma quando, a finedi ottobre, si vede un pero in fiore, e vicino un bel papavero rosso, allora un po' di stupore sembra essere più che naturale. Luogo della doppia fioritura primaverile la frazione molarese di Albareto, già di per sé caratterizzata da un microclima più dolce rispetto al capoluogo ed alla piana verso Ovada. Evidentemente il caldo pomeridiano (anche 25 gradi) di ottobre ha dato i suoi frutti...

Briata polemico sul cimitero

Ovada. Nell'ambito della serata al "Barletti" del 27 ottobre, sul tema della Sanità locale, abbiamo incontrato il consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata.

Il quale si è molto rammaricato che "in giorni come questi, nell'imminenza dei Santi, il cimitero urbano resti chiuso dalle ore 12 alle 14. e questo con gravi disagi per i parenti dei defunti, come quella signora della Valle Stura che, con un negozio, non sapeva come fare per curare anche la tomba di un suo parente."

Va detto che quella chiusura si è protratta sino a venerdì 27 ottobre. Da sabato 28 il cimitero è rimasto aperto per tutto il giorno.

A Tagliolo domenica 5 novembre

Grandi festeggiamenti per S. Carlo Borromeo

Tagliolo Monf.to. È tornata al suo posto, in Parrocchia, la statua di San Carlo, dopo il restauro eseguito nel laboratorio di Costanzo Cucuzza di Acqui. La statua ora appare in tutta la sua magnificenza, splendente nei colori che rendono suggestivo l'atteggiamento del Santo il quale, in ginocchio, rivolge a Dio una supplica per i suoi fedeli tagliolesi minacciati dalla peste.

Era la peste "manzoniana" del 1630 e la comunità tagliolese, riunita in Parrocchia, aveva invocato l'intercessione di S. Carlo per ottenere da Dio la salvezza.

Ed in effetti morirono solo due di Tagliolo, e prima della formulazione del voto. Da allora i tagliolesi si sono rivolti a S. Carlo per essere assistiti nelle loro difficoltà ed ogni anno si ripete la Processione, che è uno degli impegni assunti dai fedeli nel lontano XVII secolo.

La statua è opera di uno scultore ovadese, Emanuele Giacobbe, vissuto nell'Ottocento.

L'incarico gli fu affidato dal Comune di Tagliolo nel 1854 e l'opera fu completata a portata in Chiesa nel 1856. E domenica 5 novembre sarà solennemente festeggiata la ricorrenza di S. Carlo Borromeo, con la celebrazione della S. Messa officiata dal parroco don Gandolfo e la Processione, sempre affollatissima, per le vie del paese, con la statua del Santo portata a spalle.

La statua restaurata del santo.

Premiati Bassi, Pagano, Caneva, Parodi e Zunino

La C.N.A. premia artigiani e pensionati

Tagliolo Monf.to.Ovada. La categoria degli artigiani è fondamentale per l'economia della zona di Ovada, come in generale in tutto il Paese.

Ed il 19 ottobre, a "Le Terrazze", si é svolta la 1ª edizione della "Festa dell'artigianato CNA" l'associazione di categoria primaria, in quanto a soci e attività (segretario di zona Mauro Gastaldo).

200 artigiani e le loro famiglie hanno partecipato a questo evento diviso tra la cerimonia di premiazione e il momento di svago, allietato da un brillante complesso musicale.

A sottolineare l'importanza della manifestazione erano presenti, tra le numerose autorità, il Sindaco di Ovada Oddone, il vice Piana, l'assessore Anselmi e il Sindaco di Tagliolo Repetto, i vicepresidenti provinciali Natali e Bragato e il presidente del Consorzio servizi CNA di Ovada Scalzo, che hanno consegnato i premi. Che erano divisi in due settori: artigiani in pensione ed in attività. I "pensionati" premiati sono Gino Bassi (Cavicchi), Luigi Pagano e Luigi Caneva. Per quelli in attività i parrucchieri Laura Parodi e il marito Luciano Bisi e Enrico Zunino.

Un ricco buffet e le danze hanno concluso la manifestazione che ha premiato l'attività degli artigiani ovadesi.

Enrico Zunino.

Contributi per la Flavescenza

Ovada. Scade venerdì 10 novembre la presentazione delle domande per ottenere dal Comune contributi delle spese sostenute per il trattamento contro la flavescenza dorata e riguardante il periodo 2006. Ai richiedenti aventi diritto saranno concessi contributi sino al 40% delle spese effettuate in materia, per acquistare prodotti, per un massimo di 200 euro. Potranno aderire all'iniziativa i conduttori di terreni, residenti nel Comune, come da delibera specifica. Per avere maggior informazione e per presentare la domanda, rivolgersi all'Ufficio protocollo del Comune, via Torino.

Fra le tre coppie, anche il sindaco Oddone

Gli anniversari a Costa d'Ovada

Costa d'Ovada. La comunità parrocchiale N.S. della Neve ha celebrato gli anniversari di matrimonio. S. Messa officiata da don Giorgio, canti eseguiti dalla cantoria e sposi illustri per questo appuntamento. Hanno risposto all'invito il Sindaco Andrea Oddone con Marisa Delfino, il consigliere Emanuele Rava con Giulia Odino, e Flavio Carosio con Emanuela Ottonello. Festa finale con brindisi e gli auguri di rito.

Ovadesi a "Striscia la notizia"

Ovada. Erano in 45, di Ovada e paesi vicini, a "Striscia la notizia" televisiva, la popolare e fortunata trasmissione condotta da Ezio Greggio e Michelle Hunziker su Canale 5.

Gli ovadesi, tra cui Renato Bisio, andati a Milano con un pullman, hanno assistito alla trasmissione in diretta ed a quella registrata per il giorno successivo.

Presentato a Rocca Grimalda

Il premio "Carlo Porta" alla Melato e a Veronesi

Rocca Grimalda. È stato presentato il 26 ottobre, nelle cantine di Palazzo Borgatta sede del Municipio, il premio "Carlo Porta", un poeta dialettale milanese a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento.

Giunto alla sua 42ª edizione, l'importante riconoscimento intende premiare dei milanesi doc.

E quest'anno la scelta è caduta su Mariangela Melato ed Umberto Veronesi.

Ma perché la presentazione del Premio proprio a Rocca? Perché, spiega il Sindaco Fabio Barisione, "Carlo Porta in un suo componimento cita proprio il nostro Dolcetto. Per questo siamo già andati per tre volte a Milano, alla cerimonia ufficiale del premio, portando naturalmente il nostro vino.

E così è nato un legame forte coi milanesi, che è scaturito quest'anno nella decisione di presentare proprio qui a Rocca il loro Premio."

Chi sono i destinatari del "Carlo Porta", organizzato dal Circolo Filologico milanese per la serata del 29 novembre al Teatro Manzoni col contributo dell'azienda Facco, lo sanno tutti. Ma interessanti sono le motivazioni specifiche ben spiegate a Rocca dal presidente e dai dirigenti del Circolo) che stanno dietro l'individuazione dei due illustri personaggi.

"Mariangela Melato, nata a Brera, è una milanese che abita a Roma ed è una grande attrice che solo nella sua città natale si sente veramente a casa, tanto da provare davanti al pubblico milanese una specie di batticuore, come davanti ad una persona che la conosce bene e con la quale non può fingere."

"Umberto Veronesi, chirurgo di fama internazionale, è un grande milanese di scienza e cultura, che tutto il mondo conosce ed apprezza per la sua opera dedicata allo studio ed alla cura dei tumori. I suoi contributi più importanti riguardano l'invenzione e la diffusione della chirurgia conservativa dei tumori mammari, e più recentemente la biopsia del nodo sentinella e la radioterapia intraoperatoria."

Per tutti e due, Melato e Veronesi, questa citazione ufficiale: "milanesissimi entrambi, seppur in aree diverse, con la loro opera culturale e la loro personalità hanno onorato la città di Milano e le sue tradizioni più significative."

Ed il 29 novembre così il Sindaco Barisione ed i suoi collaboratori rocchesi ricambieranno la visita ottobrina dei milanesi ed andranno a Milano per la cerimonia di premiazione e di consegna del premio alla Melato ed al prof. Veronesi.

Dopo l'incontro a Palazzo Borgatta, il Sindaco, con gli assessori Cacciola e Paravidino, ha portato il gruppo dei milanesi in visita al Museo della maschera, dove l'animatrice e guida della struttura, Marzia, ha illustrato le caratteristiche e la "cultura" delle diverse maschere presenti a Rocca, italiane e straniere. Ha annunciato, tra l'altro, che il prossimo Carnevale rocchese si terrà dall'8 all'11 febbraio 2007 e vedrà all'opera il gruppo croato dell'isola di Krk, che porterà a Rocca le danze adriatiche dell'altra parte del mare.

E poi tutti a cena alla Bottega del vino "Il diavolo sulle colline" in pieno centro, dove gli ospiti hanno potuto gustare alcune specialità rocchesi. Come i salumi della azienda Facchino, la peirbuieira preparata dalla Polisportiva, le carni offerte dalla Bottega del vino, i dolci di Turo.

Il tutto innaffiato dal generoso Dolcetto di Rocca Grimalda, il vino decantato dal poeta milanese Carlo Porta nei suoi scritti.

E. S.

Chiesta una consistente riduzione delle tariffe Inail

Artigiani mobilitati contro la Finanziaria

Ovada. "Non possiamo subire le conseguenze di questa Finanziaria. I provvedimenti in essa contenuti penalizzano fortemente un settore produttivo di importanza vitale per la nostra economia."

È questo il grido di allarme lanciato dal presidente della Confartigianato provinciale, Valerio Bellero.

"Apprezziamo la decisione del Governo di esonerare le imprese con meno di 50 dipendenti dal conferimento del Tfr all'Inps. Ma per il resto siamo ancora molto lontani dal punto di riequilibrio di una manovra, che attualmente è molto sbilanciata a svantaggio del lavoro autonomo e priva di misure per lo sviluppo delle piccole imprese."

Agli artigiani, compresi naturalmente quelli ovadesi e della zona, la manovra economica del Governo proprio non va giù. "Tante le misure punitive a danno della categoria, che già da tempo subisce una fase economica difficile. Avremmo avuto bisogno di interventi per rilanciare sviluppo ed occupazione, invece ci troviamo a dover fare i conti con azioni che minano ancor di più le capacità di ripresa dei piccoli imprenditori" - continuano alla Confartigianato.

Il presidente provinciale, unitamente al segretario della zona di Ovada Giorgio Lottero, ritiene altrettanto "imprescindibile una consistente riduzione delle tariffe Inail pagate dagli artigiani, a fronte di un indebito prelievo di 1.4 miliardi di euro.

Si tratta di sanare una situazione iniqua, che vede i nostri imprenditori versare contributi tre volte superiori rispetto alle prestazioni che ricevono dall'Inail. La Confartigianato, assieme con le organizzazioni del commercio, ha espresso le ragioni della protesta contro una Legge Finanziaria che ignora le potenzialità e le aspettative di sviluppo delle piccole imprese, considerandole responsabili dell'evasione fiscale.

Che invece andrebbe stanata altrove, visto che il 90% degli artigiani rientrano nei parametri dettati dagli studi di settore."

Molti dubbi sulla riforma dell'esame di stato

Gli studenti liceali vogliono più buon senso

Ovada. Gli studenti liceali come i colleghi di altre città, sono rimasti un po' sconcertati dalle notizie ricevute alla fine dell'estate sulla riforma e il ruolo dei debiti scolastici.

Sia i più impegnati nello studio che quelli un po' disinteressati sono concordi nell'affermare che una variazione deve avere i suoi giusti tempi di applicazione.

Informare gli studenti (anche degli ultimi anni) che i debiti scolastici, le insufficienze di alcune materie a fine anno scolastico) non recuperati l'anno successivo, possono pregiudicare l'ammissione agli esami di stato può essere un discorso logico, se pur non da tutti condiviso, con una ragione se applicato agli studenti che frequentano il primo anno del liceo. Ma per chi può già avere un carico pendente (debito scolastico) non recuperato indica una possibile o forse sicura non ammissione all'esame, senza potervi porre riparo.

Negli anni sessanta la riforma prevedeva un esame con due prove scritte e due orali. Gli esaminatori erano un insegnante interno alla scuola mentre il presidente e gli altri docenti, esterni. Dopo varie trasformazioni si era giunti ad una valutazione su tutte le materie con una commissione costituita da docenti interni alla scuola e presidente esterno. L'attuale riforma con tre insegnanti interni, presidente ed altri insegnanti esterni ad anno scolastico iniziato non è ancora data per certa, forse la conferma ci sarà a febbraio. Intanto studenti ed insegnanti devono sempre adattarsi ai giochi di chi la scuola secondaria superiore sembra non praticata da anni.

Forse non ci si fida dei giudizi che i professori possono dare ai propri studenti dopo una conoscenza, non solo delle nozioni acquisite ma delle capacità o del carattere di ogni ragazzo? O, forse il solo presidente non viene giudicato idoneo per valutare il regolare svolgimento degli esami? Allora che esame di maturità è?

Una recente esperienza acquisita nell'applicazione di una riforma scolastica per la scuola elementare anche agli ultimi anni ha avuto come conseguenza lo studio della storia antica in terza elementare, e delle regioni di Italia in quarta e l'anno successivo in quinta la riproposta di questi argomenti, per poi essere ristudiati in prima media.

Gli studenti ovadesi chiedono un po' di razionalità, nel formulare e di applicare le leggi. La nostra scuola è seria, i dati statistici per cui gli studenti non sanno quasi nulla si riferiscono a medie e percentuali su tutto il territorio italiano, senza specificare che i risultati riguardanti gli studenti del nord Itala sono pari al grado di istruzione riscontrato nei Paesi primi in Europa.

Uno studente liceale

Martedì 31 ottobre si è svolto uno sciopero studentesco delle classi quinte delle scuole superiori cittadine contro la riforma Fioroni.

"Ladri di clausura" con "Gli altri"

Tagliolo Monf.to. Venerdì 3 novembre, al Salone comunale alle ore 21, la Filodrammatica "Gli altri" di Cremolino presenta "Ladri di clausura". Tre atti comici, con traduzione, riduzione e libero adattamento di Bernardo Castellaro dalla commedia "Na neutte d'infernu" di Luciano Bertarelli. Gli interpreti: Luigi Torrielli, Elda Calcagno, Sara Belletti, Francesco Facchino, Franco Priarone, Nino Caruana, Guido Giacobbe, Stefania Bertasi e Franco Marchelli. Acconciature e trucco di Centro estetico Sharima, suggeritrice e aiuto regia Barbara Ferrando, luci ed audio di Francesco Galante e Giuseppe Bettoni. La regia è di Bernardo Castellaro.

Corsi di recitazione

Ovada. Si è svolta giovedì 26 ottobre allo Splendor la presentazione dei corsi di avvicinamento alla recitazione, denominati "passi in palcoscenico", ed organizzati dal Laboratorio del Teatro Splendor. Gli argomenti da trattare nel primo corso sono: cenni di storia del teatro, dizione, movimento, recitazione, controllo corporeo, approccio con il testo teatrale, avvicinamento al personaggio. Il secondo corso invece tratterà: un viaggio chiamato teatro per ricordare, raccontare, emozionarsi. I corsi sono tenuti da Lucia Baricola e da Marco Gastaldo e si svolgeranno da novembre a maggio 2007, due sere alla settimana. Per approfondirne le finalità, per iscriversi e per frequentare i corsi, rivolgersi ad Happy Color, via Cairoli 19, oppure telefonare al n. 0143/823170. L'iniziativa è realizzata con il contributo del Comune.

Rubavano al bar: arrestati

Trisobbio. Due giovani che erano stati arrestati dai carabinieri sorpresi all'interno del bar della Soms, intenti a compiere un furto, sono stati processati per direttissima ad Alessandria e condannati a 5 mesi di reclusione con i benefici della condizionale. Quindi sono stati rimessi in libertà. Erano le due di notte quando qualcuno ha sentito dei rumori strani provenire dall'interno dei locali ed ha avvertito i carabinieri. Sono intervenuti i militari della stazione di Ovada, che hanno sorpreso i due mentre rovistavano nel bar e li hanno arrestati. Si tratta di Giuseppe Rubino 19 anni residente ad Ovada ed Alex Cernia di 27 anni, che non è residente in città, ma sarebbe solito abitarvi. Entrambi hanno precedenti a loro carico, ed ad uno dei due il Magistrato ha intimato il divieto per tre anni di tornare ad Ovada.

Geografia e religione per insegnanti e studenti

Ovada. Presso l'Università degli Studi di Genova anche quest'anno sarà organizzato il corso di perfezionamento in "Geografia e religione" che dà diritto a due punti per la carriera scolastica e a sei crediti formativi universitari per gli studenti.

Per informazioni, consultare il sito dell'Università (www.unige.it) oppure scrivere a Galliano@unige.it.

Riuscita la castagnata all'oratorio

La festa di Halloween per le vie di Molare

Molare. Ha sempre successo la Castagnata, organizzata dai genitori dell'Oratorio per i bambini. E ad loro si sono uniti anche gli adulti del paese, apprezzando il lavoro di Enzo, che da un po' di anni cuoce le castagne. Prossimo appuntamento la festa di Halloween, organizzata insieme alla scuola. La sera del 31 ottobre i bambini hanno percorso il paese al grido di "dolcetto o scherzetto" e poi hanno trascorso la sera insieme, per una cena preparata dalle mamme dell'Oratorio.

Oltre a due intitolazioni

Una lapide a Genocchio all'ospedale civile

Ovada. Tre intitolazioni di prestigio sono in programma in questi ultimi due mesi del 2006 di cui due a novembre.

Nella mattinata di sabato 11 intitolazione del Distaccamento dei Vigili del Fuoco al compianto Paolo Sperico, cui seguirà l'inaugurazione, a cura del Comune, della piazza a lui intitolata in via Gramsci, presso la zona adibita agli spettacoli.

Con queste due manifestazioni, una a cura del Ministero degli Interni e l'altra organizzata dal Comune, si ricorda il pompiere tragicamente scomparso il 2 marzo 2003 durante un servizio sull'autostrada A26, vedovo dal 2002 mentre ancor oggi la figlia Rebecca rappresenta la continuità di una famiglia tanto brava quanto sfortunata.

Sabato 18 novembre alle ore 15, verrà scoperta presso l'Ospedale Civile una lapide in ricordo di Vincenzo Genocchio, presidente e commissario straordinario dell'allora U.S.S.L. n 74 dal 1984 al 1993. Grazie a Genocchio fu portato a termine il nuovo ospedale, ma tutti ricordano questo personaggio impegnato anche nella scuola, prima come insegnante poi come preside, e nella politica, quale amministratore di lunga esperienza, dove ha sempre profuso impegno, dimostrando le sue notevoli capacità dialettiche e anche professionali.

Molti operatori dell' Ospedale devono essere a lui grati e non intendono dimenticarlo con questa targa.

A dicembre, nella mattinata di venerdì 15, verrà intitolata a Giovanni Paolo II la Scuola Primaria di Via Dania. Si tratta di un evento particolare in quanto l'intitolazione dell'edificio al Santo Padre segue un importante compleanno per la scuola della città. Sono infatti trascorsi 25 anni che l'istituto scolastico è presente in Ovada con una moderna e confortevole struttura in una zona tranquilla, a servizio di numerose famiglie e nel cui ambito c'è anche la Scuola dell'infanzia.

E. P.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Battuto al Geirino il S. Anna 3-1

La Plastipol alla pari con le squadre lombarde

Ovada. Terza partita e 3ª vittoria della Plastipol che sabato 28 ha vinto per 3-1 al Geirino il SantAnna Pescatori di S. Mauro Torinese, un successo che permette alla squadra di Minetto di conservare il 2º posto in classifica e di tenere il passo delle più accreditate formazioni lombarde che non fanno mistero di puntare al passaggio in B1.

È sicuramente presto per fare bilanci ma non si può fare a meno di sottolineare il buon avvio di stagione dei biancorossi che puntano a fare bene e al mantenimento della categoria. C'era molta attesa per la gara, il Sant'Anna tradizionale rivale degli ovadesi, squadra rivelazione di quest'inizio di campionato, reduce da due successi pieni. una formazione ben attrezzata, con molti giovani talenti provenienti dai migliori vivai del torinese, guidata da un allenatore esperto. C'erano quindi le premesse per assistere ad una partita di alto livello e così è stato. Davanti ad un discreto pubblico, con il tifo equamente diviso dai sostenitori di entrambi i contendenti, le due squadre si sono affrontate a viso aperto. Assente Torrielli per i postumi di un piccolo intervento, mister Minetto ha schierato al centro Cocito, confermando per il resto il sestetto della settima scorsa. L'avvio è equilibrato, poi è la Plastipol a tentare l'affondo ma ai biancorossi non bastano sei punti di vantaggio (11/5) per vincere i set. Gli ovadesi si fanno rimontare e superare prima di riprendere i controllo e portarsi sul 23/21. Sembrava fatta e invece erano ancora i torinesi a fare un break incamerando il 1º punto 26/24. La serata non felice di Roserba sembra condizionare i biancorossi che però sono in grado di ripetersi anche nel 2ºset portandosi avanti di sei punti. questa volta però gli ovadesi riescono a mantenere le distanze e chiudere 25/18. Il terzo set vinto per 25/20 dai ragazzi di Minetto che ormai hanno in mano la gara e chiudono l'incontro, grazie anche ad una serie vincente di Dutto al servizio che mette ko gli avversari e il 4º set termina per 25/16. Sabato 4/11 ad Alessandria contro il Quattrovalli di Martino.

Plastipol - S. Anna 3-1 (24/26 25/18 25/20 25/16). **Formazione:** Belzer 12, Crocco 3, Donolato 15, Cocito 8, Roserba 9, Dutto 9, libero U. Quaglieri, ut.: Puppo, Trotta 1, a disp.: G.L. Quaglieri, Barisone, all.: Minetto acc.: Viganego.

Prima vittoria delle biancorosse

Va alle Plastigirls il derby con l'Acqui

Ovada. Si è conclusa nel migliore dei modi, con la vittoria nel derby, i primi punti e l'abbandono dell'ultimo posto in classifica, una settimana piuttosto movimentata per la Plastipol femminile iniziata con le dimissioni di Alberto Capello che ha lasciato la guida della formazione biancorossa.

L'allenatore le dimissioni le aveva già rassegnate alla vigilia della gara di domenica scorsa con il Biella, ma era stato invitato dalla dirigenza a restare al proprio poso sperando in un ripensamento. Al termine della gara persa per 3-1 però il mister , "per il bene della squadra" ha voluto precisare, ha confermato la sua decisione e quindi la società non ha potuto far altro che prenderne atto e mettersi al lavoro per trovare rimedio ad una situazione inattesa. La soluzione più logica è stata quella di affidare la squadra a Cristiano Mucciolo, allenatore di provata esperienza, lo scorso anno alla guida del Giaveno, approdato ad Ovada l'estate scorsa con l'incarico di direttore tecnico del settore giovanile femminile per realizzare un progetto di ampio respiro che dia nuova linfa ad un vivaio che da sempre è iol serbatoio che alimenta la prima squadra.

Il tecnico ha accettato il nuovo incarico ma ovviamente la società dovrà mettere ulteriore impegno affinché il progetto iniziato non perda vitalità.

Di tutta la vicenda le plastigirls non ne hanno risentito e si sono fatte trovare pronte ad affrontare la gara con la massima determinazione, cosa che non è venuta meno neanche in campo avverso con lo Sporting che ha affrontato le biancorosse senza timori riverenziali grazie anche alla vitalità dell'ex Brondolo. Solo in avvio del primo set c'è stato un po' di equilibrio in campo sino al 10/10 poi Tacchino & C. hanno rotto gli indugi e hanno preso il sopravvento per un 3-0 finale che ha rispecchiato la differenza tra le forze in campo. Sabato 4 novembre ad Alessandria la 3ª di campionato dove si dovrà affrontare il Quattrovalli guidato dall'ex Ferrari. Le ragazze di Mucciolo dovranno fare il meglio di quanto hanno fatto sinora per andare a caccia di punti preziosi.

Plastipol - Sporting Acqui 3-0 (25/16 25/15 25/19) Formazione: Scarso 4; Odone 12; Compagnoni 4; Agosto 14; Ravera 2; Tacchino 10; libeero Puppo. utiliz.: Bisio. A disp.: Bastiera, Pola, Vitale. All.: Mucciolo 2º Vignolo.

Ovadesi al corso tecnico di calcio

Ovada. Tre giocatori - allenatori frequentano le lezioni del corso di base di allenatore di calcio. Sono gli allenatori del settore giovanile dell'Ovada Calcio Vincenzo Avenoso e Mauro Sciutto, ed il portiere del Tagliolo Roberto Porciello. Gli aspiranti hanno presentato la domanda alla commissione giudicatrice e partecipato alla prima lezione. Una grande soddisfazione per questi tre grandi appassionati di calcio. È conosciuta infatti la dedizione con cui lavorano Sciutto e Avenoso per i giovani.

Per Porciello un diploma importante quando smetterà i guanti del portiere.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada Calcio sale in vetta alla classifica

Ovada. Dopo un inseguimento l'Ovada Calcio raggiunge la capolista Viguzzolese.

La squadra tortonese pareggia infatti con l'Usaf Favari mentre il team di Esposito supera l'Arquatese per 2-1. Un duello che diventa sempre più interessante, ma coinvolge anche Arnuzzese, Calamandranese e Nicese, racchiuse in 4 punti. Il campionato dopo l'ottava giornata ha già infatti stabilito le squadre che lotteranno per un posto in Promozione e le due nei play off.

Contro l'Arquatese il solo assente era Patrone per squalifica. Botta e risposta nel primo tempo: al vantaggio arquatese di Ravera su batti e ribatti in area ovadese, risponde un'autorete dello stesso Ravera su angolo di Meazzi. Nella ripresa gol vittoria di Bafico, ma l'Ovada è sempre pericolosa con le conclusioni di Bafico, alcune spettacolari. Da registrare l'infortunio a Facchino.

Domenica trasferta impegnativa a Fabbrica Curone. La squadra di Esposito deve vincere per mantenere il passo della capolista.

Formazione: Esposito, Ravera L., Caviglia, Ravera A., Pasquino, Siri, De Meglio ((Facchino), (Alloisio), Parodi, Cavanna (Forno), Meazzi, Bafico. A disp. Zunino, Cairello, Perasso, Ravetti. All. Edo Esposito.

Risultati: Arnuzzese - S.Damiano 2-1; Castelnovese - Pro Villafranca 1-1; Garbagna - Calamandranese 1-5; Nicese - La Sorgente 1-0; Ovada Calcio - Arquatese 2-1; Pro Valfenera - Fabbrica 0-1; Rocchetta - Villaromagnano 5-0; Usaf Favari - Viguzzolese 1-1.

Classifica: Ovada Calcio, Viguzzolese 20; Arnuzzese, Calamandranese 18; Nicese 16; La Sorgente 12, Fabbrica, Rocchetta 11; Pro Valfenera 10; Usaf Favari 8; Garbagna, Castelnovese 7; Arquatese, Pro Villafranca 5; Villaromagnano 4; S.Damiano 3.

Prossimo turno: Arquatese - Rocchetta; Calamandranese -Castelnovese; Fabbrica - Ovada Calcio; La Sorgente - Usaf Favari; Pro Villafranca - Nicese; S.Damiano - Garbagna; Viguzzolese - Pro Valfenera; Villaromagnano - Arnuzzese. **E. P.**

Ad Arenzano

Ovadesi in marcia alla "Mare e Monti"

Ovada. Un gruppo di amici di Ovada (tra cui Gian Carlo Bagnara, Elio Barisione e Piero Vignolo) ha partecipato con successo, con alla guida Serena Gardinoli, alla marcia internazionale "Mare e Monti" svoltasi ad Arenzano.

Illuminazione "a giorno" al "Moccagatta"

Ovada. Il campo sportivo di Via Gramsci è oggetto in questo periodo di lavori.

Viene infatti sostituito il vecchio impianto di illuminazione con sei torri che permettono un'illuminazione per le riprese televisive, cioè a giorno.

La ditta esecutrice ha effettuato gli scavi per gettare le nuove guaine con i fili e sono stati sistemati i punti per innalzare le nuove torri. Un po' di storia del calcio locale che se ne va, in quanto l'impianto di illuminazione fu sistemato nel 69-70 dall'allora presidente dell'Ovada Paolo Esposti. Fu un concorso di volontariato dei dirigenti ovadesi che permise il completamento dell'impianto sportivo con tribuna coperta e gradinate scoperte e vide i più bei momenti del calcio ovadese.

I lavori al Moccagatta rientrano in un progetto che comprende anche la localizzazione dei nuovi spogliatoi e un ingresso distinto in viale Rimembranza, oltre alla sistemazione di una piccola tribuna nella "pinetina". Un vero peccato però che i lavori siano iniziati con l'avvioinizio dei campionati giovanili e per di più disturbati dalle pioggee, costringendo ad alcune interruzioni e rendendo il rettangolo di gioco impraticabile in alcuni punti. L'Ovada Calcio ha già spostato le partite casalinghe degli Esordienti e degli Allievi, limitantemente al girone di andata, al campo sportivo di Rocca Grimalda, per la disponibilità del presidente della Polisportiva Pernigotti. **E. P.**

I cestisti ovadesi batto il Granarolo 79-72

Bella vittoria a Genova dell'Unipol assicurazioni

Ovada. L'Unipol Assicurazioni Basket compie l'impresa ed espugna il campo ostico del Granarolo Genova.

Bella la vittoria degli ovadesi che, alla fine, superano i quotati avversari per sette punti, 79 - 72. È il terzo successo consecutivo degli "assicuratori", la prima in trasferta, dopo le due gare di esordio casalingo. I ragazzi del coach Gilardenghi hanno giocato effettivamente bene, con Villani in grande evidenza (a segno tutti i tiri effettuati, 7 su 7). Ma anche Robbiano, Mossi e Montanari, assieme a tutti gli altri, hanno dato il loro contributo determinante.

La squadra del presidente Bottero si è mossa bene sin dal primo minuto di gioco, senza timori riverenziali, e, dopo un primissimo avvio equilibrato, si mantiene poi costantemente in vantaggio sugli avversari liguri. Per tutta la partita gli ovadesi si dimostrano superiori, tanto che il risultato finale sta forse stretto, a fronte della caparbietà e delal determinazione di vincere evidenziate dalla Unipol Assicurazioni.

A partire poi dalal seconda frazione di gioco, proprio non c'è più storia per l'esito finale dell'incontro e gli ovadesi così portano a casa un gran bel risultato. Solo alla fine del match c'è una prevedibile reazione dei liguri ma non basta certo, di fronte all'Unipol di domenica 29 ottobre.

Granarolo Genova - Unipol Ovada 72 - 79.

Tabellino: Robbiano 17, Montanari 10, Brozzu 3, Villani 19, Mossi 16, Spaziano 6, Bucci 7, Corosu 1, Aiassa, Boccaccio. Coach: Gilardenghi.

Risultati. Girone A: Psl Sestri - Cairo 77 - 65; Granarolo - Unipol 72 - 79; Imperia - Loano 57 - 84; Cogoleto - Ospedaletti 67 - 70.

Girone B: Villaggio Sped. - Tigullio 62 - 74; Sestri L. - Landini 86 - 66; Cus genova - Alcione 51 - 65; Sarzana - Dlf Spezia 59 - 81.

Tennis tavolo

Ovada. In serie C1 nazionale la Saoms Policoop dimentica per un attimo di essere la matricola della categoria e rifila un sonoro 5/0 alla forte formazione ligure del Villaggio sport Chiavari continando la marcia in testa alla classifica i coabitazione col Moncalieri. Ancora una volta tra le mura amiche della palestra Comunale di Tagliolo, i nerazzurri Paolo Zanchetta, Daniele Marocchi e Mario Dinaro, concedono tre soli set agli avversari. In serie C2 non riesce invece il miracolo alla CM Roletto che si deve arrendere, nonostante una bella prova, alla TT Alessandria soccombendo per 2a5. Esordio negativo la neopromossa Edilizia Ferlisi, nel camionato di serie D2 che perde di misura 3-5 contro la formazione del Santhià. Ottima la prova di Enrico Lomabrdo autore dei tre punti. Al torneo "Fiera nazionale del tartufo" ad Alba, l'inedita coppia di pongisti costesi, Vittorio Norese ed Enrico Lombardo, conquista un eccellente "bronzo" nella categoria "Doppio n.c. 4/5".

Due pareggi per le Giovanili

Ovada. Giovanili dell'Ovada con solo due pareggi: il primo della Juniores di Bisio sulla capolista Castelnovese per 2-2, reti di Perasso e Bisso, il secondo dei Pulcini 97 di G.F. Franco Ottria sull'Arquatese per 1-1, rete di Marchelli. Battute le altre formazioni: i Pulcini 96 di G.C. Ottria 0 - 5 con l'Acqui, i 98 di Guido Palese 1-5 con la Novese, gol di Montobbio.

Gli Esordienti a 7 di Ferraro (sotto la denominazione Pro Molare) battuti 5-4 dall'Europa: doppietta di Gianò e gol di Antonaccio e Gandini. Gli Esordienti a 11 di Sciutto superati per 2-1 dall'Aurora, gol di Grillo. I Giovanissimi di Tamani sotto per 5-1 dalla Don Bosco Alessandria, gol di Abbruzzese. Gli Allievi di Avenoso sconfitti 1-0 dall'Aurora, dimostrando però netti miglioramenti. La Juniores giocherà sabato 4 novembre al Geirino con il Cristo, dopo il turno regolare di campionato il 1 novembre ad Alessandria con l'Aurora. Al Moccagatta i Pulcini con l'Arquatese e La Sorgente. Gli Esordienti a Tortona, i Giovanissimi ad Acqui con La Sorgente. Domenica 5 novembre a Rocca Grimalda, ore 10.30, per gli Allievi Ovada - Agape.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. In 2ª categoria la Silvanese di Gollo vince il derby col Pro Molare, per 4-1 con doppietta di Andrea Ottonello (un gol su rigore) e reti di Burato e Andreacchio. A segno Tosi per i molaresi. Il Tagliolo pareggia 1-1 a Pontecurone: vantaggio dei locali e poi per la squadra di Ferrari, in gol Grosso. Vittoria per l'Oltregiogo sulla Boschese per 1-0, gol di Repetto.

3ª categoria coi cartellini rossi. La Castellettese perde 2-1 dal Tassarolo, rete di Scontrino. Espulsi Torriggia e Collarà per il Tassarolo, Polo per la Castellettese; infortunio a Scontrino portato al Pronto Soccorso.

Quattro espulsi (due per parte) a Cassine tra i locali e il Lerma vittorioso per 2-0, gol di D'Este e Barresi. Al 2º gol lermese proteste dei locali perché l'autore del gol, a loro giudizio, segnava con due giocatori a terra infortunati. L'arbitro voleva sospendere l'incontro ma poi faceva proseguire. Cartellino rosso per il Lerma per Violini e Barresi.

Domenica 5 novembre a Molare arriva il Volpedo, a Tagliolo l'Alta Val Borbera. Trasferta della Silvanese a Pontecurone con l'Aurora e dell'Oltregiogo a Stazzano.

Jurij Ferrini a "Cantar Divino"

Ovada. Proseguono al Comunale gli spettacoli della stagione teatrale musicale di "Cantar Divino", che prevedono anche la degustazione di vini e prodotti locali.

Giovedì 9, ore 21.15, Jurij Ferrini (attore e regista) mette in scena un testo impegnativo, "Riccardo III" di William Shakespeare. Attori della Compagnia Progetto U.R.T.

Sabato 4 novembre

Si celebra l'88º anniversario della Vittoria

Campo Ligure. Come sempre l'Amministrazione Comunale ricorderà l'anniversario della vittoria dell'Italia contro l'Austria, nella prima guerra mondiale, la Grande Guerra, giunta quest'anno all'ottantottesima ricorrenza. La cerimonia si ripete da anni con identica cadenza: ore 9,30 raduno delle società combattentistiche e d'arma e delle autorità; ore 10 formazione del corteo e deposizione delle corone ai cippi commemorativi; ore 11 Santa Messa in parrocchia ed alle ore 11,45 deposizione di una corona al monumento ai caduti. Durante la cerimonia presterà servizio la Banda cittadina.

Via via che gli anni passavano e che le fila di coloro che avevano vissuto questi avvenimenti bellici direttamente si assottigliavano, ci si chiedeva, e ci si chiede a maggior ragione oggi, se sia il caso di continuare a ricordare ufficialmente questo momento della nostra storia ormai lontana.

Certamente neanche i più giovani combattenti di allora, i ragazzi del '99, poi Cavalieri di Vittorio Veneto, sono ancora tra di noi ma io ricordo l'entusiasmo con cui partecipava a questa commemorazione uno di loro, mio nonno, non tanto per festeggiare la vittoria di per sé, quanto per il piacere di ritrovarsi con quelli che avevano passato le sue stesse avventure e corso i suoi stessi rischi per dire: "Beh, siamo ancora qua, in barba a due guerre".

Comunque si sentiva l'orgoglio dell'italiano che aveva costruito un pezzetto della nostra storia. Si può stare a discutere se quella guerra avesse potuto essere evitata o meno ma, comunque, in chi l'ha combattuta non ho mai avvertito imbarazzo o segno di rimpianto bensì il senso dell'amor patrio.

Ben diverso l'atteggiamento nei riguardi della seconda guerra mondiale nella cui "giustezza" pochi credevano anche se erano stati costretti a parteciparvi perché, per tanti motivi, non avevano scelto la via dei monti.

Per rispondere alla domanda iniziale, io ritengo che, in nome di chi ha perso la vita e comunque una fetta di gioventù al fronte, sia giusta una festa del "Ricordo" che accomuni la memoria di tutti i combattenti di tutte le guerre ed in ultimo varrebbe la pena anche ridare la dignità al monumento che nella piazza principale del paese ricorda chi ha dato la vita per la Patria.

G. Turri

Serie positiva

L'U.S., Masone vince 2 a 0 con i Peruviani

Masone. Terza vittoria consecutiva per l'U.S. Masone che, all' Italo Ferrando di Genova Cornigliano, ha battuto per 2 a 0 il Circulo Deportivo Peruano.

La formazione allenata da mister Carlini si trova in testa alla classifica, assieme al Dopolavoro Ferroviario e al Green Team.

Sabato il Masone sarà chiamato ad un probante test in casa proprio del Dopolavoro. La squadra arriva all'appuntamento conscia dei propri mezzi, seppur ancor priva di Galleti e Alessio Pastorino.

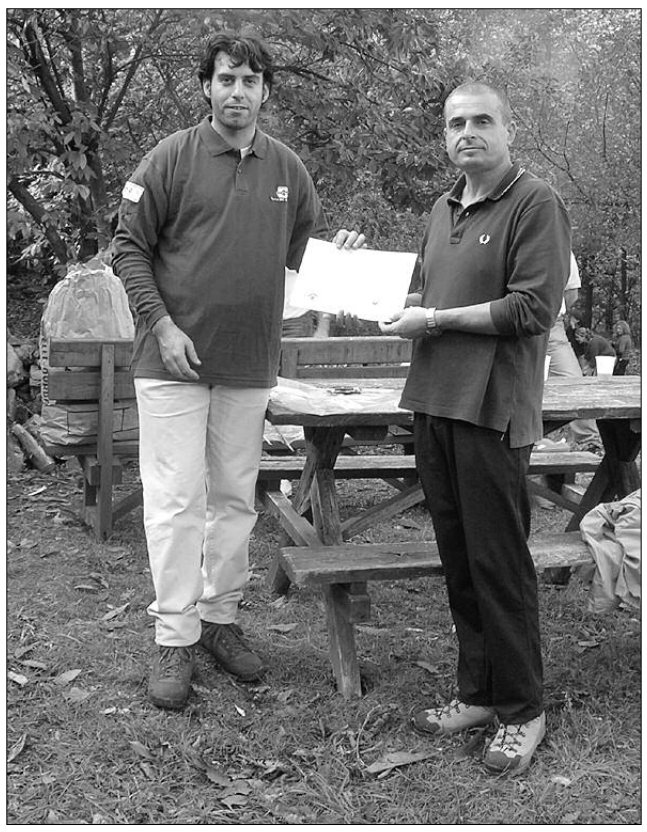
Contro i peruviani, il Masone ha disputato una gara ordinata e precisa, creando numerose occasioni da rete, specie in contropiede. Come al solito è stato il bomber Di Clemente a finalizzare nel primo tempo, realizzando i due gol che hanno fruttato i tre punti.

Per il resto della partita il Masone non ha quasi mai rischiato di subire la rimonta, peraltro sterile, dei padroni di casa.

Dunque un ottimo avvio per la formazione del presidente Puppo: la squadra appare in ottime condizioni atletiche ed è ora attesa, come detto, del primo importante test della stagione.

Per i 10 anni di istituzione

Il sindaco fa la guida del parco Beigua



Masone. Il decennale dell'istituzione del Parco Regionale del Monte Beigua è stato celebrato ad Arenzano in modo istituzionale e, sul terreno, è proprio il caso di dirlo, con tredici escursioni guidate da altrettanti Sindaci, quelli dei Comuni afferenti al parco stesso.

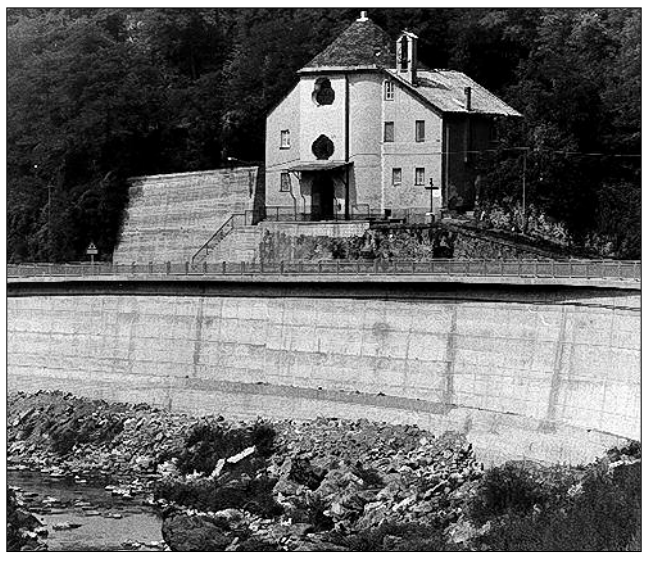
L'appuntamento di Masone, presso il Centro Visite del Parco Beigua di Villa Bagnara, è stato l'unico scelto anche da escursionisti genovesi, quattro, e addirittura provenienti da Milano: due soci CAI che hanno colto l'occasione anche per testare un percorso da proporre al loro gruppo, nella prossima primavera.

Il sindaco di Masone, Livio Ravera Guida Onoraria del Parco, ha guidato un bel gruppetto di escursionisti sino alla cascina Troa, nella Foresta Demaniale, al vertice della bellissima Val Masone. L'organizzazione comunale ha offerto uno spuntino caldo e prodotti tipici, molto apprezzati dagli amici "foresti".

La giornata calda e soleggiata ha favorito la perfetta riuscita della manifestazione, organizzata dall'assessore Giuliano Pastorino.

Sono attualmente in corso

Cappelletta mariana lavori di restauro



Campo Ligure. La cappelletta mariana che sorge tra il centro e la stazione ferroviaria è, in queste settimane, oggetto di lavori di manutenzione. Un'impresa locale è infatti all'opera nel rifacimento del tetto che, da alcuni mesi, lasciava infiltrare l'acqua piovana sia ai locali della chiesetta che al piccolo appartamento attiguo. I lavori in essere in queste settimane sono solo quelli improcrastinabili per consentire di superare l'inverno senza danni irreparabili. Per la prossima primavera si pensa ad un comitato che dovrà provvedere alla raccolta di fondi per poter fare, in seguito, un serio lavoro di restauro all'intero manufatto, in modo che la comunità possa continuare a godere di questa piccola chiesetta di campagna dove il culto mariano è ancora tutt'oggi molto presente.

Domenica 22 ottobre

Premiati i fondatori del gruppo alpini

Masone. Durante la recente celebrazione del 50º anniversario di rifondazione del gruppo, gli alpini masonesi hanno anche premiato i protagonisti, ancora in vita, dell'iniziativa attuata il 1º febbraio del 1956 vale a dire il decano Giacomo Pastorino, Armando Pastorino, Mario Macciò e Sebastiano Pastorino.

La prima fondazione dell'associazione delle penne nere avvenne, infatti, nel marzo 1922 ma dopo pochi anni, per probabili difficoltà dovute alla situazione politica di quel tempo, l'attività del gruppo cessò.

Così, cinquant'anni fa, sotto l'impulso dell'allora brigadiere della Guardia forestale, l'alpino Costanzo Pilotto, quindici penne nere masonesi presentarono la nuova domanda di adesione all'Associazione Nazionale Alpini.

Primo presidente fu il campese Giacomo Piombo "l'Arabo" ed il sodalizio raggiunse ben presto le cento unità.

Successivamente si alternarono alla guida del gruppo G.B. Pastorino, Gerolamo Pastorino e Giuseppe Aneto fino a giungere all'attuale responsabile Salvatore Buzzone sempre impegnato a proseguire, con immutato spirito di Corpo, i numerosi impegni sociali e di volontariato che hanno da sempre caratterizzato gli alpini masonesi.

Nella foto: Armando Pastorino, Mario Macciò e Sebastiano Pastorino.

In Biblioteca Civica a Masone

I confini del Lager con Alberto Piccini

Masone. L'interessante e bella iniziativa promossa dalla Biblioteca Civica di invitare scrittori ed autori, avviata nella scorsa primavera, ha avuto un nuovo appuntamento venerdì 27 ottobre.

Il professor Alberto Piccini ha presentato il suo ultimo libro: "I confini del Lager - Testimonianze di deportati liguri", edito da Mursia.

La caratteristica saliente, e diversificante questo lavoro dalla ricca proposta editoriale sul tema, risiede proprio nella raccolta delle testimonianze dei sopravvissuti liguri al lager, non solo ebrei, da cui emerge l'abissale profondità della malvagità umana che, nei campi di concentramento nazisti, ha assunto forme di crudeltà e di aberrazione tali da suscitare una rabbrividente incredulità.

Piccini esplora psicologie e situazioni locali, esamina il quadro complessivo, in cui s'inseriscono le vicende dei deportati, con il rigore dello storico e l'ausilio di documentate ricerche bibliografiche.

Laureato in Scienze Politiche, vive a Novi Ligure, ed è professore a contratto in Storia dei Totalitarismi presso l'Ateneo genovese.

Al termine della presentazione, condotta dall'assessore alla Cultura Paolo Ottonello, si è sviluppato un interessante dibattito con l'interessato pubblico, presente anche un compaesano reduce dal lager.

Domenica 29 ottobre 2006

È morto Osvaldo Chebello "il" sindaco di Cairo

Cairo Montenotte - La scomparsa di Osvaldo Chebello lascia un profondo vuoto nella vita politica, amministrativa e sociale non solo cairese, ma della Valle Bormida e della provincia.

E' stato un personaggio capace di catalizzare attorno a se profonde amicizie, caratterizzate da reciproci ed inossidabili sentimenti di fedeltà e lealtà, così come grandi rivalità.

Pur nella diversità dei personaggi e dei loro ruoli, mi viene di paragonare la scomparsa di Chebello a quella di Ruffino, per la capacità che hanno avuto entrambi di essere leader e punti di riferimento, dotati entrambi di intuito politico e grande abilità nell'aggregare intorno a se forze, persone ed interessi, che -senza di loro- non avrebbero mai trovato un punto d'incontro.

Chebello è stato un protagonista ed un personaggio, che ha profondamente segnato Cairo, realizzando con le proprie amministrazioni molte opere importanti, riuscendo a governare la città per una quindicina d'anni, guidando coalizioni di opposta matrice politica: negli anni ottanta di sinistra (PCI-PSI) e negli anni duemila di centro-destra.

Una storia che è profondamente illuminante sul carisma e sulla leadership di Osvaldo Chebello.

Persona volitiva, decisionista, capace di assumersi in prima persona grosse responsabilità, ma anche prudente ed attento agli umori della gente ed a tutto ciò che avveniva sul territorio.

Era dotato di ironia pungente e di un umorismo esilarante, che diventava al vetriolo nei confronti degli avversari politici, soprattutto che si caratterizzavano come avversari personali. Un personaggio irripetibile.

La scomparsa di Chebello segna certamente la fine di un'epoca e riapre completamente i giochi politici sia nella maggioranza, sia nell'opposizione, scompaginando il quadro politico non solo cairese.

Flavio Strocchio

Sempre composto nella malattia e fino alla morte

Chebello ci ha aiutati a vivere e poi ci ha insegnato a morire

Cairo Montenotte. Il "sindaco Chebello", possente figura istituzionale locale, non è mai però riuscito, con la sua prepotente evidenza, a mettere in secondo piano l'umanità di "Osvaldo", come lo chiamavano confidenzialmente tutti i cairesi.

Un uomo rotto ai meccanismi della politica, ma non piegato alle sue logiche di potere: prima di tutto veniva il bene di Cairo e della Valle Bormida. Poi, (altrimenti come governare?), il gioco delle alleanze ed i meccanismi del potere.

Il protagonista, nel bene e nel male, era perciò sempre lui, Osvaldo Chebello: tenace assertore delle sue idee e fermo persecutore dei suoi progetti, era l'uomo ed il politico dai tempi lunghi. "Tornero", disse all'inizio degli anni 90 quando venne "accantonato" dalla scena politica locale dopo le vicende che portarono allo scioglimento del PSI, suo partito del cuore, e della DC.

Ed è puntualmente tornato, quasi dieci anni dopo, buttando sulla bilancia della politica cairese una candidatura a sindaco che lo ha visto imporsi per due legislature consecutive con una "sua" maggioranza articolata e costruita sui "progetti" e, ancor più, sostenuta dalla sua forte personalità.

Un "politico" di cui i cairesi si fidavano: capace di una sola parola, sempre attento ai bisogni delle persone, uno dei "nostri": che parlava a tutti e con con parole semplici, che diceva pane al pane, che non aveva paura di esporsi anche di persona nelle sue scelte.

Scelte certo non tutte e non da tutti condivisibili e condivise: ma tutte sempre animate dal fuoco della passione di chi si giocava per realizzare per sè e per gli altri un futuro migliore.

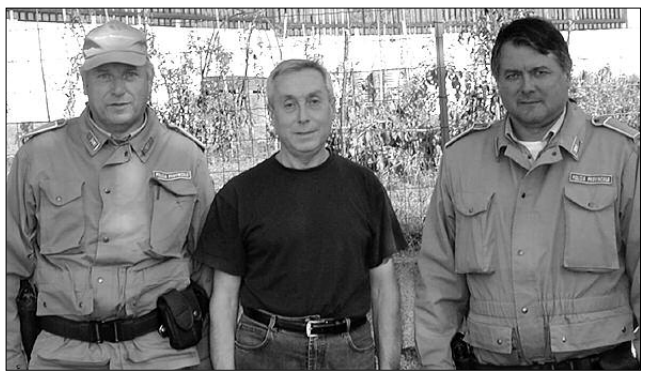
Il "sindaco Chebello" ci ha sicuramente aiutati a vivere: "l'uomo Osvaldo", che infine ha affrontato con dignità e coraggio la malattia e la morte, rifiutando il compatimento e non venendo mai meno al suo ruolo di sindaco ed alla sua dignità di uomo fino alla fine, ci ha forse insegnato anche a morire.

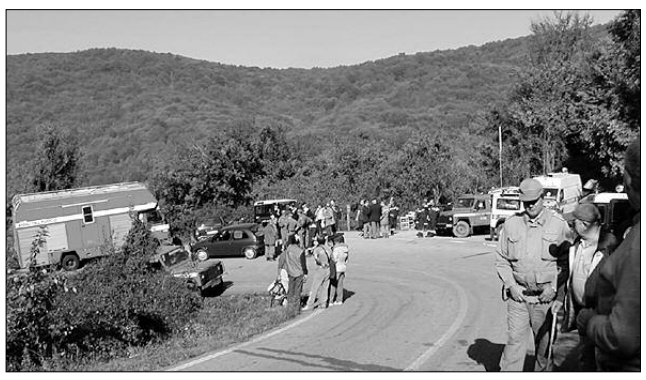
Le ultime parole alla figlia, che lo accompagnava in ambulanza a morire nella sua Cairo, non si sono sciolte in un flebile lamento ma in un sussurato "fatti coraggio": come dire, vai avanti, guardate sempre avanti; come me, e ora anche senza di me!

Sandro Dalla Vedova

Con una imponente struttura di soccorso

Lieto fine per Michael disperso a 7 anni sull'Adelasia





Cairo Montenotte. *«Michael...»*. Erano circa le 10,30 di venerdì 27 ottobre scorso e a questo ennesimo urlo di richiamo parve arrivare una risposta. A Bruno Ferraro non sembrava vero, ma dopo un attimo di smarrimento grida: *«Sei Michael. Il bambino che si è perso?»*. Ed ecco la voce distinta di questo coraggioso bambino di sette anni che chiede a sua volta: *«Sei un amico della mamma?»*. Un caldo abbraccio tra salvato e salvatore conclude questo dialogo breve e concitato che costituisce anche il felice epilogo di una storia incominciata male e che poteva finire ancora peggio.

«Michael è stato trovato», il lieto annuncio comincia a diffondersi mentre i due si incamminano verso il punto di coordinamento delle unità di soccorso che si trova all'ingresso del parco. *«Cosa hai fatto stanotte?»* chiede Ferraro e la risposta e tanto banale quanto sorprendente: *«Ho dormito...»*. *«Hai freddo?»*. *«No, ma ho fame...»*. Il panino di un cercatore di funghi incontrato per caso risolve questa prima emergenza. Passa un po' di tempo e si imbattono finalmente con gli agenti della Provinciale Gabriele Pizzorno e Giorgio Sicco sopraggiunti con l'auto di servizio. A questo punto tutto è veramente finito. Il bambino e Bruno Ferraro vengono fatti salire sull'auto e portati in pochi minuti all'ingresso del parco dove un'autoambulanza prende a bordo il bimbo per portarlo all'ospedale per gli accertamenti di routine.

Michael Mandarà risultava disperso dalle 16,30 di giovedì 26 ottobre pomeriggio nel parco dell'Adelasia mentre era con i familiari in cerca di funghi. Una volta dato l'allarme arrivavano sul posto Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Protezione Civile Guardia Forestale, Polizia Provinciale, il Soccorso Alpino al quale spetta, secondo la normativa vigente, il coordinamento delle operazioni in queste zone particolarmente impervie. E poi i numerosissimi volontari, cercatori di funghi, cacciatori, contadini, il gruppo Scout di Cairo, tutta gente molto pratica della zona che ha potuto condurre le ricerche anche di notte.

Sono stati usati anche i cani delle unità cinofile del Soccorso Alpino ma il tempo passava e il bambino non si trovava. Era già notte inoltrata quando è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Giovanni Battista Ferro che si è subito reso conto della gravità della situazione. All'indomani mattina, verso le nove, si è levato in volo anche un elicottero dei Carabinieri ma il tempo continuava a passare e cresceva la paura che ogni sforzo risultasse vano.

Ci sono volute circa 18 ore di fatica e di angoscia per ritrovare il bimbo scomparso ed è facile immaginare la felicità e l'emozione di Bruno Ferraro, pensionato residente a Bragno, che è stato protagonista in prima persona di questa avventura a lieto fine. Il suo intuito di conoscitore dei boschi lo ha indotto ad esplorare il Bric Curlin, un'area abbastanza pulita, senza sottobosco e sterpaglie, e quindi più facile da attraversare. Ed è qui che si trovava Michael anche se per raggiungere questo sito ha dovuto camminare in salita.

Il ricovero nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo è stato l'ultimo atto di questa storia: la degenza è durata soltanto una notte, poi, finalmente, il ritorno a casa.

P.d.P.

…dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 5/11 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 5/11: API, corso Brigate Partigiane, Rocchetta.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Nella vicenda del piccolo disperso nell'Adelasia

Ricerche coordinate dal Soccorso Alpino

Cairo Montenotte. A coordinare le ricerche del piccolo Michael c'erano i tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), ai quali spetta, secondo quanto prevede la legge, la direzione di queste operazioni condotte sul territorio quando si tratta di esplorare zone particolarmente impervie come sono quelle che si trovano nel Parco dell'Adelasia.

I compiti di questo organismo sono molteplici: soccorrere gli infortunati, i pericolanti ed i dispersi e recuperare i caduti, anche in collaborazione con organizzazioni esterne.

Concorre inoltre al soccorso in caso di calamità, anche in cooperazione con le strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

L'unità presente a Montenotte, coordinata dal comandante Fabio Torello, era competente sul territorio di Savona, Genova, Finale e Ventimiglia. Durante questa operazione sono anche intervenute le Unità Cinofile regionali del Soccorso Alpino.

Vittima di un incidente aereo

Elvezio Domeniconi morto in Madagascar

Cairo Montenotte. Pubblichiamo una commemorazione di Elvezio Domeniconi, vittima di un incidente aereo in Madagascar il 25 ottobre scorso, inviatoci dal prof. Renzo Cirio che parla anche a nome della leva 1950.

I funerali si sono svolti a Cairo lunedì 30 ottobre.

«Parlare di una persona che muore è difficile. Parlare di un compagno di scuola, dell'adolescenza, della leva che muore spezza il cuore.

Nel caso di Elvezio Domeniconi non ci sono parole adatte non solo per la tragedia che ha colpito la famiglia ma per la fine incredibile del nostro amico.

La sua vita è sempre stata impegnata e coerente.

Dopo la trafila degli studi medi superiori, è stato studente modello al politecnico di Torino.

Diventato ingegnere civile, ha dedicato la sua vita al lavoro, alla famiglia, agli affetti».

«Da molti anni viveva in Svizzera ma il suo cuore era legato a Cairo, dove spesso tornava a pregare sulla tomba dei suoi genitori e della amatissima sorella Lilly, la più piccola.

Ma c'erano soprattutto il fratello Patrizio e gli amici.

Elvezio Domeniconi

Un destino un po' sfortunato quello della famiglia, colpita da numerosi lutti.

Quando lo incontravamo, la cosa bella era il suo sorriso: accattivante, sincero, fiducioso nella vita.

Ma lo ricordiamo soprattutto per la sua bontà d'animo. Come compagni della vita e della Leva del 1950 di Cairo non possiamo che ricordarlo con affetto e stima ed esprimere alla sua famiglia, ai fratelli Patrizio e Gabriele con le loro famiglie, le più sincere e fraterne condoglianze».

Proposte del Circolo Stiaccini

Due nuove vie a Cairo a Peluzzi e Serono

Cairo Montenotte. Una proposta di arricchimento della toponomastica arriva all'Amministrazione Comunale dal Circolo Politico Culturale Assandri - Ferrando - Stiaccini.

Si tratterebbe di intitolare due nuove vie, nella zona Maddalena Colombera che ha avuto un grande sviluppo edilizio, a due pittori cairesi, Eso Peluzzi e Felice Serono.

Si fa inoltre notare che alla fine degli anni '60, in quella stessa zona, erano state intitolate due nuove vie ai pittori locali Gallo e Motta.

Eso Peluzzi, nato a Cairo nel 1894 e morto a Monchiero (CN) nel 1985 è un pittore prevalentemente di paesaggio; suoi sono gli affreschi sulla storia di Savona che si trovano nel Municipio della città.

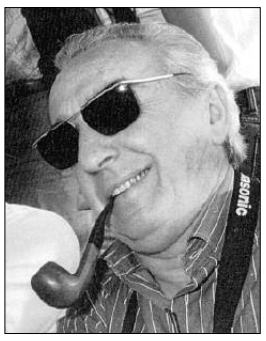
Interessanti anche le opere eseguite nel secondo dopoguerra e fra queste alcuni paesaggi ed una serie dedicata ai violini.

Felice Serono è nato a Cairo nel 1837 e qui morto nel 1900.

Di carattere schivo condusse una vita piuttosto isolata e questa sua innata timidezza fu anche causa di miseria.

Viveva in una casa alla Madonna del Bosco e veniva visitato di tanto in tanto da gente facoltosa che comprava i suoi quadri per pochi soldi.

RICORDO



Vinicio VERONESE

È morto Vinicio Veronese, marito di Anna Maria Ferraro e padre di Alessandro. Padre e marito affettuoso, professionista serio e stimato (era Perito di Infortunistica stradale), l'immancabile pipa in bocca, il borsello, la battuta pronta, l'ironia intelligente, era un personaggio "speciale" della vita cairese.
I familiari, gli amici, i colleghi e quanti l'hanno conosciuto, non finiranno di rimpiangerlo.

Il titolo fu concesso nel 1956 dall'allora presidente Gronchi

Nozze d'oro ignorate per Cairo Montenotte da cinquant'anni diventata città

Cairo Montenotte. Si sta per concludere il 2006, un anno per cui a Cairo ricorre un importante anniversario anche se è passato piuttosto sotto silenzio.

Sono infatti cinquanta anni che Cairo Montenotte può fregiarsi del titolo di città.

Il titolo fu concesso al Comune il 7 gennaio 1956 con decreto dell'allora Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi.

Quest'anno pertanto ricorre il 50º anniversario della concessione del titolo di Città a Cairo Montenotte.

E' un anniversario importante, perché non sono molti i comuni delle dimensioni di Cairo che possono fregiarsi del titolo di città, che in base all'ordinamento degli enti locali viene rilasciato solo in presenza di alcuni requisiti.

Tale norma è richiamata ancor oggi nell'art. 18 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato il 18 agosto 2000, che così recita: "Il titolo di città può essere concesso con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno a Comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza".

Insomma il titolo di città, che figura nella carta intestata del Comune di Cairo Montenotte, è un titolo onorifico che rivela l'importanza storica e nazionale del Comune.

Non conosciamo le motivazioni della concessione di cinquant'anni fa, perché il decreto del Presidente della Repubblica non le cita, ma fa riferimento alla documentazione di corredo allegata alla richiesta presentata dall'allora Sindaco di Cairo Montenotte. Però sappiamo per certo molti dei requisiti che il Comune può vantare oggi e poteva vantare anche allora, peraltro evidenziati anche da alcuni precedenti atti.

Fra questi atti c'è la concessione del nome di Cairo Montenotte avvenuta con Regio Decreto di Vittorio Emanuele II, in data 8 aprile 1863. Il Re, con tale atto, concedeva di aggiungere la parola Montenotte al nome Cairo, in ricordo della battaglia napoleonica di Montenotte. Un evento di cui quest'anno ricorre il 137º anniversario.

Ma ci fu anche, pochi anni prima, il decreto dell'allora capo del governo, Benito Mussolini, con cui il 25 agosto 1941 si riconosceva la notevole importanza industriale del Comune di Cairo Montenotte.

Supponiamo che quelle appena citate siano alcune delle ragioni della concessione di un titolo così importante e gratificante per un centro di poco più di diecimila abitanti.

Confidiamo, comunque, sul fatto che qualche appassionato ricercatore cairese, conoscitore degli archivi comunali, ci farà la cortesia di ripescare quella vecchia pratica e illuminarci su quali furono le motivazioni con le quali i cairesi seppero convincere prima il Ministro dell'Interno e poi il Presidente della Repubblica a concedere al loro Comune il prestigioso titolo di Città.

Flavio Strocchio

COLPO D'OCCHIO

Altare. Una ragazzina di 15 anni è stata investita da un'auto la mattina del 23 ottobre in piazza Vittorio Veneto ad Altare, mentre attraversava la strada per raggiungere la fermata del bus. La ragazzina ha riportato alcune lievi ferite e contusioni.
Cairo Montenotte. Mauro F., 40 anni ciclista di Murialdo, ha riportato serie ferite in un incidente avvenuto il 26 ottobre poco prima delle 7 di sera davanti all'ex-dopolavoro della Montecatini. Con la sua bicicletta si è schiantato contro un furgone che svoltava in una stradina laterale.
Roccavignale. Vigili del fuoco, carabinieri e volontari sono stati mobilitati il 23 ottobre scorso per cercare una donna di 38 anni che si era persa nelle alture intorno al paese. La donna ha ritrovato la strada di casa da sola poco dopo la mezzanotte.
Calizzano. Giancarlo Crivelli, 54 anni di Voghera, ha riportato una seria frattura alla gamba il 25 ottobre scorso mentre cercava funghi nei boschi. L'uomo è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco.

SPETTACOLI E CULTURA

Celebrazioni. Il 9 novembre a Millesimo si tiene la commemorazione dell'800 anniversario della fondazione del Comune intitolata "Il Giorno di Millesimo". Inizio delle manifestazioni alle ore 17 nel palazzo comunale.
Premio. Il 9 novembre a Millesimo alle ore 21:15 nel palazzo comunale sarà consegnato il "Premio Enrico II Del Carretto al merito di Millesimo" edizione 2006.
Castagne e tartufi. Domenica 12 novembre a Millesimo in piazza Italia dalle ore 15 "Grande Castagnata e Festa della Fondazione" con caldarroste e tipici maccheroni al tartufo.
Opera. Il 10 e 11 novembre a Savona presso il Teatro Chiabrera alle ore 20:30 sarà messa in scena l'opera lirica "Carmen" di Bizet.
Museo del Vetro. A Altare inizia il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Cuoca/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1531. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Commessa. Panificio della Valbormida cerca 1 commessa di banco per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1528. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Colf. Famiglia cerca 1 colf assistente anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza sotto 1 anno. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1526. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

CESANO
Cesano Arturo s.n.c.
di Cesano Luigi e Stefano
Selezione prodotti alimentari per la risorazione di qualità
Carni e selvaggina pregiate dal 1914
Via Vittorio Veneto 25
Tel. 0161 851491/92
www.cesanoalimentari.it
13040 BURONZO (VC)
Fax 0161 851522
e-mail: cesano.aliment@tin.it

Con Simona Rebella che resta alla guida della società

Confermato il direttivo del Baseball Club Cairese

Cairo Montenotte - Sabato scorso si è svolta la consueta Festa annuale del baseball Cairese durante la quale si è svolta l'Assemblea annuale dei soci che aveva, tra gli altri il compito di riconfermare il Consiglio Direttivo.

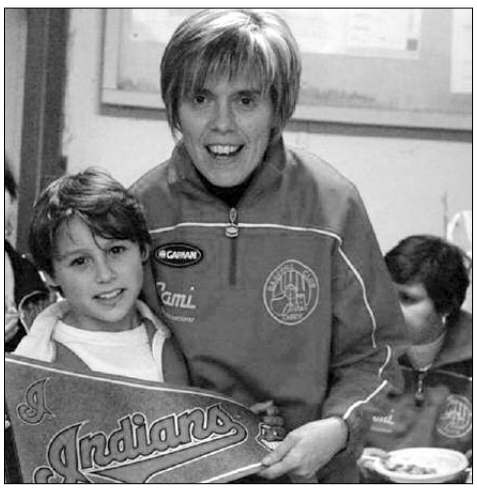
Resta alla guida della società Simona Rebella coadiuvata dal Vice presidente Veglia Alessandro e dai consiglieri Blengio, Pagliana, Pascoli, Mazzucco ai quali si aggiungono i dirigenti accompagnatori di squadra Cecchini, Fumagalli, Ricci, Berretta e i rappresentanti dei giocatori e dei tecnici Bellino e Pacenza; due nuove collaborazioni completano il quadro, quelle di Crupi Valter e di Brando Biagio.

Folto ed ambizioso il programma del consiglio direttivo per la nuova stagione sportiva durante la quale si continuerà il progetto iniziato lo scorso anno con la promozione in Serie C1: la salvezza raggiunta con largo anticipo e il netto miglioramento della squadra sotto l'aspetto tecnico e mentale sono le prime risposte al nuovo corso della Società; la collaborazione con la Società di softball diventa quest'anno sempre più concreta attraverso la realizzazione di due progetti: *"il progetto primi lanci"* rivolto ai piccolissimi di 5 , 6 e 7 anni e il "progetto Rosazzurro" che coinvolge bambini e bambine da 8 a 12 anni.

La festa è proseguita con giochi di baseball e prove di abilità tecnica nelle quali si sono cimentati genitori e atleti.

Il clou della giornata è sicuramente stata la premiazione dei migliori atleti della società di tutte le categorie.

Sono stai premiati Marco Pascoli e Daniele Berretta per la categoria ragazzi rispettivamente come miglior lanciatore e miglior battitore; per la categoria cadetti Vittorio Veneziano ha ricevuto il premio come miglior battitore e



Il presidente Simona Rebella premia il giovane Berigliano.

Riccardo Barlocco quale miglior lanciatore; per la prima squadra, infine, sono stati premiati Stefano Bellino (per la media battuta) e Roberto Ferruccio come lanciatore.

Per quanto riguarda i quadri tecnici sono stati definiti quelli relativi all'attività giovanile: Rebella Simona, Brando Biagio e Colla Giorgio per la squadra Ragazzi, Giampiero Pascoli e Gaspare Palizzotto per le squadre Allievi e Cadetti supportati da Stefano Bellino, Ferruccio Roberto e Riccardo e Sicco Alberto.

Per quanto concerne la prima squadra si definirà tutto entro la prossima settimana.

Trasferta positiva per il calcio femminile Bragno

Cairo M.tte - Il calcio femminile Bragno affronta in trasferta il Don Bosco Spezia portando a casa un netto 4 - 0.

La squadra, sulla cui panchina sedeva per la prima volta il nuovo Mister Marenco Marco, parte subito in attacco creando varie azioni da goal, sempre però respinte dal portiere spezzino. La prima rete arriva al 35º minuto sugli sviluppi di un'azione partita da destra: cross di Pesce su Galliano, colpo di testa all'indietro e rete. Si chiude sull'uno a zero il primo tempo.

Nella ripresa il Bragno si fa più aggressivo e determinato a chiudere la partita: prima replica Galliano di testa su cross di Parodi, poi Parodi su passaggio di Battibugli e poi Sobrero, appena entrata dalla panchina con un ottimo colpo di testa all'incrocio a spiazzare il portiere avversario.

Questa sarà una settimana impegnativa per la squadra del Mister Marenco: incontro infrasettimanale di Coppa Liguria contro il Molassana, valido per le qualificazioni alla finale, e domenica prossima la 4º giornata di campionato contro il Genoa Calcio Femminile, sul campo di Ferrania.

BRAGNO: Imbimbo, Papa, Cavalli (Pregliasco), Pesce (Battibugli), Galindo, Barlocco, Manuelli, Lenzi, Galliano, Parodi (De Luca), Canale (Bonifacino). Allenatore Marco Marenco.

Venerdì 10 novembre a Cengio

Pallapugno protagonista col nuovo libro di Caviglia

Cengio - Grande serata venerdì 10 novembre alle 20.30, presso la Sala Consiliare del comune di Cengio, per il consueto appuntamento culturale "Cengio tra Passato e Futuro… metti una sera un libro" incontro con l'autore Giorgio Caviglia che presenta "Pallapugno, vite da raccontare".

Ospiti d'eccezione lo scrittore giornalista Rai, opinionista della Gazzetta del Sud Franco Piccinelli, presidente onorario della Federazione Pallapugno, il campione Felice Bertola, mito vivente del pallone elastico, e l'editore Franco Fenoglio editoriale europea che a questo sport ha sempre prestato particolare attenzione. Il dottor Franco Piccinelli, nato a Neive (CN), vive a Roma dove ha percorso la carriera giornalistica in RAI, azienda con la quale continua a collaborare. Opinionista della "Gazzetta del Sud" e direttore di testate a livello nazionale, scrive per la Stampa e ha pubblicato ben 35 libri, e non solo di pallone elastico, con l'Editoriale Europea, è la firma più prestigiosa di "Atuttopallone" mensile degli sport sferistici. Tra i suoi libri: "Una partita stregata", "Gli avvoltoi", "La pioggia del diavolo", "Tre civette sul comò", "Suonerà una scelta orchestra", Bella non piangere", Paura a mezzogiorno", "La collina dell'addio", "Con le radici al vento"… Felice Bertola, di Gottasecca, vincitore di ben dodici scudetti, ha giocato per un quarantennio, mietendo successi, ottenendo onori e conseguendo trionfi. Ancora oggi presente sulla scena sportiva, per le sue doti sportive e umane è alfiere e protagonista del pallone elastico.Il prof. Giorgio Caviglia, insegnante di Educazione Fisica, allenatore di calcio, maestro di tennis, fine ricercatore e valente studioso dei costumi, della società e della storia della pallapugno, ha pubblicato diverse opere tre delle quali sulla pallapugno ed una storia della Cairese.

Rappresentanti di minoranza

Altare - Il consiglio comunale ha nominato nei giorni scorsi i nuovi rappresentanti di minoranza in seno alla Comunità Montana Alta Val Bormida e alla Commissione Assistenza dopo le dimissioni del consigliere Massimiliano Giugurta.

Nel consiglio della Comunità Montana è stato nominato Lorenzo Toscani, nella Commissione Comunale Assistenza siederà invece Stefania Grimaccia che aveva sostituito Giugurta nel consiglio comunale.

Degrado stradale a Ferrania

Ferrania. Pubblichiamo un intervento del prof. Renzo Cirio sullo stato di estremo degrado in cui si trova la strada che collega la Stazione di Ferrania con l'ingresso dello stabilimento.

«Il lungo rettilineo che dalla storica fabbrica di Ferrania conduce alla stazione ferroviaria è sempre più in condizioni precari e pericolose a causa delle numerose buche e di un asfalto che ormai da tempo lamenta l'usura. La strada è da decenni il collegamento più importante per tutti quelli che lavorano non solo nello stabilimento ma anche nelle numerose aziende di Bragno e di Cairo. Oggi è ancora molto frequentata e importante valvola di scorrimento.

Lo ha dimostrato la scorsa settimana quando a Sn Giuseppe è stato costruito il secondo senso di marcia.. La carreggiata di Ferrania necessita di un radicale intervento per renderla più sicura e confortevole, compreso lo stoico ponte di cemento a protezione dai carrelli delle funivie che va allargato. Molti cittadini dell'importante frazione cairese chiedono un intervento. Ho sentito dire che non si sa bene di chi sia la competenza. Comunque sia, il Comune di Cairo si deve fare carico affinché la strada sia mesa a posto.

Gli abitanti lo meritano perché, nonostante tutto, non si lamentano quasi mai».

Con la licenza rilasciata il 31 ottobre 1946 alla mamma Elvira Giribone

Compie 60 anni di attività la Pasticceria Amalia

Cairo Montenotte. Nel nostro giornale capita spesso che vengano pubblicate delle ricette di Amalia, di questa professionista della pasticceria i cui dolci, in particolare le sue specialissime torte, sono sempre molto apprezzati.

In occasione del prossimo Natale ci sarà senza dubbio, come ormai da tradizione consolidata, una sua specialità che le massaie più intraprendenti cercheranno di fare propria, cimentandosi nell'arte culinaria più raffinata.

Ma il 31 ottobre scorso rappresenta una data che per l'esercizio dei Passeggeri ha un significato storico. Sessanta anni fa, in quello stesso giorno, ad Elvira Giribone, mamma di Amalia, veniva rilasciata la licenza per aprire un negozio di caffè, pasticceria e latteria. Era il 1946, era appena finita la guerra, e questa famiglia incominciava a coltivare l'arte delle cose buone, un'arte che portò poi, nel '49, il padre Giovanni Picco ad ottenere la licenza per il laboratorio.

Questo laboratorio è in funzione tuttora, certamente rinnovato per quel che riguarda i macchinari, ma sempre e comunque un semplice strumento nelle mani di chi lavora con passione, grande fantasia e mestiere.

Auguri ad Amalia per questo lieto anniversario che sicuramente ci porterà ancora tante e tante prelibatezze.

SD e PP

C'è anche il teleriscaldamento nel futuro di Cairo Montenotte?

Cairo Montenotte. Teleriscaldamento? Il Consiglio comunale ha dato il nulla osta per l'appalto atto a verificare la presenza di società in grado di impiantare la rete con tutte le relative infrastrutture. Tutto questo a fronte dell'offerta da parte di una ditta disposta a realizzare a proprie spese l'impianto centrale che interesserebbe una quarantina di edifici, da via Colla a Largo Caduti di Russia.

Ma che cosa è il teleriscaldamento? Si tratterebbe, secondo quanto pubblicizzato dalle aziende del settore, di una particolare soluzione alternativa, rispettosa dell'ambiente, sicura ed economica per il riscaldamento degli edifici e la produzione di acqua calda. Ci sarebbe inoltre la "Cogenerazione" che consente a la contemporanea produzione di energia elettrica. Il cuore del sistema risiede in una Centrale che può servire edifici situati anche ad alcuni chilometri di distanza. La Centrale riscalda, alla temperatura di circa 118ºC, l'acqua che viene distribuita ai diversi edifici attraverso la rete di distribuzione. Giunta allo scambiatore, l'acqua della rete trasferisce all'acqua dell'impianto interno il calore necessario per riscaldare gli ambienti. Alla fine di questo processo, l'acqua ormai raffreddata a circa 68ºC, ritorna in centrale per essere nuovamente riscaldata. Rispetto ai tradizionali sistemi di produzione di calore ed energia elettrica, la Cogenerazione consente il raggiungimento di una maggiore efficienza energetica: la Centrale è in grado di recuperare il calore disperso nel corso dei vari processi e di riutilizzarlo per produrre energia. Il processo consente quindi un notevole abbassamento del consumo di combustibile con conseguente abbassamento dei costi di gestione.

L'azienda che ha formulato la proposta gestirà l'erogazione del calore per 25 anni, dopo questo il tutto passerà al Comune.

Un progetto realizzabile o un progetto preso in considerazione senza molta convinzione?

In effetti il teleriscaldamento sarebbe, in parole povere, un megagalattico impianto di termosifoni con una grande caldaia che, invece di un condominio, scalderebbe un paese intero. E non è detto che ci sia la mentalità per assorbire queste innovazioni. Molti sono convinti che il riscaldamento autonomo sia un risparmio rispetto a quello condominiale e non viceversa, altro che teleriscaldamento...

Ci sono dei palazzi a Cairo nei quali recentemente il riscaldamento centrale è stato convertito in tanti piccoli riscaldamenti autonomi, uno per appartamento. E questo fatto già potrebbe costituire un grosso ostacolo alla realizzazione di questi nuovi impianti, senza contare che occorre lavorare su vecchi edifici con evidenti difficoltà di carattere tecnico.

Altare, il piano triennale delle opere pubbliche

La giunta comunale di Altare ha approvato il piano delle opere pubbliche relativo al triennio 2007-2009 che comprende i seguenti progetti:

Per il 2008 - asfaltatura e pavimentazioni vie e piazze: 140.000 euro; risanamento, restauro ed adeguamento del Lascito Balestra: 345.000 euro; illuminazione pubblica centro storico e zona industriale: 150.000 euro; interventi al Rio Fossato – 2º lotto: 250.000 euro.

Per il 2009 - ampliamento campo sportivo: 202.748 euro; sistemazione edificio S.S. Annunziata: 315.000 euro.

"*Come si vede non abbiamo previsto opere per il 2007* – spiega il sindaco Olga Beltrame – *Questo piano infatti comprende, per legge, soltanto i progetti di importo superiore ai 100.000 euro, ma, avendo anticipato al 2006 l'importante intervento sul Rio Fossato, abbiamo spostato le disponibilità dell'anno prossimo a quest'anno per poter iniziare subito i lavori*".

Vent'anni fa su L'Ancora

Timori di chiusura all'Italiana Coke

Dal settimanale "L'Ancora" n. 41 del 9 novembre 1986.

• Preoccupazione negli ambienti politici e sindacali per il destino di Italiana Coke, di cui si temeva la chiusura. Scoppiava una aperta polemica con le acciaierie Finsider (proprietà dello Stato), che immettevano sul mercato grandi quantità di coke sottocosto risultato di una sovrapproduzione delle cokerie integrate alle acciaierie del gruppo.

• Il 2 novembre a Cairo terminava la lunga visita pastorale del vescovo mons. Livio Maritano.

• La Pro-Loco cairese chiudeva il bilancio annuale con un perdita di circa due milioni di lire.

• In base ad un accordo con il Comune, la ditta Tecnoimmobiliare, che aveva acquisito aree delle Fertimont, si impegnava a realizzare giardini e giochi per bambini nei terreni a fianco il Santuario della Madonna delle Grazie.

• L'assessore regionale alla sanità Josi confermava che in Regione Liguria si stava affrontando la questione dell'accorpamento delle U.S.L.

• Il Consiglio Comunale di Altare, su proposta del gruppo democristiano di opposizione, approvava una mozione in cui si dichiarava il territorio comunale "zona denuclearizzata" esprimendo così la volontà di non ospitare né impianti, né missili, né ordigni nucleari e tanto meno scorie radioattive.

• Il Comune di Carcare decideva di avviare un'importante ristrutturazione dell'edificio che ospita il Liceo Calasanzio con un intervento complessivo di circa un miliardo di lire. Il primo intervento era la sistemazione dei tetti con una spesa di 130 milioni di lire.

flavio@strocchio.it

Sull'energia alternativa arriveranno anche i finanziamenti europei

Canelli. Lions - PiEssePi, una collaborazione che fa onore al presidente dei due enti, il Comm. Oscar Bielli, e ai suoi collaboratori (Desana e Ricci in particolare) che hanno organizzato, alle ore 17 di martedì 24 ottobre, nel Centro Servizi di via GB Giuliani, un incontro non solo per i soci del Lions Nizza - Canelli, ma per tutti gli amministratori pubblici e gli imprenditori della zona. Il tema "Le politiche dell'Unione Europea a sostegno dell'Energia Alternativa", di grande attualità, ma ancor più di fondamentale importanza per il domani del nostro territorio e dell'intero pianeta, ha visto la partecipazione di un nutrito e scelto pubblico. Hanno relazionato: il dott. Enzo Millich, l'ing. Raffaele Jacoel, Flavio Accornero e Alessandro Brusa.

Dopo il saluto dei Sindaci Maurizio Carcione di Nizza (importanza dell'acqua, dell'energia e del lavorare insieme) e Piergiuseppe Dus di Canelli (la PieEssePi funziona, importanza dell'acqua e dell'energia che Canelli si sta preparando a produrre con il recupero delle biomasse), l'ing. Enzo Dabormida ha illustrato il progetto di cogenerazione (produrrà energia e riscaldamento), definitivo entro l'anno, per un impegno finanziario di 10 milioni di euro, e che verrà illustrato nelle principali città italiane di Città del Vino.

Il principale oratore dell'incontro, il dott. Enzo Millich, della Commissione europea ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza degli strumenti politici, legislativi e finanziari messi a disposizione da Bruxelles per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. In particolare ha messo l'accento sulle ingenti risorse finanziarie che verranno progressivamente erogate nei prossimi sette anni nell'ambito del nuovo programma Quadro europeo di Ricerca, Sviluppo e Dimostrazione. Si tratta di finanziamenti a fondo perduto destinati alla messa a punto ed all'applicazione di tecnologie innovative, competitive, da realizzare in cooperazione con gli altri paesi dell'Unione Europea.

Il nuovo programma Quadro entrerà in vigore il 1º gennaio 2007 e si concluderà il 31 dicembre 2013. Ogni anno verranno pubblicati dei bandi di gara che indicheranno i settori e le tecnologie da sviluppare, i criteri di esigibilità delle proposte progettuali ed i montanti delle risorse da attribuire. Il contenuto del primo bando di gara, relativo all'esercizio 2007, dovrebbe essere conosciuto nel mese di dicembre e potrebbe essere l'oggetto di una presentazione al pubblico.

Le piccole e medie imprese del settore energetico saranno beneficiarie privilegiate dei fondi messi a disposizione dall'Unione Europea.

"Sono veramente soddisfatto - ha rilasciato Bielli - dell'esito del convegno perché è andato oltre la ritualità di tanti incontri sionistici. Qui sono stati messi i presupposti per andare più in profondità. Le persone coinvolte, grazie a PiEssePi non sono state una scelta casuale, ma dettate dalla consapevolezza che le piccole e medie imprese del nostro territorio possano trarne vantaggi da questi incontri e dai conseguenti approfondimenti. Alla luce dei risultati del bando 2007, organizzeremo un altro incontro per meglio comunicare le opportunità di finanziamento possibile".

In seguito alle numerose richieste di approfondimento giunte dopo il convegno, Bielli aggiunge: "L'iniziativa del Lions Club ha colto decisamente nel segno, approfondendo un argomento di attualità destinato a caratterizzare fortemente le scelte future in campo energetico con profonde ripercussioni sull'economia pubblica, ma anche sulla quotidianità delle famiglie".

"La Casa della Salute" e le proposte della minoranza

Canelli. Dando per risolta la questione della Fisiatria, la minoranza ci ha fatto pervenire le sue idee precise e le sue proposte unitarie, sulla 'Casa della Salute'. Però, al momento, non si sa ancora cosa ne pensino i medici di base che del progetto dovranno essere i protagonisti.

"Sulla questione sanità il gruppo di minoranza si trova unito e ha maturato idee precise e proposte unitarie, condivise da tutti i suoi consiglieri.

L'attenzione dei consiglieri di minoranza si è sempre concentrata (fin dalla stesura del Libro Bianco sulla Sanità Canellese e con gli interventi in Consiglio Comunale) sui servizi sanitari di cui abbisognano i cittadini canellesi e che, purtroppo, vivono serie difficoltà per carenze di strutture e di personale.

Nel nuovo piano dell'Asl di riorganizzazione del servizio sanitario ruolo centrale verrà ricoperto dalla 'Casa della Salute'.

Il Gruppo Uniti per Cambiare ritiene doveroso e fondamentale seguire con attenzione questo progetto senza per questo dimenticare il progetto della fisiatria.

La nostra attenzione, in particolare, si pone sulla struttura e sui contenuti della Casa della Salute canellese: dovranno essere adeguati a tutte le esigenze sanitarie della nostra realtà da troppo tempo trascurate e sottovalutate.

In questi giorni, infatti, si sta discutendo molto su *quali* servizi siano necessari nelle diverse realtà della nostra ASL e su *come* dislocarli all'interno delle nuove strutture che verranno realizzate.

Vogliamo allora per una volta dire con chiarezza quello di cui il cittadino canellese necessita, o come sempre vogliamo arrivare in ritardo rischiando di farci portare via ancora qualcosa?

Il gruppo di minoranza Uniti per Cambiare non intende correre questo rischio: ha sempre creduto, e continua a farlo, che la battaglia sulla sanità non possa avere come unico obbiettivo la fisiatria, per quanto importante possa essere, ma debba anche concentrarsi sulle altre attività sanitarie.

Per questo l'attività di tutti i consiglieri del gruppo di minoranza è lavorare con unità, impegno e determinazione, di comune accordo con l'Azienda Sanitaria, coi Medici di Base, con l'Amministrazione Comunale affinché Canelli e la Valle Belbo riescano finalmente, dopo anni di impoverimento e riduzione drastica dei servizi sanitari prestati, a supplire alle effettive necessità ed esigenze della cittadinanza".

La minoranza chiede le dimissioni dell'assessore Giorno

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo la mozione che la minoranza ha presentato e che verrà discussa nel primo Consiglio utile.

"Ai sensi dell'art. 68 punto 2 del vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale, i sottoscritti Consiglieri comunali, Gallo, Barbero, Panza M., Panza G., Rapetti, Sacco e Vercelli chiedono che venga discussa nel prossimo Consiglio Comunale ***(8 o 9 novembre ndr)*** la mozione che segue: da diverse sedute del Consiglio Comunale è stato posto all'attenzione dei Consiglieri e dei cittadini un modo operativo molto discutibile da parte dell'attuale Giunta in carica e dell'assessore al Bilancio.

In merito al noto problema dell'ipotesi di chiusura del Cinema Teatro Balbo la Giunta, per il tramite del proprio assessore al Bilancio e Cultura Giorno (che ha gestito in prima persona il problema), non ha saputo affrontare e risolvere il caso tanto che ormai, proprio per la mancanza di un progetto organico e di una capacità propositiva, si è andati alla chiusura delle trattative e di conseguenza della stessa struttura;

Inoltre negli ultimi Consigli l'Assessore al Bilancio ha chiaramente dimostrato di non conoscere il contenuto delle delibere finanziarie che sottoponeva al Consiglio determinando per ben due volte la riproposizione degli argomenti in altra seduta."

In base a quanto sopra esposto i Consiglieri proponenti chiedono che "l'intero Consiglio esprima il proprio giudizio critico sull'operato dell'assessore Giorno ed inviti il Sindaco a ritirare le deleghe attribuitegli".

Gancia e Pininfarina insieme per la qualità e il design esclusivi

Canelli. Lo storico accordo è stato solennemente firmato da Lamberto Vallarino Gancia e Paolo Pininfarina, martedì 24 ottobre, nelle accoglienti Cantine Gancia di Canelli. Una collaborazione importante per la qualità e la bellezza dei prodotti. Infatti riunisce in un'esperienza comune due storici protagonisti dell'imprenditoria piemontese e due tra i principali portabandiera del made in Italy nel mondo.

Molti sono i punti condivisi dalle due aziende: il patrimonio della tradizione famigliare sempre coniugato con l'innovazione, il territorio, la storia e la cultura dell'Astigiano (Canelli e Cortanze) e del Piemonte.

Dall'esperienza ultracentenaria (1850) ereditata dalla quinta generazione Gancia e dal lavoro innovativo di tre generazioni (1930) della Pininfarina simbolo di design, stile ed eleganza sono già nati tre bottiglie serigrafate, confezioni speciali ed un calendario di iniziative comuni. Dalla partnership firmata da Lamberto Gancia, presidente della holding Gancia spa e da Paolo Pininfarina, amministratore delegato di Pininfarina Extra e vicepresidente del Gruppo Pininfarina, sono nati 'Asti Docg Metodo Gancia', 'Prosecco Extra Dry' e 'Rosé Brut': il massimo per il consumatore che ama bere la qualità e circondarsi del bello.

"Bottiglie di nuova forma - ha descritto Lamberto Gancia - 'al femminile', talmente belle che, una volta svuotate, non si deve avere voglia di buttarle".

"Bottiglie di forma leggermente più alta e stretta in vita - ha completato Paolo Pininfarina - che con il capsolone che si sfila come una lampo, restano nude con il solo nome serigrafato e le indicazioni di legge sul retro".

Le nuove bottiglie di Spumante Gancia firmate Pininfarina saranno protagoniste nei prossimi mesi di una serie di eventi che vedranno la partecipazione congiunta delle due aziende.

Queste le informazioni che Lamberto Gancia e Paolo Pininfarina hanno saputo trasmettere con convincente entusiasmo: "È stata un'operazione pensata e portata avanti in squadra, che è andata oltre il business, nella convinzione che 1 + 1 faccia 3. Un'operazione che continuerà, nei suoi numerosi risvolti".

"Il sogno di Ludwika", venerdì 3 novembre, alla Cri

Canelli. Organizzata dalla Cri, dall'Acli e dall'associazione "Il sogno di Ludwika", venerdì 3 novembre, alle ore 21,15, nel salone della Cri, in via dei Prati, 57, Maurizio Molan (dottore Ospedale Alessandria) e Luciano Sangiorgio (dottore Ospedale Infantile di Alessandria) parleranno dell'associazione "Il sogno di Ludwika" e, in particolare, dell'ospedale di Henintsoa a Vohipeno, una piccola località sulla costa sud-orientale del Madagascar. Durante la serata verrà proiettato un video dal titolo "Così lontano, così vicino", immagini del Madagascar e sarà presentata una mostra fotografica. Cesare Terzano, presidente delle Acli, ci tiene molto che anche a Canelli venga conosciuta questa associazione sorta per iniziativa di un suo amico che per una brutta malattia ha perso moglie e figlia che sente particolarmente presenti, quando, con l'associazione, riesce ad aiutare i bambini malati del Madagascar.

Il progetto "Golden Ice" e le provocazioni del Moscato

Canelli. Da una chiacchierata estiva tra Oscar Bielli e Sergio Bobbio, cosa già avvenuta in altre circostanze (vedasi 'Cattedrali Sotterranee'), è nata l'ipotesi di dare vita ad un progetto che, partendo dal Moscato, prodotto principe della nostra viticoltura, possa costituire un adeguato supporto al percorso delle 'Cattedrali sotterranee'.

Si tratta del progetto "Golden Ice" che dovrà rappresentare il primato del vitigno Moscato non soltanto per il nostro territorio, ma per un'intera economia nazionale dandogli, in questo caso, una nuova, provocatoria veste.

Di concerto con gli assessorati regionali (Taricco) e comunali (Scagliola) all'agricoltura, PiEssePi (il Centro Servizi Avanzati per la media e piccola impresa) ha chiesto ad un gruppo di dodici produttori di uva Moscato di ritardare la vendemmia di una parte della loro produzione al mese di gennaio, dopo le prime gelate.

Questa procedura, chiamata 'submaturazione' porterà alla produzione di un vino molto richiesto sui mercati internazionali.

"Per quanto ci riguarda - dettaglia Bielli, presidente della PiEssePi - avrà soprattutto il compito ed il merito di far parlare delle nostre cantine, dei nostri vigneti, del nostro Moscato con una forte propensione all'innovazione. Infatti parallelamente ad un percorso di sperimentazione tecnica si darà vita ad una forte azione promozionale che seguirà e caratterizzerà gli eventi nazionali ed internazionali del nostro territorio".

Del progetto, già in fase avanzata, se ne parlerà durante l'incontro di domenica 12 novembre, alla Gancia, presente l'assessore regionale all'Agricoltura Nino Taricco.

Grande tombola benefica alla Croce Rossa

Canelli. Si moltiplicano le attività che la Cri di Canelli riesce ad imbastire proprio per riuscire a portare avanti, sempre meglio, la sua attività istituzionale.

Dopo tante conferenze, cene benefiche, è arrivato il momento della grande tombola che si svolgerà sabato 4 novembre, ore 21, nel salone di via dei Prati.

La Croce Rossa di Canelli in Bulgaria

Canelli. Martedì 7 novembre, quattro canellesi (Flavio Robba, consigliere regionale Cri, Mario Bianco, Guido Amerio e Piero Terzolo) in rappresentanza della Croce Rossa saranno in Bulgaria per un gemellaggio con Sliven. *"Avremo modo di esportare la nostra esperienza* - rilascia Robba - *per poi continuare allo scambio e alla formazione, in marzo, con i corsi che faremo a Canelli".*

Mensa e Sternia nelle interrogazioni della minoranza consiliare

Canelli. Dopo la mozione di sfiducia nei confronti dell'assessore Luigi Giorno, la minoranza, per il prossimo Consiglio comunale, ha posto due interrogazioni.

Una sulla mensa scolastica ed una sul finanziamento di 76.000 euro per la Sternia.

Mensa. "Oltre alla Con riferimento alla attuale situazione della mensa scolastica di piazza della Repubblica, i sottoscritti consiglieri comunali Mariella Sacco, Enrico Gallo, Ugo Rapetti, Paolo Vercelli, Marisa Barbero, Michele Panza e Giorgio Panza porgono la seguente rispettosa interrogazione:

- Alla luce delle autorizzazioni ricevute dagli enti preposti (Vigili del Fuoco, Asl, Spresal, ecc) vorremmo conoscere l'esatto numero di persone (bambini e maestranze) che la mensa suddetta è in grado di accogliere nei diversi ambienti destinati al servizio.

Sternia. "Presentiamo interrogazione riguardante il finanziamento di euro 76.000,00 per il rifacimento della Sternia che la Regione ha deciso di revocare (probabilmente per vizi procedurali da parte dell'ufficio competente del comune di Canelli). Poichè alle nostre domande rivolte durante l'ultimo consiglio comunale il Sindaco disse di aver incaricato (a luglio) il segretario di svolgere un' indagine interna, chiediamo di essere messi a conoscenza dei risultati".

Per affrontare questi due argomenti il Sindaco ha convocato una commissione per giovedì prossimo.

Domenica 12 ottobre abbinata all'Antica Fiera di San Martino

Fiera regionale del tartufo bianco a Canelli

Canelli. Si terrà a Canelli, domenica 12 novembre, la Fiera Regionale del Tartufo abbinata all'Antica Fiera di San Martino (citata negli Statuti Medioevali canellesi) con 350 bancarelle.

Alla Fiera Regionale saranno presenti stand riservati ai cercatori e ai commercianti di tartufi e numerosissime bancarelle con i principali prodotti enogastronomici piemontesi. Non mancheranno mostre, incontri, sfilate di cani da tartufi, musica e spettacoli, degustazioni di vini sia all'Enoteca Regionale di Canelli che nelle varie Cantine Storiche canellesi (oggetto dell'interessante progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco nell'ambito del progetto dei paesaggi vitivinicoli del sud Piemonte) che apriranno ai visitatori le proprie cantine.

Sabato 11 novembre

Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, visita alle cantine storiche di Canelli-cattedrali sotterranee e paesaggi viticoli.

Ore 17,30, piazza Cavour, accensione del pino monumentale offerto dalla Circoscrizione Sopramonte della Città di Trento (bancarelle natalizie del Trentino).

Ore 21, nelle Cantine Gancia, concerto lirico del soprano Elena Bakanova, accompagnata al pianoforte da Silvia Fantoli. Ingresso libero.

Domenica 12 novembre

Fiera Regionale del Tartufo e Fiera di San Martin

Dalle ore 8, nel centro cittadino, Fiera di San Martin; nella zona Stazione ferroviaria, dalle 10 alle 17.

Fiera regionale del tartufo con esposizione e vendita di tartufi, bancarelle, musici, "cartunè", trifola *sniffing junior*, rilascio carta d'identità canina, dolci trifole, "T*artufando"*: sfilata dei tabui e dei cani del Canile Co.Ge.Ca., proiezione video sui tartufi e mostra.

Mostra concorso del tartufo bianco (*tuber magnatum pico*), nelle Cantine Gancia, dalle ore 10 alle ore 11,30, con degustazione dei prestigiosi vini Gancia. L'invito a partecipare alla mostra-concorso è esteso a tutti i trifolau, commercianti e ristoratori. Premi ai primi tre classificati di ciascuna categoria (in collaborazione con l'Associazione Trifolau Canelli).

Mostra incanto del tartufo bianco "non a scopo di lucro" (20ª ed.), competizione aperta a tutti, a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco di Canelli. Conferimento tartufi alla segreteria e successiva apertura "Indovina il peso e porta a casa il tartufo". Dalle ore 11, presenta Franco Denny di Radio Canelli.

Dalle ore 10, nella zona stazione ferroviaria, Mercatino di prodotti enogastronomici e tartufi.

Rilascio carta d'identità canina e ristoro canino a tutti i cani che si presenteranno, a cura degli alunni delle scuole elementari canellesi.

Trifula sniffing junior gioco realizzato dagli alunni della scuola media statale "C. Gancia".

Dalle ore 10,30, esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli" diretta dal Maestro Cristiano Tibaldi; esibizione dei tamburini e sbandieratori "Alfieri dell'Astesana" di Moasca.

Ore 12, nell'ambito del progetto per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei Paesaggi vitivinicoli del Sud Piemonte e delle cattedrali sotterranee, conferenza stampa "Vigneti e tartufi" - Progetto casa del trifulao di Canelli e presentazione del progetto "Vigneti d'inverno e golden ice (ice wine Moscato)".

Ore 13, pranzo a base di tartufi nei ristoranti e agriturismi aderenti.

Ore 15, nelle Cantine Gancia, *Tartufando - Cani, bambini e tartufi dolci in passerella,* sfilata dei cani del Canile Co.Ge.Ca. abbinata ad asta incanto junior delle trifole dolci canellesi realizzata dalle scuole medie di Canelli e dal gruppo di volontariato Anita (l'incasso sarà devoluto al canile di Nizza Monferrato e all'Associazione genitori Scuole Medie).

Ore 16, Tabui veterani in passerella (mostra dei cani veterani, impegnati in terra d'Astesana nella ricerca del Tuber Magnatum Pico). Seguirà premiazione della mostra concorso tartufo bianco e dei soci dell'Associazione Trifulau Canelli. Al termine merenda offerta ai Tabui.

L'elogio del tabui-Premiazione del saggio Tabui, V edizione, con la consegna della cuccia superconfort ideata da Daniele Pierottavio e realizzata dall'artista Massimo Berruti.

Ore 16,30, pomeriggio musicale con concerto del gruppo Chorus 2000.

Ore 21, al Dancing Gazebo di Canelli, "Veglia del tartufo" con l'orchestra Loris Gallo. Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2006" e Lady e Mister "San Martin 2006". Ingresso a pagamento.

Per tutta la giornata:

- dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 visita alle Cantine Storiche di Canelli; in piazza Gancia distribuzione di farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali a cura della Pro Loco di Canelli (info: 0141 823685/ 333 4542838 fax 0141 825725);
- in tutti i ristoranti ed agriturismi, pranzi con piatti tipici e tartufo, nelle pasticcerie produzioni "dolci" trifole;
- vicino al pino monumentale in piazza Cavour, le associazioni di volontariato distribuiranno focaccine (Ass. Cerchio Aperto), crepes al cioccolato (C.R.I.), vin brulé (Protezione Civile);
- nelle Cantine Gancia, mostra "La didattica del tartufo" con tavole illustrate da Massimo Ricci;
- all'Enoteca Regionale di Canelli degustazione e acquisto vini tipici del territorio e, dalle ore 16 alle ore 17, degustazione di olio abruzzese.

Ore 10, da piazza Cavour partenza "Pedalata del Tabui", (a cura dell'Associazione Ruota Libera Team)

Ore 11, arrivo al Palazzetto dello Sport (Via O. Riccadonna) della corsa podistica "Asti-Canelli", competitiva, di 30 km.

Servizio navetta gratuito, dalle ore 9 alle 17, tra Canelli (con partenza e arrivo nella zona semaforo, all'imbocco con viale Risorgimento) e Costigliole d'Asti (partenza e arrivo in piazza Medici) per la visita alla Fiera Regionale del tartufo e alla manifestazione "Barbera il Gusto del Territorio - Giornata del tartufo".

Lunedì 13 novembre, al Dancing Gazebo di Canelli, Franco Denny presenta "VII Memorial Giuseppe Sina", serata danzante con l'orchestra Magic Music. Ingresso gratuito.

Cantine storiche aperte. Cantine Bosca - Via G.B. Giuliani, 21 - tel. 0141 967711; Cantine Contratto - Via G.B. Giuliani, 56 - tel. 0141 823349; Cantine Coppo - Via Alba, 68 - tel. 0141 823146; Cantine Gancia - Corso Libertà, 66 - tel. 0141 830212.

Visite ad aziende agricole. Alcune aziende produttrici di vino si sono organizzate per ricevere visitatori, offrire degustazioni di prodotti, presentare le principali attrattive dei dintorni (valli incontaminate, vigneti fioriti, pioppeti secolari, pozzi storici, cantine, crottini, torri di avvistamento, chiesette e altri beni della civiltà contadina).

Luna Park. Per tutta la durata delle manifestazioni, in piazza Gancia, funzionerà il Luna Park

Info: Città di Canelli, Manifestazioni e Cultura, via Roma 37, tel. 0141 820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it

IAT - Ufficio di informazione e accoglienza turistica, via G. B. Giuliani 29 - tel. 0141 820280 - iat@comune.canelli.at.it.

Tenuta dal dott. Guadagnin

Affollata conferenza sulla prostata

Canelli. In sessanta (comprese numerose mogli), venerdì sera, 27 ottobre, si sono trovati alla Croce Rossa, per ascoltare, presentato dal dott. Carlangelo Moro, l'urologo dott. Bruno Guadagnin che, con linguaggio scorrevole, chiaro, mai specialistico, ha efficacemente trattato del "Tumore alla prostata - Attualità, prevenzione, diagnosi, terapia". A fine chiacchierata, quattordici (!) le domande che sarebbero anche continuate se la notte non avesse consigliato diversamente.

Ancora non molti anni fa, contro il tumore prostatico maligno, per le persone sopra i 70 anni, non c'erano grandi terapie. Oggi, nel mondo occidentale, il cancro alla prostata è al terzo posto per mortalità. Il 30% degli ultraottantenni ha un tumore latente che è meglio non disturbare.

Tra le principali cause: predisposizione genetica, alimentazione e ambiente (le razze nere ne sono più soggette, molto meno i giapponesi). Tra gli accertamenti: l'esplorazione rettale, la Psa (fino a 15 anni fa era sconosciuta), la biopsia rettale. Quali gli interventi? Dipende dall'estensione, ovvero quando si tratta di un tumore 'organo confinato' o che è già andato oltre. Cosa fare? Con un tumore 'organo confinato': oltre gli 85 anni, anche fare nulla; con la probabilità di una decina di anni di vita, è possibile l'operazione ("come togliere l'uovo dal portauovo"), la radioterapia, la brachiterapia (aghi). Quando il tumore ha metastasi, allora si applica la terapia ormonale, attualmente molto meno aggressiva di un tempo.

Messaggio del dott. Guadagnin: "il fenomeno è molto studiato e si stanno provando dei vaccini che saranno il nostro futuro. Speriamo che fra 4/5 anni non si debba più intervenire con la chirurgia. Comunque, il problema è di arrivare sempre un momento prima, con la prevenzione, le visite e le analisi".

Il dottor Guadagnin è già stato prenotato per altre serate 'salutari'.

Frizzante partenza del nuovo anno sociale del Serra Club

Canelli. Frizzante partenza del nuovo anno sociale del Serra Club (Marco Pestarino presidente e Silvano Gallo segretario), mercoledì sera, 25 ottobre, a Canelli. Nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi (molto apprezzata la presenza del sindaco Piergiuseppe Dus e consorte), davanti ad una trentina di soci, contornato da nove sacerdoti della zona e da due diaconi ha dato il via all'intenso programma del club, con la presentazione della sua lettera pastorale per il 2006-07: "Un cuor solo ed un'anima sola", il cui testo era stato distribuito ai convenuti

"Gesù, quello di tutti i giorni, è risorto, è vivo, è in mezzo a noi, adesso, in ogni momento e situazione. E quindi non dobbiamo temere". Questa la premessa della lettera pastorale che arriva dopo la prima Visita Pastorale alle 115 parrocchie della diocesi, dopo la grande adunata di Verona, in preparazione della seconda Visita Pastorale e in preparazione della "Visita ad limina" dal Papa che avverrà a Roma dal 5 al 10 marzo 2007. Un avvenimento che tocca tutti i diocesani. Per questo, per quella data, don Stefano Minetti, ha già steso un programma di massima.

Il Vescovo ha poi concluso la sua relazione invitando tutti, con grande calore, a riflettere sul tema della "Comunione", in ciò confortato dalle parole del Vangelo "Erano un cuor solo ed un'anima sola" e da quelle del Papa Giovanni Paolo II "Spiritualità della comunione è saper 'far spazio' al fratello, portando i pesi gli uni degli altri,respingendo competizione, carrierismo, diffidenza, gelosie".

Da ultimo ha rivolto ai 'serrani' l'invito a partecipare ancor di più alla vita della parrocchia, non lasciando mai mancare la stima e l'amicizia ai sacerdoti, ai diaconi e ai seminaristi.

La serata si è conclusa nella casa degli Alpini che hanno preparato un'ottima cena, servita con tanta signorilità e simpatia. Una comunità si valuta anche da queste potenzialità.

QUESTO È IL SERRA

Cosa è. Un movimento cattolico sorto nel 1935 negli Stati Uniti, estesosi in tutto il mondo. È presente in 36 Paesi di cinque continenti, con circa 700 clubs ed oltre 21.000 soci.
Perchè 'Serra'? È intitolato a frate francescano Junipero Serra, uno dei personaggi più eminenti nella storia degli Stati Uniti, spagnolo, uomo di grande cultura e forza morale. Morì nel 1784. È stato beatificato nel 1988.
Scopi. È un movimento internazionale laicale vocazionale della Chiesa cattolica che impegna gli aderenti a realizzare, in genuina amicizia e con reciproco aiuto, la propria personale vocazione cristiana al servizio e a favorire e sostenere le vocazioni al Sacerdozio.
Adesione. Per partecipare alle riunioni non è necessario essere iscritti, basta essere invitati.
Info: Serra Club Acqui Terme c/o Curia Vescovile, tel. 0144 322078 oppure - silvano.gallo@millenet.it - 348 8706189.

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO
CANELLI, 12 NOVEMBRE 2006
- esposizione e vendita tartufi - passerella dei tabui
- bancarelle enogastronomiche - artisti da strada
- Visite guidate alle cantine storiche di Canelli,
ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole
del territorio patrimonio mondiale dell'umanità*
CITTA' DI CANELLI
Il Piemonte scoprirlo adesso

iniziativa di comunicazione nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale docup ob.2 2000/2006
*nell'ambito del progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unescodei paesaggi viticoli del sud Piemonte e delle cantine storiche canellesi
REGIONE PIEMONTE
le cantine, le cascine, i vigneti
aperti per degustazioni e visite nei giorni
PROVINCIA DI ASTI
Eventi in Piemonte
11, 12 e 18, 19 novembre
IAT Informazione Accoglienza Turistica tel e fax +39 0141.820280 - iat@comune.canelli.at.it
Comune di Canelli tel. +39 0141820231 manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it

Migliora il gioco ma ancora una sconfitta

Il Canelli ora perseguitato dalla sfortuna

Canelli. Non bastano i nuovi acquisti, e il ritorno di Diego Fuser, per far conquistare agli spumantieri qualche punto importante per la classifica. Nonostante un miglioramento sotto il profilo del gioco, il Canelli trovava, sul campo di Borgomanero un'altra sconfitta.

Il primo tempo è stato alquanto noioso, due squadre guardinghe che non avevano il coraggio di attaccare. La prima vera occasione era del Canelli con Lentini che si portava verso l'area dove veniva atterrato. Calcio di punizione tirato da Fuser ma sul cross in area nessuno era pronto alla deviazione. Al 12' rispondeva il Borgomanero con un calcio dal limite. Tiro Forte e Mogni, il nuovo portiere azzurro, metteva in mostra una grande sicurezza. Al 20' ancora i padroni di casa pericolosi con Rota che serviva l'accorrente Lazzaro il cui tiro finiva alto di poco. Al 21' Fuser rispondeva con un bel tiro a fil di palo. AL 28' ancora il Borgomanero pericoloso in area ma ancora una volta la grande prontezza di riflessi di Mogni sventava il pericolo. I novaresi chiudevano la prima frazione di gioco in attacco impegnando con Lazzaro e Menoli i riflessi del portiere azzurro.

La ripresa si apriva con la stessa tendenza del primo tempo con il Borgomanero in attacco e il Canelli in attesa. Al 50' un tiro velenoso di Rota veniva parato agevolmente da Mogni. Al 54' un brivido per la difesa azzurra che con Coltella rischiava una clamorosa autorete, fortunatamente un colpo di reni di Mogni sventava il pericolo. Al 57' il Canelli partiva in contropiede con Mirone che serviva Martorana, questo saltava agevolmente due avversari, ma al momento del tiro veniva anticipato. Sul capovolgimento di fronte, al 59', il Borgomanero passava in vantaggio. Traversone di Lazzaro e Rota poteva saltare indisturbato in mezzo alla difesa e di testa metteva il pallone in rete. Non passavano nemmeno due minuti e l'incontro ritornava in perfetta parità. Fuser partiva di rimessa e serviva Martorana che veniva fermato al limite con un fallo. Lentini si prendeva la responsabilità di tirare il calcio di punizione e con un tiro preciso metteva il pallone nel sette della porta. Al 65' grande assolo di Fuser che dopo essersi conquistato un pallone in un contrasto, si portava in solitario verso l'area, qui però si intestardiva troppo con i dribbling e alla fine la difesa avversaria riusciva a sbrogliare la matassa.Al 68' ancora una bella azione con Lentini protagonista che serviva Brega ma il tiro finale non ha avuto fortuna. Al 77' il Borgomanero ritornava nuovamente in vantaggio con Lazzaro, che è stato veramente una spina nel fianco della difesa azzurra che in questa occasione ha avuto un blak-out. All'85' il Canelli con un grande sforzo trovava nuovamente il pareggio. Fuser fraseggiava con Lentini il quale lasciava partire un bel cross a centro area e Martorana di testa si faceva trovare puntuale all'appuntamento e incornava in rete. Il risultato di parità era sostanzialmente equo, le due squadre potevano ritenersi soddisfatte, ma al 91' la sorte girava le spalle al Canelli e un pallone rinviato da Mogni finiva sulla schiena di De Lorentiis e dalla deviazione si infilava in rete.

Nulla da fare e il Canelli seppur immeritatamente trovava l'ennesima sconfitta.

Formazione: Mogni, Pancrazio, Marchisio (Brega), Coltella, Costanzo, Moretti Mirone, Lentini, Martorana, Fuser, Lovisolo. A disposizione: Tagliapietra, Colombraro, Carozzo, Alberti, Nosenzo, Busolin. **Alda Saracco**

Il maxi-albero donato dai trentini

Canelli. Sarà posizionato *sabato 11 novembre* il maxi albero di Natale che gli amici trentini con a Capo Sergio Cappelletti nella doppia veste di presidente dei Vigili del fuoco Volontari della provincia autonoma di Trento nonché presidente della circoscrizione del Bondone porterà a Canelli. La giornata prevede l'arrivo del grande abete di oltre 14 metri a Canelli nella prima mattinata, installazione nella centrale piazza Cavour nell'apposito "plinto" sotterraneo appositamente realizzato mediante una gru dei Vigili del fuoco di Asti.

L'addobbo del maxi albero sarà curato dalle Associazioni di Volontariato canellesi che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi" di Aido, Admo, Donatori Sangue Fidas, ANA Alpini, Carabinieri in Congedo, Protezione Civile di Canelli, Canelli per i Bambini nel Mondo, Croce Rossa Italiana, Cerchio Aperto, Militari dell'Assedio, Unitre, Vigili del Fuoco Volontari e Volontari Casa di Riposo. Le luminarie sono state acquistate dalle e posizionate dalle Associazione di Volontario cittadine che lo decorrerà di luci mediante lampadine bianco-azzurre colori simbolo di Canelli.

Alle 17,15 l'accensione del maxi albero donato dalla Azienda forestale di Trento-Sopramonte in collaborazione con i Vigili del Fuoco permanenti di Trento ed i Vigili del Fuoco Volontari della circoscrizione del Bondone. **Ma.Fe.**

Calcio giovanile azzurro

Tutta Virtus e Canelli minuto per minuto

Allievi
Canelli 6
Valtiglione 0

Una gara giocata soprattutto nel primo tempo, dove gli azzurri si sono letteralmente scatenati e non hanno lasciato nessun varco ai propri avversari terminando la prima frazione sul 5-0. Nella ripresa il Canelli ha solamente cercato di contenere gli avversari e di amministrare il risultato. Le reti sono state di Origlia, Scaglione D. Scaglione P.P.. **Formazione:** Romano Amico, Caligaris, Balestrieri, Lika, Boella, Lanero, Scaglione D., Scaglione P.P., Origlia, Razzolio/ Betti, Saglietti, Vuerich, Ferrero, Bosia, Savina.

Giovanissimi
Refrancorese 1
Canelli 2

È stata una bella gara ricca di emozioni e molta combattuta, due squadre vivaci e molto temibili sul piano dell'attacco. Altrettanto bene si sono comportate le difese, ben disposte e molto attente. Il primo tempo terminava sull1-1 con rete di Sahere, mentre il secondo tempo vedeva gli azzurri leggermente più tonici e conquistare la vittoria ancora con un gol di Sahere. **Formazione:** Romano, Aliberti, Mossino, Alessio, Allasia, Sahere, Penengo, Duretto, Montanaro, Panno, Madlenoski. A disposizione: Amerio, Baldovino, Scuttari, Bianco, Cirio, Maggio.

Virtus 0
Valtiglione 1

Ancora una battuta di arresto per i Virtusini che contro un avversario fisicamente più forte e più grande hanno pagato il prezzo dell'inesperienza. Gli astigiani, con in squadra alcuni elementi interessanti, hanno giocato bene e hanno trovato il gol nel primo tempo. La Virtus poteva pareggiare alla fine della prima frazione di gioco ma il pallone terminava di poco a lato. Nella ripresa gli azzurri ci provano ancora ma la porta sembrava davvero stregata e il risultato non cambiava più. **Formazione:** Pavese, Ribaldo, Garberoglio, Proglio, Bocchino, Amerio, Iovino, Lovisolo, Bombardieri, Pia Gallo. A disposizione. Cavallaio, Blando, Fogliati, Dotta, Lo Scalzo, Rivetti, Chiavazza.

Esordienti
Canelli 4
Voluntas 1

Convincente prestazione del Canelli che nel derby ha saputo imporsi con personalità e determinazione. Il risultato lo metteva al sicuro nella prima frazione di gioco chiudendo sul 1-0. Il secondo tempo più equilibrato però terminava ancora a favore degli azzurri per 1-0. Nel terzo tempo dove la Voluntas tentava il tutto per tutto, il Canelli colpiva di rimessa e chiudendo tutte le retrovie inchiodando il risultato sullo 3-0. Le reti sono state di: Stella, Lazzaroni, Alberti, Vitari. **Formazione:** Garbarino, Totu, Pinna, Balestrieri, Duretto, Stella, Lazzarino, Zilio, Alberti, Marchisio, Vitari. A disposizione. Dotta Moreno Stoikonov.

Canelli 2
Esaborgo 3

Ancora una trasferta amara per i colori azzurri che pur giocando un buon primo e secondo tempo, ma hanno ceduto le armi proprio nel terzo tempo quello decisivo. Le reti sono state realizzate da Gatti. **Formazione:** Amerio, Ramello, Sosso, Barida, Filippetti Fabiano, Borgogno, Bono, Gulino, Pergola, Gatti. A disposizione: Borio. Leardi, Savina, Onagro, Magnani.

Pulcini A
Esaborgo 1
Virtus 2

Gara vibrante e combattuta con un primo tempo equilibrato e con la Virtus che ha saputo dosare bene le proprie forze e distribuirle nel corso dei tre tempi. Le reti sono state di Pistone e Orlando. **Formazione:** Madeo, Parlagreco, Penengo, Berra, Pistone, Rizzola, Stoikonovosky, Orlando, Corino, Sosso, Serafinov, Morando.

Pulcini B
Don Bosco 0
Virtus 10

Una partita tutto sommato troppo facile, un avversario modesto e per la Virtus è stata veramente una passeggiata. Il Don Bosco non ha avuto nessun tipo di reazione e per la difesa e portiere è stata una normale giornata di allenamento. Le reti sono state: tripletta di Saglietti, doppietta di Gallo, Ponte e un gol per Tona, Mecca, e Massimello. **Formazione:** Grosso, Mecca, Ponte, Di Benedetto, Saglietti, Sosso, Gallo, Massimello, Franchelli, Tona, Pavese, Bronda.

Pulcini C
Virtus 4
Villanova 3

Una vittoria voluta e meritata quella ottenuta dalla Virtus che contro un ottimo Villanova se l'è giocata fino alla fine. Il primo tempo terminava a vantaggio degli ospiti per 1-0. Il secondo tempo più equilibrato terminava sul risultato di 1-1. Nel terzo tempo la svolta, i piccoli azzurri tiravano fuori la grinta necessaria e chiudevano vittoriosamente sul 3-1. Le reti sono state di doppietta di Barotta e una rete per Rivetti e Dessì. **Formazione:** Rolando, Stroppiana, Gallizio, Rizzola, Plado, Ambbaldo, Barotta, Borgata, Rivetti, Zagatti, Dessì. Ben Lardi Seitone. **A.S.**

Grande esercitazione della Protezione Civile

Canelli. Alle ore 8 di sabato 28 ottobre, presso la sala operativa della Protezione Civile di via Bussinello, a Canelli, erano presenti gli 8 sindaci e gli 8 amministratori appartenenti all'unità di crisi del COM (Centro Operativo Misto) COI (Centro Operativo Intercomunale) di Canelli, fra i quali il Presidente della Comunità Collinare dott. Andrea Ghignone ed il Sindaco padrone di casa dott. Piergiuseppe DUS, oltre i funzionari della Prefettura e Provincia di Asti, il Responsabile della Protezione Civile Intercomunale Ispettore Diego Zoppini con i suoi collaboratori geom. Enrico Zandrino e Gian Carlo Botto, nonché il Presidente della C.R.I. di Canelli Mario Bianco con il suo collaboratore Flavio Robba. Presso i Comuni erano attivi funzionari Comunali sia del settore tecnico sia della Polizia Municipale coadiuvati dai Presidenti dei Gruppi di Protezione Civile: Gruppo Calosso Grasso Angelo, Gruppo Canelli Bianco Franco, Gruppo Castagnole Porcheddu Giuseppe, Gruppo Coazzolo Giachino Mirko, Gruppo Costigliole Bugnano Giuseppe, Gruppo Moasca Fiorio Giuseppe, Gruppo Montegrosso Forno Mario, Gruppo S. Marzano O. Rizzo Angelo.

Nello specifico è stata riunita l'unità di Crisi del COM/COI di Canelli, al fine di testare la macchina gestionale dei soccorsi in caso di calamità di piccole e grandi dimensioni; Prefettura e Provincia di Asti hanno simulato eventi che interessavano il territorio (il tutto all'insaputa degli organi comunali) al fine di verificare e valutare la capacità organizzativa e gestionale dell'emergenza. Alcuni degli eventi simulati: San Marzano Oliveto la presenza di una frana in Reg Leiso; Calosso frana località Costaramella; Castagnole esondazione del rio Tinella con evacuazione di persone; Montegrosso rovesciamento di un mezzo pesante abilitato al trasporto di bestiame che invadeva completamente la sede stradale e 35 animali che vagavano per strade e campi circostanti, Costigliole rinvenimento ordigno bellico vicino fiume Tanaro; Moasca esondazione in Valle Ormea; Canelli ricerca di due bambini dispersi in Reg Aie ed evacuazione scuola elementare e media di piazza della Repubblica causa fuga gas.

Tutte le attivazioni hanno comportato una gestione dell'emergenza a "tavolino" da parte degli amministratori comunali organizzate dal responsabile della sala Operativa Isp. Diego Zoppini con la quale veniva disposta la chiusura di strade, accoglimento di volontari presso centri di raccolta, pasti caldi, intervento Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, servizio veterinario, ecc e l'impiego operativo di Protezione Civile, Polizia Municipale e Croce Rossa. Per quanto concerne le attivazioni in Canelli è da segnalare che la ricerca persone è stata effettivamente effettuata con Volontari sia di protezione Civile che Croce Rossa con circa 40 volontari impegnati nelle campagne alla ricerca dei bambini, mentre per quanto concerne l'evacuazione della scuola oltre al blocco del traffico veicolare e messa in sicurezza dell'area, è stato richiesto l'intervento a sorpresa della ditta autolinee Geloso di Canelli che ha messo immediatamente a disposizione dei pullman che hanno trasportato, scortati dalla polizia municipale, alunni presso il centro commerciale "il Castello" ove la Croce Rossa aveva allestito un Posto Medico Avanzato, necessario sia per il soccorso agli alunni sia per centro di raccolta degli alunni che sarebbero stati prelevati dai genitori.

Al termine delle esercitazioni è seguito un briefing ove Prefettura e Provincia hanno commentato le azioni svolte dalle struttura gestionale - operativa del COM-COI di Canelli esprimendo un giudizio finale più che buono.

Alle ore 13.00 tutti i volontari si sono recati a Moasca ove è stato servito il pranzo preparato dai volontari stessi del Gruppo di Moasca, all'interno del tendone da Campo; in questa occasione il presidente della Comunità Collinare dott. Ghignone il sindaco Dus, il sindaco di Calosso dott.sa Francesca Dal Cielo ed il sindaco di Coazzolo dott. Ivo Biancotto hanno espresso un caloroso ringraziamento a tutti i volontari, soprattutto quello di San Marzano Oliveto, sempre pronti ad intervenire sia in fase di emergenza sia di supporto durante le manifestazioni; un ringraziamento all'Isp Diego Zoppini ed ai geom. Botto Gian Carlo e Zandrino Enrico da sempre impegnati a rendere efficiente il sistema Protezione Civile.

Un fuori programma è avvenuto alle 10.50, quando un veicolo è realmente uscito fuori strada nel territorio di San Marzano Oliveto, prontamente soccorso dal militi del gruppo.

Già dalle prime ore della mattinata, presso il centro commerciale "il Castello" (sponsor della manifestazione), è stato allestito un campo base debitamente sorvegliato dalla Croce rossa militare (responsabile Gian Carlo Ciuffi), ove sono state installate la maggior parte delle attrezzature (gruppi elettrogeni, torre faro, cestello, motopompe, ecc), in possesso alla Protezione Civile Intercomunale, alla Croce Rossa di Canelli e Montegrosso d'Asti. Il tutto si è concluso alle 19 di sera.

Area protetta del tartufo

Canelli. Anche Canelli avrà la sua "Area protetta del tartufo". A discorrerne, durante la Fiera regionale del Tartufo, domenica 12 novembre, in casa Gancia verrà anche l'Assessore regionale all'Agricoltura, Nino Taricco. Si tratta di un ampio appezzamento non vitato, al fondo del vigneto, in sponda sinistra del rio Trionfo, donato al Comune dalla Gancia e passato all'Istituto Sperimentale di Viticoltura di Conegliano Veneto per la ricerca viticola. A gestire l'area protetta sarà poi l'associazione dei trifolau che avrà modo di sbizzarrirsi nell'inventare ricerche, sperimentazioni, iniziative.

Sequestrato un fucile non denunciato

Canelli. Sabato, 28 ottobre, durante l'attività di antibracconaggio finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio faunistico, gli agenti del Comando Stazione Forestale di Canelli hanno sorpreso un cacciatore mentre esercitava la caccia al cinghiale in località "Santa Libera", nel comune di Loazzolo. I Forestali insospettiti dall'atteggiamento del cacciatore hanno eseguito la verifica dell'arma in suo possesso che è risultata non denunciata all'Autorità di Pubblica Sicurezza. Pertanto hanno proceduto al sequestro dell'arma e denunciato il responsabile. L'uomo di 54 anni, originario della Provincia di Cuneo, è stato segnalato al Prefetto ed al Questore per il ritiro del porto d'armi e delle armi in suo possesso.

Al Volley Canelli il torneo Terre del vino

Canelli. Grande successo di pubblico e di società per il primo torneo "Terre del vino", organizzato dal Volley Canelli, sabato 28 e domenica 29 ottobre, nelle palestre di Canelli e Nizza Monferrato. Il torneo femminile era diviso in due categorie: prima divisione con sei squadre e under 13 con otto squadre. La partita più intensa, nella prima divisione, è stata quella della semifinale di domenica mattina tra il Volley Canelli e l'Asti Volley conclusasi a favore del Canelli per 3 a 2. In finale il Canelli ha poi sconfitto l'Alassio Volley per 3 a 1. Gran tifo e una bella pallavolo. Nell'under 13, il primo posto è andato all'Alassio Volley che ha battuto il S. Orsola Alba. L'allenatore della Prima divisione, Giovanni Bocchino: "Tutto è andato liscio e senza intoppi. Un ringraziamento particolare va alle ragazze per l'impegno e per il gioco espresso". Per la presidente del Volley Canelli, Ornella Giusio: "È stata una gran bella manifestazione che ripeteremo l'anno prossimo e che sarà di buon auspicio per le nostre atlete che presto saranno impegnate in campionato". Alla premiazione erano presenti il vicesindaco Marco Gabusi, il presidente del Volley di Asti Mele e l'assessore provinciale Annalisa Conti.

La consegna sabato 4 novembre in Comune

Insigniti con "Il Campanon" cinque cittadini nicesi

Nizza Monferrato. Come già avuto modo di dire nel nostro numero scorso, l'Amministrazione comunale di Nizza con una delibera di Giunta ha istituito il premio "Il Campanon", un riconoscimento che verrà conferito a cittadini che nel corso della loro vita abbiano lavorato in umiltà ed in silenzio senza chiedere ricompense particolari, ma impegnandosi sempre per dare lustro alla propria città.

La commissione appositamente costituita, composta dal sindaco Maurizio Carcione e dai capi gruppo in Consiglio comunale (Gabriele Andreetta per Nizza Nuova, Pietro Balestrino per la Lega Nord, Mario Castino per Insieme per Nizza, Luisella Martino per Democrazia) in settimana si è riunita ed ha fatto le sue scelte fra la rosa di nomi proposti. Per questa prima edizione del premio, sono cinque i cittadini ai quali verrà conferito il premio "Il Campanon": Piero Ameglio, Bartolomeo Fassone, prof. Luigi Fontana, Giuseppina Onesti, Suor Franca (Moscatelli).

Dei premiati ricordiamo una breve biografia.

Piero Ameglio: l'anima della Pro Loco; sempre in prima linea quando ci sono da organizzare le diverse e più importanti manifestazioni fieristiche, dalla Corsa delle Botti, al Monferrato in Tavola, dalla Fiera del Santo Cristo a quella di San Carlo. Dietro ai forni quando si tratta di sfornare padelle di "belecauda", per qualsiasi occasione.

Bartolomeo Fassone: di professione verniciatore e restauratore di mobili antichi ha fatto della musica una sua seconda professione. Componente (il suo strumento era il corno) della Banda musicale "Città di Nizza Monferrato" di cui fu uno degli artefici della sua rinascita e rifondazione negli anni 50 e 60; per tantissimi anni ne è stato il presidente e factotum.

Prof. Luigi Fontana: originario della Liguria, ha fatto di Nizza la sua città di adozione; professore di Lettere al liceo scientifico "Galileo Galilei" ha svolto con passione e competenza la sua professione, insegnando ai ragazzi l'amore per lo studio; attento alle esigenze culturali della sua città, fa parte del Consiglio de L'Erca, è presidente dell'Associazione musicale, Concerti e Colline, è docente presso l'Università delle Tre età Nizza-Canelli.

Giuseppina Onesti: ormai ultra novantenne ha conosciuto e "curato" una buona fetta di Nizza come infermiera presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza a fianco del dott. Arturo Galansino, colui che si adoperò a fare della struttura nicese un "ospedale", profondendo in questo oscuro impegno tutta la sua professionalità e le sue qualità umane.

Suor Franca (*Moscatelli):* bresciana di origine, da oltre 30 anni a Nizza Monferrato presso l'Istituto N.S. delle Grazie, ha dedicato tutta la sua vita ai ragazzi curando in particolare l'Oratorio (presso la Madonna) ed il Centro estivo.

Conosciuta semplicemente come Sr. Franca e per la sua attività frenetica, battagliera ed estroversa, sempre pronta alla battuta, sapeva accattivarsi la simpatia dei ragazzi; è stata un "mito" per le giovani generazioni che sono passate dall'Istituto.

La consegna del premio avverrà sabato 4 novembre, alle ore 16, presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato.

Premi, degustazioni e commercio

Per le vie e piazze di Nizza la 490ª Fiera di S. Carlo

Nizza Monferrato. Anno 2006, 490ª edizione della tradizionale "Fiera di San Carlo" per le vie e le piazze della città.

Nutrito il programma preparato, in collaborazione, con il Comune, la Bottega del Vino e l'Associazione Pro loco per presentare a cittadini e visitatori una serie di incontri e di proposte, dal 29 ottobre al 12 novembre.

Ricordiamo nel dettaglio la programmazione fieristica.

Fino al 12 novembre: nelle sale nobili di Palazzo Crova, mostra retrospettiva della pittrice Carmen Barucchi Amey "Suggestioni d'inquietudine", in collaborazione con Renato Castelli.

Venerdì 3 novembre

Mercato settimanale: per le vie e le piazze della città.

Foro boario e Piazza Garibaldi: Esposizione di autovetture-macchine agricole.attrezzature per l'enologia e per il giardinaggio (fino a domenica 5 novembre).

Sabato 4 novembre

Ore 16: Sala del Consiglio comunale, *Conferimento del premio "Il Campanon"* (prima edizione).

Domenica 5 novembre

Mercatone della Fiera di San Carlo: (per tutta la giornata) Per le vie e le piazze della città, le bancarelle del commercio e degli ambulanti.

Maratona della Bagna Cauda: Bottega del vino di Nizza Monferrato "La Signora in Rosso" - Palazzo Crova- da mezzogiorno a mezzanotte, *Maratona della Bagna Cauda.*

Terra & Mestieri-Giornata del tartufo: Piazza del Municipio (per l'intera giornata)

-Esposizione di tartufi, del cardo gobbo di Nizza-di prodotti agricoli, biologici ed artigianali locali;

-Degustazione del vino Barbera dei Produttori Nicesi;

-Assaggio di Bagna cauda;

-Spettacolo musicale con "I Pijte uordia".

Ore 9,30: conferimento del Premio "Erca d'argento" al prof. Giuseppe Succi (Direttore istituto di Zootecnia Generale della Facoltà di Agraria di Milano) presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato;

-Consegna di una Borsa di studio ad uno studente della Scuola Media.

Ore 11,00: Chiesa Vicariale di San Giovanni Lanero, *Messa solenne,* in dialetto nicese e rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di S. Carlo, Patrono della città di Nizza Monferrato.

Ore 12,30:" Disnè ed S. Carlo" presso il Ristorante Vecchio Mulino, Corso Acqui.

Ore 16,30: In piazza del Municipio*, Distribuzione di Zabaione al Moscato,* offerto dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione Pro loco.

Martedì 7 novembre

Ore 21,00: Teatro Sociale di Nizza Monferrato, Spettacolo teatrale presentato dalla Compagnia teatrale di Mongardino "Attori per caso" con la Commedia in due atti di Jean Berbard-Luc dal titolo "I Complessi".

Domenica 5 novembre i negozi di ogni settore commerciale saranno aperti per l'intera giornata.

*Concorso vetrine "*La barbera e il Cardo Gobbo: Gioielli della nostra terra".

Presso i ristoranti si potranno degustare piatti a base di bagna cauda.

In Piazza Garibaldi grandioso Luna park e degustazione della farinata della Pro Loco.

Sabato 18 novembre 2006

Camperisti a Nizza per la "Bagna cauda"

Nizza Monferrato. Il C.C.N. Camper Club Nicese, come è consuetudine, in autunno, organizza la ormai tradizionale "Bagna cauda" riservata ai camperisti ed ai loro amici.

La manifestazione giunta alla nona edizione richiama sul territorio nicese un gran numero di equipaggi, (si parla di circa 200 mezzi) provenienti da tutte le regioni italiane e qualcuno anche dall'estero, svizzera in particolare, che non vogliono perdere quest'occasione per avvicinarsi a questo piatto tipico piemontese e, quello che è più interessante, gustare "il cardo gobbo" nicese (bianco, fragrante, tenero, dolce), il "gioiello" fra le verdure che crescono fra i terreni alluvionali in riva al torrente Belbo, unito ai nostri vini inimitabili, come la Barbera "Nizza".

L'appuntamento è per i giorni 17-18-19 novembre.

Lo staff organizzativo del presidente Giulio Vallegra metterà a disposizione dei camperisti diverse ed attrezzate aree di sosta sui piazzali nicesi.

Nutrito il programma delle proposte preparate.

L'arrivo è per venerdì 17 con la sistemazione degli automezzi sulle aree attrezzate. Durante tutta la giornata sarà possibile una visita alla città ed alle sue caratteristiche piazze e vie ed ai suoi monumenti storici, quali piazza del Comune con il "Campanon" (torre civica), ed il palazzo Baronale Crova.

Al sabato, per chi lo vorrà, sarà possibile una visita alla vicina Acqui Terme. Sono previsti due viaggi con apposite navette: una al mattino ed una al pomeriggio, mentre per tutta la giornata a Nizza sono previste visite a aziende agricole produttrici di cardo gobbo e mele, a cantine vinicole al Museo delle zucchero della Figli di Pinin Pero.

Alla sera, alle ore 20, il via alla "Bagna cauda", con un menù eccezionale:

Carne cruda battuta al coltello; flan di Cardo gobbo di Nizza con fonduta; Bagna cauda con verdure miste; Gnocchi al Castelmagno; Stracotto con polenta; Tomino d'Alba; Pere madernasse glassate al Barbera Nizza; Caffè, Digestivo. I vini sono della Cantina di Nizza.

Per chi fosse interessato a partecipare può contattare i numeri: 0141 701632 - cell. 388 0653893.

Alla domenica i camperisti potranno visitare il tradizionale "Mercatino dell'antiquariato" che si svolgerà sull'area di Piazza Garibaldi.

In occasione di questo nono raduno per la "Bagna cauda", si svolgerà il primo raduno Nord-Ovest dei Camper storici. Una apposita commissione composta da commissari del RIVARS (registro italiano veicoli abitativi ricreazionali storici) controllerà la storicità mezzi.

Per informazioni sui veicoli storici (20 anni) contattare: roggi64@inwind.it - 339 5422714; caravanclubgoriziaviaggi@virgilio.it - 335 6028272.

Approvati in Consiglio comunale statuti e adesioni

Nuovo regolamento Polizia Rurale Enotecnica regionale e distretto Benessere

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza di lunedì 30 ottobre non aveva molti punti all'ordine del giorno ma è stato ugualmente interessante per gli argomenti in discussione.

La prima osservazione da fare è che il clima della seduta è stato molto positivo con gli interventi dei consiglieri a condividere le scelte della Giunta e con osservazioni pertinenti. Tutti i punti all'o.d.g. sono stati approvati all'unanimità.

In avvio di seduta la richiesta di un o.d.g. presentato dai consiglieri Pietro Balestrino, Marco Caligaris e Pietro Lovisolo con l'invito al sindaco ad "Un impegno assiduo nel controllo e nella prevenzione di eventuali fenomeni di micro delinquenza e di abusivismo commerciale con particolare attenzione alla faccia più debole della cittadinanza…"

Il primo cittadino, da parte, sua, ha informato il Consiglio di una riunione già programmata per il 3 novembre in Prefettura con enti ed organi interessati su questo particolare problema della sicurezza e quindi riteneva "inutile questo o.d.g., ormai superato dai fatti".

Per i presentatori l'o.d.g. (respinto dalla maggioranza) "pur dando atto delle assicurazioni del sindaco" deve essere di pungolo e di sollecitazione.

È stata poi discussa un'interrogazione sui rifiuti presentata da Marco Caligaris, poi ritirata, con la promessa dell'Assessore Cavarino di discutere in commissioni delle varie problematiche sulla "Raccolta porta a porta" partita in questi giorni.

Si è passati quindi ad "Approvare il nuovo testo del Regolamento di Polizia Rurale" che va a sostituire quello datato 1978 e successive integrazioni.

Il Regolamento, presentato dall'Assessore all'Agricoltura, Tonino Baldizzone, va a disciplinare gli interventi in materia rurale e difesa dell'ambiente con una serie di norme da osservare da parte degli operatori rurali.

I consiglieri intervenuti (Lovisolo, Martino Luisella, Caligaris, Balestrino) hanno manifestato il loro apprezzamento per questo nuovo regolamento, e chiesto la massima attenzione per la sua applicazione e la massima diffusione attraverso le associazioni di categoria dei contadini.

Enoteca regionale di Nizza-Adesione, approvazione dello Statuto e della bozza dell'atto costitutivo: su questo punto ha relazionato il sindaco Carcione, ricordando che questo è un riconoscimento importante "Un tassello del percorso intrapreso qualche anno fa ed un passo importante per la valorizzazione del territorio, un valore aggiunto che Nizza potrà portare in dote a tutte le sue iniziative" con il passaggio dalla Bottega del vino a quello di Enoteca regionale, senza dimenticare chi in tutti questi anni si è adoperato per il funzionamento della Bottega, il direttore Tullio Mussa, con 12 comuni associati, l'Associazione Produttori del Nizza, la Condotta dello Slow Food, ed in futuro il Museo del Gusto del Monferrato che troveranno posto a Palazzo Crova.

Un plauso per questa conquista da Lovisolo, Caligaris, e Balestrino che ha visto accolta la sua proposta di aggiungere sulla statuto "Tutti i prodotti della vinificazione".

Un altro punto approvato ha riguardato *"Il distretto del Benessere nel Basso Piemonte tra Monferrato e Langhe-Approvazione statuto e bozza atto costitutivo".*

È una scommessa che 4 Comuni (Acqui, Nizza, Canelli, S. Stefano) di 3 province hanno voluto fare per la valorizzazione del territorio, una sinergia fra amministrazioni diverse, un progetto innovativo, unico nel suo genere, che ha avuto l'approvazione della Regione che lo ha classificato un progetto pilota.

Oltre ai 4 comuni (soci fondatori) hanno già aderito 3 Comunità montane e 3 Unioni collinari (soci promotori) e i comuni di Agliano e Vinchio (soci ordinari).

In chiusura approvato l'*Adozione Piano di recupero"* proposto dall'Impresa Bertalero, da Chiorra Sergio e Giorgio e da Zaccone Carla su un'area di Piazza XX Settembre (ex Cantine Guasti e proprietà Chiorra)

F.V.

Orario Messa

A partire da mercoledì 1 novembre la messa serale domenicale e festiva nella Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato sarà celebrata, con l'orario invernale, alle *ore 18,30,* anziché alle ore 19.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI:
Domenica 5 novembre, saranno di turno:
TAMOIL, Via Mario Tacca, Sig. Izzo.
Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.
FARMACIE:
Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.
Dr. FENILE, il 3-4-5 novembre 2006.
Dr. BALDI, il 6-7-8-9 novembre 2006.
FARMACIE: ***Turno notturno*** (20,30-8,30)
Venerdì 3 novembre 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Felinle) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.
Sabato 4 novembre 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX settembre 1 - Canelli.
Domenica 5 novembre 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.
Lunedì 6 novembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.
Martedì 7 novembre 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.
Mercoledì 8 novembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.
Giovedì 9 novembre 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.
EDICOLE:
Domenica 5 novembre 2006: Tutte aperte per Fiera.
Numeri telefonici utili.
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Le risposte dell'Arch. Luigi Robino

Sarà moderato ed efficiente l'Ospedale della Valle Belbo

Nizza Monferrato. Il Direttore generale dell'ASL 19, Arch. Luigi Robino con una nota risponde alla lettera del sig. Luigino Torello, inviata nella settimana scorsa, che pubblichiamo: «*"L'Ospedale di Nizza mi ha salvato la vita" scrive il signor Luigino Torello in una lettera riportata nei giorni scorsi da alcun i giornali. Lo ringrazio di cuore, anche a nome di tutti i professionisti che quotidianamente fanno della sanità astigiana un punto di riferimento capace di dare certezze rispetto al bisogno di sicurezza dei cittadini, volevo rassicurarlo quando si rammarica di come questa realtà, magari già "dal mese di novembre", possa non più esserci, cassata dalle scelte di "qualche manager che deve rispettare budget di riduzioni spese".*

Come ho avuto modo di precisare anche recentemente, l'Asl 19 sta lavorando nel senso esattamente opposto: per far sì che il Sud Astigiano non solo non debba rinunciare al suo ospedale, ma possa finalmente avere a disposizione una struttura nuova, moderna ed efficiente. Il nostro impegno, possibile grazie alla presenza di fondi vincolati a quest'opera e testimoniato da numerosi documenti ufficiali, è sostenuto appieno dalla Giunta regionale, che tra l'altro ha anche contemplato l'ospedale di Nizza e la possibilità di realizzare una nuova struttura del disposto del Piano Socio Sanitario attualmente all'esame del Consiglio regionale. Oltre a tanti passi formali, l'Asl 19 per la concretizzazione del progetto ha redatto, approvato e presentato in Regione la Studio di Fattibilità del nuovo Presidio Ospedaliero Valle Belbo per la cui realizzazione potrà disporre di euro 14.737.000, finalizzati alla realizzazione del primo lotto. Si attende la Delibera regionale di formalizzazione».

Risposta all'Ass. ARC

Nel medesimo comunicato inviatoci, di cui pubblichiamo alcuni stralci che interessano il sud astigiano e la Valle Belbo, l'arch. Robino risponde ad diversi interrogativi posti da Salvatore Ingrasci (ripresi dagli organi di stampa):

-per quando riguarda il pensionamento di direttori di reparto del Massaia e dirigenti Asl «l'Asl si è attivata per la loro sostituzione richiedendo alla Regione la deroga ai limiti di turn over del personale previsto in finanziaria».

«L'Ospedale della Valle Belbo si farà e la riorganizzazione del Santo Spirito è tesa a migliorare professionalità e prestazioni offerte dal Presidio».

«Sulla Fisiatria di Canelli sono in atto valutazioni che investono tutto il comparto dei servizi fisiatrici....Nessuna decisione verrà presa senza interloquire con le amministrazioni comunali e gli enti del territorio che, insieme all'Inail, sono stati coinvolti in una commissione istituita ad hoc».

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Anniversario alluvione

In occasione del 12º anniversario dell'alluvione in Valle Belbo del 1994 con i centri di Canelli e Santo Stefano i maggiori centri colpiti dalla calamità i sindaci dei Comuni dell'asta del Belbo si ritroveranno a S. Stefano Belbo per ricordare quel nefasto avvenimento.

"Non si tratterà solamente di ricordare le vittime dell'alluvione e quindi una pura e semplice commemorazione" tiene a precisare il vice sindaco di Nizza Sergio Perazzo, "ma sarà l'occasione per fare un ragionamento complessivo su quanto è stato fatto e su ciò che rimane da fare per completare le opere di prevenzione".

Sarà presente anche l'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Piemonte, Bruna Sibille con la quale si visiterà il cantiere della Cassa di espansione fra Canelli e santo Stefano Belbo, i cui lavori (giunti alla metà dell'opera) stanno procedendo secondo i piani prestabiliti.

Nella stessa giornata l'ing. Salvatore De Giorgio, Direttore regionale dei Servizi di tutela delle acque della Regione Piemonte presenterà il Contratto di Fiume riguardante la qualità delle acque ed il deflusso territoriale ed il progetto sperimentale, di concerto con l'Assessorato all'Agricoltura, per l'inerbimento dei vigneti e degli alvei, che interesserà una superficie di circa 15.400 ettari di vigneti per il tratto del bacino del Belbo fra Cossano e Castelnuovo Belbo.

Si tratta di ettari 10.200 (su un totali di 18.000) in provincia di Asti e 5.200 (su un totale di 16.000) in provincia di Cuneo.

Inoltre, l'Autorità di bacino, rappresentata dal dr. Pinna, presenterà il Libretto di Manutenzione del Torrente Belbo sul quale saranno indicati e poi successivamente registrati gli interventi effettuati.

Vigili del Fuoco

Sabato 4 novembre, alle ore 11,30, in occasione della Fiera di S. Carlo, l'Amministrazione comunale, quale comune capo fila del COM 9, consegnerà presso il locale Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Nizza Monferrato una Torre Faro e relativo annesso carrello, acquistati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Manutenzione fiumi

Sono terminati nelle settimane scorse i lavori di manutenzione del Torrente Belbo, da Santo Stefano ad Oviglio con la pulizia degli alvei. Tali interventi sono stati finanziati con un intervento di euro 400.000 e sono stati eseguiti dalla ditta Oliva di Santo Stefano Belbo, aggiudicatrice dell'appalto.

Inoltre sono stati completati i lavori sugli alvei del rio Colania (spesa euro 10.000) e rio Sernella (spesa euro 20.000).

Sanità

Il vice sindaco e assessore Sergio Perazzo informa che il Direttore generale dell'Asl 19, arch. Luigi Robino, entro la fine di ottobre ha consegnato ai sindaci dei comuni interessati (Nizza, Calamadrana, Canelli) il piano di fattibilità del nuovo Ospedale in Valle Belbo, tenendo quindi fede alla promessa di predisporre nei tempi previsti tale "piano", al quale è stato allegato anche un progetto cartografico.

Il "piano" è ora all'esame delle singole amministrazioni per le valutazioni del caso e potranno studiarlo e fare le loro osservazioni.

Venerdì 27 ottobre alla Madonna

Chiusura in bellezza del mese missionario

Nizza Monferrato. Nell'ambiente dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" si è sempre mantenuta molto viva la sensibilità missionaria, sia con il sostegno morale della preghiera per i missionari, sia con iniziative di solidarietà verso i popoli più svantaggiati.

In prima linea gli alunni della Scuola Primaria, che ogni anno, subito dopo la celebrazione della Messa d'inaugurazione dell'anno scolastico, lo scorso 2 ottobre, hanno partecipato con molto entusiasmo alla bancarella missionaria, allestita con giocattoli e oggetti prodotti artigianalmente da loro stessi durante le vacanze.

Era uno spettacolo vedere i piccoli alunni/e impegnati nella compra vendita degli oggetti e usare disinvoltamente le monete. Hanno realizzato una consistente somma di denaro, consegnato al nostro Vescovo per le opere missionarie.

Mostra Missionaria

La provincia di Asti, nel quadro delle iniziative rivolte alla sensibilizzazione sul tema della pace, cooperazione e solidarietà, ha accolto il progetto "Progettiamo un futuro più giusto per tutti" presentato dalla Prof. Emanuela Verri, e ha assegnato un contributo per l'allestimento nel locale del salone-parlatorio dell'Istituto di una mostra di foto e oggetti provenienti dai vari Paesi del Terzo Mondo.

La Mostra è stata allestita dalla Prof. Emanuela Verri con l'aiuto di altre insegnanti e di giovani studenti volontari, che hanno contribuito con entusiasmo alla realizzazione dell'iniziativa.

Alcuni oggetti erano veramente preziosi e i visitatori li hanno apprezzati molto.

Incontro con don Pasquale Forin

Sabato 21 ottobre il missionario salesiano Don Pasquale Forin, parroco a Corumbà (Mato Grosso) ha incontrato gli alunni/e del Liceo, allo scopo di descrivere la situazione dei ragazzi abbandonati sulle strade dell'immenso Brasile.

La Mostra Missionaria.

I volontari... pronti a... servire.

Ha illustrato i progetti della *"Casa per bambini"*, in cui vengono salvati i bimbi destinati alla morte per fame; la casa che accoglie i ragazzi di strada e tutte le iniziative che promuove nella grande Parrocchia "S. Joao Bosco" di Corumbà.

Cena Missionaria

In linea con una tradizione che si ripete con successo da diversi anni, i ragazzi, con alcune suore, hanno trasformato il grande sottopalestra in "sala da pranzo" per un numero straboccante di persone. Gli stessi ragazzi (anche i maschi) si sono improvvisati camerieri e hanno servito a tempo di record le varie portate.

Gli ospiti erano gli alunni/e con i loro genitori, le ex allieve e gli amici dell'opera salesiana. La cena aveva lo scopo di raccogliere denaro per il "Progetto Mali", ma è stata soprattutto una felice occasione di incontro di famiglia, che ha permesso ai partecipanti di conoscersi e fraternizzare, in un clima di schietta allegria, con l'aggiunta dell'esecuzione di brani musicali da parte di alunni dotati e intraprendenti, che hanno formato una piccola band.

F.LO.

Un invito a collaborare rivolto ai cittadini

È partita la raccolta porta a porta in tutta la città di Nizza

Nizza Monferrato. È partita entro la fine del mese di ottobre la *raccolta porta a porta* (organico e indifferenziata) per tutta la città.

I cittadini sono invitati a depositare i rifiuti negli appositi contenitori che verranno ritirati nei giorni programmati, a seconda delle zone.

Per quanto riguarda carta, plastica, e vetro la raccolta verrà effettuata con i solidi contenitori posti nelle isole ecologiche.

Dobbiamo rilevare che c'è ancora qualche remora da parte di qualche cittadino diciamo così (per usare un termine non molto forte) "piuttosto pigro", a non collaborare, nonostante le riunioni, gli inviti e gli appelli dell'Amministrazione a collaborare.

Come la nostra foto documenta, ancora troppe volte, si preferisce lasciare per terra, accanto ai cassonetti, borse o sacchi di plastica, carta e vetro, invece di perdere qualche secondo in più e fare un piccolo sforzo a depositare il tutto nel contenitore che, badate bene, è vuoto.

"Se qualcuno continuerà ad agire in modo di agire" ci dice l'Assessore Cavarino "l'Amministrazione sarà costretta a prendere dei seri provvedimenti, ossia elevare multe salate a chi continua a fare orecchie da mercante. Invitiamo i cittadini ad aver maggior senso di responsabilità e spirito di collaborazione".

Rifiuti per terra: non si deve fare.

Nelle zone periferiche, dove non c'è il "porta a porta" saranno potenziate le isole ecologiche per mettere nelle migliori condizioni di poter smaltire i rifiuti, tutti i cittadini.

L'8 novembre al Teatro Sociale "Il Tacchino" di G. Feydeau

Nizza Monferrato. Tornano sul palco, dopo la pausa estiva, i ragazzi delle classi quarte e quinte del Liceo della Comunicazione, Opzione Spettacolo, dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato. Lo spettacolo, già presentato nel giugno scorso, ha ottenuto un buon successo e numerosi sono stati i consensi al punto che i ragazzi, in accordo con le loro insegnati, hanno deciso di calcare nuovamente le scene.

Presenteranno la commedia di G. Feydeau, brillante commediografo teatrale della fine dell'Ottocento, "Il Tacchino", esempio del teatro francese caratterizzato da una costellazione di storie d'amore, intrighi, tradimenti, malintesi e incomprensioni che coinvolgono i personaggi in esilaranti situazioni comiche.

L'appuntamento è, dunque, per mercoledì 8 novembre alle ore 21 al Teatro Sociale di Nizza Monferrato. Ingresso ad offerta libera… divertimento assicurato!

Domenica 29 ottobre a Palazzo Crova

Inaugurata la mostra di Carmen Barucchi Amey

Nizza Monferrato. Domenica 29 ottobre presso le sale nobili del Palazzo Baronale Crova inaugurazione della mostra retrospettiva della pittrice Carmen Barucchi Amey, organizzata a cura del signor Renato Castelli, un appassionato d'arte che unitamente al signor Salvatore Anedda, hanno messo a disposizione del pubblico la loro collezione privata di questa artista torinese.

Si tratta di una collaborazione pubblico-privato come ha evidenziato nel suo intervento il primo cittadino nicese, Maurizio Carcione, "ben lieto di aver accolto la richiesta di un privato cittadino che ha voluto mettere a disposizione ed in visione le opere di un'artista importante ed in particolare ha curato tutto l'allestimento della mostra dimostrando amore per la propria città".

Con il sindaco Carcione erano presenti all'inaugurazione il vice sindaco Sergio Perazzo e l'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro.

La mostra dal titolo "Suggestioni d'inquietudine" occupa le tre sale nobile di Palazzo Crova: in una le opere degli anni 40, ed a seguire (nelle altre sale), quelle degli anni 50 e quelle degli anni 60, in un percorso che ripercorre la maturazione artistica della pittrice negli anni.

Le opere esposte, ad olio su tela, cartone, e tavole, sono circa una quarantina.

La mostra rimarrà aperta fino al 12 novembre con il seguente orario:

martedì-venerdì: ore 17-19,30;

sabato-domenica: 10-12 e 16-19,30.

Nella foto: da sin. Salvatore Anedda, Renato Castelli, il sindaco Maurizio Carcione, l'Assessore Giancarlo Porro, il vice sindaco Sergio Perazzo.

Giovedì 9 novembre

Il regista marsigliese Guédiguian in visita a Vinchio

Vinchio. È fissato per la serata di giovedì 9 novembre l'annunciato incontro vinchiese con il regista Robert Guédiguian, autore, tra gli altri, dei recenti *La ville est tranquille* e *Le promeneur du Champ de Mars*. L'apprezzato regista marsigliese visita Vinchio a seguito dell'iniziativa a lui dedicata, svoltasi lo scorso luglio e fortemente voluta dall'assessore alla cultura dott. Simone Laiolo: tre film proiettati all'interno della rassegna dal titolo "Allegorie del moderno", intesa a mettere a fuoco l'autentica modernità del cinema di Guédiguian, quale autore riflessivo che fa ampio uso dell'allegoria come veicolo di espressione.

Passo successivo è quindi la possibilità di incontrare personalmente il regista, in una serata che si svolgerà a partire dalle ore 21 presso la Confraternita della SS. Trinità a Vinchio. Interverranno inoltre i docenti Gigi Livio, dell'Università degli Studi di Torino, e Mariapaola Pierini, dell'Università degli Studi di Genova.

Preside e coordina Simone Laiolo.

L'ingresso è libero; informazioni presso il Comune di Vinchio, allo 0141-950120 oppure via e-mail a vinchio@ruparpiemonte.it.

F.G.

Robert Guèdiguian, regista.

Domenica 5 novembre

Decima edizione "Trofeo d'autunno" presso la Pista Winner

Nizza Monferrato. Domenica 5 novembre presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si correrà la decima edizione del "Trofeo d'autunno-SAFIRE impianti di condizionamenti", gara nazionale di karting.

La gara sarà una fra le ultime manifestazioni in Nord Italia di karting anno 2006, essendo l'attenzione già rivolga all'organizzazione, passato il periodo invernale, alle manifestazioni della prossima stagione agonistica.

La competizione nicese sarà un banco di prova per i piloti per le verifiche tecniche dei mezzi in vista dei cambiamenti strutturali per il 2007.

Sabato 4 novembre dalle ore 8,00 alle ore 17,00, prove libere della pista e domenica 5 novembre la gara vera e propria con al via le classi: 60 baby, 60 minikart, 100 junior, 100 ica, 100 senior, 100 club, 125 icc, 125 senior, 125 club, 125 icc., con il seguente orario: ore 8,30, verifiche ; 830-9,00: prove ufficiali; 9,00-10,00: qualifiche; 11,00: briefing; dalle ore 11,15: prefinali e finali; premiazioni alle ore 17,30.

È prevista la nutrita partecipazione di piloti provenienti da Piemonte e Liguria e dalle regioni del Nord Italia.

Il collegio dei commissari sarà così composto:

Gianni Reineri, direttore di gara; Gabriele Bernardi, Gianni Dimitri, Emanuela Massa, commissari; Lucio Oppici, Giuseppe Rubino, commissari tecnici; Anja Herman, segretaria di manifestazione; cronomestristi: federazione di Asti; Dott. Gian Mario Demaria: medico di gara; ambulanze: Anav Valle Belbo; Commissari: Aci di Alessandria.

Per info: 335 5653602 - 0141 726188 - 0173 290089 - 0141 88397.

Il punto giallorosso

Una vittoria di misura sulla coriacea La Sorgente

PRIMA CATEGORIA
Nicese 1
La Sorgente 0

La Nicese, dopo lo stop di Viguzzolo, torna al successo contro gli acquesi de La Sorgente e grazie al pareggio della Viguzzolese (affiancata in testa dall'Ovada) è ora a 4 punti dalle vetta della classifica. Il risultato striminzito (1-0), maturato al 3' del primo tempo con la rete di Agoglio non deve trarre in inganno perchè le occasioni per il raddoppio sono state parecchie, specialmente nella ripresa, ma sono state vanificate dalla bravura dell'estremo termale e dall'imprecisione degli avanti giallorossi, mentre La Sorgente ha saputo tenere all'erta la difesa nicese con pericolose incursioni in contropiede.

Dopo il vantaggio repentino, il team del presidentissimo Caligaris sta un pò in sordina; al 12' su angolo di Suoza, la girata di Scorrano trova pronto il sempre verde Ghirardelli, vero esempio di professionalità che si fa trovare sempre pronto quando il mister lo chiama in causa; al 17' il bolide del sorgentino Marchelli trova l'esterno della rete. Alla mezzora si fanno vivi i giallorossi: Ronello va via sulla fascia e serve Ivaldi, tiro angolato ma Bettinelli dice di no. Gli animi si surriscaldano, vola qualche parola di troppo ed a farne le spese dell'ottimo arbitro Pepino è il massaggiatore acquese che deve abbandonare il campo. Nel finale di tempo, Ivaldi imbecca Ronello che non trova il varco giusto per il raddoppio; al 42', gli acquesi si rendono pericolosi con un tiro di Zaccone che Ghirardelli manda in angolo.

La ripresa vede la supremazia della Nicese che non riesce a concretizzare. Dopo un bolide dai 25 metri di Marchelli a lato, i padroni di casa premono sull'acceleratore: Bettinelli (5') è bravo a sventare sul bomber Agoglio; Terroni (8') di testa non trova la via della rete ed al 9' nuova sfida Agoglio-Bettinelli con l'estremo ospite vittorioso; al 12' Donaliso pennella per Agoglio che di testa non trova il raddoppio; al 18' tiro di Terroni deviato in angolo, mentre è ancora Bettinelli al 35', a salvare due volte sulle conclusioni di Agoglio; da segnalare l'espulsione di Ponti per doppia ammonizione; quasi allo scadere La Sorgente manca il pareggio per un nonnulla: decisivo l'intervento in extremis di Ghirardelli.

La dirigenza giallorossa, intanto, aveva provveduto ad acquistare l'estremo difensore, ex Canelli e Castellazzo, Diego Graci, mentre in settimana sono previsti gli arrivi del difensore centrale, ex Cambiano, Stefano Mezzanotte e del centrocampista acquese (preparatore atletico dei giovani Voluntas), ex Libarna, Luca Seminara. Da registrare l'uscita dai ranghi giallorossi di Oscar Gilardi.

Formazione: Ghirardelli 6,5, Casalone 7, Quarello 6,5, Pandolfo 6,5, Olivieri 6,5, Ronello 7, Donalisio 7, Giovinazzo sv (Mazzetta 6,5), Terroni 6,5, Ivaldi 6,5 (Gai D. sv), Agoglio 7,5; a disposizione: Graci, Giordano M., Pennacino, Gai S., Rivata; all.: Mondo 6,5.

COPPA PIEMONTE
Viguzzolese 2
Nicese 2

Mercoledì 25 ottobre, a Viguzzolo partita di ritorno per il secondo turno di Coppa Piemonte. La formazione della Nicese impattando pewr 2-2 si è qualificata per il prossimo turno, grazie alla vittoria casalinga per 3-1.

Le reti: Olivieri (N) al 4'; Bussi (V) al 15'; Rivata (N) al 13' st; Iulucci (V) al 43 st.

JUNIORES
Acqui 0
Nicese 0

La Nicese, su un campo assolutamente non adatto a gare di un campionato juniores, strappa un risultato positivo con la soddisfazione del mister per la gara dei suoi, specialmente del reparto arretrato. Musso per questa partita presenta: Gorani (una sicurezza) tra i pali; difesa a tre con il francobollatore Serianni, il propulsonre Pesce ed il solido Bertoletti; a centrocampo Abdouni, Santero, Zavattero e sulle fasce Giordano M. e Ndreka con Angelov a ridosso dell'unica punta Pennacino.

Il primo squillo è nicese con un tiro di Abdouni, dal limite, sul fondo; i locali si fanno vivi al 13': diagonale di Mollero fuor; al 19' una lunga rimessa laterale di Bertoletti, diventa un assist per Zavattero: tiro sbilenco sul fondo e al 30', Giordano M. sbaglia lo stop finale per la conclusione: Gorani (43') devia in angolo il tiro di Colelli. Nella ripresa lo sforzo delle squadre per aggiudicarsi l'intera posta, ma alla fine il pari sembra accontentare tutti. In cronaca da segnalare, pr la Nicese, un colpo di testa Abdouni, fuori, ed al 15' una deviazione di Gallese, sottomisura, mancata.

Per i padroni di casa, un tiro cross di Paschetta bloccato da Gorani che al 9' sale in cattedra deviando sul palo una punizioni di Cossu. Prossimo turno al Bersano contro al Fulvius Samp Valenza.

Formazione: Gorani 7, Pesce 7, Serianni 7, Ndreka 7, Santero 7, Bertoletti 6,5, Zavattero 6,5, Angelov 6 (Gallese 6), Pennacino 6,5, Abdouni 6,5, Giordano M. 6 (Morabito sv); a disp.: Giordano S., Cela, Garbarino, Soggiu, Costantini; all.: Musso 6,5.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Fine settimana positivo con tre belle vittorie

ALLIEVI REGIONALI 90
Voluntas 1
Acqui 0

È l'acquese doc Boffa a fare i primi 3 punti per la truppa di Calcagno. Una gara giocata con molta accortezza tattica con disposizione difensiva a quattro con gli ospiti che, nonostante una classifica migliore, non si rendono quasi mai pericolosi nella prima frazione di gara e anzi sono i locali al 18' a sfiorare il gol con un diagonale di Boffa che nel finale segna il gol-partita: angolo di Massimelli, Iaia recupera la sfera, salta l'uomo e mette in mezzo; Boffa con uno stacco imperioso fulmina in rete il pallone per 3 punti d'oro in classifica.

Formazione: Rota, Pavone, Molinari (Carta), Mighetti, Iaia, Rizzolo, Massimelli, Altamura, Boffa, Ariosto (Gregucci), Ravaschio.

ALLIEVI REGIONALI 91
Voluntas 2
Casale 1

Centra la prima vittoria interna la formazione di Allievi contro i nerostellati del Casale, in una gara iniziata nel peggiore dei modi. Uno svarione difensivo (3') favorisce il vantaggio ospite. I neroverdi cercano il recupero con Sosso, tiro respinto e con Boffa, bella parata del portiere.

Nella ripresa la sveglia dal torpore, dopo le sollecitazioni, nell'intervallo, di mister Allievi.

E' Morabito a firmare la rimonta, tiro da posizione defilata, e la vittoria, tiro imparabile nell'angolino, dopo due traverse colpite da Sosso. Nel finale anche una traversa per gli ospiti.

Formazione: Munì, Carta, Gregucci, Grassi, Avramo (D'Andria), El Harch (Boero), Adbouni, Morabito, Lanzavecchia (Bosco), Sosso, Boffa; all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG.LI 92
Acqui 3
Nicese 1

Sfortuna ed arbitraggio penalizzante sono gli ingredienti che condiscono una sconfitta che brucia molto.

Nel primo tempo, oratoriani in vantaggio (20') con un bolide dai 30 metri, sotto l'incrocio, di Pennacino G.e raddoppio mancato di un soffio con Lovisolo, il palo dice di no e con Oddino, miracolo del portiere.

Nella ripresa i padroni di casa impattano trasformando un rigore dubbio e vanno in vantaggio in mischia; negato un rigore per atterramento di Oddino. Neroverdi alla ricerca del pari e acquesi che in contropiede fanno il 3-1.

Formazione: Tortelli, Bardone, Penancino, Galfrè, Mighetti, Cortona, Giolito (Gallese), Lovisolo, Leardi, Oddino, Lotta.

GIOVANISSIMI REG.LI 93
Voluntas 2
Bra 0

Commenta Mazzeo, il dirigente responsabile: "Ottima gara a dimostrazione della nostra supremazia". Al 13' il vantaggio con un tiro imparabile di Capra; al 23', rigore per gli oratoriani: sul dischetto Sampietro e parata del portiere; in apertura di ripresa il raddoppio neroverde con una punizione imparabile di Germano. Al fischio finale grande festa negli spogliatoi per questa bella vittoria.

Voluntas: Susanna, Quasso, Scaglione, Marasco, Sampietro, Mazzeo, Baldi (Jovanov), Taskov (Gonella), Capra (Dimitrov), Germano (Obidat), Bodriti (Pennacino N.).

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 3 a lun. 6 novembre: *non pervenuto*. Sab. 4 novembre: **"La favola di Aladdin"** raccontata dai più famosi burattinai italiani (ore 16.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 3 a lun. 6 novembre: **World Trade Center** (orario: ven. sab. dom. 20.15-22.30; lun. 21.30). Sab. 4 e dom. 5: **La gang del bosco** (orario: 16-18).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 3 a lun. 6 novembre: **La sconosciuta** (orario: 20-22.10). Sab. 4 e dom. 5: **Monster house** (orario: sab. 17, dom. 15.30-17).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 4 a lun. 6 novembre: **Cars** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 3 a lun. 6 novembre: **La sconosciuta** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 3 a lun. 6 novembre: **The Departed** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 16.30-19.45-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 3 a lun. 6 novembre: **La gang del bosco** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 3 a lun. 6 novembre: **Primi amori, primi vizi, primi baci** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 3 a lun. 6 novembre: **Uomini e donne** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 3 a mer. 8 novembre: **World Trade Center** (orario: fer. e fest. 20-22.15). Sab. 4 e dom. 5: **La gang del bosco** (orario: 16-18).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 3 novembre: **spettacoli teatrali** (ore 21). Sab. 4 novembre: **rassegna teatrale** "Don Salvi", la Compagnia Multidialettale Vignolese in *"Duemila anni di Purgatorio"* (ore 21).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di una casa dove fino a poco tempo fa non ho mai avuto problemi di infiltrazione di acqua nella cantina.

Da quando il mio nuovo vicino di casa ha utilizzato il terreno da lui recentemente acquistato per costruirci la casa, mi ritrovo l'acqua in cantina e l'infiltrazione si vede proprio nella parte di muro della cantina che confina con la sua proprietà.

Mi sono già lamentato con lui, facendo presente il problema che è sorto, ma lui non ha dimostrato molta collaborazione. A mio parere il problema dipende dalla condotta fognaria che passa a qualche metro da casa mia, per qualche perdita della stessa.

Gli interventi che lui dovrebbe fare per accertare eventuali guasti comportano spese abbastanza alte, per cui sino ad oggi non ha fatto nulla, se non di consigliarmi di far rivestire la faccia del muro con materiale impermeabilizzante, oppure far scavare una "trincea" a lato del muro. Quanto lui mi ha suggerito non mi sembra corretto, in quanto io dovrei sobbarcarmi delle spese per un problema creato con ogni probabilità da lui. Ripeto, prima che lui costruisse la casa, non ho mai avuto infiltrazioni o umidità in cantina. Chiedo cosa posso fare.

***

Il quesito della settimana, più che legale è tecnico. Dal punto di vista legale esiste una normativa che prevede la responsabilità di colui che ha cose in custodia, ove le stesse provochino danni agli altri. Nel caso in esame, se si riesce a dimostrare che le infiltrazioni di acqua sono provocate da una rottura o comunque da un cattivo funzionamento della condotta fognaria che corre a fianco della cantina del Lettore, il proprietario-custode della fognatura avrà l'obbligo di evitare che le infiltrazioni continuino e dovrà altresì risarcire i danni.

Come prima si è detto, il quesito deve essere risolto preliminarmente dal punto di vista tecnico e cioè si dovrà ricollegare il fenomeno di infiltrazioni di acqua in cantina con il malfunzionamento o la rottura della condotta del vicino. È quindi necessario rivolgersi ad un tecnico, il quale potrà suggerire i mezzi di indagine più opportuni (ad esempio, quello di far scorrere nella fognatura dell'acqua mista ad uno speciale colorante, onde verificare se dopo un certo tempo il colorante trafila nel muro della cantina, o altri) per giungere alla individuazione dell'origine delle infiltrazioni.

Nel caso in cui il vicino di casa non volesse collaborare nelle indagini, non solo farà aumentare i sospetti della propria responsabilità, ma sarà passibile di cattivo comportamento pre-processuale, nel momento in cui il Lettore si vedesse costretto a ricorrere alla tutela giudiziale dei propri diritti.

E il Magistrato che dovrà decidere la controversia senz'altro valuterà ai fini della decisione l'elemento del cattivo comportamento pre-processuale, unitamente alle altre risultanze di causa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica ad Acqui.

SAGGISTICA

Antartide - fotografie
Shirakawa, Y., *Antartide: il continente di ghiaccio,* Fenice 2000;

Bambini handicappati - educazione
Ianes, D., *La valutazione iniziale delle abilità nell'handicappato: schede operative per l'insegnante,* Centro studi handicap M.H. Erickson Trento;

Disabili - educazione
Mencarelli, M., Canevaro, A., *Handicap progetto educazione: esperienze e teorie scientifiche,* Giunti & Lisciani;

Donne - Piemonte - biografie
Gatto Chanu, T., *Le grandi donne del Piemonte: i profili di sei protagoniste della cultura e della storia tra Otto e Novecento, tra eventi militari e politici e grandi fermenti sociali e religiosi,* Newton Compton;

Economisti - polemiche
Ricossa, S., *Maledetti economisti: le idiozie di una scienza inesistente,* Rizzoli;

Erotismo - storia
Bataille, G., *Storia dell'erotismo,* Fazi;

Esposizioni - Bologna - 1999
Arte fiera 99: mostra mercato internazionale d'arte contemporanea: Bologna 28 gennaio-1 febbraio, U. Allemandi;

Fanciulli minorati - educazione
Wehman, P., *Manuale per l'integrazione sociale dell'handicappato: mobilità nella comunità, gestione del tempo libero, abilità domestiche, abilità prelavorative, abilità scolastiche-funzionali,* Centro studi Erickson;

Gesù Cristo - vita
Ephraim, F., *Gesù ebreo praticante,* Ancora Milano;

Gesù Cristo - vita - studi
Augias, C., Pesce, M., *Inchiesta su Gesù: chi era l'uomo che ha cambiato il mondo,* Mondadori;

Graffiti - Torino
Culicchia, G., *Muri & duri: analisi, esegesi, fenomenologia comparata e storia dei reperti vandalici in Torino,* Priuli & Verlucca;

Informatica
Jennings, R., *Guida all'uso Microsoft Access 2002,* Mondadori;

Italia - usi e costumi
Severgnini, B., *La testa degli italiani,* Rizzoli;

Musicoterapia
Musicoterapia e turbe psichiche: atti del convegno, Aula Magna clinica chirurgica Università di Genova, 10 giugno 1989, Corigraf;

Operai - Italia - 1950-1980
Sangiovanni, A., *Tute blu: la parabola operaia nell'Italia repubblicana,* Donzelli;

Piemonte - popolazione - dati statistici
Bollettino demografico piemontese: informazioni e dati sulla popolazione piemontese dalla Banca dati demografici evolutiva, [s.n.]

Resistenza Italia - canti
Lanotte, G., *Cantalo forte,* Stampa alternativa;

Terrorismo - Islam - sec. 21.
Giro, M., *Gli occhi di un bambino ebreo: storia di Merzoug terrorista pentito,* Guerini;

Unione Sovietica - politica
Meyer, F., *Il tramonto dell'Unione Sovietica,* Longanesi.

LETTERATURA
Fasman, J., *La biblioteca dell'alchimista,* Mondolibri;
Lansdale, J., R., *Echi perduti,* Fanucci;
McEvan, I., *Sabato,* Einaudi;
Mondo, L., *Quell'antico ragazzo: vita di Cesare Pavese,* Rizzoli;
Penberthy, J., *Dolce come il miele,* Sperling&Kupfer;
Stevenson, R., L., *L'isola delle voci,* Franco Maria Ricci Editore;
Vitali, A., *La figlia del Podestà,* Garzanti;
West, N., *Il giorno della locusta,* Einaudi.

LIBRI PER RAGAZZI
Goscinny, *Asterix en Corse,* Hachette;
Goscinny, *Falx aurea,* Deltae;
Lake, S., *Creatura del buio,* Mondadori;
Mordiglia, P., *La cubista scomparsa,* Disney Libri;
Petter, G., *Nel rifugio segreto,* Giunti;
Shan, D., *L'assistente del vampiro,* Mondadori;
Stine, R., L., *La baby-sitter 2,* Mondadori.

Mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 4 novembre si svolge presso il mercato coperto - Palaorto di via Maggiorino Ferraris di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Si asfaltano strade cittadine

Acqui Terme. Il progetto dell'amministrazione comunale esecutivo, quindi di imminente realizzazione, per la asfaltatura delle strade comunali, riguarda le seguenti vie: strada Maggiora; via Vespucci, via Nenni, via Montessori, via Lagrange, via Rosselli, incrocio ponte Carlo Alberto, via Trento, via Trieste, via Fatebenefratelli, via Tarditi, corso Divisione Acqui, ex caserma Cesare Battisti, controviale piazza San Guido.

La spesa complessiva per l'opera di asfaltatura è di 130.000,00 euro di cui 115.109,19 euro per importo lavori a base d'asta.

Week end al cinema

IL GIORNO PIÙ BELLO *(Italia, 2006) di M.Cappelli con Violante Placido, Fabio Troiano.*

Schiacciato in una programmazione destinata a privilegiare le produzioni a grandi budget non sarà facile vedere questo film dell'esordiente Massimo Cappelli, sceneggiatore oltre che regista, vincitore del "Premio Cinecitta digital" nel 2000 che gli valse la partecipazione alla regia corale di "Sei come sei". La sua opera prima è una commedia insolita nel panorama del cinema di casa nostra che spesso non lascia spazio a questo genere preferendo destreggiarsi fra gli estremi di pellicole a forte impegno e di una comicità greve al limite del trash. "Il giorno più bello" è una felice evasione da questa routine e pone al centro della vicenda Leo e Nina, coppia di fidanzati perenne che hanno una certezza: non si sposeranno mai. Il giorno in cui Nina, spirito libero ed anticonformista, chiede a Leo di compiere il grande passo il giovane rimane spiazzato. Il cammino verso la fatidica data sarà ancora più arduo e illuminante; la volontà di un matrimonio diverso e alternativo condurrà i due protagonisti a percorrere invece le classiche tappe di avvicinamento in un crescendo di incombenze e affanni rivelando aspetti caratteriali sconosciuti e rivelatori.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - disegnatore Cad e 3D, cod. 11864; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, per collaborazione a progetto o occasionale, patente B, automunito; conoscenza di Windows Xp, Excel, Word, Cad e 3D, Solidworks e in possesso di diploma di scuola media superiore; Ovada;

n. 1 - apprendista muratore presso artigiano edile di Ovada, cod. 11863; apprendistato, lavoro a tempo determinato, età minima 18, massima 26; Ovada;

n. 1 - addetta alle pulizie presso struttura per anziani, cod. 11862; lavoro a tempo determinato, socio lavoratore, patente B, automunito; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 18 settembre 2006 al 9 giugno 2007 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi - **Referenti di zona -** Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250*

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza settimana del mese

COMUNE • PRO LOCO • ASS. URSARIA ORSARA BORMIDA • TRATTORIA QUATTRO RUOTE

ORSARA BORMIDA FESTA PATRONALE di SAN MARTINO

2006

SABATO 11 NOVEMBRE

Ore 10,00 • **Processione dei "Cristi"** e rievocazione storica del miracolo di San Martino - **Santa Messa**

Ore 16,00 • L'associazione Ursaria amici del Museo presenta il libro **"In trincea sull'Isonzo"** diario di guerra di Bernardo Zambado a cura di Gigi Vacca

Ore 21,30 • **Si balla con Roberto**
esibizione della scuola di danza di **Elisabetta Garbero**

Appuntamento gastronomico **Ravioli e non solo...**
presso la trattoria **"Quattro ruote"** da Corrado (0144367226)

DOMENICA 12 NOVEMBRE

Ore 10,00 • **Fiera del maialino**
Mercatino dell'Artigianato locale
Rappresentazione degli antichi mestieri

Ore 15,00 • **Caldarroste - Farinata - Vino novello**
Musica in piazza
Passeggiata in calesse per i bambini

Continua la raviolata
presso la trattoria **"Quattro ruote"**

Nel corso dei festeggiamenti apertura del museo etnografico

In caso di maltempo le manifestazioni all'aperto verranno rimandate a domenica 19 novembre

Onoranze Funebri di Gianni e Mauro
Fratelli Carosio
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
ACQUI TERME • VIA MARISCOTTI 30